

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 16
DEL 16 APRILE 2025

16

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 3 aprile 2025, n. 034/Pres.

LR 29/2007, art. 13. Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana. Ricostituzione.
pag. **11**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 4 aprile 2025, n. 17213

Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi. Sostituzione delle tabelle B, B1.1, B 1.2, ed E delle Direttive tecniche.

pag. **12**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 2 aprile 2025, n. 16631

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 9 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a rl e delle modifiche al Piano di attività per le nuove risorse della sottomisura 19.4, di cui alla domanda di sostegno n. 44250036389. CUP: D69F17000020009.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 1 aprile 2025, n. 16288- Fascicolo: ALP-EN/2308.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di tre impianti fotovoltaici di potenza nominale complessiva di 18.567,9 kWe, nel Comune di Chions con impianto di connessione di rete in Comune di Sesto al Reghena. Titolare dell'Autorizzazione unica: Chiron energy SPV 18 Srl. N. pratica: 2423.1.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16130

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello febbraio 2025.

pag. **74**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16140

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 7/24 e 8/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC.

pag. **76**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16248

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2025.

pag. **112**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16249

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2025.

pag. **115**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16250

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2025.

pag. **118**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16253

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. IMPRENDERO' [in] FVG. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetti afferenti l'area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana - Accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana. Modifica dei costi approvati.

pag. **121**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16327

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di febbraio 2025.

pag. **125**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16329

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 7/24 e 8/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC. Integrazione.

pag. **129**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 aprile 2025, n. 16428

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2024/2025. Integrazione.

pag. **130**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 aprile 2025, n. 16884

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di Accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Il modifica - proroga termine presentazione operazioni.

pag. **131**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 aprile 2025, n. 17418

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative FPGO presentate con modalità a sportello nei mesi di gennaio e febbraio 2025.

pag. **132**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 aprile 2025, n. 17421

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Modifica decreto n. 12832/GRFVG del 17 marzo 2025.

pag. **136****Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 1 aprile 2025, n. 16221**

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010. Aggiornamento Allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione".

pag. **140****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 6 aprile 2025, n. 17247**

Legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva". Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Articolazione regionale Friuli Venezia Giulia. Elenco aggiornato al 31 dicembre 2024 e rettifica elenco anni 2022 e 2023.

pag. **149****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 3 aprile 2025, n. 16836**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'intervento urgente di protezione civile di Cividale del Friuli per la mitigazione del rischio di allagamenti in località Gagliano, mediante lavori di adeguamento della sezione di deflusso del fosso Doria, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità (SCR/2041). Proponente: Comune di Cividale del Friuli.

pag. **153****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 3 aprile 2025, n. 16838**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la manutenzione ordinaria roggia Mussa e roggia Versa nei Comuni di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento. (SCR/2039). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

pag. **154****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 3 aprile 2025, n. 16839**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di recupero PFU con tecnica High Pressure Water Jet, da realizzarsi in Comune di San Vito al Tagliamento. (SCR/2036). Proponente: Pneus Jet Recycling Srl.

pag. **157****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 marzo 2025, n. 15818/GRFVG. (Estratto)**

ALPPN/ESR-0-1981 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Todesco scavi Snc di Todesco Aldo & C. - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello Minitrack 503 PCV matricola 523110133 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **160**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16105/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-3571 - DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017 - STR Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti “Keestrack B4 E matr. 722101300”. Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **160**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16106/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-3575 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - STR Srl - Impianto mobile di recupero inerti “Backers RELiner 5700-2R, matricola n. 297” - Presa d'atto della scadenza dell'Autorizzazione unica per rinuncia del soggetto autorizzato.

pag. **161**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16107/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3587 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - ICES Impresa costruzioni edili stradali Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi modello “Centaurio 100-32” - matricola n. 17-038 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **162**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16108/GRFVG. (Estratto)

ALPGO/ESR-0-794 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Buffon Gianluigi - Impianto mobile per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi modello “Omtrack TK162 ULISSE 96 F” matricola n. 99801600T - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **162**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16109/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3553 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Zanini Oliviero Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi “Gasparin Omg Srl” modello “GI106C Diabolo” matricola n. 19015 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **163**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16196/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-777 - DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Comune di Grado - Autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 “residui della pulizia stradale”), sito in località Laguna Isola Le Cove a Grado (GO), di cui al decreto della RAFVG n. 2004/AMB del 29 giugno 2017 - Presa d'atto della scadenza per effetto della comunicazione di chiusura dell'impianto.

pag. **163**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 aprile 2025, n. 16530/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2008 - DLgs. n. 152/06, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Moretto Giuseppe Srl - Impianto mobile di trattamento rifiuti mod. Selezione e cernita, matricola 439/2020 - Modifica dell'Autorizzazione alla gestione di cui al decreto n. 4989/AMB del 5 ottobre 2021 per rinuncia all'operazione R5.

pag. **164**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 aprile 2025, n. 17121/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR-3597 - DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017, art. 19 - Nagostinis Srl - Autorizzazione alla gestione di impianto mobile di recupero rifiuti inerti.

pag. **164**

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 442. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Zoppola: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 45 del 28 novembre 2024, di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **165**

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 444

LR 14/2015, art. 3. Bando “PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento a1.1.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4). Bando 2025”. Approvazione.

pag. **165**

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 446

LR 3/2021, art. 79, comma 4 e comma 6. Designazione del Revisore unico del Cluster legno, arredo e sistema casa FVG Srl consortile.

pag. **228**

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 455

Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025/2026. Approvazione.

pag. **229**

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 456

Piano territoriale concernente gli Istituti tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2026. Approvazione.

pag. **234**

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 458

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

pag. **254****Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 459**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2025. Approvazione.

pag. **295****Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 469**

LR 13/2024, art. 3, comma 3. Programma valore agricoltura. Approvazione.

pag. **311****Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 471**

LR 80/1982, art. 3. Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'art. 2, commi da 17 a 24, della LR 11/2011 e in applicazione dell'art. 3, commi 9 e 11, della LR 14/2023. Sostituzione dell'allegato alla DGR 251/2025.

pag. **326****Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 473**

PR FESR FVG 2021-2027. Adozione metodologia per l'applicazione delle misure di riduzione del finanziamento per il mancato rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 ed applicazione alle procedure di attivazione in corso.

pag. **332****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Gorizia**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Universal Srl.

pag. **333****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di variante non sostanziale concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ofar Spa.

pag. **334****Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico - Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - Trieste**

Comunicato del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: Somme introitate e costi del servizio per i controlli sanitari ufficiali e alle altre attività ufficiali - pubblicazione ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

pag. **335****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste**

Aviso di pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'articolo 24 del Reg. C.d.N. presentata dalla "Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio" per l'unificazione delle concessioni demaniali marittime site in Comune di Duino Aurisina (TS) - Villaggio del Pescatore e loro variazione sostanziale, con differimento del termine di scadenza. Particelle interessate dalla nuova concessione: 1) 1416/17 parte sub 0; 1416/17 sub 1; 1416/17 sub 4; 1416/17 parte sub 2; .170, FM 6 del CC di Medeazza; 2) 99/171 sub 1; 99/171 sub 2; FM 1 del CC di Duino.

pag. **337**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **344****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **344****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **345****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **345****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **346****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **346****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **347****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **347****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **348**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 02/COMP/2024. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 18 febbraio 2025.

pag. **351**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **354**

Comune di Bordano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **354**

Comune di Dignano (UD)

Avviso di approvazione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. **355**

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **355**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito H - Campeggi - UMI H6 - H8 - H9 - H10 - H11 - H12.

pag. **355**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione variante n. 2 al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) ai sensi della legge n. 447/1995 e della LR n. 16/2007 (DGR n. 463 del 4 marzo 2009).

pag. **357**

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica - PCCA.

pag. **357**

Comune di Udine

Avviso di approvazione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **357**

Comune di Venzone (UD)

Avviso di emissione di ordinanza di deposito indennità non accettata.

pag. **358**

Comune di Venzone (UD)

Avviso di emissione ordinanza di pagamento indennità accettata.

pag. **359**

Psaier.Energies Srl - Bressanone (BZ)

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 DLgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,5 MW da installarsi nel Comune di Muzzana del Turgnano (UD), in via San Giorgio snc, fg. 12 pc. 2. Società proponente: Psaier.Energies Srl (p. iva: 02904140213).

pag. **359**

Sunprime MT Srl - Milano

Avviso di deposito relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del DLgs. 28/2011 - PAS prot. 0001888 e prot. 0001889 del 20 febbraio 2025 avente ad oggetto l'autorizzazione dell'intervento di rimozione di lastre di copertura contenenti amianto e successivo ripristino delle stesse con lamiera coibentata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 844,48 kWp da installare sulla copertura di capannoni, e di tutte le opere necessarie per la conversione dell'energia e l'immissione della stessa nella rete di distribuzione di E-distribuzione Spa da localizzare nel Comune di Chions (PN).

pag. **360**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di tecnico sanitario di Radiologia medica da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia - Modifica.

pag. **361**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

pag. **362**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico della disciplina di Dermatologia e venereologia.

pag. **373**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico n. 193466 del 13 dicembre 2024, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Chirurgia toracica.

pag. **381**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 197849 del 2 ottobre 2024, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Pediatria.

pag. **381**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Riapertura termini avviso di pubblica selezione finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ex art.25, comma 8, del CCNL Area Sanità 23 gennaio 2024, per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa "Direzione medica presidio ospedaliero S. Daniele-Tolmezzo" nell'ambito del Dipartimento assistenza ospedaliera.

pag. **382**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_16_1_DPR_34_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 aprile 2025, n. 034/Pres.

LR 29/2007, art. 13. Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana. Ricostituzione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede l'istituzione della Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, presso la Direzione centrale competente, al fine di assicurare il coordinamento dell'attività svolta dalle diverse istituzioni nell'attuazione della legge medesima;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 5 del predetto articolo 13 la Commissione è presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di istruzione o suo delegato ed è composta dal Direttore centrale competente nella materia stessa, o suo delegato, dal Direttore centrale competente in materia di lingue minoritarie, o suo delegato, da un componente nominato dall'Agenzia regionale per la lingua friulana (ARLeF), nonché da cinque esperti nell'ambito della tutela, della valorizzazione e dell'insegnamento della lingua friulana;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5 bis del citato articolo 13, la Commissione è nominata con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale e dura in carica per tre anni scolastici, decorrenti dalla data del provvedimento di nomina;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2025, n. 404;

DECRETA

1. È ricostituita, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, con la seguente composizione:

Presidente:

- l'Assessore regionale competente in materia di istruzione o suo delegato;

Componenti:

- il Direttore centrale competente in materia di istruzione, o suo delegato;

- il Direttore centrale competente in materia di lingue minoritarie, o suo delegato;

- componente nominato dall'Agenzia regionale per la lingua friulana (ARLeF): William Cisilino;

i sotto indicati cinque esperti nell'ambito della tutela, della valorizzazione e dell'insegnamento della lingua friulana:

Fabiana Fusco;

Donatella Mosenghini;

Antonella Ottogalli;

Francesca Pirioni;

Stefano Zulini.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25_16_1_DDC_LAV FOR_17213_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 4 aprile 2025, n. 17213

Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi. Sostituzione delle tabelle B, B1.1, B 1.2, ed E delle Direttive tecniche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1454 del 23 agosto 2013 che - per le motivazioni ivi indicate e qui in toto richiamate - ha disposto il recepimento del Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 che definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e, nello specifico, disciplina i percorsi di istruzione e formazione professionale, ivi compresi i requisiti essenziali che devono essere posseduti dagli enti formativi che si candidano a gestire i percorsi di leFP;

PRESO ATTO che nella medesima occasione la Giunta regionale ha approvato la bozza di Direttive tecniche ad essa allegata ove sono declinati i requisiti di accreditamento di cui al citato Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e le modalità di dimostrazione e di accertamento di tali requisiti, nonché le correlate procedure di accreditamento, sia ai fini del primo accreditamento degli enti sia ai fini del suo mantenimento e che tali Direttive tecniche sono state adottate con decreto n. 4338/LAVFOR del 26 agosto 2013;

PRESO ATTO che l'articolo 17, comma 9 delle citate Direttive tecniche, prevede che le modifiche alle tabelle allegate quali sue parti integranti sono disposte con decreto del Direttore centrale competente;

VISTA la deliberazione giuntale n. 491 del 05 aprile 2024, come integrata on deliberazione n. 1100 del 19 luglio 2024, con cui è stato approvato il documento denominato "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione marzo 2024", che si applica a partire dall'anno formativo 2024/2025, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato A) Figure nazionali e Profili regionali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Tabella della confluenza dai profili regionali di qualifica a quelli di diploma professionale;
- Allegato B) Standard formativi dei percorsi regionali di Istruzione e Formazione Professionale;
- Allegato C) Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine percorso (qualifica e diploma professionale);

TENUTO CONTO che:

- nelle citate Linee guida sono stati inseriti i seguenti cinque nuovi profili professionali:
 - a) Addetto alle lavorazioni del legno e della tappezzeria;
 - b) Installatore di impianti idrici e di climatizzazione;
 - c) Tecnico della gestione di sistemi meccatronici;
 - d) Tecnico dei sistemi aziendali, dati e web;
 - e) Tecnico programmazione di sistemi IOT;
- è conseguentemente necessario aggiornare in coerenza:
 - a) la Tabella B, allegata come parte integrante delle attuali Direttive tecniche, che individua le "Abilitazioni/Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali (articolo 9)";
 - b) la Tabella B.1.1 allegata come parte integrante delle attuali Direttive tecniche, che individua i "Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali - lauree specialistiche (articolo 9)";
 - c) la Tabella B.1.2 allegata come parte integrante delle attuali Direttive tecniche, che individua i "Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali - lauree triennali (articolo 9)";
 - d) la Tabella E allegata come parte integrante delle attuali Direttive tecniche, che riporta lo schema richiamato dall'articolo 10, delle Direttive tecniche per l'invio, da parte degli enti, delle consuntivazioni bimestrali in ordine ai docenti utilizzati nei corsi formativi di leFP;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, a decorrere dall'anno formativo 2024/2025, ancora in fase di completamento, sono sostituite le Tabelle B, B1.1, B 1.2, ed E delle "Direttive tecniche in tema di istruzione e

formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi”, adottate con decreto n. 4338/LAVFOR del 26 agosto 2013 e successive modifiche e integrazioni.

2. Il presente decreto è immediatamente esecutivo ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet istituzionale regionale.

Trieste, 4 aprile 2025

MANFREN

A-02 DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME
A-03 DESIGN DELLA CERAMICA
A-04 DESIGN DEL LIBRO
A-05 DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA
A-06 DESIGN DEL VETRO
A-07 DISCIPLINE AUDIOVISIVE
A-08 DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA
A-09 DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE
A-10 DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE
A-11 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A-12 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-13 DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
A-14 DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE
A-15 DISCIPLINE SANITARIE
A-16 DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA
A-17 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-18 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
A-19 FILOSOFIA E STORIA
A-20 FISICA
A-21 GEOGRAFIA
A-24 LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-25 MATEMATICA
A-27 MATEMATICA E FISICA
A-29 MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-31 SCIENZE DEGLI ALIMENTI
A-32 SCIENZE DELLA GEOLOGIA E DELLA MINERALOGIA
A-33 SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE
A-34 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
A-35 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CALZATURA E DELLA MODA
A-36 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA LOGISTICA
A-37 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
A-38 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE
A-39 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
A-40 SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
A-41 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A-42 SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
A-43 SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE
A-44 SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
A-45 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A-46 SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
A-47 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
A-48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-50 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
A-51 SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE
A-52 SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI
A-53 STORIA DELLA MUSICA
A-54 STORIA DELL'ARTE
A-55 STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-57 TECNICA DELLA DANZA CLASSICA
A-58 TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA
A-59 TECNICHE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DANZA E TEORIA, PRATICA MUSICALE PER LA DANZA
A-61 TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI
A-62 TECNOLOGIE E TECNICHE PER LA GRAFICA
A-63 TECNOLOGIE MUSICALI
A-64 TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
A-65 TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE
A-66 TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA
DISCIPLINE LETTERARIE (ITALIANO SECONDA LINGUA) NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A-72 GIULIA

A-73 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO IN LINGUA SLOVENA CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A-74 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA
A-75 DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA
A-76 TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI, INFORMATICA NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA
B-02 CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA
B-03 LABORATORI DI FISICA
B-04 LABORATORI DI LIUTERIA
B-05 LABORATORIO DI LOGISTICA
B-06 LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
B-07 LABORATORIO DI OTTICA
B-08 LABORATORI DI PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI DELLA CERAMICA
B-09 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE
B-10 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE
B-11 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
B-12 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE
B-13 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CALZATURA E DELLA MODA
B-14 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI
B-15 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
B-16 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
B-17 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
B-18 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
B-19 LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA
B-20 LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA
B-21 LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA
B-22 LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI
B-23 LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
B-24 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE
B-25 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
B-26 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO
B-27 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL MARMO
B-28 LABORATORIO DI TECNOLOGIE ORAFE
B-29 GABINETTO FISIOTERAPICO
B-30 ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICOCLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO
B-31 ESERCITAZIONI PRATICHE PER CENTRALINISTI TELEFONICOCLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO
B-32 ESERCITAZIONI DI PRATICA PROFESSIONALECLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO
B-33 ASSISTENTE DI LABORATORIOCLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle attività agroambientali		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Architettura Biotecnologie Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Discipline nautiche Farmacia Geografia Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e ingegneria edile LS 45-Matematica LS 46-Medicina e chirurgia LS 47-Medicina veterinaria LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 66-Scienze dell'Universo LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 12-Design LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e ingegneria edile LM 40-Matematica LM 41-Medicina e chirurgia LM 42-Medicina veterinaria LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienze e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 58-Scienze dell'universo LM 6-Biologia LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle attività ambientali e montane		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Architettura Biotecnologie Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Discipline nautiche Farmacia Geografia Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e ingegneria edile LS 45-Matematica LS 46-Medicina e chirurgia LS 47-Medicina veterinaria LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 66-Scienze dell'Universo LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 12-Design LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e ingegneria edile LM 40-Matematica LM 41-Medicina e chirurgia LM 42-Medicina veterinaria LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 58-Scienze dell'universo LM 6-Biologia LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia	LS 100-Tecnica e metodi per la società dell'informazione	Diploma di II livello - Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Biotecnologie agro-industriali	LS 20-Fisica	LM 16-Fisica
Chimica	LS 23-Informatica	LM 17-Fisica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 18-Informatica
Chimica industriale	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 27-Ingegneria chimica	LM 21-Ingegneria biomedica
Discipline economiche e sociali	LS 28-Ingegneria civile	LM 22-Ingegneria chimica
Discipline nautiche	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 23-Ingegneria civile
Economia aziendale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 24-Ingegneria dei sistemi edili
Economia bancaria	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia e commercio	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia marittima e dei trasporti	LS 35-Ingegneria informatica	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia politica	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Farmacia	LS 37-Ingegneria navale	LM 31-Ingegneria gestionale
Fisica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 32-Ingegneria informatica
Informatica	LS 40-Ingegneria edile	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria	LS 45-Matematica	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria aeronautica	LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria aerospaziale	LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria chimica	LS 6-Biologia	LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria chimica (indirizzo alimentare)	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria civile	LS 64-Scienze dell'economia	LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria dei materiali	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria elettrica	LS 85-Scienze geofisiche	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria elettronica	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 79-Scienze geofisiche
Ingegneria elettrotecnica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuale	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria gestionale	LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria industriale		LM 91-Tecnica e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria informatica		
Ingegneria meccanica		
Ingegneria meccanica (indirizzo minerario)		
Ingegneria nucleare		
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		
Matematica		
Matematica e fisica		
Medicina e chirurgia		
Qualsiasi laurea		
Scienze agrarie		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche e marittime		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 28-Ingegneria civile	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Biologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 20-Ingegneria spaziale e aeronautica
Biologie agro-industriali	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 23-Ingegneria civile
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Chimica industriale	LS 30-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Farmacia	LS 31-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Geografia	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria dei materiali	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria meccanica	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
Medicina e chirurgia	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
Medicina veterinaria	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Scienze dei materiali	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
Scienze agrarie	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 40-Matematica
Scienze ambientali	LS 47-Medicina veterinaria	LM 41-Medicina e chirurgia
Scienze biologiche	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 42-Medicina veterinaria
Scienze della produzione animale	LS 6-Biologia	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze e tecnologie agrarie	LS 62-Scienze chimiche	LM 54-Scienze chimiche
Scienze e tecnologie alimentari	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 58-Scienze dell'universo
Scienze forestali	LS 68-Scienze della natura	LM 6-Biologia
Scienze forestali	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 60-Scienze della natura
Scienze forestali ed ambientali	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Scienze geologiche	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze naturali	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 7-Biotecnologie agrarie
	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LS 85-Scienze geofisiche	LM 79-Scienze geofisiche
	LS 86-Scienze geologiche	LM 8-Biotecnologie industriali
	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
		LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni di falegnameria		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Disegno Industriale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e Ingegneria edile	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LM 12-Design LM 3--Architettura del paesaggio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore impianti elettrici civili ed industriali		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotechnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Discipline nautiche Farmacia Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze dell'informazione Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Discipline nautiche Farmacia Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze dell'informazione Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettronica LS 32-Ingegneria elettrica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 23-Ingegneria spaziale e aeronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore di impianti domotici e speciali		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotechnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Discipline nautiche Farmacia Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze dell'informazione Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore impianti di climatizzazione		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotechnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Discipline nautiche Farmacia Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali	LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 20-Ingegneria spaziale e aeronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Discipline nautiche Farmacia Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali	LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 20-Ingegneria spaziale e aeronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Manutentore autoveicoli e motocicli		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Biotecnologie agro-industriali	LS 23-Informatica	LM 18-Informatica
Chimica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Discipline nautiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Farmacia	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Fisica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Informatica	LS 30-Ingegneria del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria aeronautica	LS 31-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aerospaziale	LS 32-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 33-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 34-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria dei materiali	LS 35-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 36-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 37-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria elettrica	LS 38-Ingegneria navale	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettronica	LS 39-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettrotecnica	LS 40-Ingegneria edile	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria gestionale	LS 41-Matematica	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria informatica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria meccanica	LS 6-Biologia	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria
Ingegneria nucleare	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 58-Scienze dell'universo
Matematica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Matematica e fisica	LS 85-Scienze geofisiche	LM 79-Scienze geofisiche
Medicina e chirurgia		
Scienze agrarie		
Scienze biologiche		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Autocarrozziere		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Astronomia Biotecnologie Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Discipline nautiche Farmacia Fisica Geografia Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Medicina e chirurgia Scienza dei materiali Scienze agrarie Scienze agrarie tropicali e subtropicali Scienze ambientali Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze delle preparazioni alimentari Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze geologiche Scienze matematiche Scienze naturali	LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria dell'automazione LS 33-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 66-Scienze dell'Universo LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 58-Scienze dell'universo LM 6-Biologia LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Saldocarpentiere		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia Discipline nautiche Fisica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria meccanica Matematica Matematica e fisica Scienze matematiche	LS 20-Fisica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 17-Fisica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Conduttore macchine utensili		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia Discipline nautiche Fisica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria meccanica Matematica Matematica e fisica Scienze matematiche	LS 20-Fisica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 17-Fisica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Montatore di sistemi meccanici		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia Discipline nautiche Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Scienze matematiche	LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia Discipline nautiche Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Scienze matematiche	LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29--Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore di impianti di automazione industriale		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Discipline nautiche Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Scienze dell'informazione	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e aeronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addeito alle lavorazioni di cantiere edile		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Architettura Astronomia Bioteecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Commercio internazionale e mercati valutari Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Discipline economiche e sociali-indirizzo economico Discipline nautiche Discipline nautiche Disegno Industriale Economia assicurativa e previdenziale Economia aziendale Economia bancaria Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e legislazione per l'impresa Economia marittima e dei trasporti Economia politica Farmacia Fisica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria edile Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Medicina e chirurgia Scienza dei materiali Scienza dell'amministrazione Scienze agrarie Scienze agrarie tropicali e subtropicali Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze delle preparazioni alimentari Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze economiche Scienze economiche e bancarie Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze matematiche Scienze naturali Scienze statistiche ed economiche Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 19-Finanza LS 20-Fisica LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 64-Scienze dell'economia LS 66-Scienze dell'Universo LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 84-Scienze economico-aziendali LS 85-Scienze geofisiche LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuale LS 95-Storia dell'arte	DA-Scenografia DA-Scultura ambientale e Lapis Iburinus DA-Scultura ambientale e Tecnologie produttive DA-Scultura e Arte pubblica DA-Scultura e Nuove tecnologie applicate allo spazio Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 12-Design LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e ingegneria edile LM 40-Matematica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 56-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'universo LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 77-Scienze economico-aziendali LM 79-Scienze geofisiche LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 89-Storia dell'arte LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

Adetto alle lavorazioni artistiche in edilizia			Laurea specialistica	Laurea magistrali
Vecchio ordinamento Agricoltura tropicale e subtropicale Architettura Biologia agro-industriale Chimica Chimica e tecnologia farmaceutica Chimica industriale Commercio internazionale e mercati valutari Conservazione di beni culturali Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Accademia di Belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Discipline economiche e sociali-indirizzo economico Discipline economiche e sociali-indirizzo economico Discipline giuridiche Discipline industriali Economia assicurativa e previdenziale Economia aziendale Economia bancaria Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e gestione delle imprese Economia partitica e dei trasporti Economia politica Farmacia Geologia Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 11-Conservazione dei beni scientifici e delle città industriali LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico LS 15-Filologia e letterature dell'antichità LS 16-Filologia moderna LS 19-Finanza LS 2-Architettura LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 3-Architettura e ingegneria edile LS 4-Linguistica LS 41-Linguistica LS 45-Matematica LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 64-Scienze dell'economia LS 66-Scienze dell'Universo LS 68-Scienze della natura LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LS 74-Scienze e tecnologie degli sistemi di navigazione LS 75-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 84-Scienze economiche aziendali LS 85-Scienze geografiche LS 86-Scienze logiche LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuale LS 93-Storia antica LS 94-Storia contemporanea LS 95-Storia dell'arte LS 97-Storia medioevale LS 98-Storia moderna	Da-Arti e discipline per la grafica Da-Decorazione Da-Disegno Da-Grafia Da-Grafica d'arte Da-Grafica e Fotografia Da-Griffa Da-Pittura Da-Scenografia Da-Sculptura ambientale e Lapis tiburinus Da-Sculptura ambientale e Tecnologie produttive Da-Sculptura e Arte pubblica Da-Sculptura e Nuove tecnologie applicate allo spazio Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LM 10-Antropologia culturale ed etnologia LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali LM 12-Design LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 14-Filologia moderna LM 16-Finanza LM 2-Architettura LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 36-Ingegneria per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale LM 37-Ingegneria chimica LM 40-Matematica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 5-Architettura e ingegneria dei materiali LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 56-Scienze dell'Universo LM 58-Scienze della natura LM 60-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM 69-Scienze e tecnologie alimentari LM 70-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 73-Scienze e tecnologie della navigazione LM 75-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 76-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 77-Scienze economiche aziendali LM 79-Scienze geografiche LM 79-Scienze logiche LM 80-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 84-Scienze storiche LM 86-Scienze storiche e tecnologie animali LM 89-Storia dell'arte LM 91-Statistica economica, finanziaria ed attuale LM 93-Storia antica LM 94-Storia contemporanea LM 95-Storia dell'arte LM 97-Storia medioevale LM 98-Storia moderna		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali innovativi ed ecosostenibili		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Discipline nautiche Disegno Industriale Farmacia Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale Ingegneria edile Ingegneria per l'ambiente e il territorio Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche LS 95-Storia dell'arte	DA-Scenografia DA-Scultura ambientale e Lapis tiburtinus DA-Scultura ambientale e Tecnologie produttive DA-Scultura e Arte pubblica DA-Scultura e Nuove tecnologie applicate allo spazio Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 12-Design LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'Universo LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche LM 89-Storia dell'arte LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto ai sistemi informatici, digitali e web		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Astronomia Chimica Chimica industriale Commercio internazionale e mercati valutari Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Discipline economiche e sociali Discipline nautiche Economia aziendale Economia bancaria Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia e commercio Economia marittima e dei trasporti Economia politica Fisica Informatica Ingegneria Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Scienze bancarie ed assicurative Scienze dell'informazione Scienze economiche Scienze economiche e bancarie Scienze economiche e commerciali Scienze economiche e marittime Scienze fisiche e matematiche Scienze matematiche Scienze statistiche e demografiche Scienze statistiche ed attuariali Sociologia	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 64-Scienze dell'economia LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 84-Scienze economico-aziendali LS 90-Statistica demografica e sociale LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	DA-Arti e disciplina per la grafica DA-Fotografia DA-Grafica DA-Grafica d'arte Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche- Indirizzo cinema e televisione LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 56-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 77-Scienze economico-aziendali LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e programmatore componenti IOT		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Commercio internazionale e mercati valutari Discipline economiche e sociali Discipline nautiche Economia aziendale Economia bancaria Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia e commercio Economia marittima e dei trasporti Economia politica Farmacia Fisica Informatica Ingegneria Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze bancarie ed assicurative Scienze biologiche Scienze dell'informazione Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze economiche Scienze economiche e bancarie Scienze economiche e commerciali Scienze economiche e marittime Scienze fisiche e matematiche Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze matematiche Scienze naturali Scienze statistiche e demografiche Scienze statistiche ed attuariali Sociologia	LS 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20- Fisica LS 23- Informatica LS 25- Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26- Ingegneria biomedica LS 27- Ingegneria chimica LS 29- Ingegneria civile LS 3- Architettura dell'automazione LS 30- Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31- Ingegneria elettrica LS 32- Ingegneria elettronica LS 33- Ingegneria energetica e nucleare LS 34- Ingegneria gestionale LS 35- Ingegneria informatica LS 36- Ingegneria meccanica LS 37- Ingegneria navale LS 38- Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4- Architettura e ingegneria edile LS 45- Matematica LS 48- Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi LS 50- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6- Biologia LS 61- Scienza e ingegneria dei materiali LS 64- Scienze dell'economia LS 66- Scienze dell'universo LS 80- Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81- Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 84- Scienze economico-aziendali LS 85- Scienze geografiche LS 90- Statistica demografica e sociale LS 91- Statistica economica, finanziaria ed attuariale LS 92- Statistica per la ricerca sperimentale	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-Indirizzo cinema e televisione LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettronica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 56-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 77-Scienze economico-aziendali LM 79-Scienze geografiche LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 91- Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di sistemi informatici		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Discipline nautiche Chimica Chimica Industriale Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria civile Ingegneria chimica Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Scienze dell'informazione	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-Indirizzo cinema e televisione LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla produzione grafica digitale		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Chimica Chimica industriale Conservazione di beni culturali Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Fisica Informatica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettronica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Lettere Matematica Materie letterarie Scienze dell'informazione Storia Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 11-Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico LS 15-Filologia e letterature dell'antichità LS 16-Filologia moderna LS 2-Archeologia LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 27-Ingegneria chimica LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 32-Ingegneria elettronica LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 40-Lingua e cultura italiana LS 44-Linguistica LS 45-Matematica LS 5-Archivistica e biblioteconomia LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 93-Storia antica LS 94-Storia contemporanea LS 95-Storia dell'arte LS 97-Storia medioevale LS 98-Storia moderna	DA-Arti e disciplina per la grafica DA-Decorazione DA-Fotografia DA-Grafica DA-Grafica d'arte DA-Grafica e Fotografia DA-Pittura DA-Scenografia Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione LM 1-Antropologia culturale ed etnologia LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali LM 12-Design LM 14-Filologia moderna LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 2-Archeologia LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 22-Ingegneria chimica LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 39-Linguistica LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 5-Archivistica e biblioteconomia LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 84-Scienze storiche LM 89-Storia dell'arte LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla computer grafica		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	DA-Arti e disciplina per la grafica
Chimica	LS 100-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Decorazione
Chimica Industriale	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	DA-Fotografia
Conservazione di beni culturali	LS 101-Teoria della comunicazione	DA-Grafica
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Grafica d'arte
Diploma di Accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia	LS 11 Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	DA-Grafica e Fotografia
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	DA-Pittura
Discipline nautiche	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	DA-Scenografia
Disegno Industriale	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti
Fisica	LS 16-Filologia moderna	Diploma di II livello indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Informatica	LS 2-Archeologia	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Ingegneria aerospaziale	LS 20-Fisica	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Ingegneria chimica	LS 23-Informatica	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Ingegneria civile	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 12-Design
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 14-Filologia moderna
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 17-Fisica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 27-Ingegneria chimica	LM 18-Informatica
Ingegneria edile	LS 28-Ingegneria civile	LM 19-Informazione e sistemi editoriali;
Ingegneria elettronica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 2-Archeologia
Ingegneria gestionale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria industriale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 21-Ingegneria biomedica
Ingegneria informatica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria meccanica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 24-Ingegneria dei sistemi edili
Lettere	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Matematica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Materie letterarie	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Materie letterarie	LS 37-Ingegneria navale	LM 28-Ingegneria elettrica
Scienze dell'informazione	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 29-Ingegneria elettronica
Scienze della comunicazione	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 3-Architettura del paesaggio
Storia	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 44-Linguistica	LM 31-Ingegneria gestionale
	LS 45-Matematica	LM 32-Ingegneria informatica
	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 33-Ingegneria meccanica
	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 34-Ingegneria navale
	LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	LM 39-Linguistica
	LS 61-Scienze e ingegneria dei materiali	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale;	LM 40-Matematica
	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
	LS 89-Sociologia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
	LS 93-Storia antica	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
	LS 94-Storia contemporanea	LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
	LS 95-Storia dell'arte	LM 66-Sicurezza informatica
	LS 97-Storia medioevale	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
	LS 98-Storia moderna	LM 84-Scienze storiche
		LM 88-Sociologia e ricerca sociale
		LM 89-Storia dell'arte
		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
		LM 92-Teorie della comunicazione
		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto al commercio e alle vendite		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Arti e disciplina per la grafica
Chimica	LS 100-Tecnica e metodi per la società dell'informazione	DA-Fotografia
Chimica industriale	LS 101-Teoria della comunicazione	DA-Grafica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	DA-Grafica d'arte
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Grafica e Fotografia
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-Indirizzo cinema e televisione
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 19-Finanza	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Discipline economiche e sociali	LS 20-Fisica	LM 12-Design
Discipline economiche e sociali-Indirizzo economico	LS 22-Giurisprudenza	LM 16-Finanza
Discipline nautiche	LS 23-Informatica	LM 17-Fisica
Economia del turismo	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 18-Informatica
Economia assicurativa e previdenziale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 19-Informazione e sistemi editoriali;
Economia aziendale	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Economia bancaria	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia del turismo	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 35-Ingegneria Informatica	LM 3-Architettura del paesaggio
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia e commercio	LS 45-Matematica	LM 32-Ingegneria informatica
Economia e finanza	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 4-Architettura e ingegneria edile
Economia e gestione dei servizi	LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Economia marittima e dei trasporti	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'ingegneria
Economia politica	LS 60-Relazioni internazionali;	LM 52-Relazioni internazionali;
Fisica	LS 64-Scienze dell'economia	LM 56-Scienze dell'economia
Giurisprudenza	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale;	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità;
Informatica	LS 70-Scienze della politica	LM 62-Scienze della politica
Ingegneria aerospaziale	LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni
Ingegneria chimica	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria elettronica	LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Ingegneria gestionale	LS 89-Sociologia	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria industriale	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 81-Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Ingegneria informatica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 82-Scienze statistiche
Matematica	LS 95-Storia dell'arte	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Scienze bancarie ed assicurative	LS 99 Studi europei	LM 87-Servizio sociale e politiche sociali
Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli		LM 88-Sociologia e ricerca sociale
Scienze dell'amministrazione		LM 89-Storia dell'arte
Scienze dell'informazione		LM 90 Studi europei
Scienze della comunicazione		LM 91-Tecnica e metodi per la società dell'informazione
Scienze economiche e bancarie		LM 92-teorie della comunicazione
Scienze economiche e commerciali		LMG/01-Giurisprudenza
Scienze economiche, statistiche e sociali		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali
Scienze politiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Scienze statistiche ed economiche		
Sociologia		
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla segreteria		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Astronomia Commercio internazionale e mercati valutari Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Discipline economiche e sociali Discipline economiche e sociali-indirizzo economico Discipline nautiche Economia del turismo Economia assicurativa e previdenziale Economia aziendale Economia bancaria Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e legislazione per l'impresa Economia marittima e dei trasporti Economia politica Fisica Giurisprudenza	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 19-Finanza LS 20-Fisica LS 22-Giurisprudenza LS 23-Informatica LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 32-Ingegneria elettronica LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LS 60-Relazioni internazionali, LS 64-Scienze dell'economia LS 66-Scienze dell'Universo LS 70-Scienze della politica LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 84-Scienze economico-aziendali LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo LS 90-Statistica demografica e sociale LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale LS 95-Storia dell'arte LS 99-Studi europei	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 12-Design LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria del paesaggio LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 52-Relazioni internazionali; LM 56-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'universo LM 63-Scienze della politica LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 77-Scienze economico-aziendali LM 81-Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 87-Servizio sociale e politiche sociali LM 89-Storia dell'arte LM 90-Studi europei LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM/G/01-Giurisprudenza LM/R/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla contabilità		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	LM 16-Finanza
Discipline economiche e sociali	LS 19-Finanza	LM 18-Informatica
Discipline nautiche	LS 20-Fisica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Economia del turismo	LS 22-Giurisprudenza	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia assicurativa e previdenziale	LS 23-Informatica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia aziendale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia bancaria	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 32-Ingegneria Informatica
Economia del turismo	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 40-Matematica
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 35-Ingegneria Informatica	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 45-Matematica	LM 52-Relazioni internazionali;
Economia e commercio	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 56-Scienze dell'economia
Economia e finanza	LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM 58-Scienze dell'universo
Economia e gestione dei servizi	LS 60-Relazioni internazionali;	LM 62-Scienze della politica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 64-Scienze dell'economia	LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni
Economia marittima e dei trasporti	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 66-Sicurezza informatica
Economia politica	LS 70-Scienze della politica	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Fisica	LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Giurisprudenza	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 77-Scienze economico-aziendali
Informatica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 81-Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Ingegneria aerospaziale	LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria elettronica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 87-Servizio sociale e politiche sociali
Ingegneria gestionale	LS 99 Studi europei	LM 90 Studi europei
Ingegneria informatica		LM 91- Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Matematica		LMG/01-Giurisprudenza
Matematica e fisica		
Scienza dell'amministrazione		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli		
Scienze dell'amministrazione		
Scienze dell'informazione		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche, statistiche e sociali		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze matematiche		
Scienze politiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Scienze statistiche ed economiche		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Cuoco		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Biotecnologie Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Farmacia Geografia Ingegneria chimica Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Medicina veterinaria Scienza dei materiali Scienze agrarie Scienze agrarie tropicali e subtropicali Scienze ambientali Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze delle preparazioni alimentari Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze geologiche Scienze naturali	LS 7-Biotecnologie agrarie LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 27-Ingegneria chimica LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e ingegneria edile LS 46-Medicina e chirurgia LS 47-Medicina veterinaria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 6-Biologia LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 22-Ingegneria chimica LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 41-Medicina e chirurgia LM 42-Medicina veterinaria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Cameriere di sala e bar		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 6-Biologia
Biotecnologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Chimica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica Industriale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 41-Medicina e chirurgia
Farmacia	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Geografia	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria chimica	LS 6-Biologia	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 62-Scienze chimiche	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze dei materiali	LS 68-Scienze della natura	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze ambientali	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze biologiche	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze della produzione animale	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie agrarie	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze e tecnologie alimentari	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze forestali ed ambientali	LS 85-Scienze geofisiche	
Scienze geologiche	LS 86-Scienze geologiche	
Scienze naturali	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto ai servizi turistici		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Economia assicurativa e previdenziale	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Economia del turismo	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni	LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM 14-Filologia moderna
Economia e commercio	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità
Economia e finanza	LS 16-Filologia moderna	LM 16-Finanza
Economia e gestione dei servizi	LS 19-Finanza	LM 2-Archeologia
Economia e legislazione per l'impresa	LS 2-Archeologia	LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Filologia e storia dell'Europa orientale	LS 21-Geografia	LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane
Filologia e storia dell'Europa orientale	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Geografia	LS 39-Interpretariato di conferenza	LM 39-Linguistica
Interpreti	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lettere	LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche	LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingue e civiltà orientali	LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
Lingue e culture dell'Europa orientale	LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM 56-Scienze dell'economia
Lingue e culture europee	LS 44-Linguistica	LM 77-Scienze economico-aziendali
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 80-Scienze geografiche
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale	LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM 84-Scienze storiche
Lingue e letterature orientali	LS 64-Scienze dell'economia	LM 89-Storia dell'arte
Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato
Lingue e letterature straniere	LS 93-Storia antica	
Lingue e letterature straniere moderne	LS 94-Storia contemporanea	
Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo	LS 95-Storia dell'arte	
Studi comparatistici	LS 97-Storia medioevale	
Traduttori	LS 98-Storia moderna	
Traduzione e interpretazione		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla promozione e accoglienza turistica		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Filologia e storia dell'Europa orientale Interpreti Lingue e civiltà orientali Lingue e culture dell'Europa orientale Lingue e culture europee Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale Lingue e letterature orientali Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli Lingue e letterature straniere Lingue e letterature straniere moderne Scienze della comunicazione Studi comparatistici Traduttori Traduzione e interpretazione	LS 101-Teoria della comunicazione LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo LS 39-Interpretariato di conferenza LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale LS 44-Linguistica LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa; LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale LS 89-Sociologia	LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM 19-Informazione e sistemi editoriali LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione LM 39-Linguistica LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM 88-Sociologia e ricerca sociale LM 92-Teorie della comunicazione LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto all'accoglienza in strutture ricettive e centri benessere		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Biotechnologie	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 41-Medicina e chirurgia
Chimica industriale	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria
Diploma degli istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.)	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Farmacia	LS 52-Odontoiatria e protesi dentaria	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Geografia	LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria chimica	LS 6-Biologia	LM 6-Biologia
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 62-Scienze chimiche	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Medicina e chirurgia	LS 68-Scienze della natura	LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Odontoiatria e protesi dentaria	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 68-Scienze e tecniche dello sport
Scienza dei materiali	LS 7-Biotechnologie agrarie	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 7-Biotechnologie agrarie
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 75-Scienze e tecnica dello sport	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze ambientali	LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze biologiche	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze della produzione animale	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze e tecnologie agrarie	LS 8-Biotechnologie industriali	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie alimentari	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 8-Biotechnologie industriali
Scienze forestali	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali ed ambientali	LS 85-Scienze geofisiche	LM 9-Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze geologiche	LS 86-Scienze geologiche	LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche
Scienze naturali	LS 9-Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
		LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
		LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Accunciatore		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Biotecnologie Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Diploma degli istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.). Farmacia Geografia Ingegneria chimica Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle tecnologie industriali (indirizzo chimico) Ingegneria industriale-sottosezione chimica Medicina e chirurgia Odontoiatria e protesi dentaria Scienza dei materiali Scienze agrarie Scienze agrarie tropicali e subtropicali Scienze ambientali Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze delle preparazioni alimentari Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze geologiche Scienze naturali	LS 6-Biologia LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 46-Medicina e chirurgia LS 52-Odontoiatria e protesi dentaria LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LS 62-Scienze chimiche LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 75-Scienze e tecnica dello sport LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 6-Biologia LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 22-Ingegneria chimica LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 41-Medicina e chirurgia LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative LM 68-Scienze e tecniche dello sport LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Estetista		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Biotecnologie Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Diploma degli Istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.) Farmacia Geografia Ingegneria chimica Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria industriale-sottosezione chimica Medicina e chirurgia Odontoiatria e protesi dentaria Scienza dei materiali Scienze agrarie Scienze agrarie tropicali e subtropicali Scienze ambientali Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze delle preparazioni alimentari Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze geologiche Scienze naturali	LS 6-Biologia LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 27-Ingegneria chimica LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e ingegneria edile LS 46-Medicina e chirurgia LS 52-Odontoiatria e protesi dentaria LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 75-Scienze e tecnica dello sport LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 6-Biologia LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 22-Ingegneria chimica LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 41-Medicina e chirurgia LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative LM 68-Scienze e tecniche dello sport LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Astronomia Biotechnologie Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Diploma analista contabile Diploma di operatore commerciale Diploma di operatore turistico Diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere Diploma di ragioniere e perito commerciale Diploma di ragioniere programmatore Diploma di segretario d'amministrazione Diploma di tecnico dei servizi turistici Diploma di tecnico della gestione aziendale Discipline nautiche Economia assicurativa e previdenziale Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e legislazione per l'impresa Farmacia Fisica Geografia Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria mineraria Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Lettere Matematica Matematica e fisica Scienze dei materiali Scienze agrarie Scienze agrarie tropicali e subtropicali Scienze ambientali Scienze biologiche Scienze della comunicazione Scienze della produzione animale Scienze delle preparazioni alimentari Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze fisiche e matematiche Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze geologiche Scienze matematiche Scienze naturali	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 15-Filologia e letterature dell'antichità LS 16-Filologia moderna LS 19-Finanza LS 2-Architettura LS 20-Fisica LS 21-Geografia LS 23-Informatica LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 25-Ingegneria spaziale e aeronautica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 40-Lingua e cultura italiana LS 44-Linguistica LS 45-Matematica LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LS 5-Architettura e biblioteconomia LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa; LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 64-Scienza dell'universo LS 66-Scienza dell'universo LS 67-Scienza della comunicazione sociale e istituzionale; LS 68-Scienza della natura LS 69-Scienza della nutrizione umana LS 7-Biotechnologie agrarie LS 74-Scienza e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienza e tecnologie agrarie LS 78-Scienza e tecnologie agro-zootecniche LS 79-Scienza e tecnologie agro-alimentari LS 8-Biotechnologie industriali LS 80-Scienza e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81-Scienza e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienza e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 84-Scienza economico-aziendale LS 85-Scienze geografiche LS 86-Scienze geologiche LS 89-Sociologia LS 9-Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LS 93-Storia antica LS 94-Storia contemporanea LS 95-Storia dell'arte LS 97-Storia medievale LS 98-Storia moderna LS 101-Teoria della comunicazione	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 14-Filologia moderna LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 19-Informazione e sistemi editoriali LM 2-Architettura LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 39-Linguistica LM 40-Matematica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM 5-Architettura e biblioteconomia LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 55-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'universo LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM 6-Biologia LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotechnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 77-Scienze economico-aziendali LM 79-Scienze geografiche LM 8-Biotechnologie industriali LM 80-Scienze geografiche LM 84-Scienze storiche LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 88-Sociologia e ricerca sociale LM 89-Storia dell'arte LM 9-Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM 92-Teorie della comunicazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di sistemi robotici		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Astronomia Commercio internazionale e mercati valutari Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Accademia di Belle Arti (corso di scultura) Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Discipline economiche e sociali Discipline nautiche Disegno Industriale Economia aziendale Economia bancaria Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia e commercio Economia marittima e dei trasporti Economia politica Fisica Informatica Ingegneria Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria civile Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria edile Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria navale Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Scienze bancarie ed assicurative Scienze dell'informazione Scienze economiche Scienze economiche e bancarie Scienze economiche e commerciali Scienze economiche e maritime Scienze fisiche e matematiche Scienze matematiche Scienze statistiche e demografiche Scienze statistiche ed attuariali Sociologia	LS 3-Architettura del paesaggio LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 25-Ingegneria spaziale e aeronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettronica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 61-Scienza e Ingegneria dei materiali LS 64-Scienze dell'economia LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 84-Scienze economico-aziendali LS 85-Scienze geografiche LS 90-Statistica demografica e sociale LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	DA-Scenografia DA-Scultura ambientale e Lapis tiburinus DA-Scultura ambientale e Tecnologie produttive DA-Scultura e Arte pubblica DA-Scultura e Nuove tecnologie applicate allo spazio Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali LM 12-Design LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 20-Ingegneria spaziale e aeronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e Ingegneria dei materiali LM 56-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 77-Scienze economico-aziendali LM 79-Scienze geografiche LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto ai servizi di promozione e animazione turistica		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Economia assicurativa e previdenziale Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e legislazione per l'impresa Filologia e storia dell'Europa orientale Filologia e storia dell'Europa orientale Geografia Interpreti Lettere Lingue e civiltà orientali Lingue e culture dell'Europa orientale Lingue e culture europee Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale Lingue e letterature orientali Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli Lingue e letterature straniere Lingue e letterature straniere moderne Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo Studi comparatistici Traduttori Traduzione e interpretazione Scienze della comunicazione	LS 1-Anthropologia culturale ed etnologia LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 101-Teoria della comunicazione LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo LS 15-Filologia e letterature dell'antichità LS 16-Filologia moderna LS 19-Finanza LS 2-Archeologia LS 21-Geografia LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 39-interpretariato di conferenza LS 40-Lingua e cultura italiana LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale LS 44-Linguistica LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LS 5-Archivistica e biblioteconomia LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa; LS 64-Scienze dell'economia LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale LS 84-Scienze economico-aziendali LS 89-Sociologia LS 93-Storia antica LS 94-Storia contemporanea LS 95-Storia dell'arte LS 97-Storia medioevale LS 98-Storia moderna	LM 1-Anthropologia culturale ed etnologia LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali LM 14-Filologia moderna LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità LM 16-Finanza LM 19-Informazione e sistemi editoriali LM 2-Archeologia LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione LM 39-Linguistica LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM 5-Archivistica e biblioteconomia LM 56-Scienze dell'economia LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM 77-Scienze economico-aziendali LM 80-Scienze geografiche LM 84-Scienze storiche LM 88-Sociologia e ricerca sociale LM 89-Storia dell'arte LM 92-Teorie della comunicazione LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto ai servizi di promozione e accoglienza turistica		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Agricoltura tropicale e subtropicale Biotecnologie Biotecnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Economia assicurativa e previdenziale Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e legislazione per l'impresa Farmacia Filologia e storia dell'Europa orientale Geografia Ingegneria chimica Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali (indirizzo chimico) Interpreti Lettere Lingue e civiltà orientali	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 101-Teoria della comunicazione LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo LS 14-Farmacia e farmacia industriale LS 15-Filologia e letterature dell'antichità LS 16-Filologia moderna LS 19-Finanza LS 2-Archeologia LS 21-Geografia LS 24-Informatica per le discipline umanistiche LS 27-Ingegneria chimica LS 39-Interpretariato di conferenza LS 40-Lingua e cultura italiana LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale LS 44-Linguistica LS 46-Medicina e chirurgia LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LS 5-Archivistica e biblioteconomia LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa; LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 62-Scienze chimiche LS 64-Scienze dell'economia LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale LS 68-Scienze della natura LS 69-Scienze della nutrizione umana LS 7-Biotecnologie agrarie LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali LS 77-Scienze e tecnologie agrarie LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche LS 8-Biotecnologie industriali LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LS 84-Scienze economico-aziendali LS 85-Scienze geofisiche LS 86-Scienze geologiche LS 89-Sociologia LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LS 93-Storia antica LS 94-Storia contemporanea LS 95-Storia dell'arte LS 97-Storia medioevale	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali LM 13-Farmacia e farmacia industriale LM 14-Filologia moderna LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità LM 16-Finanza LM 19-Informazione e sistemi editoriali LM 2-Archeologia LM 22-Ingegneria chimica LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione LM 39-Linguistica LM 41-Medicina e chirurgia LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM 5-Archivistica e biblioteconomia LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 54-Scienze chimiche LM 56-Scienze dell'economia LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM 6-Biologia LM 60-Scienze della natura LM 61-Scienze della nutrizione umana LM 69-Scienze e tecnologie agrarie LM 7-Biotecnologie agrarie LM 70-Scienze e tecnologie alimentari LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM 74-Scienze e tecnologie geologiche LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM 77-Scienze economico-aziendali LM 79-Scienze geofisiche LM 8-Biotecnologie industriali LM 80-Scienze geografiche LM 84-Scienze storiche LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali LM 88-Sociologia e ricerca sociale LM 89-Storia dell'arte LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM 92-Teorie della comunicazione LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato

Addetto ai servizi di promozione e gestione turistica

Vettore d'intervento		Lavoro specialistico		Lavoro magistrali	
Architettura	US 1- Antropologia culturale ed etnologia	US 1- Antropologia culturale ed etnologia	US 1- Antropologia culturale ed etnologia	US 1- Antropologia culturale ed etnologia	US 1- Antropologia culturale ed etnologia
Chimica	US 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali	US 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali	US 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali	US 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali	US 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Chimica industriale	US 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione	US 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione	US 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione	US 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione	US 100- Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Commercio internazionale e mercati valutari	US 11- Teoria della comunicazione	US 11- Teoria della comunicazione	US 11- Teoria della comunicazione	US 11- Teoria della comunicazione	US 11- Teoria della comunicazione
Comunicazione	US 104- Traduzione, interpretariato e traduzione tecnico-scientifica	US 104- Traduzione, interpretariato e traduzione tecnico-scientifica	US 104- Traduzione, interpretariato e traduzione tecnico-scientifica	US 104- Traduzione, interpretariato e traduzione tecnico-scientifica	US 104- Traduzione, interpretariato e traduzione tecnico-scientifica
Conservazione dei beni culturali	US 111- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	US 111- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	US 111- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	US 111- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	US 111- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale
Diploma di Accademia di Belle Arti	US 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	US 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	US 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	US 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	US 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie e Artistiche	US 13- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	US 13- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	US 13- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	US 13- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	US 13- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;
Diploma di Operatore commerciale	US 14- Lingua e letterature dell'antichità	US 14- Lingua e letterature dell'antichità	US 14- Lingua e letterature dell'antichità	US 14- Lingua e letterature dell'antichità	US 14- Lingua e letterature dell'antichità
Diploma di Operatore turistico	US 15- Filologia moderna	US 15- Filologia moderna	US 15- Filologia moderna	US 15- Filologia moderna	US 15- Filologia moderna
Diploma di ragioniere e perito commerciale	US 16- Filologia	US 16- Filologia	US 16- Filologia	US 16- Filologia	US 16- Filologia
Diploma di ragioniere programmatore	US 17- Filologia	US 17- Filologia	US 17- Filologia	US 17- Filologia	US 17- Filologia
Diploma di segretario d'amministrazione	US 18- Filologia	US 18- Filologia	US 18- Filologia	US 18- Filologia	US 18- Filologia
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 19- Filologia	US 19- Filologia	US 19- Filologia	US 19- Filologia	US 19- Filologia
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 20- Filologia	US 20- Filologia	US 20- Filologia	US 20- Filologia	US 20- Filologia
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 21- Geografia	US 21- Geografia	US 21- Geografia	US 21- Geografia	US 21- Geografia
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 22- Informatica	US 22- Informatica	US 22- Informatica	US 22- Informatica	US 22- Informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 23- Informatica	US 23- Informatica	US 23- Informatica	US 23- Informatica	US 23- Informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 24- Informatica	US 24- Informatica	US 24- Informatica	US 24- Informatica	US 24- Informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 25- Ingegneria aerospaziale e astronautica	US 25- Ingegneria aerospaziale e astronautica	US 25- Ingegneria aerospaziale e astronautica	US 25- Ingegneria aerospaziale e astronautica	US 25- Ingegneria aerospaziale e astronautica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 26- Ingegneria dell'automazione	US 26- Ingegneria dell'automazione	US 26- Ingegneria dell'automazione	US 26- Ingegneria dell'automazione	US 26- Ingegneria dell'automazione
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 27- Ingegneria della sicurezza	US 27- Ingegneria della sicurezza	US 27- Ingegneria della sicurezza	US 27- Ingegneria della sicurezza	US 27- Ingegneria della sicurezza
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 28- Ingegneria delle telecomunicazioni	US 28- Ingegneria delle telecomunicazioni	US 28- Ingegneria delle telecomunicazioni	US 28- Ingegneria delle telecomunicazioni	US 28- Ingegneria delle telecomunicazioni
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 29- Ingegneria dell'automazione	US 29- Ingegneria dell'automazione	US 29- Ingegneria dell'automazione	US 29- Ingegneria dell'automazione	US 29- Ingegneria dell'automazione
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 30- Ingegneria dell'automazione	US 30- Ingegneria dell'automazione	US 30- Ingegneria dell'automazione	US 30- Ingegneria dell'automazione	US 30- Ingegneria dell'automazione
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 31- Ingegneria gestionale	US 31- Ingegneria gestionale	US 31- Ingegneria gestionale	US 31- Ingegneria gestionale	US 31- Ingegneria gestionale
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 32- Ingegneria informatica	US 32- Ingegneria informatica	US 32- Ingegneria informatica	US 32- Ingegneria informatica	US 32- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 33- Ingegneria informatica	US 33- Ingegneria informatica	US 33- Ingegneria informatica	US 33- Ingegneria informatica	US 33- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 34- Ingegneria informatica	US 34- Ingegneria informatica	US 34- Ingegneria informatica	US 34- Ingegneria informatica	US 34- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 35- Ingegneria informatica	US 35- Ingegneria informatica	US 35- Ingegneria informatica	US 35- Ingegneria informatica	US 35- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 36- Ingegneria informatica	US 36- Ingegneria informatica	US 36- Ingegneria informatica	US 36- Ingegneria informatica	US 36- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 37- Ingegneria informatica	US 37- Ingegneria informatica	US 37- Ingegneria informatica	US 37- Ingegneria informatica	US 37- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 38- Ingegneria informatica	US 38- Ingegneria informatica	US 38- Ingegneria informatica	US 38- Ingegneria informatica	US 38- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 39- Ingegneria informatica	US 39- Ingegneria informatica	US 39- Ingegneria informatica	US 39- Ingegneria informatica	US 39- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 40- Ingegneria informatica	US 40- Ingegneria informatica	US 40- Ingegneria informatica	US 40- Ingegneria informatica	US 40- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 41- Ingegneria informatica	US 41- Ingegneria informatica	US 41- Ingegneria informatica	US 41- Ingegneria informatica	US 41- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 42- Ingegneria informatica	US 42- Ingegneria informatica	US 42- Ingegneria informatica	US 42- Ingegneria informatica	US 42- Ingegneria informatica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	US 43- Ingegneria informatica	US 43- Ingegneria informatica	US 43- Ingegneria informatica	US 43- Ingegneria informatica	

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (maker digitale)		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Astronomia Biotechnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Chimica industriale Commercio internazionale e mercati valutari Discipline economiche e sociali Discipline nautiche Economia aziendale Economia bancaria Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari Economia e commercio Economia marittima e dei trasporti Economia politica Farmacia Fisica Informatica Ingegneria Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria industriale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Matematica Matematica e fisica Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze bancarie ed assicurative Scienze biologiche Scienze dell'informazione Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze economiche Scienze economiche e bancarie Scienze economiche e commerciali Scienze economiche e marittime Scienze fisiche e matematiche Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze matematiche Scienze naturali Scienze statistiche e demografiche Scienze statistiche ed attuariali Sociologia	LS 100-1 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 26-Ingegneria biomedica LS 27-Ingegneria chimica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 3-Architettura del paesaggio LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 4-Architettura e Ingegneria edile LS 45-Matematica LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi LS 50-Modelistica matematico-fisica per l'Ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e Ingegneria dei materiali LS 64-Scienze dell'economia LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale LS 84-Scienze economico-aziendali LS 85-Scienze geofisiche LS 90-Statistica demografica e sociale LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	Diploma di livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-Indirizzo cinema e televisione LM 16-Finanza LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 21-Ingegneria biomedica LM 22-Ingegneria chimica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edili LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettrica LM 29-Ingegneria elettronica LM 3-Architettura del paesaggio LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LM 40-Matematica LM 44-Modelistica matematico-fisica per l'Ingegneria LM 53-Scienza e Ingegneria dei materiali LM 56-Scienze dell'economia LM 58-Scienze dell'Universo LM 66-Sicurezza informatica LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 77-Scienze economico-aziendali LM 79-Scienze geofisiche LM 82-Scienze statistiche LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore di impianti idrici e di climatizzazione		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotechnologie agro-industriali Chimica Chimica e tecnologia farmaceutiche Discipline nautiche Farmacia Fisica Informatica Ingegneria aeronautica Ingegneria aerospaziale Ingegneria chimica Ingegneria civile Ingegneria dei materiali Ingegneria delle tecnologie industriali Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrotecnica Ingegneria gestionale Ingegneria informatica Ingegneria meccanica Ingegneria nucleare Ingegneria per l'ambiente e il territorio Medicina e chirurgia Scienze agrarie Scienze biologiche Scienze della produzione animale Scienze e tecnologie agrarie Scienze e tecnologie alimentari Scienze forestali Scienze forestali ed ambientali Scienze naturali	LS 20-Fisica LS 23-Informatica LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica LS 28-Ingegneria civile LS 29-Ingegneria dell'automazione LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni LS 31-Ingegneria elettrica LS 32-Ingegneria elettronica LS 33-Ingegneria energetica e nucleare LS 34-Ingegneria gestionale LS 35-Ingegneria informatica LS 36-Ingegneria meccanica LS 37-Ingegneria navale LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LS 45-Matematica LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LS 6-Biologia LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali LS 66-Scienze dell'Universo LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione LS 85-Scienze geofisiche	LM 17-Fisica LM 18-Informatica LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica LM 20-Ingegneria spaziale e aeronautica LM 23-Ingegneria civile LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi LM 25-Ingegneria dell'automazione LM 26-Ingegneria della sicurezza LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni LM 28-Ingegneria elettronica LM 29-Ingegneria elettronica LM 30-Ingegneria energetica e nucleare LM 31-Ingegneria gestionale LM 32-Ingegneria informatica LM 33-Ingegneria meccanica LM 34-Ingegneria navale LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM 40-Matematica LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali LM 58-Scienze dell'universo LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione LM 79-Scienze geofisiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni del legno e di tapezzeria		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Disegno Industriale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e Ingegneria edile	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LM 12-Design LM 3--Architettura del paesaggio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Economia assicurativa e previdenziale Economia del turismo Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Economia e commercio Economia e finanza Economia e gestione dei servizi Economia e legislazione per l'impresa Filologia e storia dell'Europa orientale Geografia Interpreti Lettere Lingue e civiltà orientali Lingue e culture dell'Europa orientale Lingue e culture europee Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale Lingue e letterature orientali Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli Lingue e letterature straniere Lingue e letterature straniere moderne Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo Scienze della comunicazione Studi comparatistici Traduttori Traduzione e interpretazione Diploma degli Istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.) Psicologia	LS 101- Teoria della comunicazione LS 104- Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica LS 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali LS 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico LS 13- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo LS 15- Filologia e letterature dell'antichità LS 16- Filologia moderna LS 19- Finanza LS 1- Antropologia culturale ed etnologia LS 21- Geografia LS 2- Archeologia LS 39- Interpretariato di conferenza LS 40- Lingua e cultura italiana LS 41- Lingue e letterature afroasiatiche LS 42- Lingue e letterature moderne euroamericane LS 43- Lingue straniere per la comunicazione internazionale LS 44- Linguistica LS 45- Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LS 55- Progettazione e gestione dei sistemi turistici LS 59- Pubblicità e comunicazione d'impresa; LS 5- Archivistica e biblioteconomia LS 64- Scienze dell'economia LS 67- Scienze della comunicazione sociale e istituzionale LS 84- Scienze economico-aziendali LS 89- Sociologia LS 93- Storia antica LS 94- Storia contemporanea LS 95- Storia dell'arte LS 97- Storia medioevale LS 98- Storia moderna LS 53- Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LS 75 - Scienze e tecnica dello sport LS 76 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattive LS 73 - Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LS 58 - Psicologia	LM 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM 11- Conservazione e restauro dei beni culturali LM 14- Filologia moderna LM 15- Filologia, letterature e storia dell'antichità LM 16- Finanza LM 19- Informazione e sistemi editoriali LM 1- Antropologia culturale ed etnologia LM 2- Archeologia LM 36- Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM 37- Lingue e letterature moderne europee e americane LM 38- Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione LM 39- Linguistica LM 43- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM 49- Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM 56- Scienze dell'economia LM 59- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM 5- Archivistica e biblioteconomia LM 77- Scienze economico-aziendali LM 80- Scienze geografiche LM 84- Scienze storiche LM 88- Sociologia e ricerca sociale LM 89- Storia dell'arte LM 92- Teorie della comunicazione LM 94- Traduzione specialistica e interpretariato LM 47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM 67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattive LM 68 - Scienze e tecniche dello sport LM 65- Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale LM 51 - Psicologia

Date		Time		Location		Activity		Notes	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130
131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
141	142	143	144	145	146	147	148	149	150
151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
181	182	183	184	185	186	187	188	189	190
191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
201	202	203	204	205	206	207	208	209	210
211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
221	222	223	224	225	226	227	228	229	230
231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
241	242	243	244	245	246	247	248	249	250
251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
261	262	263	264	265	266	267	268	269	270
271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
281	282	283	284	285	286	287	288	289	290
291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
301	302	303	304	305	306	307	308	309	310
311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
321	322	323	324	325	326	327	328	329	330
331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
341	342	343	344	345	346	347	348	349	350
351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
361	362	363	364	365	366	367	368	369	370
371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
381	382	383	384	385	386	387	388	389	390
391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
401	402	403	404	405	406	407	408	409	410
411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
421	422	423	424	425	426	427	428	429	430
431	432	433	434	435	436	437	438	439	440
441	442	443	444	445	446	447	448	449	450
451	452	453	454	455	456	457	458	459	460
461	462	463	464	465	466	467	468	469	470
471	472	473	474	475	476	477	478	479	480
481	482	483	484	485	486	487	488	489	490
491	492	493	494	495	496	497	498	499	500
501	502	503	504	505	506	507	508	509	510
511	512	513	514	515	516	517	518	519	520
521	522	523	524	525	526	527	528	529	530
531	532	533	534	535	536	537	538	539	540
541	542	543	544	545	546	547	548	549	550
551	552	553	554	555	556	557	558	559	560
561	562	563	564	565	566	567	568	569	570
571	572	573	574	575	576	577	578	579	580
581	582	583	584	585	586	587	588	589	590
591	592	593	594	595	596	597	598	599	600
601	602	603	604	605	606	607	608	609	610
611	612	613	614	615	616	617	618	619	620
621	622	623	624	625	626	627	628	629	630
631	632	633	634	635	636	637	638	639	640
641	642	643	644	645	646	647	648	649	650
651	652	653	654	655	656	657	658	659	660
661	662	663	664	665	666	667	668	669	670
671	672	673	674	675	676	677	678	679	680
681	682	683	684	685	686	687	688	689	690
691	692	693	694	695	696	697	698	699	700
701	702	703	704	705	706	707	708	709	710
711	712	713	714	715	716	717	718	719	720
721	722	723	724	725	726	727	728	729	730
731	732	733	734	735	736	737	738	739	740
741	742	743	744	745	746	747	748	749	750
751	752	753	754	755	756	757	758	759	760
761	762	763	764	765	766	767	768	769	770
771	772	773	774	775	776	777	778	779	780
781	782	783	784	785	786	787	788	789	790
791	792	793	794	795	796	797	798	799	800
801	802	803	804	805	806	807	808	809	810
811	812	813	814	815	816	817	818	819	820
821	822	823	824	825	826	827	828	829	830
831	832	833	834	835	836	837	838	839	840
841	842	843	844	845	846	847	848	849	850
851	852	853	854	855	856	857	858	859	860
861	862	863	864	865	866	867	868	869	870
871	872	873	874	875	876	877	878	879	880
881	882	883	884	885	886	887	888	889	890
891	892	893	894	895	896	897	898	899	900
901	902	903	904	905	906	907	908	909	910
911	912	913	914	915	916	917	918	919	920
921	922	923	924	925	926	927	928	929	930
931	932	933	934	935	936	937	938	939	940
941	942	943	944	945	946	947	948	949	950
951	952	953	954	955	956	957	958	959	960
961	962	963	964	965	966	967	968	969	970
971	972	973	974	975	976	977	978	979	980
981	982	983	984	985	986	987	988	989	990
991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010
1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020
1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030
1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040
1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050
1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060
1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070
1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080
1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090
1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100
1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110
1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120
1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127	1128	1129	1130
1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139	1140
1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150
1151	1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160
1161	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170
1171	1172	1173	1174	1175	1176	1177	1178	1179	1180
1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187	1188	1189	1190
1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199	1200
1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210
1211	1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220
1221	1222	1223	1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230
1231	1232	1233	1234	1235	1236	1237	1238	1239	1240
1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250
1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260
1261	1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270
1271	1272	1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280
1281	1282	1283	1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290
1291	1292	1293	1294	1295	1296	1297	1298	1299	1300
1301	1302	1303	1304	1305	1306	1307	1308	1309	1310
1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1319	1320
1321	1322	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1329	1330
1331	1332	1333	1334	1335	1336	1337	1338	1339	1340
1341	1342	1343	1344	1345	1346	1347	1348	1349	1350
1351	1352	1353	1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360
1361	1362	1363	1364	1365	1366	1367	1368	1369	1370
1371	1372	1373	1374	1375	1376	1377	1378	1379	1380
1381	1382	1383	1384	1385	1386	1387	1388	1389	1390
1391	1392	1393	1394	1395	1396	1397	1398	1399	1400
1401	1402	1403	1404	1405	1406	1407	1408	1409	1410
1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	1420
1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430

Date		Time		Location		Activity		Remarks	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130
131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
141	142	143	144	145	146	147	148	149	150
151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
161	162	163	164	165	166	167	168	169	170
171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
181	182	183	184	185	186	187	188	189	190
191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
201	202	203	204	205	206	207	208	209	210
211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
221	222	223	224	225	226	227	228	229	230
231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
241	242	243	244	245	246	247	248	249	250
251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
261	262	263	264	265	266	267	268	269	270
271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
281	282	283	284	285	286	287	288	289	290
291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
301	302	303	304	305	306	307	308	309	310
311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
321	322	323	324	325	326	327	328	329	330
331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
341	342	343	344	345	346	347	348	349	350
351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
361	362	363	364	365	366	367	368	369	370
371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
381	382	383	384	385	386	387	388	389	390
391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
401	402	403	404	405	406	407	408	409	410
411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
421	422	423	424	425	426	427	428	429	430
431	432	433	434	435	436	437	438	439	440
441	442	443	444	445	446	447	448	449	450
451	452	453	454	455	456	457	458	459	460
461	462	463	464	465	466	467	468	469	470
471	472	473	474	475	476	477	478	479	480
481	482	483	484	485	486	487	488	489	490
491	492	493	494	495	496	497	498	499	500
501	502	503	504	505	506	507	508	509	510
511	512	513	514	515	516	517	518	519	520
521	522	523	524	525	526	527	528	529	530
531	532	533	534	535	536	537	538	539	540
541	542	543	544	545	546	547	548	549	550
551	552	553	554	555	556	557	558	559	560
561	562	563	564	565	566	567	568	569	570
571	572	573	574	575	576	577	578	579	580
581	582	583	584	585	586	587	588	589	590
591	592	593	594	595	596	597	598	599	600
601	602	603	604	605	606	607	608	609	610
611	612	613	614	615	616	617	618	619	620
621	622	623	624	625	626	627	628	629	630
631	632	633	634	635	636	637	638	639	640
641	642	643	644	645	646	647	648	649	650
651	652	653	654	655	656	657	658	659	660
661	662	663	664	665	666	667	668	669	670
671	672	673	674	675	676	677	678	679	680
681	682	683	684	685	686	687	688	689	690
691	692	693	694	695	696	697	698	699	700
701	702	703	704	705	706	707	708	709	710
711	712	713	714	715	716	717	718	719	720
721	722	723	724	725	726	727	728	729	730
731	732	733	734	735	736	737	738	739	740
741	742	743	744	745	746	747	748	749	750
751	752	753	754	755	756	757	758	759	760
761	762	763	764	765	766	767	768	769	770
771	772	773	774	775	776	777	778	779	780
781	782	783	784	785	786	787	788	789	790
791	792	793	794	795	796	797	798	799	800
801	802	803	804	805	806	807	808	809	810
811	812	813	814	815	816	817	818	819	820
821	822	823	824	825	826	827	828	829	830
831	832	833	834	835	836	837	838	839	840
841	842	843	844	845	846	847	848	849	850
851	852	853	854	855	856	857	858	859	860
861	862	863	864	865	866	867	868	869	870
871	872	873	874	875	876	877	878	879	880
881	882	883	884	885	886	887	888	889	890
891	892	893	894	895	896	897	898	899	900
901	902	903	904	905	906	907	908	909	910
911	912	913	914	915	916	917	918	919	920
921	922	923	924	925	926	927	928	929	930
931	932	933	934	935	936	937	938	939	940
941	942	943	944	945	946	947	948	949	950
951	952	953	954	955	956	957	958	959	960
961	962	963	964	965	966	967	968	969	970
971	972	973	974	975	976	977	978	979	980
981	982	983	984	985	986	987	988	989	990
991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010
1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020
1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030
1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040
1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050
1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060
1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070
1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080
1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090
1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100
1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110
1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120
1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127	1128	1129	1130
1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139	1140
1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150
1151	1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160
1161	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170
1171	1172	1173	1174	1175	1176	1177	1178	1179	1180
1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187	1188	1189	1190
1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199	1200
1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210
1211	1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220
1221	1222	1223	1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230
1231	1232	1233	1234	1235	1236	1237	1238	1239	1240
1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250
1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260
1261	1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270
1271	1272	1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280
1281	1282	1283	1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290
1291	1292	1293	1294	1295	1296	1297	1298	1299	1300
1301	1302	1303	1304	1305	1306	1307	1308	1309	1310
1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1319	1320
1321	1322	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1329	1330
1331	1332	1333	1334	1335	1336	1337	1338	1339	1340
1341	1342	1343	1344	1345	1346	1347	1348	1349	1350
1351	1352	1353	1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360
1361	1362	1363	1364	1365	1366	1367	1368	1369	1370
1371	1372	1373	1374	1375	1376	1377	1378	1379	1380
1381	1382	1383	1384	1385	1386	1387	1388	1389	1390
1391	1392	1393	1394	1395	1396	1397	1398	1399	1400
1401	1402	1403	1404	1405	1406	1407	1408	1409	1410
1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	1420
1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430

25_16_1_DDS_COORD POL MONT_16631_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 2 aprile 2025, n. 16631

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 9 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a rl e delle modifiche al Piano di attività per le nuove risorse della sottomisura 19.4, di cui alla domanda di sostegno n. 44250036389. CUP: D69F17000020009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all’intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria e le successive versioni, da ultimo: versione 15.0 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2024) 4961 final del 08/07/2024;

VISTO l’art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4”, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg.0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell’11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d’ora in poi “Bando”) e le successive modifiche e integrazioni:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con cui, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19 (di seguito “nuove risorse”) da assegnare ai GAL per le sottomisure 19.2 e 19.4 ed è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21);

- deliberazione della Giunta regionale n. 2024 del 15/12/2023 che modifica il bando di selezione delle SSL 1518/2016 per quanto riguarda importi e aliquote di sostegno applicabili (articolo 48, comma 3) e liquidazione degli acconti (art. 53, eliminazione dei commi 6 e 7);

VISTE le disposizioni per l’attuazione della sottomisura 19.4: prot. n. 0008158 del 19/06/2017 (risorse originarie) e nota prot. n. 028883 del 04/12/2022 (nuove risorse);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016, che approva le SSL presentate dai gruppi di azione locale (di seguito citati come “GAL”) di cui all’art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 25 del D.P.Reg. 141/2016 - e, tra queste, in particolare, la SSL del GAL Montagna Leader s.c.a r.l. e il relativo piano finanziario;

RICORDATO che nel corso dell’attuazione delle SSL, le dotazioni finanziarie determinate con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 2657/2016 sono state integrate sia con le risorse cofinanziate FEASR derivanti dal periodo di transizione (deliberazione di Giunta regionale n. 1396/2022) che con fondi regionali integrativi (legge regionale n. 14/2016, articolo 2 e deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024);

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna con i quali sono state approvate le varianti sostanziali della SSL del GAL Montagna Leader;

- n. 1226 del 15/12/2017,
- n. 5564 del 29/07/2019,
- n. 3338 del 05/05/2020,
- n. 3576 del 06/05/2021,
- n. 7784 del 08/11/2021,
- n. 44769 del 03/10/2023, con cui sono programmate le nuove risorse di cui alla succitata deliberazione di Giunta regionale n. 1396/2022,
- n. 34649 del 17/07/2024,
- n. 65162 del 17/12/2024, con cui è stata prorogata la conclusione della SSL del GAL Montagna Leader al 31/03/2025;

VISTE le note protocollo n. 81910 del 27/11/2019, n. 54456 del 26/07/2021, n. 69238 del 30/09/2021 e il decreto n. 2075 del 18/03/2021 con cui si prende atto del nulla osta alle varianti non sostanziali della SSL e della sottomisura 19.4, in relazione alle risorse originarie;

VISTI gli atti di concessione del sostegno previsto dalla sottomisura 19.4, per complessivi euro

1.455.500,00 così ripartiti:

- risorse originarie: decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 24/SG del 17/01/2018, con il quale è stato concesso al GAL Montagna Leader s. cons. a r. l., il sostegno previsto dalla sottomisura 19.4 per un ammontare di euro 1.125.000,00, ripartito tra costi di gestione per euro 958.216,65 e costi di animazione per euro 166.786,35 (sostegno liquidato a saldo);

- nuove risorse: decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 12576/GRFVG del 18/03/2024, con il quale è stato concesso al GAL Montagna Leader s. cons. a r. l., il sostegno previsto dalla sottomisura 19.4 per un ammontare di euro 330.500,00, ripartiti a seguito della variante VII (decreto 34649 del 17/07/2024) tra costi di gestione per euro 265.500, e costi di animazione, per euro 65.000 (domanda di sostegno n. 44250036389 del 28/02/2024, prot. AGEA.ASR.2024. 0365970 corredata dal Piano di attività nuove risorse);

CONSIDERATO che come definito nella variante n. 8 è stato fissato al 31/03/2025 il termine di conclusione delle relative attività;

VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 10831 del 05/03/2025, pubblicato sul BUR n. 12 del 19/03/2025 che assegna le risorse cofinanziate FEASR disponibili sulla Misura 19, pari ad euro 395.622,83 a favore della SSL del GAL Montagna Leader, sottomisura 19.2, quale unica SSL, tra quelle selezionate, in grado di assorbire ulteriori risorse;

CONSIDERATO che il predetto decreto:

- stabilisce che il GAL individui i progetti cui assegnare le risorse cofinanziate sulla base dei principi di prioritario utilizzo di tali risorse rispetto a quelle integrative regionali di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n.567/2024, individuando un'unica fonte di finanziamento per progetto;

- richiede al GAL di provvedere all'utilizzo delle risorse effettuando ai sensi dell'art. 22 del Bando, una variante sostanziale alla SSL;

VISTE le note del GAL Montagna Leader, prot. in arrivo n. 0243126 e 0243128 del 27/03/2025 con le quali è stata trasmessa la documentazione relativa alla variante n. 9 alla SSL e alle modifiche del Piano di attività della sottomisura 19.4 per le nuove risorse;

RITENUTO di prendere atto delle successive integrazioni avvenute con nota prot. 254915 del 01/04/2025;

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa consiste in:

- relazione di variante n. 9 con evidenza delle modifiche apportate alla SSL;

- delibera del C.d.A. n. 2 del 26/03/2025 di approvazione della variante e delle modifiche al Piano di attività per le nuove risorse della sottomisura 19.4;

- nota Pec del 24/03/2025 di consultazione del partenariato;

- in relazione alle modifiche al Piano di attività per le nuove risorse della sottomisura 19.4: relazione delle modifiche proposte al Piano di attività, completa di piano di attività della sottomisura con variazioni e consolidato;

RILEVATO che la relazione di variante contiene l'evidenza delle modifiche al quadro finanziario della SSL ma che risulta comunque necessario che il GAL provveda all'invio della SSL aggiornata ai nuovi dati finanziari a seguito dell'approvazione;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale della SSL ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. c), e) e h) del Bando e come modifica del Piano di attività per le nuove risorse della sottomisura 19.4, ai sensi del relativo decreto di concessione (nuove risorse: decreto n. 12576/GRFVG, punto 8);

VISTA la relazione di istruttoria datata 1° aprile 2025 e i relativi allegati;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

RILEVATO preliminarmente, che la variante in oggetto si sostanzia in un aumento delle risorse a valere sull'intera SSL per un importo pari ad euro 395.622,83 di risorse cofinanziate FEASR (COF) ed euro 29.145,07 di risorse integrative regionali di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024 (ADS), per una dotazione complessiva di euro 6.246.770,40, di cui 6.217.625,33 di risorse COF;

RILEVATO che nella variazione del piano finanziario della SSL, il GAL ha presentato gli importi complessivamente utilizzati sulla SSL, comprendendo sia le risorse COF che quelle ADS (indicando a parte gli importi di dettaglio ADS);

CONSIDERATO che ai fini istruttori e per le relative valutazioni, vengono considerate esclusivamente le risorse COF, a cui viene aggiunta la quota di risorse ADS, già assegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024, e utilizzate pari ad euro 29.145,07 (salvo ulteriori necessità determinatesi a chiusura delle istruttorie);

CONSIDERATO che la variante alla SSL consiste nelle seguenti modifiche:

- rimodulazione della sottomisura 19.2 stornando le risorse ADS già assegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024, in ragione della necessità di assorbire le risorse COF assegnate al GAL

con il citato decreto n. 10831/ 2025;

- variazione del piano finanziario della sottomisura 19.3 in ragione della conclusione e liquidazione del progetto di cooperazione "Heartruralart", adeguando il piano finanziario alla spesa rendicontata;
- variazione del piano finanziario della sottomisura 19.4, con uno spostamento di risorse dalle spese di animazione alle spese di gestione per il personale ai fini di garantire risorse per il completamento delle attività istruttorie previste a conclusione del periodo di programmazione;

CONSIDERATO che il piano finanziario risulta il seguente:

SOTTOMISURE/AZIONI		SPESA PUBBLICA SSL	VARIAZIONI	ADS	NUOVA DOTAZIONE SSL VARIANTE 9
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo					
Azione 1.1.		43.712,80 €	- 2.472,80		41.240,00 €
Azione 1.2		- €	- €		- €
Azione 1.3		895.803,57 €	379.424,89 €		1.275.228,46 €
Azione 1.4					- €
Azione 1.5					- €
Azione 1.6					- €
Azione 1.7		535.004,67 €	-		535.004,67 €
Azione 1.8		794.701,30 €	114.872,25 €		909.573,55 €
Azione 1.9		375.720,96 €	- 53,90		375.667,06 €
Azione 1.10		500.931,06 €	- 81.825,28		419.105,78 €
Azione 2.1		184.973,55 €	- 9.912,88		175.060,67 €
Azione 2.2		100.000,00 €	-		100.000,00 €
Azione 2.3		283.405,66 €	223.267,85 €		506.673,51 €
Azione 2.4		- €	- €		- €
Azione 2.5	COF	269.829,61 €	- 32.362,91 €		237.466,70 €
	ADS			29.145,07 €	- €
Azione 2.6		207.419,32 €	- 89.911,78 €		117.507,54 €
Azione 2.7 - Rinuncia		100.000,00 €	- 100.000,00 €		- €
Totale sottomisura 19.2 (COF)		4.291.502,50	401.025,44 €	29.145,07 €	4.692.527,94 €
				COF+ADS	4.721.673,01 €
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale					
Progetto 1		75.000,00 €	- 5.402,61 €		69.597,39 €
Progetto 2					
Totale sottomisura 19.3		75.000,00 €	- 5.402,61 €		69.597,39 €
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione					
Costi di esercizio		1.223.713,65	4.004,00 €		1.227.717,65 €
Animazione		231.786,35	- 4.004,00 €		227.782,35 €
Totale sottomisura 19.4		1.455.500,00	-	-	1.455.500,00
TOTALE SSL (COF)		5.822.002,50	395.622,83 €		6.217.625,33 €
				TOTALE COF+ ADS	6.246.770,40

CONSIDERATO in particolare quanto segue in relazione alle modifiche proposte:

- in relazione alla sottomisura 19.2: Il GAL effettua una rimodulazione finanziaria non incidente sui contenuti, basata sul quadro finanziario complessivo determinatosi nella fase di conclusione della SSL, quando è ormai chiara la situazione di avanzamento dei progetti (domande di pagamento presentate o di prossima presentazione e progetti liquidati). La rimodulazione finanziaria risulta orientata a garantire e massimizzare l'utilizzo delle risorse cofinanziate: tutte le risorse disponibili sulla SSL, derivanti da spostamenti tra azioni e sottomisure e dall'assegnazione delle risorse COF aggiuntive, vengono utilizzate per garantire la liquidazione dei progetti con risorse COF, mantenendo una quota residuale di risorse ADS a copertura delle ulteriori necessità. Una quota delle risorse riassegnate a favore dei beneficiari deriva dalla rinuncia al progetto a gestione diretta (azione 2.7): il GAL aveva già comunicato la rinuncia al progetto con nota 796509 del 13/12/2024 e in sede di variante provvede all'utilizzo delle risorse a favore dei beneficiari. La scelta di rinunciare all'attuazione del progetto risulta giustificata nella citata nota prot. 796509 dai tempi di conclusione della SSL e dalla volontà di completare il finanziamento dei beneficiari GAL;
- in relazione alla sottomisura 19.3: il GAL allinea il piano finanziario in ragione dell'effettiva spesa rendicontata, come da decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 19251/GRFVG del 23/04/2024;
- in relazione alla sottomisura 19.4: la modifica prevede variazioni compensative finanziarie tra le voci

di spesa derivanti dall'effettiva attività svolta dal GAL e sulla base delle modifiche previste nel Piano di attività per le nuove risorse. La modifica rispetta i limiti previsti dall'art. 48, commi 2 e 3 del Bando e risulta ammissibile;

CONSIDERATO in relazione alle modifiche apportate al Piano di attività per le nuove risorse della sottomisura 19.4 che le spese per attività di gestione vengono rideterminate in euro 269.504,00 e le spese per attività di animazione vengono rideterminate in euro 60.996, così derivanti:

Attività di gestione

- Costi operativi diretti: le spese per acquisto e noleggio attrezzature e software vengono diminuite in ragione dell'effettiva spesa rendicontabile (con rinuncia ad acquisti da effettuarsi in tempi non compatibili con la conclusione della SSL), e le spese per compensi e oneri per gli organi di amministrazione vengono redistribuite per l'aumento dei costi derivanti dalla proroga della SSL;

- Costi finanziari e costi di formazione: vengono diminuiti in ragione dell'effettiva spesa rendicontabile;

- Costi per il personale: vengono aumentati mediante le economie registrate sulle altre voci;

Attività di animazione:

- Costi per servizi e prestazioni professionali specialistiche riguardante l'affidamento del servizio per l'attività di comunicazione, viene diminuita sulla base delle attività effettivamente realizzate dal fornitore;

CONSIDERATO che le modifiche al Piano di attività delle nuove risorse sono motivate dalla necessità di poter utilizzare le risorse programmate a favore le spese del personale impegnato nella conclusione delle attività istruttorie in vista del termine della programmazione;

CONSIDERATO inoltre, che la valutazione di congruità e ragionevolezza dei costi previsti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla citata nota prot. n. 0008158 del 19/06/2017 (risorse originarie) e nota prot. n. 028883 del 04/12/2022 (nuove risorse) ha dato esito positivo:

- costi del personale: i maggiori costi sono giustificati dalla proroga della SSL, con prolungamento del periodo di ammissibilità della spesa e sono in linea con i dati in possesso dell'Amministrazione (contratti e rendicontazioni);

- per gli altri costi: trattandosi di spese già previste e solo rimodulate in ragione della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal GAL, si confermano le valutazioni già effettuate in sede istruttoria (precedenti versioni dei Piani di attività e rendicontazioni approvate);

ACCERTATO che, in relazione ai criteri di selezione, anche a seguito delle modifiche il GAL Montagna Leader mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;

CONSIDERATO, quindi, che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi degli artt. 22 e 51 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1518/2016, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

CONSIDERATO che risultano altresì ammissibili le modifiche al piano di attività delle nuove risorse;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della richiesta di variante n. 9;

VISTO il Decreto n. 46379/GRFVG del 30/09/2024, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante sostanziale n. 9 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 2 di data 26/03/2025.

2. È approvata la modifica al Piano di attività delle nuove risorse, allegato alla domanda di sostegno n. 44250036389 del 28/02/2024 e di cui al decreto di concessione n. 12576/GRFVG del 18/03/2024.

3. Il piano finanziario di cui all'Allegato D della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

4. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 9 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.

5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 2 aprile 2025

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

MONTAGNA LEADER

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO						
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione 1.1	Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità	41.240,00	17.782,69	23.457,31	10.310,00	51.550,00
Azione 1.2	(azione soppressa)	0,00	-	-	-	-
Azione 1.3	Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici	1.275.228,46	549.878,51	725.349,95	288.769,94	1.563.998,40
Azione 1.4	(azione soppressa)	0,00	-	-	-	-
Azione 1.5	(azione soppressa)	0,00	-	-	-	-
Azione 1.6	(azione soppressa)	0,00	-	-	-	-
Azione 1.7	Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri	535.004,67	230.694,01	304.310,66	-	535.004,67
Azione 1.8	Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare	908.573,55	392.208,11	517.365,44	606.382,37	1.515.955,92
Azione 1.9	Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio	375.667,06	161.987,64	213.679,42	38.177,48	413.844,54
Azione 1.10	Interventi per la cura e tutela del paesaggio	419.105,78	180.718,41	238.387,37	2.486,50	421.594,28
Azione 2.1	Consolidamento di una cooperativa di comunità (Area Interna)	175.060,67	75.486,16	99.574,51	43.765,17	218.825,84
Azione 2.2	Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne (Area Interna)	100.000,00	43.120,00	56.880,00	-	100.000,00
Azione 2.3	Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici nelle aree interne (Area Interna)	506.673,51	218.477,62	288.195,89	137.343,57	644.017,08
Azione 2.4	Realizzazione di progetti didattici innovativi nelle aree interne (Area Interna)	-	-	-	-	-
Azione 2.5	Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne (Area Interna)	237.466,70	102.395,64	135.071,06	-	237.466,70
Azione 2.6	Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare nell'Area Interna	29.145,07	-	-	-	29.145,07
Azione 2.7	Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri nell'Area Interna (gestione diretta del GAL) (rinuncia)	117.507,54	50.669,25	66.838,29	78.338,36	195.845,90
TOTALE 19.2*		4.692.527,94	2.023.418,05	2.669.109,89	1.205.575,39	5.898.103,33
SOTTOMISURA 19.3						
Progetto 1	Rete per una promozione turistica sostenibile dei paesaggi rurali	69.597,39	30.010,39	39.587,00	-	69.597,39
Progetto 2	(progetto soppresso)	-	-	-	-	-
TOTALE 19.3		69.597,39	30.010,39	39.587,00	-	69.597,39
SOTTOMISURA 19.4						
Attività 1	Gestione	1.227.717,65	529.391,85	698.325,80	-	1.227.717,65
Attività 2	Animazione	227.782,35	98.219,75	129.562,60	-	227.782,35
TOTALE 19.4		1.455.500,00	627.611,60	827.888,40	-	1.455.500,00
TOTALE SSL*		6.217.625,33	2.681.040,04	3.536.585,29	1.205.575,39	7.423.200,72

* Risorse COF

Allegato A

25_16_1_DDS_ENER_16288_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 1 aprile 2025, n. 16288- Fascicolo: ALP-EN/2308.1. (Estratto)
LR 19/2012, art. 12. DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di tre impianti fotovoltaici di potenza nominale complessiva di 18.567,9 kWe, nel Comune di Chions con impianto di connessione di rete in Comune di Sesto al Reghena. Titolare dell'Autorizzazione unica: Chiron energy SPV 18 Srl. N. pratica: 2423.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;**DECRETA****Art. 1**

La Società Chiron Energy SPV 18 S.r.l., con sede legale in via Bigli n. 2 a Milano, C.F./P.IVA 12032620960, è autorizzata alla costruzione e l'esercizio di tre impianti fotovoltaici di potenza nominale complessiva di 18.567,9 kWe, nel Comune di Chions con impianto di connessione di rete in comune di Sesto al Reghena, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La Società Chiron Energy SPV 18 S.r.l. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete in cavo interrato per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, situato nei Comuni di Chions e Sesto al Reghena (PN), in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel file allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000 è autorizzata alla modifica dell'impianto di rete in cavo aereo situato del Comune di Sesto al Reghena (PN), in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel file allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 7

Con riferimento alle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. La presente autorizzazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 19/2012. Con riferimento alle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ed è apposto vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, conformemente agli elaborati di variante urbanistica approvati.

(omissis)

Art. 23

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente

entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 1 aprile 2025

CAPROTTI

25_16_1_DDS_FORM_16130_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16130

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

CONSIDERATO che allo sportello del mese di FEBBRAIO 2025 la Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja e la Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" hanno presentato i progetti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE ENTE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	FP2516911801	TAGLIO E CONFEZIONAMENTO DI BASE DI ELEMENTI DI TAPPEZZERIA	296	154,00 €	45.584,00 €
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	FP2516911802	TAGLIO E FODERATURA PER IMBOTTITI D'ARREDO	296	154,00 €	45.584,00 €
TOTALE						91.168,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428201	TECNICHE BASE PER LA PULIZIA DI AMBIENTI E AREE VERDI	114	154,00 €	17.556,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428202	ELEMENTI PER LA COTTURA DI CIBI E LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI	86	154,00 €	13.244,00 €

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE ENTE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428203	TECNICHE BASILARI DI GRAFICA DIGITALE	220	154,00 €	33.880,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428204	STRUMENTI E TECNICHE PER REALIZZARE VIDEO DIGITALI	200	154,00 €	30.800,00 €
TOTALE						95.480,00 €

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

VISTO il verbale del 31 marzo 2025, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti suindicati;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione risultano valutati positivamente e pertanto si possono approvare 6 (SEI) dei 6 (SEI) progetti presentati e ammessi alla valutazione;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di seguito specificati presentati allo sportello di FEBBRAIO 2025 dalla Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja e dalla Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" destinatarie, tra gli altri, dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii.:

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE ENTE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	FP2516911801	TAGLIO E CONFEZIONAMENTO DI BASE DI ELEMENTI DI TAPPEZZERIA	296	154,00 €	45.584,00 €
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	80002170308	FP2516911802	TAGLIO E FODERATURA PER IMBOTTITI D'ARREDO	296	154,00 €	45.584,00 €
TOTALE						91.168,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428201	TECNICHE BASE PER LA PULIZIA DI AMBIENTI E AREE VERDI	114	154,00 €	17.556,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428202	ELEMENTI PER LA COTTURA DI CIBI E LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI	86	154,00 €	13.244,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428203	TECNICHE BASILARI DI GRAFICA DIGITALE	220	154,00 €	33.880,00 €

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE ENTE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	ORE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2517428204	STRUMENTI E TECNICHE PER REALIZZARE VIDEO DIGITALI	200	154,00 €	30.800,00 €
TOTALE						95.480,00 €

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO

25_16_1_DDS_FORM_16140_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16140

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 7/24 e 8/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO-Annualità 2024, approvato con deliberazione giuntale n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 7/24 - Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e il PS 8/24 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC da parte di Effe.Pi;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 0245951 del 28 marzo 2025, ai sensi del paragrafo 3.1.4 del documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con decreto n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1

agosto 2026;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC.
- 2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di IeFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2024/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor

Programma specifico n. 8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC – individuazione, validazione e certificazione delle competenze

**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione**



SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	5
3. INDICATORI	8
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	9
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI	11
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	11
8. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI	12
9. REVOCA DEL CONTRIBUTO	12
10. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
11. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	15
12. PRINCIPI ORIZZONTALI	16
13. ELEMENTI INFORMATIVI	17
ALLEGATO 1	18
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	18
2. DESTINATARI	19
3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	19
4. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI	20
5. SELEZIONE DEI PROTOTIPI	21
6. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI	22
7. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI	22
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	24
9. RENDICONTAZIONE	24
ALLEGATO 2	26
1. DESCRIZIONE, STRUTTURA E DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	26
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	28
3. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI	29
4. SELEZIONE DEI PROTOTIPI	30
5. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI	31



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

6.	PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI E SEMINARIALI	31
7.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	33
8.	RENDICONTAZIONE	33



1. PREMESSA

1. Il presente documento intende fornire indicazioni all'Associazione temporanea Effe.Pi 2027¹, di seguito AT Effe.Pi 2027, per la presentazione e realizzazione, nelle annualità 2024-2025 e 2025-2026, delle operazioni relative:
 - a. alla formazione dei formatori principalmente coinvolti nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (operazioni FORIEFP);
 - b. alla formazione degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) (operazioni FORCER).
2. Le attività promosse dalle presenti Direttive per quanto concerne la formazione degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
3. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, e fanno capo ai seguenti programmi specifici previsti nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni:
 - n. 7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor;
 - n. 8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC – individuazione, validazione e certificazione delle competenze.
4. Le operazioni FORIEFP facenti capo al PS 7/24 sono inquadrare nel PR come di seguito indicato:

<i>Priorità</i>	2 – Istruzione e Formazione
<i>Obiettivo specifico</i>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<i>Azione</i>	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
<i>Operazione di Importanza Strategica</i>	/

¹ individuata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023 e formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78580/39418 del 7 dicembre 2023.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Settore d'intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Destinatari	Popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale

5. Le operazioni FORCER facenti capo al PS 8/24 sono inquadrare nel PR come di seguito indicato:

Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG
Settore d'intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Destinatari	Popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale

6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove



pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;"



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia", e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

d) Altri atti e normative specifiche

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024;



- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni concernente l'approvazione dei documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2019 del 15 dicembre 2023 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", di seguito Linee guida IVC;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 8 aprile 2024, di seguito Linee guida IeFP;
- Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 30 aprile 2024;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2010 del 2 dicembre 2024 con la quale sono state approvate le Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionale";
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. Le operazioni del Programma specifico n. 7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e quelle del Programma specifico n. 8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC – individuazione, validazione e certificazione delle competenze si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi 2027 di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione dell'operazione.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionata secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.
3. L'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'attività, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. I prototipi sono approvati con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Tale decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono concesse e impegnate, in favore dell'AT Effe.Pi 2027, con decreto del dirigente responsabile della SRA.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette con apposita nota al beneficiario/soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.



5. Per le edizioni corsuali e seminariali, entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello mensile, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione delle edizioni corsuali e seminariali presentate e riconosce la spesa e tiene conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al comma 3.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 7.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
9. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal prototipo approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere le edizioni corsuali e seminariali entro il 31 dicembre 2026;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e conclusione dell'operazione entro i termini indicati all'articolo 8;
 - b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- d. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale e seminariale;
- e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

11. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1 e 2 come da Tabella riepilogativa:

OPERAZIONE	ALLEGATO
Formazione dei formatori del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (operazioni FORIEFP)	1
Formazione degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) (operazioni FORCER)	2

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, è prevista un'anticipazione del 70% del costo di ogni singola attività avviata, contraddistinta dal rispettivo codice progetto. I relativi saldi sono erogati successivamente alla presentazione della rendicontazione o dopo la verifica dei rendiconti nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
2. L'importo anticipato deve esser garantito da fideiussione bancaria o assicurativa contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.
3. L'escussione della fideiussione comporta la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione, maggiorate degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della Legge regionale 20 marzo 2000, numero 7 (Testo unico delle norme in materia di



procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale.

4. LA SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni è documentato mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.
2. La conclusione delle edizioni corsuali e seminariali è documentata mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione delle operazioni previste;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

10. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.

L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

11. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021



	sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità all'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.



ALLEGATO 1

Formazione dei formatori del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (operazioni FORIEFP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni FORIEFP riguardano operazioni di carattere formativo e si riferiscono a una formazione di carattere tecnico specialistico.
2. In sede di presentazione e selezione ciascuna operazione si configura come prototipo, per assumere successivamente, in fase di attuazione e gestione, la denominazione di edizione corsuale. Ciascun prototipo si realizza attraverso una o più edizioni. Le edizioni corsuali non sono soggette a valutazione in quanto riferite a prototipi già approvati.

3. Le operazioni FORIEFP sono finalizzate all'acquisizione dei QPR inseriti nel Repertorio delle qualificazioni regionali:

QPR-LAF-05	Erogazione delle attività didattiche
QPR-LAF-06	Valutazione degli apprendimenti
QPR-LAF-07	Organizzazione delle prove finali di valutazione delle competenze
QPR-SOC-13	Gestione del sostegno di un allievo con P.E.I.

oppure, di contenuti didattici propedeutici all'acquisizione dei QPR stessi.

4. La durata minima di ciascun prototipo formativo, comprensiva degli esami finali, è pari a 12 ore.
5. È consentito utilizzare la didattica a distanza nella tipologia sincrona, al massimo per il 50% di ciascuna operazione (edizione corsuale), con le seguenti modalità:
 - l'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi;
 - il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via ...". Qualora il docente e il coordinatore del progetto siano collegati da una postazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

diversa dalla sede didattica prevista è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività;

- coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona posso recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di ... ore".

6. Per la registrazione delle presenze in aula è utilizzato il modello registro presenze FP3. In vista della futura adozione del registro elettronico, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT Effe.Pi 2027 nuove modalità di gestione dei registri.

7. Il superamento dell'esame finale dell'edizione corsuale comporta:

- il rilascio dell'Attestato di frequenza QPR di cui al Decreto Attestazioni, modello 3, qualora sia acquisito un QPR completo;
- il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2, negli altri casi.

In vista della futura digitalizzazione del processo di rilascio delle attestazioni, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT Effe.Pi 2027 nuove modalità di rilascio delle stesse.

2. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni FORIEFP sono i docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che saranno coinvolti:

- nei percorsi di leFP individuati dall'AT Effe.Pi 2027;
- nei percorsi sussidiari di leFP individuati dagli istituti scolastici autorizzati;
- nelle filiere formative tecnico professionali individuati dai partner.

2. Le operazioni FORIEFP sviluppate per l'acquisizione del QPR-LAF-07 (Organizzazione delle prove finali di valutazione delle competenze) sono rivolte agli operatori coinvolti o che si prevede di coinvolgere nell'organizzazione degli esami finali in esito a percorsi formali.

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per le operazioni FORIEFP a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, sono pari a 150.000,00 EUR.



2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le edizioni corsuali FORIEFP sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 - Formazione, così come stabilita dal Documento UCS con riferimento alle attività svolte in presenza e attraverso l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza con riferimento alle attività svolte in modalità a distanza.
4. Il costo complessivo di ogni edizione corsuale FORIEFP è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1 (154,00 EUR) * n. ore corso svolte in modalità in presenza
+
UCS 50 (140,00 EUR) * n. ore corso svolte in modalità a distanza
5. Nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio va indicato il costo complessivo più elevato risultante dall'applicazione dell'UCS 1.

4. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi sono presentati entro² le ore 12.00 del **10 aprile 2025**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dei prototipi:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Descrizione dei moduli) in formato pdf;

² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
 4. La SRA potrà inoltre, successivamente al termine indicato al comma 1, richiedere all'AT Effe.Pi 2027 la presentazione di nuovi prototipi, in particolar modo qualora emerga la necessità di nuovi o aggiornati contenuti.
 5. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

5. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
 - b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 4, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 4, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 4, comma 2, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo



Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dei prototipi rispetto a quanto previsto all'articolo 1 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultimi con i contenuti didattico progettuali
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 12 delle Disposizioni generali
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 3 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

6. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

7. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile, a partire dal giorno successivo alla comunicazione al soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione e fino al 31 dicembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Di norma, al fine di ottimizzare la pianificazione formativa, nell'ambito di ciascun sportello mensile vengono presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro i successivi due mesi⁵.
3. Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁶, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁷ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. all'istanza può essere allegata:
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega⁸;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.L'istanza viene trasmessa di norma almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio dell'edizione corsuale.
4. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'edizione corsuale, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
5. Il numero minimo di allievi consentito per l'avvio dell'edizione corsuale è pari a 8; il numero massimo di allievi consentito è pari a 25.
6. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
7. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

⁵ Ad esempio nello sportello di gennaio vengono di norma presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro il 31 marzo.

⁶ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁷ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

⁸ Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.



8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'emanazione del decreto di approvazione dei prototipi di cui all'articolo 6, comma 1.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

9. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁹, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹⁰ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione. Il soggetto erogatore carica a sistema una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente. Inoltre va prodotta ulteriormente la seguente documentazione:
 - a) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi;
 - b) il prospetto di riepilogo ore/allievi;

⁹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹⁰ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- c) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
- d) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
- e) il timesheet del tutor impiegato nella attività formativa.

La suddetta documentazione va caricata a sistema in copia, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Gli originali devono essere conservati dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

- 4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento, rispettivamente, dell'UCS 1 per la formazione in presenza e dell'UCS 50 per la formazione a distanza.
- 5. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.



ALLEGATO 2

Formazione degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) (operazioni FORCER)

1. DESCRIZIONE, STRUTTURA E DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni FORCER QPR si riferiscono a una formazione di carattere tecnico specialistico, mentre le operazioni FORCER SEM si riferiscono ad attività a carattere seminariale o laboratoriale su temi di specifico interesse professionale.
2. In sede di presentazione e selezione ciascuna operazione si configura come prototipo, per assumere successivamente, in fase di attuazione e gestione, la denominazione di edizione corsuale (operazione FORCER QPR) o di edizione seminariale (operazione FORCER SEM). Ciascun prototipo si realizza attraverso una o più edizioni. Le edizioni corsuali o seminariali non sono soggette a valutazione in quanto riferite a prototipi già approvati.
3. È consentito utilizzare la didattica a distanza nella tipologia sincrona, al massimo per il 50% di ciascuna operazione (edizione corsuale o seminariale), con le seguenti modalità:
 - l'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi;
 - il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via ...". Qualora il docente e il coordinatore del progetto siano collegati da una postazione diversa dalla sede didattica prevista è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività;
 - coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona possono recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di ... ore".
4. Per la registrazione delle presenze in aula è utilizzato il modello registro presenze FP3 per le edizioni corsuali, il foglio firma per le edizioni seminariali. In vista della futura adozione del registro



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

elettronico, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT Effe.Pi 2027 nuove modalità di gestione dei registri.

1.1 Operazioni FORCER QPR

1. Le operazioni FORCER QPR sono finalizzate all'acquisizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR) presenti nel Repertorio delle qualificazioni regionali come di seguito specificato con riferimento ai destinatari indicati:

Destinatari	Contenuti
• Operatori dei Centri di orientamento regionale	• QPR inseriti nel Repertorio delle qualificazioni regionali: - per l'individuazione e messa in trasparenza delle competenze EIC (QPR-LAF-01)
• Operatori degli enti di formazione facenti parte dell'AT IVC – servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze¹¹	• QPR inseriti nel Repertorio delle qualificazioni regionali: - per l'individuazione e messa in trasparenza delle competenze EIC (QPR-LAF-01) - per la pianificazione e realizzazione delle attività valutative EPV (QPR-LAF-02) - per la realizzazione delle prove di valutazione (QPR-LAF-03)

2. La durata minima di ciascun prototipo formativo, comprensiva degli esami finali, è pari a 16 ore.
3. Il superamento dell'esame finale dell'edizione corsuale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza QPR di cui al Decreto Attestazioni, modello 3. In vista della futura digitalizzazione del processo di rilascio delle attestazioni, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT Effe.Pi 2027 nuove modalità di rilascio delle stesse.

1.2 Operazioni FORCER SEM

1. Le operazioni FORCER SEM consistono in attività di carattere seminariale o laboratoriale di breve durata, non superiore alle 25 ore, comprensiva dell'esame finale, da realizzarsi anche in più giornate, relative ai seguenti contenuti:
 - Introduzione al Repertorio delle competenze regionali e modalità d'uso del portale Rep.Co;
 - Tecniche di inserimento dei dati all'intero del database di Rep.Co;
 - Introduzione al nuovo Atlante del Lavoro e modalità d'uso del portale;

¹¹ Individuata con decreto n. 18378/GRFVG del 21 aprile 2023 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 7740/GRFVG del 28 febbraio 2023.



- Introduzione al Sistema regionale di certificazione delle competenze e modalità d'uso del portale Cer.Co.
2. Il superamento dell'esame finale dell'edizione seminariale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2. In vista della futura digitalizzazione del processo di rilascio delle attestazioni, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT Effe.Pi 2027 nuove modalità di rilascio delle stesse.
 3. Alle edizioni seminariali FORCER SEM possono partecipare:
 - gli operatori degli enti di formazione accreditati ai sensi del Regolamento Accreditamento;
 - gli operatori coinvolti nelle filiere formative tecnico professionali;
 - i dipendenti della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - gli operatori di altri Enti pubblici titolari della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze sulla base di accordi d'intesa con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finalizzati alla cooperazione e la collaborazione reciproca nello sviluppo, miglioramento e aggiornamento dei rispettivi Repertori nonché del servizio IVC.
 4. Per i dipendenti della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia che partecipano alle operazioni FORCER SEM la prova finale è finalizzata anche al riconoscimento dei crediti nell'ambito del piano formativo personale di ciascun dipendente.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per le operazioni FORCER a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, sono pari a 100.000,00 EUR.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai commi 4 e 6.
3. Le edizioni corsuali FORCER QPR sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, così come stabilita dal Documento UCS, con riferimento alle attività svolte in presenza e attraverso l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza con riferimento alle attività svolte in modalità a distanza.
4. Il costo complessivo di ogni edizioni corsuali FORCER QPR è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1 (154,00 EUR) * n. ore corso



+

UCS 50 (140,00 EUR) * n. ore corso svolte in modalità a distanza

Nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio va indicato il costo complessivo più elevato risultante dall'applicazione dell'UCS 1.

5. Le edizioni seminariali FORCER SEM sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale, così come stabilita dal Documento UCS, con riferimento alle attività svolte in presenza e attraverso l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza con riferimento alle attività svolte in modalità a distanza.

6. Il costo complessivo di ogni edizione seminariale FORCER SEM è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 32 (142,00 EUR) * n. ore corso

+

UCS 50 (140,00 EUR) * n. ore corso svolte in modalità a distanza

Nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio va indicato il costo complessivo più elevato risultante dall'applicazione dell'UCS 32.

3. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi sono presentati entro¹² le ore 12.00 del **10 aprile 2025**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dei prototipi:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;

¹² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

¹³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



- d. gli allegati all'istanza sono:
- Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
4. La SRA potrà inoltre, successivamente al termine indicato al comma 1, richiedere all'AT Effe.Pi 2027 la presentazione di nuovi prototipi, in particolar modo qualora emerga la necessità di nuovi o aggiornati contenuti.
5. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

4. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
 - b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.



3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dei prototipi rispetto a quanto previsto all'articolo 1 - Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultimi con i contenuti didattico progettuali
Coerenza con i principi orizzontali del PR	Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 12 delle Disposizioni generali
Congruenza finanziaria	Corretta imputazione delle UCS indicate di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

5. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI

- A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
- Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
- È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI E SEMINARIALI

- La presentazione delle edizioni corsuali e seminariali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile, a partire dal giorno successivo alla comunicazione al soggetto attuatore degli



estremi del decreto di concessione e fino al 31 dicembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

2. Di norma, al fine di ottimizzare la pianificazione formativa, nell'ambito di ciascun sportello mensile vengono presentate edizioni corsuali e seminariali il cui avvio è previsto entro i successivi due mesi¹⁵.
3. Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali e seminariali:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹⁶, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹⁷ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. all'istanza può essere allegata:
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega¹⁸;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.L'istanza viene trasmessa di norma almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio dell'edizione corsuale.
4. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'edizione corsuale o seminariale, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
5. Il numero minimo di allievi consentito per l'avvio è pari a 8, mentre il numero massimo di allievi consentito è pari a 25.
6. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

¹⁵ Ad esempio nello sportello di gennaio vengono di norma presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro il 31 marzo.

¹⁶ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹⁷ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

¹⁸ Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

7. Le edizioni corsuali e seminariali presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'emanazione del decreto di approvazione dei prototipi di cui all'articolo 5, comma 1.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

8. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale o seminariale:
 - d. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹⁹, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale²⁰ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - e. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - f. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione. Il soggetto erogatore carica a sistema una copia all'originale del Registro cartaceo o del foglio firma per la presenza alle edizioni seminariali,

¹⁹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

²⁰ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro o il foglio firma deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente. Inoltre va prodotta ulteriormente la seguente documentazione:

- a) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi;
- b) il prospetto di riepilogo ore/allievi;
- c) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
- d) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
- e) il timesheet del tutor impiegato nella attività formativa.

La suddetta documentazione va caricata a sistema in copia, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Gli originali devono essere conservati dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

- 4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento, rispettivamente, dell'UCS 1 per la formazione in presenza e dell'UCS 32 per la formazione con modalità laboratoriale/seminariale.
- 5. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

25_16_1_DDS_FORM_16248_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16248

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2025 sono state presentate 2 (due) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 24 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di FEBBRAIO 2025;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 6.378,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni

delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all’Avviso citato, a seguito dell’esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2025, è approvato:
 - l’Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l’ordine temporale di presentazione;
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell’Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – TIROCINI INCLUSIVI	28/02/2025 09:28:32	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/3716	2025/3716/0	D74E25000040009	TIROCINIO IN AUTO ACCONCIATORE - D.M.	€ 3.189,00
	28/02/2025 12:56:20	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/3723	2025/3723/0	D74E25000030009	TIROCINIO IN AUTO PIZZAIOLO - H.Z.	€ 3.189,00
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – TIROCINI INCLUSIVI			Totale operazioni	2			€ 6.378,00
			Totale complessivo operazioni	2		Totale con finanziamento :	€ 6.378,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

25_16_1_DDS_FORM_16249_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16249

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 28 febbraio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2025 è stata presentata 1 (una) operazione riguardante "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative";

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 26 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza dell'operazione presentata nello sportello di FEBBRAIO 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, è riportata l'operazione approvata ed ammessa a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per l'operazione approvata il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 2.156,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni

delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame dell'operazione formativa presentata nello sportello di FEBBRAIO 2025, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): operazione approvata ed ammessa al finanziamento.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	24/02/2025 15:01:46	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/3406	2025/3406/0	D74D29009950009	ESSERE ED ACIRE NEL SERVIZIO PUBBLICO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 2.156,00
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative			Totale operazioni	1			€ 2.156,00
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento :	€ 2.156,00



25_16_1_DDS_FORM_16250_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16250

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento" che stabilisce l'istituzione di un "programma specifico, le cui risorse sono destinate alla realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale (euro 1.200.000)";

VISTO il decreto n. Decreto n° 2285/GRFVG del 20/01/2023, poi modificato dal Decreto n° 920/GRFVG del 12/01/2024, dal Decreto n° 28848/GRFVG del 14/06/2024 e dal Decreto n° 34769/GRFVG del 18/07/2024 e con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 9 giugno 2023 che ha modificato la delibera di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027" variando la disponibilità finanziaria da € 1.200.000,00 ad € 2.200.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 9 febbraio 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" con la quale è stata aumentata la dotazione finanziaria del PS 16/22 di € 400.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 10 maggio 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 2.600.000,00 ad € 3.600.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 di data 11 ottobre 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 3.600.000,00 ad € 4.200.000,00;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO sono state presentate 2 (due) operazioni di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti) e 1 (una) operazione di percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 28 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12809/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni

presentate nello sportello di FEBBRAIO 2025;

CONSIDERATO che l'allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 68.160,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale – percorsi di gruppo – competenze trasversali	24/02/2025 17:42:36	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/ 3483	2025/3483/0	D34D250001650009	COMUNICARE ERACCONTARE CON UN PODCAST	€ 11.360,00
			Totale operazioni	1			€ 11.360,00
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale – percorsi prof. – competenze tecnico-professio.	19/02/2025 10:27:43	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/ 3214	2025/3214/0	D34D250016550009	ELEMENTI DI GRAFICA DIGITALE E STAMPA SERIGRAFICA SU TESSUTO	€ 28.400,00
	20/02/2025 15:19:20	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/ 3278	2025/3278/0	D34D25001630009	TECNICHE BASE DI CERAMICA	€ 28.400,00
			Totale operazioni	2			€ 56.800,00
			Totale complessivo operazioni	3		Totale con finanziamento :	€ 68.160,00

25_16_1_DDS_FORM_16253_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16253

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. IMPRENDERO' [in] FVG. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetti afferenti l'area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana - Accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana. Modifica dei costi approvati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transazione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi, e al Fondo Asili, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la deliberazione n. 331 del 5 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, il Programma Operativo Regionale "Regione Friuli Venezia Giulia - Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale del Progetto Imprenderò [in] FVG;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/

GRFVG del 09 novembre 2023, n. 33755/GRFVG del 11/07/2024, n. 1120/GRFVG del 14/01/2025 e n. 5808/GRFVG del 13/02/2025 con i quali è stato modificato il suddetto Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stata autorizzata la spesa di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila AD FORMANDUM;

VISTO il decreto 4688/LAVFORU del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla suddetta A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;

PRESO ATTO che il sopracitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione-
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università-
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa-
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite-

VISTO il decreto n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili, ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il programma specifico 7/15 Progetto Imprenderò è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione: Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 19 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 849 del 28 maggio 2021 di presa d'atto della delibera CIPESS n. 19 del 29 aprile 2021, nonché di approvazione del quadro delle attività da realizzare nell'ambito della sezione speciale del PSC;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1401 dell'08 settembre 2023 "Piano sviluppo e coesione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSC). Modifica al piano finanziario sezione ordinaria e sezione speciale";

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e successivamente modificato con i decre-

ti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 3590/GRFVG del 31/01/2023, n. 16514/GRFVG del 13 aprile 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 09/11/2023, n. 11842/GRFVG del 14/03/2024, n. 33755/GRFVG del 11/07/2024, n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024, n. 1120/GRFVG del 14/01/2025 e n. 5808/GRFVG del 13/02/2025 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa -";

VISTO il richiamato decreto n. 33755/GRFVG dell' 11 luglio 2024, con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con riferimento all'Area 2- Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università- oltreché i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività del Progetto Imprenderò, fissandoli rispettivamente al 31 dicembre 2024, al 31 marzo 2025 ed al 31 maggio 2025, a seguito della richiesta del soggetto capofila AD FORMANDUM, pervenuta con nota prot. n. 385/2024/CN di data 01 luglio 2024;

CONSIDERATO che l'approssimarsi della chiusura del Progetto Imprenderò ha determinato la necessità di verificare lo stato di avanzamento finanziario del Programma, in previsione dell'adozione di provvedimenti utili a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse economiche residue;

VISTO il decreto n. 1120/GRFVG del 14/01/2025 con il quale si è provveduto a rideterminare la dotazione finanziaria del Progetto Imprenderò [in] FVG da euro 4.800.000,00 inizialmente concessi a euro 3.450.000,00, a seguito della nota protocollo n. 750/2024/CN del 27.12.2024, acquisita a protocollo interno GRFVG/GEN- 2024-846958-A- del 31.12.2024, con la quale il soggetto capofila ha comunicato che la spesa complessivamente prevista per lo sviluppo delle attività formative e non formative concernenti l'intero programma specifico, alla sua scadenza, ammonterà ad euro 3.450.000,00 anziché euro 4.800.000,00, determinando, pertanto, una minore spesa prevista pari complessivamente ad euro 1.350.000,00;

RICHIAMATA la citata nota protocollo n. 750/2024/CN del 27.12.2024 con la quale il capofila AD Formandum ha dichiarato di rinunciare all'importo complessivo di euro 1.350.000,00 dei 4.800.000,00 inizialmente concessi;

VISTO il decreto n. 5808/GRFVG del 13/02/2025 con il quale è stata approvata la nuova ripartizione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'Area 1, dell'Area 2, dell'Area 3 e dell'Area 4 del Progetto Imprenderò;

PRECISATO che a seguito della sopraindicata rideterminazione, approvata con decreto n. 1120/GRFVG del 14/01/2025, le risorse economiche dell'Area 3 si sono ridotte di complessivi euro 1.186.000,00;

PRECISATO che a seguito del citato decreto n. 5808/GRFVG del 13/02/2025 la disponibilità finanziaria dell'Area 3 con particolare riferimento all'Accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, si è ridotta di complessivi euro 235.440,00;

PRECISATO che a seguito del citato decreto n. 5808/GRFVG del 13/02/2025 la disponibilità finanziaria dell'Area 3 con particolare riferimento al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, si è ridotta di complessivi euro 396.785,00, come di seguito rappresentato:

Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Accoglienza e Coaching:

Priorità di investimento	Accoglienza	Coaching
8i	42.875,00	128.050,58
8ii	129.460,00	131.677,58
8iv	25.990,00	3.454,84
Area montana	37.115,00	133.602,00
Totale riduzione	235.440,00	396.785,00

PRESO ATTO che per effetto del suddetto decreto n. 5808/2025 la nuova disponibilità finanziaria dell'Area 3, sia con riferimento all'Accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, sia con riferimento al coaching, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, ammonta ad euro:

Priorità di investimento	Accoglienza	Coaching
8i Dotazione iniziale	79.875,00	168.050,58
Riduzione	- 42.875,00	- 128.050,58
Totale 8i	37.000,00	40.000,00
8ii Dotazione iniziale	160.460,00	152.677,58
Riduzione	- 129.460,00	- 131.677,58
Totale 8ii	31.000,00	21.000,00

Priorità di investimento	Accoglienza	Coaching
siv Dotazione iniziale	89.990,00	73.454,83
Riduzione	- 25.990,00	- 3.454,84
Totale siv	64.000,00	69.999,99
Area montana Dotazione iniziale	40.115,00	133.602,00
Riduzione	- 37.115,00	- 133.602,00
Totale area montana	3.000,00	0,00

PRECISATO, pertanto, che le attività del Progetto Imprenderò, sia con riferimento all'accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, sia relativamente al Coaching, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, si svolgono nell'ambito della nuova dotazione finanziaria;

RITENUTO, quindi, necessario adeguare il costo dei progetti concernenti l'Accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana alla nuova dotazione finanziaria;

DATO ATTO, dunque, che il nuovo costo dei Progetti relativi all'Accoglienza, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, è il seguente:

Area 3- Accoglienza:

Codice operazione	Decreto approvazione	Nuovo costo e contributo approvato
P.I 8i FP1901299001	582/LAVFORU del 28.01.2019	37.000,00
P.I 8ii FP1901299002	582/LAVFORU del 28.01.2019	31.000,00
P.I. 8iv FP1901299003	582/LAVFORU del 28.01.2019	64.000,00
P.I. area montana FP1901299004	582/LAVFORU del 28.01.2019	3.000,00

RITENUTO, quindi, necessario adeguare il costo dei progetti concernenti il coaching, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana alla nuova dotazione finanziaria;

DATO ATTO, dunque, che il nuovo costo dei Progetti relativi al coaching - priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana è il seguente:

Area 3 - Coaching e accompagnamento al business plan:

Codice operazione	Decreto approvazione	Nuovo costo e contributo approvato
P.I 8i FP1901297001	637/LAVFORU del 29.01.2019	40.000,00
P.I. 8i - area montana FP1901297002	637/LAVFORU del 29.01.2019	0,00
P.I. 8ii FP1901297003	637/LAVFORU del 29.01.2019	21.000,00
P.I 8ii - area montana FP1901297004	637/LAVFORU del 29.01.2019	0,00
P.I 8iv FP1901297005	637/LAVFORU del 29.01.2019	69.999,99
P.I 8iv - area montana FP1901297006	637/LAVFORU del 29.01.2019	0,00

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

RICHIAMATA la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo

sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO in particolare l'art. 28 dell' Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo all'Accoglienza - priorità di investimento 8i- FP1901299001- pari ad euro 37.000,00.
2. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo all'Accoglienza - priorità di investimento 8ii- FP1901299002- pari ad euro 31.000,00.
3. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo all'Accoglienza - priorità di investimento 8iv- FP1901299003- pari ad euro 64.000,00.
4. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo all'Accoglienza - area montana- FP1901299004- pari ad euro 3.000,00
5. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo al Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8i-FP1901297001- pari ad euro 40.000,00.
6. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo al Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8i area montana -FP1901297002- pari ad euro 0,00.
7. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo al Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8ii -FP1901297003- pari ad euro 21.000,00.
8. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo al Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8ii area montana -FP1901297004- pari ad euro 0,00.
9. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo al Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv -FP1901297005- pari ad euro 69.999,99.
10. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3, relativo al Coaching e accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv area montana -FP1901297006- pari ad euro 0,00.
11. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO

25_16_1_DDS_FORM_16327_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16327

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2025 sono state presentate 5 (cinque) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 25 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di FEBBRAIO 2025, valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 41.023,00;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come

modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2025, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 1 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	26/02/2025 13:14:16	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/3552	2025/3552/0	D21C25000060009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO_SOFT SKILLS ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	€ 7.523,00
	26/02/2025 16:51:11	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/3621	2025/3621/1	D21C25000030009	SOSTEGNO AL CORSO GRAFICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	€ 7.500,00
	26/02/2025 16:51:11	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/3621	2025/3621/2	D21C25000070009	SOSTEGNO AL CORSO INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MONDO DEL LAVORO	€ 14.500,00
	26/02/2025 16:51:11	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/3621	2025/3621/3	D21C25000050009	SOSTEGNO AL CORSO GESTIONE CONSAPEVOLE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI	€ 4.500,00
	26/02/2025 16:51:11	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/3621	2025/3621/4	D21C25000040009	SOSTEGNO AL CORSO COMPETENZE PER LA VITA AUTONOMA ED. B	€ 7.000,00
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate		Totale operazioni		5			€ 41.023,00
		Totale complessivo operazioni	5	Totale con finanziamento : € 41.023,00			



25_16_1_DDS_FORM_16329_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2025, n. 16329

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 7/24 e 8/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC. Integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024, approvato con deliberazione giuntale n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 7/24 - Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e il PS 8/24 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTO il decreto n. 16140/GRFVG del 01 aprile 2025 con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC da parte di Effe.Pi;

RITENUTO di modificare per mero errore materiale l'articolo 4, comma 2, lettera d. dell'Allegato 2 delle Direttive sopracitata come di seguito riportato:

"d. gli allegati all'istanza sono:

- Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
- l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
- eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione."

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è modificato l'articolo 4, comma 2, lettera d. dell'Allegato 2 delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC emanate con decreto n. 16140/GRFVG del 01 aprile 2025 come di seguito riportato:

"d. gli allegati all'istanza sono:

- Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
- l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
- eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione."

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25_16_1_DDS_FORM_16428_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 aprile 2025, n. 16428

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2024/2025. Integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2024;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

VISTO il decreto n. 14061/GRFVG del 21 marzo 2025 con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2024/2025;

RITENUTO di modificare ai fini di un migliore e corretto utilizzo delle risorse regionali l'articolo 6, comma 3, dell'Avviso come di seguito riportato:

3. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse su una linea di intervento di cui al comma 1, il Servizio, nei limiti dello stanziamento della DGR Risorse, può provvedere:

- all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore delle altre linee di intervento a favore del medesimo soggetto proponente

- all'integrazione della disponibilità finanziaria della stessa o delle altre linee di intervento a favore di entrambi i soggetti proponenti;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è modificato l'articolo 6, comma 3, dell'Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2024/2025 emanato con decreto n. 14061/GRFVG del 21 marzo 2025 come di seguito riportato:

3. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse su una linea di intervento di cui al comma 1, il Servizio, nei limiti dello stanziamento della DGR Risorse, può provvedere:

- all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore delle altre linee di intervento a favore del medesimo soggetto proponente
- all'integrazione della disponibilità finanziaria della stessa o delle altre linee di intervento a favore di entrambi i soggetti proponenti;

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2025

MARZINOTTO

25_16_1_DDS_FORM_16884_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 3 aprile 2025, n. 16884

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di Accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Il modifica - proroga termine presentazione operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO l'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo n.81 del 2008 (Rep.atti n.221 /CSR del 21 dicembre 2011);

VISTO l'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14 luglio 2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV che individua le risorse disponibili e i percorsi formativi da attuare;

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con prot. n. 7754/C7SAN/C17LAV del 28 novembre 2023, con cui è stata trasmessa la nota INAIL volta alla redistribuzione delle risorse economiche di cui all'Accordo di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 14 luglio 2023 come sopra richiamato;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome approvato con decreto n. 28424/GRFVG del 12/06/2024, pubblicato sul BUR n. 26 del 26/06/2024, di seguito "Avviso";

VISTO il decreto n. 46133/GRFVG del 27/09/2024 di modifica del decreto n. 28424/GRFVG del 12/06/2024, pubblicato sul BUR n. 41 del 09/10/2024;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività

di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con D.P.Reg. n. 40/Pres del 28 febbraio 2023 e s.m.i.;

PRECISATO che il termine ultimo di presentazione delle operazioni è fissato dall'art. 13 co. 1 dell'Avviso "entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di ogni mese fino al 31 marzo 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie disponibili";

RAVVISATA l'opportunità di prorogare il termine di presentazione delle operazioni, in considerazione del fatto che le risorse finanziarie assegnate, pari ad € 176.250,00, sono ancora disponibili, in quanto ad oggi non sono ancora pervenute operazioni formative;

RITENUTO pertanto di modificare il paragrafo 13, comma 1 dell'Avviso, sostituendo il termine: "fino al 31 marzo 2025" con il termine "fino al 30 giugno 2025";

PRECISATO che il termine ultimo di conclusione delle operazioni, fissato dall'art. 13 co. 1 dell'Avviso, rimane il 31/12/2025;

SPECIFICATO che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

Per le motivazioni esplicitate in premessa sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'Avviso di cui al decreto n. 28424/GRFVG del 12/06/2024 e s.m.i.:

1. è approvata la proroga del termine di presentazione delle operazioni, riferito all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome", decreto n. 28424/GRFVG del 12/06/2024 e s.m.i., e, per l'effetto, al comma 1 del paragrafo 13 dell'Avviso, il termine: "fino al 31 marzo 2025" è sostituito con il termine "fino al 30 giugno 2025".

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 aprile 2025

MARZINOTTO

25_16_1_DDS_FORM_17418_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 aprile 2025, n. 17418

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative FPGO presentate con modalità a sportello nei mesi di gennaio e febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2024", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), con uno stanziamento di euro 4.800.000,00, a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025;

CONSIDERATO che le risorse residue, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale

ammontano a € 1.713.700,00;

PRECISATO che le operazioni di Misure compensative FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate per via telematica tramite il sistema on line dedicato utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 31 luglio 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che nello sportello di GENNAIO 2025 sono state presentate 2 (due) operazioni di Misure compensative FPGO e che nello sportello di FEBBRAIO sono state presentate 4 (quattro) operazioni di Misure compensative FPGO;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 27 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 11072/GRFVG del 06/03/2025, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni presentate nello sportello di gennaio ed in quello di febbraio 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate nello sportello di gennaio e di febbraio 2025 il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 396.704,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate presentate nel mese di GENNAIO e nel mese di FEBBRAIO 2025 ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di GENNAIO e nello sportello di FEBBRAIO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate presentate nel mese di gennaio e nel

me­se di feb­braio 2025 ordi­na­te se­con­do l’or­di­ne tem­po­ra­le di pre­sen­ta­zio­ne.

2. Con atti suc­ces­si­vi si pro­ve­de­rà alla con­ces­sione ed al re­la­ti­vo im­pe­gno sui ca­pi­to­li de­di­cati per le ope­ra­zio­ni ap­pro­va­te e am­mes­se a fi­nan­zi­a­men­to.

3. Il pre­sen­te pro­ve­di­men­to, com­pren­si­vo dell’Al­le­ga­to 1, è pub­bli­ca­to sul Bol­le­t­ti­no Uf­fi­cia­le della Re­gio­ne e sul sito isti­tu­zio­na­le della Re­gio­ne, con va­lo­re di no­ti­fi­ca a tut­ti gli ef­fet­ti.

Trieste, 7 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 15/24 – OSS - Misure compensative FPGO	31/01/2025 11:16:08	ENALIP - ENTE ACCLISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/1691	2025/1691/1	D94D25000960009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS - A	€ 67.760,00
	31/01/2025 11:16:08	ENALIP - ENTE ACCLISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/1691	2025/1691/2	D94D250009810009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS - B	€ 67.760,00
	19/02/2025 15:23:26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/3266	2025/3266/1	D54D25000820009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - MISURE COMPENSATIVE	€ 62.370,00
	19/02/2025 15:23:26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/3266	2025/3266/2	D44D25000810009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - MISURE COMPENSATIVE	€ 62.370,00
	24/02/2025 13:13:52	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/3398	2025/3398/0	D94D25000770009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S. (UD)	€ 68.222,00
	28/02/2025 12:18:56	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/3731	2025/3731/0	D74D25000960009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	€ 68.222,00
FSE+ 2021/27 – PS 15/24 – OSS - Misure compensative FPGO			Totale operazioni	6			€ 396.704,00
			Totale complessivo operazioni	6		Totale con finanziamento :	€ 396.704,00



25_16_1_DDS_FORM_17421_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 aprile 2025, n. 17421

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Modifica decreto n. 12832/GRFVG del 17 marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2024", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), con uno stanziamento di euro 4.800.000,00, a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 15 del 02/01/2025;

PRECISATO che le operazioni di formazione iniziale devono essere presentate con modalità 'a bando', tramite il sistema online dedicato, utilizzando l'apposito formulario on line, a partire dal giorno 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 7 febbraio 2025;

VISTO il decreto n. 12832/GRFVG del 17/03/2025 con il quale sono state approvate le 20 operazioni presentate;

VISTO che il decreto sopra menzionato richiama il verbale firmato in data 14/03/2025 dalla Commissione di valutazione nominata con decreto n. 6664/GRFVG del 18/02/2025;

CONSIDERATO che il verbale riporta un punteggio errato in quanto il punteggio riferito al sottocriterio 1.1. di cui al paragrafo 14 punto 6 dell'Avviso non riporta i dati aggiornati al periodo di riferimento previsto dall'Avviso;

VISTO che il verbale di cui sopra è stato modificato in data 28/03/2025, a correzione dell'errore materiale relativo all'assegnazione del punteggio inerente al criterio dell'adeguatezza;

PRESO ATTO inoltre che l'Allegato 1 al decreto n. 12832/GRFVG del 17/03/2025 riporta il medesimo punteggio errato;

RITENUTO dunque necessario sostituire l'Allegato 1 al decreto n. 12832/GRFVG del 17/03/2025;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate per area territoriale e secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di formazione iniziale presentate secondo la modalità 'a bando' è sostituito l'Allegato 1 al decreto n. 12832/GRFVG del 17/03/2025 in quanto il punteggio riferito al sottocriterio 1.1. di cui al paragrafo 14 punto 6 dell'Avviso non riporta i dati aggiornati al periodo di riferimento previsto dall'Avviso;
- 2.** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate per area territoriale e secondo l'ordine temporale di presentazione.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE FSE+2021-2027 PS 15/24 Percorsi di formazione iniziale per la Qualifica di Operatore socio sanitario OSS

Graduatoria operazioni approvate distinte per Azienda sanitaria

Territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) con riferimento alle sedi di Trieste, Gorizia e Monfalcone

DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Punteggio	Sede
06/02/2025 11:00:56	I&I INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025 / 2800 / 1	D44D25000780009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - FORMAZIONE INIZIALE	158.725,00 €	82,2	MONFALCONE
07/02/2025 11:15:42	EN&I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025 / 2798 / 2	D94D25000680009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	84,4	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN&I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025 / 2798 / 3	D94D25000690009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	84,4	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN&I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025 / 2798 / 4	D94D25000700009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	84,4	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN&I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025 / 2798 / 5	D94D25000710009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	84,4	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN&I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025 / 2798 / 6	D84D25000590009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	84,4	GORIZIA

Territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) con riferimento alle sedi di Udine, Codroipo, Cervignano/Palmanova, Tolmezzo,

Gemona/Tarcento e Latisana/San Giorgio di Nogaro

DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Punteggio	Sede
06/02/2025 14:34:06	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025 / 2801 / 1	D24D25000730009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD1	150.850,00 €	80,8	UDINE
06/02/2025 14:34:06	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025 / 2801 / 2	D24D25000740009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD2	150.850,00 €	80,8	UDINE
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025 / 2798 / 1	D24D25000710009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD 1	158.725,00 €	88,4	UDINE

06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/2	D24D25000720009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD 2	158.725,00 €	88,4	UDINE
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/3	D84D25000600009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS CO	158.725,00 €	88,4	CODROIPO
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/5	D84D25000720009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS SCN	158.725,00 €	88,4	SAN GIORGIO DI NOGARO
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/6	D74D25000560009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS TA	158.725,00 €	88,4	TARCENTO
07/02/2025 08:36:26	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/2803/1	D34D25001350009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - TOLMEZZO 1	144.550,00 €	84,2	TOLMEZZO
07/02/2025 08:36:26	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/2803/2	D34D25001360009	SANITARIO - OSS - TOLMEZZO 2	147.700,00 €	84,2	TOLMEZZO
07/02/2025 11:15:42	ENAL.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/1	D44D25000770009	OPERATORE SOCIO- SANITARIO OSS	150.850,00 €	82,4	CERVIGNANO DEL FRIULI

Territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) con riferimento alle sedi di Pordenone, Cordenons e Spilimbergo/Maniago

DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Punteggio	Sede
05/02/2025 13:11:29	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/2802/1	D54D25000520009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS (PN1)	158.725,00 €	77,4	PORDENONE
05/02/2025 13:11:29	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/2802/2	D54D25000530009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS (PN2)	158.725,00 €	77,4	PORDENONE
06/02/2025 11:00:56	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/2800/2	D64D25000890009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - FORMAZIONE INIZIALE	158.725,00 €	82,2	MANIAGO
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/4	D74D25000550009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS CD	158.725,00 €	88,4	CORDENONS

Totale operazioni approvate: 20

Totale costo ammesso: 3.086.300,00 €



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

25_16_1_DDS_SAN VET_16221_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 1 aprile 2025, n. 16221

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010. Aggiornamento Allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

RICHIAMATE le linee guida regionali applicative del Regolamento CE n. 852/2004 e del Regolamento CE n. 853/2004 approvate, rispettivamente, con la deliberazione giunta n. 2564/2009 e n. 815/2016;

DATO ATTO che l'obiettivo fondamentale delle norme comunitarie, sia generali che specifiche, riguardanti l'igiene dei prodotti alimentari è quello di garantire un elevato livello di tutela della salute con riguardo alla sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, nonché degli interessi dei consumatori;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010;

VISTI

- il decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014 n. 044/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2019 n. 0185/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020 n. 022/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021 n. 0119/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres

con cui sono state apportate talune modifiche al sopracitato Regolamento di riferimento per l'attività delle malghe aderenti al progetto PPL;

VISTO, in particolare, il decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020 n. 022/Pres che ha introdotto il protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG, quale maggior tutela delle produzioni stesse e del consumatore finale, in allegato B al medesimo regolamento;

VISTO, altresì, il decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres che in forza dell'articolo 19 bis, rubricato "Modifiche agli allegati" dispone che gli allegati al regolamento medesimo possono essere modificati con decreto del direttore del Servizio competente in materia di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità;

CONSIDERATO che nel periodo 2012-2024, sono state oggetto di campionamento circa 50 malghe presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che, per quanto riguarda l'organizzazione dei controlli ufficiali dei prodotti di origine animale, le misure nazionali possono anche adattare i requisiti relativi ai controlli ufficiali al fine di consentire la realizzazione di progetti pilota per sperimentare nuovi approcci per quanto riguarda i controlli sanitari sul latte e sui prodotti lattiero-caseari;

TENUTO CONTO del Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari che consente, in deroga alle disposizioni ivi contenute, una riduzione del numero di unità campionarie da considerare nei piani di campionamento, qualora l'operatore può documentare l'applicazione di procedure efficaci;

PRESO ATTO che tra il 2005 e il 2024 l'incidenza dei casi di Sindrome uremica emolitica (SEU) causata da Ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC) nella popolazione pediatrica è andata progressivamente crescendo con un incremento relativo del 122% e che l'incidenza della SEU in Italia non è uniforme ma raggiunge valori più elevati al di sopra della media nazionale nell'area del Triveneto, in particolare nella PA di Bolzano e nel Nord Ovest nonché nelle regioni della dorsale adriatica;

ACCERTATO che la SEU è un evento sentinella della circolazione di STEC nella popolazione e che la descrizione dei focolai epidemici di infezione da STEC associati al consumo di formaggi da latte crudo costituisce un'importante fonte informativa per la valutazione e caratterizzazione del rischio connesso alle infezioni da STEC, laddove è emerso che la fonte principale di trasmissione risulta essere sovente quella legata al consumo di alimenti crudi o poco cotti e nel caso delle produzioni lattiero caseari al consumo di latte crudo e prodotti derivati da latte crudo;

ACQUISITO il parere in merito al rischio correlato ai ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC), connesso al consumo di prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo dell'Istituto Superiore di Sanità del 17.02.2025 che riporta talune misure atte a mitigare fortemente il rischio di infezione da STEC tra le quali:

- a livello di produzione primaria occorre rafforzare i requisiti igienico sanitari per la produzione di latte crudo destinato alla produzione dei prodotti lattiero caseari a base di latte crudo;
- nelle fasi di trasformazione e distribuzione, laddove i processi di lavorazione del latte crudo non prevedano la pastorizzazione o l'applicazione di trattamento termici di analoga efficacia, il processo di produzione dovrebbe assicurare, attraverso le fasi di lavorazione, maturazione e stagionatura, l'assenza di STEC nei prodotti lattiero-caseari finiti;
- l'informazione consapevole e responsabile al consumatore diventa elemento fondamentale per la conoscenza del possibile rischio;

PRESO ATTO che dalla valutazione ponderata è emerso che sarebbe opportuno integrare il piano di campionamento, di cui al protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG, con riferimento:

- all'importanza di rafforzare il monitoraggio per *E.coli* STEC sui semilavorati e i prodotti derivati che non subiscono alcun trattamento di pastorizzazione e
- alla necessità di sensibilizzare il consumatore circa il consumo consapevole dei formaggi a latte crudo, attraverso anche una comunicazione efficace da parte del produttore;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare il protocollo di garanzia ed adesione al progetto PPL malghe FVG modificandone il Piano di campionamento su richiamato, un tanto perché sia immediatamente applicabile a valere sull'imminente stagione di monticazione, garantendo così l'obiettivo della sicurezza alimentare e contestualmente valorizzando le produzioni agro-alimentari locali, in funzione della tutela del territorio e delle sue tradizioni, nonché della promozione del patrimonio storico della Regione Friuli Venezia Giulia;

TENUTO CONTO, infine, dell'interesse della Regione FVG nel voler portare l'esperienza del progetto PPL all'attenzione della Comunità Europea attraverso lo strumento della notifica, per permetterne la piena attuazione, anche al di fuori di un percorso sperimentale;

DATO ATTO che il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione del citato art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010 deve recare il protocollo di garanzia aggiornato e validato in campo, ai fini della notifica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti Regionali" che approva in particolare le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità

DECRETA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la modifica del protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG in allegato B al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero - caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte sostanziale e integrante.
2. Di dare applicazione immediata al protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG in allegato A al presente provvedimento, sul territorio della Regione FVG, in sostituzione all'allegato B al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione del citato art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010.
3. L'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non determinano nuovi né maggiori oneri a

carico dell'Amministrazione regionale.

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2025

PALEI

Allegato B
(rif. art. 4 del DPR 166/2011)

PROTOCOLLO DI GARANZIA ED ADESIONE AL PROGETTO PPL MALGHE FVG

PREMESSA

Nel 2011 in FVG è entrato in vigore il Regolamento sulla produzione e vendita diretta di prodotti lattiero caseari tipici di malga, in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (di seguito Regolamento) il 14 marzo 2014 è stata emanata la Delibera regionale n°495, recante modifiche al Regolamento stesso; per motivi di uniformità, dal 2018 la Delibera si applica a tutti gli alpeggi. Il progetto, sostenuto finanziariamente dalla Regione FVG, si pone l'obiettivo di raggiungere standard elevati di sicurezza alimentare dei prodotti di alpeggio.

Al progetto partecipano: la Regione FVG, con i rispettivi Assessorati alla Salute ed all'Agricoltura, le Aziende Sanitarie del territorio interessate all'alpeggio (ASUFC e ASFO), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZS Ve), l'Associazione Allevatori del FVG e la Cooperativa malghesi.

L'esperienza di monitoraggio dell'attività di malga degli ultimi 10 anni di evoluzione del progetto ha evidenziato a fronte di un significativo numero di campioni analizzati un sostanziale rispetto dei criteri di sicurezza alimentare nei prodotti finiti, anche grazie alle attività di controllo sanitario a valle delle mandrie destinate all'alpeggio. Evidenziando comunque delle criticità rispetto agli aspetti strutturali e gestionali di alcune realtà come testimoniato dai numerosi sopralluoghi effettuati, scaturisce la necessità di sottoscrivere il presente protocollo al fine di garantire il raggiungimento della sicurezza alimentare.

Quanto sopra anche alla luce del Parere in merito al rischio correlato ai ceppi di Escherichia coli produttori di Shiga tossine (STEC), connesso al consumo di prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo dell'Istituto Superiore di Sanità del 17.02.2025 che riporta talune misure atte a mitigare fortemente il rischio di infezione da STEC tra le quali:

- a livello di produzione primaria occorre rafforzare i requisiti igienico sanitari per la produzione di latte crudo destinato alla produzione dei prodotti lattiero caseari a base di latte crudo;
- nelle fasi di trasformazione e distribuzione, laddove i processi di lavorazione del latte crudo non prevedano la pastorizzazione o l'applicazione di trattamento termici di analoga efficacia, il processo di produzione dovrebbe assicurare, attraverso le fasi di lavorazione, maturazione e stagionatura, l'assenza di STEC nei prodotti lattiero-caseari finiti;
- l'informazione al consumatore.

Il presente protocollo definisce il percorso che l'operatore aderente al progetto PPL Malghe, in attuazione all'art.4, comma 1 del Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) deve sottoscrivere e rispettare.

In particolare l'adesione al progetto PPL Malghe deve garantire da parte dell'operatore:

- a) l'implementazione di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario, basato principalmente sulle Buone Prassi di Igiene, con l'adozione del Manuale di autocontrollo di cui all'art. 19, comma 3 e 3bis semplificato che descrive le principali fasi produttive. Per ciascuna di queste fasi descrive i comportamenti corretti da seguire e quelli da evitare. Il manuale dev'essere personalizzato in alcune parti come ad esempio il piano di pulizia e sanificazione;
- b) partecipare all'attività di formazione obbligatoria organizzata annualmente dal servizio veterinario nell'ambito del progetto PPL Malghe e rivolta agli operatori per metterli nelle condizioni di operare al meglio e di saper comunicare consapevolmente il possibile rischio legato al consumo di latte crudo e prodotti a base di latte crudo;
- c) sottoporsi ad un piano di monitoraggio, verifiche ispettive e di campionamento consistente in verifiche e analisi di laboratorio, che considera tutti gli anelli della filiera: allevamento, trasformazione, stagionatura e immissione in commercio dei prodotti finiti.

Attività previste al fine dell'invio degli animali all'alpeggio per gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe.

1. GESTIONE DEGLI ANIMALI E DEL LATTE A VALLE PRIMA DELLA MONTICAZIONE

Con riferimento all'art. 3 comma 3 in combinato disposto con l'art. 7 comma 3 del Regolamento, dal mese di febbraio fino al mese della monticazione (maggio/giugno), dovranno essere eseguiti almeno 4 campionamenti, distanziati tra loro di almeno 15 giorni, consistenti in un'analisi sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi presso gli allevamenti che inviano gli animali in alpeggio. I campioni di latte, conservati a temperatura di refrigerazione e non congelati, sono inviati entro 36 ore all'IZSVe sezione di Udine.

La media aritmetica degli esiti delle analisi dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.

Gli allevamenti che non conferiscono il latte prima della monticazione (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte) saranno soggetti ad un campionamento sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi prima dell'alpeggio (maggio-giugno) che dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.

Nel caso in cui gli esiti analitici diano evidenze di superamento del limite medio, l'allevatore deve sottoporre i singoli capi a controllo individuale con costo a proprio carico e l'attività di campionamento dovrà essere gestita dallo stesso con il supporto del veterinario aziendale. Al fine di agevolare l'allevatore ed evitare oneri eccessivamente gravosi, è possibile stipulare un accordo di fatturazione trimestrale con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Nel caso di riscontro di animali infetti, l'allevatore dovrà dimostrare di applicare un piano di risanamento della mandria come, ad esempio eliminazione dei capi positivi, applicazione di trattamento terapeutico efficace o esclusione dalla mungitura dei capi interessati.

Il piano di risanamento dovrà essere notificato al servizio veterinario, che avrà successivamente il compito di verificare il rientro dei parametri del latte di massa.

La scelta di messa in asciutta degli animali positivi non ne vieta l'alpeggio ma è necessaria comunicazione scritta al responsabile dell'alpeggio e al servizio veterinario con l'elenco degli animali che non saranno munti; questi ultimi in alpeggio dovranno essere chiaramente identificati.

Eventuali stipule di contratti d'affitto delle malghe in data successiva al 31.03. di ogni anno prevedono l'esame dei singoli capi a carico dell'operatore.

Criteri applicabili al latte crudo

Per la valutazione della conformità del latte (cellule somatiche e carica batterica) si utilizzeranno le analisi effettuate sulle produzioni dell'azienda di origine immediatamente prima dell'alpeggio. La qualifica del latte dovrà essere certificata dai servizi veterinari competenti sull'azienda "di fondovalle" integrando il mod.4 o il mod.7 ovvero compilando una distinta certificazione. Saranno ammessi alla monticazione soltanto animali provenienti da allevamenti il cui latte risulti, al momento della partenza per l'alpeggio, conforme ai sensi del Reg (CE) 853/2004 allegato II sezione IX e del Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 5 agosto 2016, n. 989 e ss. mm. ii. "Linee guida regionali per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al consumo umano".

Gli allevamenti che non sono soggetti ai consueti controlli periodici (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte), secondo quanto definito dall'Intesa stato-regioni n.2673 del 16.11.2006, prima dell'alpeggio dovranno eseguire almeno un campione "vigilato" (a matrice certificata dal servizio veterinario).

2. GESTIONE DEL LATTE E DEI PRODOTTI IN ALPEGGIO

Durante la stagione dell'alpeggio la verifica che siano mantenute le condizioni del protocollo viene svolta attraverso attività di sopralluogo e di campionamento dei prodotti, delle materie prime e dell'ambiente

2.1 Autocontrollo igienico-sanitario e requisiti strutturali

L'operatore che aderisce al progetto PPL malghe si impegna a rispettare le seguenti condizioni minime di garanzia di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari come da Regolamento. In particolare igiene della mungitura, vestiario dedicato, igiene personale, identificazione dei prodotti, tracciabilità, igiene delle lavorazioni, manutenzione dei locali e mantenimento dei requisiti minimi previsti nel Manuale.

Il rispetto di quanto sopra viene verificato tramite sopralluogo, durante il quale verrà compilata una scheda dedicata alla verifica dei requisiti sopra riportati. Ogni anno saranno oggetto di sopralluogo ispettivo almeno il 30% degli alpeggi come da Piano regionale integrato della sicurezza alimentare e nutrizionale.

Ogni malga può essere sottoposta a uno o più sopralluoghi ispettivi in accordo alla programmazione del Servizio Veterinario e alle esigenze del caso.

2.2 Attività di campionamento

L'attività di campionamento coinvolge i seguenti prodotti:

- Semilavorati: cagliata.
- Prodotti finiti Prodotti come da elenco prodotti paniere PPL (Art 1 comma 2). Analisi da eseguire almeno sul 30% delle malghe. Per gli STEC, questi prodotti vengono campionati come da tabella successiva.

I campioni sono inviati entro le 36 ore dal prelievo al laboratorio dell' IZS di Pordenone; in attesa degli esiti delle analisi da parte del Laboratorio, quanto campionato e i prodotti da esso derivati non devono essere posti in vendita. Si sottolinea che l'inosservanza di questo divieto comporta l'esclusione dal progetto PPL Malghe.

2.2.1 Esami eseguiti su prelievi di routine

I campioni sono prelevati in singola unità campionaria ed in singola aliquota.

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Cagliata in tutte le malghe	conta Stafilococchi coag positivi	< 100.000 ufc/gr	Picco massimo di crescita degli stafilococchi coagulasi positivi. Fornisce informazioni sul corretto andamento dei processi di lavorazione del latte.
	Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr)	Assenza 25 gr	
	Acidità		
In caso di superamento del limite di stafilococchi (ed enterotossine negative) il formaggio derivante da quel lotto di lavorazione verrà controllato prima della commercializzazione su una unità campionaria per ricerca stafilococchi coagulasi positivi ed eventuali enterotossine			
	STEC	Assenza 25 gr	Indice di contaminazione fecale nel latte.
In caso di			
Presenza presuntiva di STEC: Si procede con un campionamento rafforzato <i>al momento dello scarico della cagliata</i> e si prevede la verifica di 3 cagliate/settimana per 3 settimane consecutive. I risultati devono essere tutti negativi (ASSENZA di STEC). Se un campione risulta con RILEVAZIONE PRESUNTIVA si prosegue con il controllo delle cagliate delle tre settimane successive, per ulteriori 3 settimane e si prosegue fino ad			

avere tre risultati settimanali negativi consecutivi. Nel frattempo il formaggio a latte crudo derivante dalle cagliate negative può essere commercializzato. In luogo del campionamento rafforzato il latte può essere destinato al trattamento termico necessario per la distruzione del patogeno. In alternativa qualora anche in 3° settimana il pool di cagliate rilevi ancora presenza presuntiva, il Servizio Veterinario potrà effettuare una accurata e approfondita indagine epidemiologica e ambientale corredata da un campionamento analitico rafforzato, utile alla valutazione delle condizioni igienico-sanitarie, dell'efficacia della sanificazione messa in atto a seguito delle non conformità, della formazione e della consapevolezza del malghese riguardo il pericolo rilevato, al fine di una valutazione ponderata del rischio corredata da un ulteriore campionamento analitico conforme, al fine della ripresa delle lavorazioni.

Indicazioni di campionamento : prelevare per 3 giornate un campione di almeno 50 g per ogni giornata da conservare in frigorifero oppure in salina fino alla consegna al laboratorio dell'insieme delle 3 giornate. Ogni campione deve essere raccolto in un contenitore separato riportante la data di produzione. [ndr questo perché il pool deve essere fatto dal laboratorio, non direttamente dall'operatore]

Il formaggio derivante da una cagliata presunta positiva viene bloccato e va campionato ad almeno 60 gg per STEC in 5 UC. e si continua anche il monitoraggio rafforzato.

- **PRESENZA di STEC:** il formaggio prodotto dalla cagliata in cui è stato rilevato lo STEC può essere somministrato solo previa accurata cottura (frico, formaggio alla piastra) oppure può essere destinato alla pastorizzazione in uno stabilimento riconosciuto oppure viene campionato ad almeno 365 giorni di stagionatura (ndr tutte le forme derivate dalla cagliata con presenza di STEC) o deve essere distrutto. Il latte delle produzioni successive deve essere pastorizzato o destinato a caseifici che producono prodotti a latte pastorizzato. In alternativa, il Servizio Veterinario potrà effettuare una accurata e approfondita indagine epidemiologica e ambientale corredata da un campionamento analitico rafforzato, utile alla valutazione delle condizioni igienico-sanitarie, dell'efficacia della sanificazione messa in atto a seguito delle non conformità, della formazione e della consapevolezza del malghese riguardo il pericolo rilevato, al fine di una valutazione ponderata del rischio.

In caso di valutazione non favorevole, tutti i formaggi sono destinati alla pastorizzazione. In caso di valutazione favorevole tutti i formaggi derivati dalla massa di latte lavorato tra la data del campionamento della cagliata e la comunicazione dell'esito non favorevole, dovranno essere sottoposti a campionamento statisticamente significativo, dopo stagionatura di almeno 60 giorni.

In caso di positività o presunta positività, è raccomandata un'accurata sanificazione di tutto l'impianto, della strumentazione e delle superfici, che verrà valutata anche attraverso l'attività di campionamento ambientale.

Microbiologico acqua in autocontrollo	E. coli Enterococchi	< 1 ufc/ml < 1 ufc/ml	Analisi da eseguire ad inizio stagione di alpeggio. Entro 30 giorni il referto deve essere inviato al SV. Le non conformità vanno gestite e la loro risoluzione comunicata al SV. Il mancato invio del referto entro il termine stabilito determinerà la sospensione dell'attività
Prodotto finito (es. ricotta fresca, ricotta affumicata, formaggio a 30 gg, burro..)	Salmonella L. monocytogenes E.coli β -glucuronidasi positiv	Assenza 25 gr Assenza 25 gr m=10 ufc/g, M=100 ufc/g (n=5, c=2)	Si procede campionando, in singola unità campionaria/aliquota, i prodotti disponibili in malga, preferibilmente prodotti nella giornata. Ai sensi del Reg. 2073/05 e del CSR 212/10 novembre 2016 per quanto concerne i pericoli eventuali alimenti non conformi possono essere commercializzati in seguito a negativizzazione o, se ciò non avviene, devono essere distrutti.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento PPL, il latte della sera prima della lavorazione va mantenuto ad una temperatura non superiore ai 14° C.

Nel caso si rilevino valori non conformi, si esegue un sopralluogo durante il quale si comunicano gli esiti di laboratorio e si eseguono controlli microbiologici di verifica come da tabella sopra riportata.

Nel caso invece di esiti conformi, questi saranno inviati all'OSA tramite PEC.

3. GESTIONE DEL MARCHIO

Gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del regolamento in materia di etichettatura e rintracciabilità. Nel merito i prodotti devono essere identificati con la dicitura FVG – Malga - nome della malga – PPL

Si precisa che la su richiamata dicitura identificativa, relativa ai formaggi, va inserita nelle fascere ed è ben visibile e posizionata sullo scalzo.

25_16_1_DDS_VALOR QUAL PROD_17247_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 6 aprile 2025, n. 17247

Legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva". Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Articolazione regionale Friuli Venezia Giulia. Elenco aggiornato al 31 dicembre 2024 e rettifica elenco anni 2022 e 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 3 agosto 1998, n. 313 con la quale, in sostituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata, è stato istituito l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini (di seguito "elenco"), articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali - dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 7 ottobre 2021, n. 515766 disciplinante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini" in vigore dal 16 gennaio 2022 (di seguito "DM");

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 4 del DM, l'elenco è articolato su base regionale, è predisposto dalle regioni conformemente all'allegato IV al DM medesimo, è aggiornato annualmente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è trasmesso al Ministero competente e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

TENUTO CONTO che, sulla base del citato DM, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel sono iscritti nell'elenco con apposita annotazione;

VISTA la pubblicazione dell'elenco aggiornato al 31 dicembre 2023 effettuata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 5 giugno 2024, n. 23 e trasmessa in medesima data al Ministero competente con nota assunta al protocollo n. 359738;

PRESO ATTO che, nell'anno 2024, le Camere di Commercio del Friuli Venezia Giulia non hanno proposto alcun nuovo nominativo di soggetti richiedenti l'iscrizione nell'elenco ai sensi dell'articolo 4, commi 3 e 4 del DM;

PRESO ATTO altresì che, nell'anno 2024, le Camere di Commercio del Friuli Venezia Giulia non hanno segnalato alcuna domanda di cancellazione dall'elenco ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del DM;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 15809 del 31 marzo 2025, con il quale è stata disposta la reintegrazione del Signor Toniutti Daniele nell'elenco a far data dal 14 marzo 2022;

CONSIDERATO pertanto che, alla data del 31 dicembre 2024, la sezione regionale dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, risulta aggiornata con il reinserimento del Signor Toniutti Daniele;

DATO ATTO che, in attuazione delle disposizioni ministeriali, l'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e in particolare:

- L'elenco aggiornato al 31 dicembre 2022 è stato pubblicato nel BUR n. 2 dell'11 gennaio 2023;
- L'elenco aggiornato al 31 dicembre 2023 è stato pubblicato nel BUR n. 25 del 5 giugno 2024

CONSIDERATO che, a seguito del reinserimento del Signor Toniutti Daniele avvenuto con decreto n. 15809 del 31 marzo 2025, risulta necessario provvedere alla sostituzione dell'elenco relativo agli anni 2022 e 2023 con l'elenco di cui all'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere all'aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - sezione regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla data del 31 dicembre 2024 e alla sua pubblicazione in osservanza degli adempimenti previsti dal DM;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 relativo all'approvazione

del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250 del 30 settembre 2024 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di Direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aggiornato al 31 dicembre 2024 come riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, da considerarsi parte integrante e sostanziale.
- 2.** A rettifica dell'elenco relativo agli anni 2022 e 2023, pubblicato, rispettivamente, nel BUR n. 6 del 2 gennaio 2023 e BUR n. 25 del 5 giugno 2024, è disposta la sostituzione dello stesso con l'elenco di cui all'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3.** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso al Ministero competente, alla Camera di Commercio di Udine e Pordenone e alla Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste e Gorizia per gli aggiornamenti e i seguiti di competenza.

Udine, 6 aprile 2025

IACOLETTIG

Allegato 1

ELENCO DI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRA VERGINI
art. 4 DM 7/10/2021 - ARTICOLAZIONE REGIONALE RAFVG
Aggiornamento al 31/12/2024

Progressivo elenco	Atto di iscrizione/iscrizio- ne antecedente al DM	Data decreto iscrizione	Cognome	Nome	Provincia di residenza	Idoneità C. Panel
1	347/3	30/05/2000	BRESSA	FRANCESCA	USA	
2	353/9	30/05/2000	PIUSSI	DANIELA	UD	
3	356/12	30/05/2000	TARNOLD	PIERO	UD	
4	357/13	30/05/2000	TURRI	LAURA	VR	
5	360/16	30/05/2000	CANDRIELLA	ALESSANDRO	UD	
6	361/17	30/05/2000	SARTOR	LUCA	TV	
7	363/19	30/05/2000	SFREDDO	ALESSANDRO	UD	
8	461/21	20/06/2000	RUNCIO	ROSA	UD	
9	462/22	20/06/2000	MORET	SABRINA	TV	
10	666/23	26/07/2000	BOSCHELLE	ORNELLA	UD	
11	1597/25	30/11/2000	MARTELOSSI	MAURO	UD	si
12	1023/26	28/10/2002	STEPAN	KARMEN	TS	
13	1024/27	28/10/2002	PAROVEL	EURO	TS	
14	1777/28	30/12/2002	DEGENHARDT	GIOVANNI	GO	si
15	1800/29	31/12/2002	CERNIZ	FRANCO	TS	
16	1799/30	31/12/2002	AFFATATI	FULVIO	TS	
17	66/32	24/02/2003	RADOVICH	FRANCO	TS	
18	70/36	24/02/2003	MARTINI	MARIO	TS	
19	73/39	24/02/2003	PARMEGIANI	PAOLO	TS	
20	76/42	24/02/2003	PELLEGRINI	VALENTINA	UD	
21	635/43	27/06/2003	PISTRINI	GIANNI	TS	
22	636/44	27/06/2003	ROCE	CARMEN	GO	
23	39/46	30/12/2003	NESICH	SERGIO	TS	
24	5844/48	02/12/2004	MOROSO	GILBERTO	UD	
25	6023/50	17/12/2004	BRUNELLI	ANTONIETTA	TS	
26	6024/51	17/12/2004	SURAN	PETAR	TS	
27	6025/52	17/12/2004	KLUN	SANDY	TS	
28	6042/54	27/12/2004	CEPACH	MARISA	TS	si
29	218/55	17/02/2005	PECILE	LUCIANA	TS	
30	2523/56	04/07/2005	VECCIA	PAOLO	TS	
31	2524/57	04/07/2005	PEROSSA	FULVIA	TS	
32	3626/62	07/09/2005	MARTINA	GIULIANA	UD	
33	5788/63	11/11/2005	GRGIČ	RENATO	TS	
34	5789/64	11/11/2005	ČOTAR	MILOŠ	TS	
35	6916/68	15/12/2005	MENON	CARLO	GO	
36	1864/70	08/05/2006	CLOCHIATTI	ROSANNA	UD	
37	1865/71	08/05/2006	ZLATICH	MARCO	TS	
38	9400/73	05/12/2006	COLI'	PAOLO	TS	
39	961/75	15/05/2007	PANGERC	BORIS	TS	
40	2998/77	24/10/2007	TAPACINO	ROBERTO	UD	
41	2999/78	24/10/2007	SCHIOZZI	NEDDA	TS	
42	1395/79	30/06/2008	MODONUTI	SERGIO	UD	
43	1606/82	29/07/2008	DI GIACOMO	SAVERIO	GO	
44	1608/83	29/07/2008	MARUSSIG	FABIO	GO	
45	1607/84	29/07/2008	VOLPETTI	FEDERICO	UD	
46	2472/86	07/10/2008	D'ANGELO	CARLA	UD	
47	2473/87	07/10/2008	PARONITTI	CATERINA	UD	
48	3296/89	05/12/2008	RIGGI	NATASCIA	TS	
49	555/90	20/03/2009	CECCHINI	MICHELE	GO	
50	554/91	20/03/2009	MULLER	MARINO	TS	
51	2173/92	30/09/2009	BATTISTA	EMANUELE	UD	si
52	3108/93	10/12/2009	KAESER	RAPHAEL	UD	
53	827/94	13/05/2010	BUZZONI	PATRIZIA	TS	
54	959/95	03/06/2010	ZOTTI	GUALTIERO	GO	
55	1515/96	28/07/2010	BOSSI	ELIO	TS	
56	1520/97	28/07/2010	COSTANZO	RITA	TS	
57	1933/100	15/09/2010	STURNIG	ENRICO	GO	
58	2654/101	24/11/2010	TREPO	BEATRICE	UD	
59	738/102	12/05/2011	SMOTLAK	STELIO	TS	
60	844/103	30/05/2011	TONIUTTI	DANIELE	UD	
61	2314/104	09/11/2011	TRADOTTI	PAOLO	UD	
62	61/105	16/01/2012	CECOTTI	GIACOMO	TS	si
63	126/106	25/01/2012	PONTE	RODOLFO	UD	
64	1311/108	07/06/2012	AZZANO	ANNA	UD	
65	3171/109	20/12/2012	COLLOVINI	GIULIO	PN	
66	54/111	17/01/2013	DAL MAS	CRISTINA	PN	
67	162/112	29/01/2013	CHEN SHIH	CHIEH	TS	
68	163/113	29/01/2013	OSTUNI	PATRIZIA	TS	si
69	287/114	14/02/2013	PERTOLDI	LORENZO	UD	
70	814/116	24/04/2013	ONGARO	PAOLO	GO	
71	1108/117	10/06/2013	STOCH	ALESSANDRA	TS	
72	1835/120	29/10/2013	ALZETTA	LUISA	TS	
73	2714/121	09/12/2013	KOULAKTSI	MARIA THRESIA	UD	

Allegato 1

74	2715/122	09/12/2013	CLAI	MARTINA	TS	
75	2843/123	17/12/2013	COCCA	ANTONIO	TS	
76	75/125	15/01/2014	GHERSINI	LUCA	TS	
77	72/126	15/01/2014	GHERSINICH	ANTONIO	TS	
78	858/127	13/03/2014	LOCCI	FEDERICO	TS	
79	1190/128	09/04/2014	MOROSO	ANGELA	UD	
80	1191/129	09/04/2014	PATERNOSTER	PAOLO	UD	
81	2673/130	29/08/2016	TAMARO	MARIACHIARA	TS	
82	2673/131	29/08/2016	CECCOTTI	ANDREA	TS	
83	3115/132	03/10/2016	MARGAGLIOTTI	FRANCESCA	TS	
84	3599/134	04/11/2016	MARINI	MARINO	GO	
85	3684/135	10/11/2016	USTULIN	LAURA	GO	
86	4295/136	01/12/2016	GUIDONE	DIANA	TS	
				PASCAL		
87	4403/137	07/12/2016	BROSOLO	GIOVANNI	UD	
88	4431/138	13/12/2016	CIRIGLIANO	VINCENZO	TS	
			ERCOLESSI			
89	4620/139	23/12/2016	NICCOLINI	LUCIO	TS	
90	1785/140	12/04/2017	ROMANO	FRANCO	TS	
91	1786/141	12/04/2017	BARATTO	GABRIELLA	TS	
92	5708/142	06/11/2017	DE MARCO	DOUGLAS	UD	
93	1232/144	20/03/2018	LAURINO	LICIO	UD	
94	4470/145	31/07/2018	MATTIUSI	LUIGINO	UD	
95	5265/146	07/09/2018	USTULIN	PAOLO	GO	
96	5590/147	28/09/2018	GASPAROTTO	DOMENICO	PN	
97	7172/148	03/12/2018	DE MONTE	ANGELO	UD	
98	8165/150	22/11/2019	MORAS	ANDREA	PN	
99	8533/151	03/12/2019	TEDESCO	RAFFAELLO	UD	
100	8572/152	06/12/2019	TASSINATO	SIMONE	PN	
101	1571/153	25/02/2020	BOATO	ENRICO	UD	
102	7902/156	02/11/2020	FILIPUZZI	MANUELA	UD	

25_16_1_DPO_COORD VAL AMB_16836_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 3 aprile 2025, n. 16836

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento urgente di protezione civile di Cividale del Friuli per la mitigazione del rischio di allagamenti in località Gagliano, mediante lavori di adeguamento della sezione di deflusso del fosso Doria, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità (SCR/2041). Proponente: Comune di Cividale del Friuli.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 13 gennaio 2025 presentata dal Comune di Cividale del Friuli per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/41842/SCR/2041 dd. 20/01/25, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 5139 del 17.02.2025, parere da parte di ARPA FVG;
- con nota prot 788 del 18.02.2025, parere da parte di ETPI;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 25 marzo 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/12/2025 del 02 aprile 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti motivazioni e valutazioni relative agli impatti divisi per componenti ambientali, che tengono conto del fatto che il sito di progetto risulta fortemente antropizzato in quanto si inserisce tra una zona abitata ed una agricola ed è fiancheggiato per buona parte dalla SR 356:

- la fase di cantiere potrà determinare un disturbo in termini di emissioni in atmosfera e di rumore che sarà comunque temporaneo e progressivamente localizzato in diversi tratti della zona di intervento ed il potenziale incremento localizzato del disturbo sonoro e dell'inquinamento atmosferico si può considerare poco significativo;
- da un punto di vista dell'ambiente idrico i lavori verranno effettuati in asciutta quindi non ci sono problematiche correlate alla movimentazione di materiale e al relativo intorbidimento di filoni idrici;
- il progetto non determina interferenze da un punto di vista naturalistico se non il taglio di alcuni alberi e non determina interferenze funzionali con siti Natura 2000. Non si riscontrano prati stabili in corrispondenza delle aree di intervento;
- da un punto di vista faunistico la zona fortemente antropizzata non risulta adeguata alla presenza di una comunità faunistica strutturata con specie di rilievo, ed inoltre il fosso non risulta caratterizzato

dalla presenza di fauna ittica. A tale proposito l'ETPI non ha rilevato criticità e le indicazioni fornite nel relativo parere vengono riprese in una specifica condizione ambientale;

- anche da un punto di vista paesaggistico, al di fuori della presenza temporanea dei mezzi di cantiere, non ci sono particolari elementi progettuali che determinino variazioni sostanziali rispetto allo stato attuale anche in considerazione che le sponde del tratto ricalibrato saranno inerbite;
- ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota da parte del Comune di Cividale del Friuli pervenuta in data 01.04.2025 (ns Prot. 252193);
CONSIDERATO che la Commissione ha ritenuto che, in base a quanto espresso nella nota sopra citata del Comune di Cividale del Friuli che ha dichiarato che ottempererà a quanto contenuto nei pareri pervenuti, la condizione ambientale inserita nella Relazione istruttoria di data 25 marzo 2025 relativa a quanto espresso da ETPI nel proprio parere, possa essere considerata superata e quindi non più necessaria;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante l'intervento urgente di protezione civile di Cividale del Friuli per la mitigazione del rischio di allagamenti in località Gagliano, mediante lavori di adeguamento della sezione di deflusso del fosso Doria, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità - presentato dal Comune di Cividale del Friuli - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. Il Comune di Cividale del Friuli dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 3 aprile 2025

LADINI

25_16_1_DPO_COORD VAL AMB_16838_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 3 aprile 2025, n. 16838

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la manutenzione ordinaria roggia Mussa e roggia Versa nei Comuni di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento. (SCR/2039). Proponente: Consorzio di bo-

nifica Cellina Meduna.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 16 dicembre 2024 presentata dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/817390/SCR/2039 dd. 19/12/24, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Causara della Delizia, al Comune di San Vito al Tagliamento, all'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 1527 del 16.01.2025, parere da parte di ARPA FVG;
- con nota prot 303 del 23.01.2025, parere da parte di ETPI;
- con nota prot. 74179 del 30.01.2025, parere da parte del Servizio difesa suolo;

VISTA la nota prot. 57365/P del 24 gennaio 2025, con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 19 febbraio 2025;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 8485 del 14.03.2025, parere da parte di ARPA FVG;
- con nota prot 1402 del 27.03.2025, parere da parte di ETPI;
- con nota prot. 3583 del 14.03.2025, parere da parte dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;

PRESO atto altresì che, a seguito del parere da parte di ARPA (nota prot. 8485) del 14 marzo 2025, il Consorzio proponente ha trasmesso una nota integrativa (prot. 01/2538 del 18 marzo 2025), condivisa da ARPA con nota prot 9236 del 20.03.2025;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 27 marzo 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/11/2025 del 02 aprile 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:

- sia per il rumore che per le emissioni in atmosfera si evidenzia che il cantiere avrà complessivamente un breve durata e che verrà progressivamente spostato lungo l'asta dei corsi d'acqua interessando pertanto le singole aree di intervento per periodi molto limitati;
- per quanto riguarda il traffico l'impatto è da considerarsi poco significativo;
- le attività di cantiere determinano un'interferenza temporanea e reversibile nel breve periodo anche da un punto paesaggistico;
- buona parte della roggia Mussa e praticamente tutto il rio Il Vat sono caratterizzati da sponde artificiali (muretti, a ridosso di edifici) e solo in alcuni tratti l'alveo conserva caratteristiche naturali. Le modalità di intervento quali la creazione di una sezione non regolare ma con un approfondimento al centro alveo e l'utilizzo di pietrame sciolto per le difese spondali permettono di creare nicchie ecologiche potenzialmente sfruttabili dai pesci e dagli invertebrati acquatici;
- la vegetazione ripariale lungo le sponde è praticamente assente nei numerosi tratti urbani, mentre in corrispondenza delle zone agricole si riscontra la presenza di rovi e di diverse specie ad alto fusto alloctone quali Robinia pseudoacacia, Acer negundo, Trachycarpus fortunei e Amorpha fruticosa. Si ritiene opportuno prevedere una condizione ambientale in cui in fase di progettazione esecutiva vengano definite nel dettaglio sia le operazioni di inerbimento e di contenimento delle specie alloctone invasive sia quelle relative alle piantumazioni di specie ad alto fusto al posto delle specie alloctone che verranno eliminate.

- in relazione alla vegetazione acquatica non si interverrà su alcuni brevi tratti lasciando pertanto presenti alcune nicchie ecologiche che tale vegetazione crea nel corso d'acqua e si ritiene opportuno che tali interventi vengano effettuati solo dove strettamente necessari in relazione a finalità idrauliche e a ragioni di carattere sanitario, dettagliandoli maggiormente nelle seguenti fasi di progettazione;
- il contesto in cui si inserisce questo corso d'acqua non permette la presenza di particolari specie terrestri e anche il ruolo di potenziale corridoio ecologico della fascia ripariale lungo le sponde in corrispondenza dei brevi tratti in contesto agricolo è relativamente significativo;

• il progetto prevede di intervenire all'interno del filone attivo fra novembre e marzo compresi, cioè in corrispondenza del periodo in cui si riscontra una minor presenza di specie ittiche. L'ETPI afferma che le misure mitigative previste possano limitare l'impatto sulla mortalità diretta ed indiretta dei pesci per minor disponibilità trofica, mentre richiede di estendere le piantumazioni previste di essenze arbustive e arboree per ripristinare una vegetazione riparia strutturata, laddove assente nello stato di fatto e laddove intaccata dagli interventi in progetto, per compensare gli impatti negativi su fauna ittica e ambiente acquatico;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

VISTA la ulteriore nota del Consorzio di bonifica Cellina Meduna pervenuta in data 31.03.2025 (ns Prot. 252193 in relazione all'ultimo parere dell'ETPI (prot. 1402 del 27.03.2025);

RITENUTO che, in base a quanto sopra espresso nella nota da parte del Consorzio, la condizione ambientale inserita nella Relazione istruttoria di data 27 marzo 2025, possa essere comunque riconfermata, specificando nell'ultimo punto che il ripristino della vegetazione ripariale strutturata potrà essere indicato nelle successive fasi di progettazione individuando i tratti in cui sia possibile sviluppare tale previsione;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, all'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante la manutenzione ordinaria roggia Mussa e roggia Versa nei comuni di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento - presentato dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori

Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un documento relativo agli interventi relativi alla componente vegetazionale, sia lungo le sponde che acquatica, in cui siano specificati e dettagliati: gli interventi di eliminazione della vegetazione acquatica che dovranno essere effettuati solo dove strettamente necessari in relazione al rischio idraulico e a ragioni di carattere sanitario, individuando nel dettaglio sia i tratti in cui avverrà tale rimozione sia quelli in cui tale vegetazione verrà mantenuta; gli interventi di inerbimento prevedendo che vengano effettuati per lotti successivi, evitando di lasciare a lungo suolo privo di copertura, mediante idrosemina di specie erbacee idonee alle condizioni stazionali e qualora disponibili con sementi provenienti da prati stabili naturali (art. 7 della LR 9/2005); gli interventi di contenimento ed eliminazione delle specie esotiche invasive; l'indicazione puntuale delle piantumazioni delle specie autoctone ad alto fusto, in modo da garantire almeno nei tratti d'asta che si inseriscono in contesto agricolo un certo ombreggiamento del corso d'acqua indicazione delle aree dove sia possibile estendere le piantumazioni previste, tramite messa a dimora e manutenzione, anche tramite sostituzione delle fallanze, di essenze arbustive e arboree per ripristinare una vegetazione riparia strutturata, laddove assente nello stato di fatto e laddove intaccata dagli interventi in progetto
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA, ETPI

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. Il Consorzio di bonifica Cellina Meduna, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. Il Consorzio di bonifica Cellina Meduna dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Casarsa della Delizia, al Comune di San Vito al Tagliamento, all'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 3 aprile 2025

LADINI

25_16_1_DPO_COORD VAL AMB_16839_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 3 aprile 2025, n. 16839

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante un impianto di recupero PFU con tecnica High Pressure Water Jet, da realizzarsi in Comune di San Vito al Tagliamento. (SCR/2036). Proponente: Pneus Jet Recycling Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 07 gennaio 2025 presentata da PNEUS JET RECYCLING S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/9492/SCR/2036 dd. 08 gennaio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio difesa del suolo, nota prot.n. 65431 del 28 gennaio 2025 di richiesta integrazioni relativamente all'invarianza idraulica e alle modalità di scarico delle acque meteoriche;
- Servizio gestione risorse idriche, nota prot.n. 107280 del 07 febbraio 2025 che indica alcune modalità in fase di cantiere;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, nota prot.n. 74843 del 30 gennaio 2025 che non rileva elementi ostativi;
- ARPA, nota prot. n. 4065 del 06 febbraio 2025 di osservazioni;

PRESO ATTO che con nota prot. 147784/P del 20 febbraio 2025, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 04 marzo 2025;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio difesa del suolo, con nota prot. n. 188448 del 7 marzo 2025 che non riscontra competenze;
- Servizio gestione risorse idriche, nota prot. n. 230434 del 24 marzo 2025;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con nota prot.n. 211615 del 17 marzo 2025 di riconferma parere precedente;
- ARPA, con nota prot.n. 9279 del 21 marzo 2025 di presa d'atto delle informazioni contenute nella documentazione integrativa;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 31 marzo 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/10/2025 del 02 aprile 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio, ha ritenuto che:

- sono previsti circa 18 mesi complessivi per la messa in esercizio dell'impianto e vista la localizzazione in una zona industriale con presenza di viabilità adeguate al transito di mezzi pesanti e presenza di altri stabilimenti industriali, si ritiene che gli impatti possano ritenersi poco significativi;
- il proponente ha analizzato le emissioni in atmosfera del cantiere, che vista la morfologia pianeggiante, non richiede grandi movimenti terra se non quelli per lo scavo delle fondazioni, rilevando come le stesse siano poco significative e mitigabili con una serie di azioni volte a limitare la propagazione di polveri e limitare il rumore delle macchine operatrici;
- per quanto riguarda il suolo e le acque sotterranee è previsto e dettagliato l'intervento con materiale assorbente nel caso di sversamenti accidentali delle macchine operatrici;
- in relazione alla vegetazione e fauna potenzialmente presente, si rileva come il lotto, attualmente coltivato con agricoltura intensiva, confini ad est con gli argini del fiume Tagliamento, con presenza di vegetazione interposta tra la zona industriale e il greto del fiume. Ricordando che l'area è già antropizzata e disturbata per la presenza della zona industriale con varie attività, si ritiene che le attività di cantiere non modifichino il contesto in cui si inseriscono e non creino disturbi rilevanti alla fauna presente in zona, che è comunque già abituata a rumori e presenza di mezzi d'opera;
- in relazione alla fase di esercizio il proponente ha analizzato le varie componenti ambientali e si ritiene

che, vista la zona industriale e la realizzazione del capannone simile a quelli già esistenti, non vi saranno impatti dal punto di vista della percezione visiva dell'area.

Per quanto riguarda l'eliminazione della vegetazione esistente si rileva come non sia di pregio in quanto zona agricola e il proponente prevede di piantumare una siepe sul lato sud dell'impianto, una siepe con alberature sul lato nord dell'impianto. Il lato ovest, confinante con altri stabilimenti, non presenterà vegetazione perimetrale mentre sul lato est, verso l'argine del fiume, è già presente vegetazione spontanea, che verrà mantenuta;

- per la linea di trattamento verranno realizzati due nuovi camini per l'emissione dei fumi derivanti dall'impianti di essiccazione e dei vapori dall'impianto di disgregazione. Il secondo emetterà solo vapore con potenzialmente polveri derivanti dalla gomma. Entrambi i camini saranno dotati di impianto di filtraggio che manterranno le emissioni poco significative. L'ARPA, nel suo primo parere rileva come i valori ricavati dalle simulazioni effettuate sono confrontabili con le simulazioni fornite dal proponente, che sono comunque cautelative in quanto è stato utilizzato il limite massimo autorizzabile delle emissioni;
- anche per quanto riguarda la valutazione del rumore, l'ARPA rileva come la documentazione previsionale acustica sia sufficiente per garantire il rispetto dei limiti acustici dei ricettori. Pertanto si ritiene che tale impatto sia poco significativo e che non vada a peggiorare il clima acustico della zona, visto anche che tutte le lavorazioni verranno eseguite all'interno del capannone chiuso e che l'area è classificata come classe V e VI, zone industriale. Il proponente ha rilevato anche che il rumore determinato dall'impianto non modificherà la situazione attuale relativamente alla fauna presente, in quanto l'area è già antropizzata e disturbata dagli stabilimenti industriali presenti. Inoltre è prevista una misurazione del clima acustico in fase di collaudo dell'impianto per la verifica del modello matematico di simulazione;
- il traffico mezzi che si verrà a creare con il nuovo impianto è stimato in circa 8 mezzi pesanti a giorno (considerando sia ingressi che uscite) e 20 mezzi leggeri al giorno. La viabilità utilizzata è già presente ed adeguata al passaggio dei mezzi pesanti, inoltre il numero di mezzi indicato comporta un aumento di meno dell'1% del flusso di traffico attuale sulle arterie funzionali alla zona industriale. Tale aumento non comporterà un peggioramento del livello di congestionamento della viabilità in quanto attualmente tale livello risulta essere basso;
- tutta l'area del nuovo impianto verrà pavimentata e le acque regimate per essere recapitate in fognatura, bianca o nera, a seconda della provenienza, che comporta anche un diverso trattamento di depurazione. Essendo l'area tutta pavimentata si ritiene che non vi siano impatti per la componente suolo e acque derivanti da eventuali contaminazioni, in quanto tutte le acque saranno raccolte e convogliate in fognatura.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti idrici, non essendo presente un sistema acquedottistico, il proponente prevede la realizzazione di due pozzi, per le acque industriali (falda freatica) e per le acque civili (prima falda artesiane), per una portata complessiva di 10.375 m³ anno. La portata maggiore sarà per il reintegro del 10% dell'acqua evaporata e persa dal processo, mentre il 90% dell'acqua di processo verrà riutilizzata. Il competente Servizio gestione risorse idriche ha comunicato che è in fase di istruttoria l'istanza di derivazione del proponente ma non ha evidenziato elementi ostativi al riguardo;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione sulla base delle considerazioni sopra riportate, desunte dalla documentazione complessiva agli atti ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante un impianto di recupero PFU con tecnica High Pressure Water Jet, da realizzarsi in Comune di San Vito al Tagliamento - presentato da PNEUS JET RECYCLING S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta

salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La PNEUS JET RECYCLING S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 3 aprile 2025

LADINI

25_16_1_DPO_IMP RIF_15818_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 marzo 2025, n. 15818/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1981 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Todesco scavi Snc di Todesco Aldo & C. - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello Minitrack 503 PCV matricola 523110133 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 791/AMB del 15.02.2018, modificata con Decreto n. 4981/AMB del 21.12.2018, rilasciata alla Società TODESCO SCAVI SNC DI TODESCO ALDO & C., c.f. 01137830939, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello MINITRACK 503 PCV matricola 523110133, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 31 marzo 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16105_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16105/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-3571 - DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR

34/2017 - STR Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti "Keestrack B4 E matr. 722101300". Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse l'autorizzazione unica di cui al Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2292/AMB del 10.05.2022, intestata alla STR SRL, c.f. 02105780304, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto mobile di recupero di rifiuti inerti "KEESTRACK B4 E matr. 722101300", è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 1 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16106_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16106/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-3575 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - STR Srl - Impianto mobile di recupero inerti "Backers RE-liner 5700-2R, matricola n. 297" - Presa d'atto della scadenza dell'Autorizzazione unica per rinuncia del soggetto autorizzato.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Di prendere atto dell'avvenuta scadenza dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs.152/2006 dell'impianto mobile di recupero inerti "Backers RE-liner 5700-2R, matricola n. 297", rilasciata alla STR Srl, c.f. 02105780304, con Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 19387/GRFVG del 28.10.2022, per effetto della comunicazione di rinuncia espressa dal soggetto autorizzato."

Trieste, 1 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16107_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16107/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3587 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - ICES Impresa costruzioni edili stradali Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi modello "Centauro 100-32" - matricola n. 17-038 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse l'autorizzazione unica di cui al decreto n. 20171/GRFVG di data 29.04.2024 rilasciata a I.C.E.S. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI Srl, c.f. 02115750305, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore per la gestione dell'impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi modello "Centauro 100-32" - matricola n. 17-038, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 1 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16108_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16108/GRFVG. (Estratto)

ALPGO/ESR-0-794 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Buffon Gianluigi - Impianto mobile per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi modello "Omtrack TK162 ULISSE 96 F" matricola n. 99801600T - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l'autorizzazione unica di cui al decreto n. 4911/AMB del 29.11.2019 volturata con decreto n. 976/GRFVG di data 12.01.2024, rilasciata all'impresa individuale Buffon Gianluigi, c.f. BFFGLG68A30G888K, nella persona del Titolare, per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello "OMTRACK TK162 ULISSE 96 F" matricola n. 99801600T, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 1 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16109_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16109/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3553 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Zanini Oliviero Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi "Gasparin Omg Srl" modello "G106C Diablo" matricola n. 19015 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse l'autorizzazione unica di cui al decreto n. 4383/AMB di data 04.11.2019 rilasciata a Zanini Oliviero Srl, c.f.02187700303, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi "Gasparin Omg Srl" modello "G106C Diablo" matricola n. 19015, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 1 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16196_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 aprile 2025, n. 16196/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-777 - DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Comune di Grado - Autorizzazione unica dell'impianto di stoc-

caggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 "residui della pulizia stradale"), sito in località Laguna Isola Le Cove a Grado (GO), di cui al decreto della RAFVG n. 2004/AMB del 29 giugno 2017 - Presa d'atto della scadenza per effetto della comunicazione di chiusura dell'impianto.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Di prendere atto dell'avvenuta scadenza dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 "residui della pulizia stradale"), sito in Località Laguna Isola Le Cove a Grado (GO), di cui al Decreto della RAFVG n. 2004/AMB del 29.06.2017, per effetto della comunicazione di chiusura del Comune di Grado.

Trieste, 1 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_16530_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 aprile 2025, n. 16530/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2008 - DLgs. n. 152/06, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Moretto Giuseppe Srl - Impianto mobile di trattamento rifiuti mod. Selezione e cernita, matricola 439/2020 - Modifica dell'Autorizzazione alla gestione di cui al decreto n. 4989/AMB del 5 ottobre 2021 per rinuncia all'operazione R5.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4989/AMB del 05.10.2021, rilasciata alla Società MORETTO GIUSEPPE SRL, c.f. 01482240932, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto mobile di trattamento rifiuti (selezione, cernita, inertizzazione), identificato con matricola PCM Srl n. 439/2020, è aggiornata per la rinuncia all'operazione di recupero R5.

Trieste, 2 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DPO_IMP RIF_17121_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 aprile 2025, n. 17121/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR-3597 - DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR

34/2017, art. 19 - Nagostinis Srl - Autorizzazione alla gestione di impianto mobile di recupero rifiuti inerti.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse la Nagostinis Srl, c.f. 00484370317, avente sede legale in Comune di Villa Santina (UD), Piazza Venezia, 21, nella persona del Legale rappresentante pro-tempore è autorizzata alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti specificato nell'Allegato 1 del presente atto;

Trieste, 4 aprile 2025

BIRTIG

25_16_1_DGR_442_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 442. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Zoppola: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 45 del 28 novembre 2024, di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2001 del 15.12.2023 in merito alla variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale del Comune di ZOPPOLA, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 45 del 28.11.2024;
- 2.** di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 45 del 28.11.2024, di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale del Comune di ZOPPOLA;
- 3.** (omissis)

25_16_1_DGR_444_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 444

LR 14/2015, art. 3. Bando "PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento a1.1.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4). Bando 2025". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR (di seguito PR FESR 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022, con la quale, a seguito della predetta Decisione C(2022) 9122/2022, è stato adottato in via definitiva il suddetto Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare, l'articolo 3 della Legge Regionale 14/2015 prevede che con Regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 22;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 115/Pres del 13 luglio 2021, con cui è stato emanato il regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione degli interventi per l'innovazione delle imprese del manifatturiero e del terziario, previsti dagli articoli 21, 22 e 22 bis della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 e dalla programmazione comunitaria;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento regionale FESR, al Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

VISTA la propria deliberazione n. 176 del 3 febbraio 2023, e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" di approvazione del Piano finanziario e relativa pianificazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 del Regolamento regionale FESR che, in relazione all'attività a.1.1 del Programma (Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca) e in particolare in relazione alla tipologia d'intervento a1.1.1 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio industria e artigianato della Direzione centrale attività produttive e turismo (di seguito SRA);
- ha individuato, all'allegato 5, nell'ambito della tipologia di intervento a1.1.1, la procedura di attivazione n. 18, denominata "Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi";
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 18 di cui alla tipologia di intervento a1.1.1 "Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi", pari a euro 13.000.000,00;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 176/2023 possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la propria deliberazione n. 1759 del 17 novembre 2022, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia e i criteri di selezione, compresi i criteri di selezione per la tipologia di intervento a1.1.1 - Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati condivisi nell'incontro di Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 17 marzo 2025;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA e l'AdG e l'Autorità ambientale;

VISTO il bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, concernente "PR FESR 2021-2027 - Tipologia d'intervento a1.1.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) - bando 2025", di seguito "Bando", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma regionale FESR a favore delle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive;

VISTA la propria deliberazione n. 1915 del 10 dicembre 2021 concernente "Revisione delle opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito dei bandi per progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione POR FESR FVG 2014-2020 e PR FESR FVG 2021-2027", con cui, tra l'altro, sono state approvate le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale delle imprese coinvolto nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione;

CONSIDERATO che il Bando rientra in una delle azioni previste dall'obiettivo specifico A.1. (Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate) e, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 15, allegato 4 e all'articolo 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060, deve tener conto delle indicazioni contenute nella strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4);

VISTA la Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), approvata con propria deliberazione n. 1970 del 23 dicembre 2021, come da ultimo aggiornata con deliberazione n. 1937 del 13 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 5, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, ai sensi del quale, nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

RITENUTO di estendere a 180 giorni il termine previsto per la concessione del contributo all'articolo 19, comma 1 del Bando, in considerazione della tipologia del procedimento caratterizzato da una particolare complessità istruttoria e tenuto conto delle limitate risorse umane disponibili;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Bando e ai relativi allegati possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione del presente Bando, con nota prot. n. 216976 del 18 marzo 2025 la SRA ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 2/2025/INDART del 17 marzo 2025 con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della tipologia d'intervento a1.1.1;

RILEVATO, inoltre, che l'articolo 7, comma 4, lettera a), del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per il Programma, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,

all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare il Bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, concernente "PR FESR 2021-2027 - Tipologia d'intervento a1.1.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) - bando 2025", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti a favore delle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- 2.** Di autorizzare il Direttore centrale attività produttive e turismo a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Bando ed i relativi allegati.
- 3.** Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato 1

PR FESR 2021-2027 - Tipologia d'intervento a1.1.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) – bando 2025



Sommario

Capo I FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Oggetto, finalità e regime di aiuto.....	5
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	9
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	9
Art. 5 - Settori e attività esclusi	10
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	10
Art. 6 - Progetti ammissibili	10
Art. 7 - Spese ammissibili	11
Art. 8 - Spese non ammissibili	12
Art. 9 - Limiti di spesa e di contributo	12
Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto	12
Art. 11 - Intensità dell'agevolazione	13
Art. 12 - Divieto di cumulo	14
Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
Art. 13 - Domanda di contributo e relativa documentazione	14
Art. 14 - Presentazione della domanda	15
Capo V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	16
Art. 15 - Istruttoria preliminare delle domande	16
Art. 16 - Preselezione delle domande	16
Art. 17 - Istruttoria completa delle domande, valutazione e selezione dei progetti	17
Art. 18 - Graduatoria dei progetti ammissibili	18
Art. 19 - Concessione del contributo.....	18
Capo VI REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	20
Art. 20 - Realizzazione e variazioni al progetto ammesso a contributo	20
Art. 21 - Operazioni societarie e subentro.....	21
Capo VII RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	22
Art. 22 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....	22
Art. 23 - Certificazione delle spese da rendicontare	22



Art. 24 - Rendicontazione del progetto e relativa documentazione	22
Art. 25 - Presentazione della rendicontazione.....	23
Art. 26 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo a saldo	24
Art. 27 - Sospensione dell'erogazione del contributo.....	25
Capo VIII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	25
Art. 28 - Obblighi del beneficiario	25
Art. 29 - Vincolo di stabilità delle operazioni	26
Art. 30 - Indicatori di monitoraggio	27
Capo IX VERIFICHE, CONTROLLI E REVOQUE.....	28
Art. 31 - Controlli e ispezioni.....	28
Art. 32 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione	28
Capo X DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI	30
Art. 33 - Informativa sul trattamento dei dati personali	30
Art. 34 - Disposizioni finali.....	30
Art. 35 - Rinvio e riferimenti normativi.....	31
Allegato A	32
AREE DI SPECIALIZZAZIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4).....	32
Allegato B	39
SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE.....	39
Allegato C	41
MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	41
Allegato D.....	42
CRITERI DI VALUTAZIONE	42
Allegato E.....	47
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE	47
Allegato F.....	59
MODALITÀ DI RIDETERMINAZIONE DELLA SPESA A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI IRREGOLARITÀ.....	59



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO

a1.1.1 Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) – bando 2025

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE N. 18)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO

E-MAIL: INDUSTRIA@REGIONE.FVG.IT

POSTA CERTIFICATA: ECONOMIA@CERTREGIONE.FVG.IT



Capo I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Oggetto, finalità e regime di aiuto

1. Il presente bando stabilisce criteri e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive.

2. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR FESR 2021-2027:

A.0: Obiettivo strategico (da Regolamento UE n. 1060/2021 e Accordo di Partenariato)	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
A.1: Priorità PR	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.2: Obiettivo specifico PR	a.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
A.3: Azione prevista dal PR	a1.1 Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca
A.3bis: Tipologia di intervento	a1.1.1 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi
A.4: Settori di intervento PR (All. 1 Regolamento UE n. 1060/2021)	010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete 011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete 029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici 030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Codice natura 07: concessione di incentivi a unità produttive Codice tipologia 99: altro
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 1058/2021, art. 5)	Le attività per la ricerca applicata e l'innovazione, compresi la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e gli studi di fattibilità
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 1060/2021, allegato 1, tabella 2)	01. Sovvenzione
A.8: Inquadramento Regime di aiuto	Regime di esenzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33. Nessun orientamento territoriale
A.10: Parità di genere	02 – Integrazione di genere



A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma

18 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 5 alla DGR n.176/2023 e s.m.i. che approva il piano finanziario del Programma e la relativa pianificazione)

3. Il bando è emanato in attuazione del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

4. Il bando è emanato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)) e dell'articolo 7, comma 3, lettera a) del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200 (Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)).

5. Il bando è inoltre emanato ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali) e del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 115 (Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione degli interventi per l'innovazione delle imprese del manifatturiero e del terziario, previsti dagli articoli 21, 22 e 22 bis della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 e dalla programmazione comunitaria).

6. I contributi per le iniziative di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto all'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014, come da ultimo modificato con Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 167 di data 30 giugno 2023.

7. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire mediante il bando, come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014 e modificati con deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2023 n. 1759, sono i seguenti:

Codifica indicatore	Indicatore e unità di misura	Valore obiettivo 31/12/2029
RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) – numero imprese	237
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni – numero imprese	237
RCO 10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca – numero imprese	47
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	327
RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) - euro	32.000.000,00
RCR 03	Piccole e medie imprese che introducono innovazioni a livello di prodotti e di processo – numero imprese	201

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- a) *ricerca industriale (ricerca)*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi - blockchain, l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- b) *sviluppo sperimentale (sviluppo)*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti,



processi o servizi nuovi o migliorati compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi - blockchain, l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

c) **settore manifatturiero**: imprese che svolgono attività rientrante nella Sezione C della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come aggiornata nel 2022, e relative attività ATECO 2025 secondo la tabella di raccordo tra la classificazione ATECO 2007 e la nuova ATECO 2025, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale;

d) **settore terziario**: imprese che svolgono attività rientrante nelle seguenti Sezioni e Divisioni della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come aggiornata nel 2022, e relative attività ATECO 2025 secondo la tabella di raccordo tra la classificazione ATECO 2007 e la nuova ATECO 2025, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale:

- 1) sezione D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- 2) sezione E: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- 3) sezione F: costruzioni, ad eccezione dell'attività classificata dal codice 41.10.00 (sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione);
- 4) sezione G: commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad eccezione delle attività ricomprese tra le classi 46.11 e 46.19;
- 5) sezione H: trasporto e magazzinaggio, limitatamente alle classi 52.10 (magazzinaggio e custodia), 52.24 (movimentazione merci) e 52.29 (altre attività di supporto connesse ai trasporti);
- 6) sezione I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, ad eccezione delle attività di ricezione e ospitalità con attività classificata dai codici 55.20.52 (attività di alloggio connesse alle aziende agricole), 55.20.53 (attività di alloggio connesse alle aziende ittiche), 56.10.12 (attività di ristorazione connesse alle aziende agricole) e 56.10.13 (attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche);
- 7) sezione J: servizi di informazione e comunicazione, limitatamente alle divisioni 58 (attività editoriali), 59 (attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore), 62 (produzione di software, consulenza informatica e attività connesse) e 63 (attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici) limitatamente all'attività classificata dal codice 63.12.00 (portali web);
- 8) sezione M: attività professionali, scientifiche e tecniche, limitatamente alle divisioni 71 (attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche), 72 (ricerca scientifica e sviluppo) e 74 (altre attività professionali, scientifiche e tecniche), ad eccezione delle attività classificate dai codici 74.90.94 (agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport) e 74.90.99 (altre attività professionali nca);
- 9) sezione N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente alla divisione 79 (attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse);
- 10) sezione R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, limitatamente alla divisione 90 (attività creative, artistiche e di intrattenimento);
- 11) sezione S: altre attività di servizi, limitatamente all'attività classificata dal codice 96.01.10 (attività delle lavanderie industriali).

e) **microimprese, piccole e medie imprese (PMI)**: le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:



Dimensione	Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

f) *impresa in difficoltà*: impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- 1) nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Il capitale sociale comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
- 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- 5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora negli ultimi due anni il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

g) *Strategia per la specializzazione intelligente*: Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970 del 23 dicembre 2021, come da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 13 dicembre 2024, che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, di cui all'Allegato A;

h) *TRL: Technology readiness levels* o Livello di maturità tecnologica, definizione mutuata dal programma Horizon per indicare il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno, del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato:

- 1) TRL 1: principi di base osservati
- 2) TRL 2: concetto della tecnologia formulato
- 3) TRL 3: prova sperimentale del concetto
- 4) TRL 4: validazione in laboratorio del concetto
- 5) TRL 5: validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante
- 6) TRL 6: dimostrazione della tecnologia nell'ambiente rilevante
- 7) TRL 7: dimostrazione della tecnologia nell'ambiente operativo
- 8) TRL 8: sistema completo e qualificato
- 9) TRL 9: sistema finito e perfettamente funzionante in ambiente reale;

i) *ente di ricerca*: università nonché istituti di ricerca e trasferimento tecnologico, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto pubblico o privato) o fonte di finanziamento. Per gli istituti di ricerca e trasferimento tecnologico la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca, di sviluppo sperimentale e di innovazione o nel diffonderne i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Non sono ricomprese le imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo, innovazione esclusivamente o comunque in via prevalente a fini commerciali;

j) *collaborazione effettiva*: la collaborazione tra almeno due imprese indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati, che non sono cedibili a titolo oneroso tra i partner del progetto;

k) *soggetti indipendenti*: imprese non associate o collegate tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;

l) *normali condizioni di mercato*: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato;



- m) *Comitato tecnico*: il Comitato tecnico di valutazione, di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);
- n) *Autorità di Gestione (AdG)*: l'organismo responsabile della gestione e attuazione dei Programmi regionali attuativi del FESR, come specificato nell'articolo 6 del regolamento di attuazione dei Programmi emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021. Tale organismo è individuato nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze;
- o) *Struttura Regionale Attuatrice (SRA)*: il Servizio industria e artigianato della Direzione centrale attività produttive e turismo, responsabile dell'attuazione e della gestione dell'Attività a1.1.1 prevista dal PR FESR 2021-2027, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma Operativo, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del regolamento di attuazione del POR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021;
- p) *Principio "non nuocere in modo significativo" ("do no significant harm" - DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento sulle disposizioni comuni (Regolamento UE n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. Lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali". Il Regolamento Tassonomia consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18). Gli obiettivi ambientali indicati dal Regolamento (UE) n. 852/2020 sono:
- 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
 - 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie;
 - 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del regolamento regionale per l'attuazione dei Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria del bando è pari ad euro 13.000.000,00, come quantificata nel Piano Finanziario approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i.
2. Le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 176/2023 e s.m.i. possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato.

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda e beneficiare dei contributi di cui al presente bando le micro, piccole, medie e grandi imprese del settore manifatturiero e terziario, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), che svolgono attività primaria o secondaria ammissibile coerente con il progetto presentato.
2. Le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese delle CCIAA o, per le imprese non residenti nel territorio italiano, essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
 - b) avere sede legale o unità operativa in cui realizzare il progetto, attiva nel territorio regionale e regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza, fatto salvo quanto previsto al comma 5.
3. Le imprese beneficiarie devono possedere inoltre i seguenti requisiti attestati al momento della presentazione della domanda con dichiarazione sostitutiva di atto notorio:



- a) non essere impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, comma 1, lettera f);
 - b) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo o ogni altra procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria per la realizzazione del progetto, come definita nell'Allegato C;
 - d) non essere destinatarie di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - e) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - f) non essere destinatarie di provvedimenti di decadenza da benefici concessi, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 75, comma 1bis decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
4. L'adozione del provvedimento di concessione è subordinata inoltre alla verifica:
- a) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - b) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo concedibile superi l'importo di 150.000,00 euro.
- Tali requisiti sono accertati successivamente all'approvazione della graduatoria e prima della concessione del contributo.
5. Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che all'atto della presentazione della domanda non abbiano la sede o un'unità operativa attiva sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. L'apertura in regione della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle imprese, deve intervenire prima dell'avvio del progetto e deve essere comunicata tempestivamente alla SRA. In caso contrario il contributo non viene concesso o la concessione viene revocata, qualora già intervenuta.
6. L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla SRA l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo. La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.
7. Nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio con attività esterna, fatte salve le società consortili, o una rete d'impresa avente soggettività giuridica (rete soggetto), almeno il 75% dei componenti dell'aggregazione deve avere una sede operativa nel territorio regionale e la maggioranza degli stessi deve avere natura di soggetto privato.

Art. 5 - Settori e attività esclusi

- 1. Non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività non rientranti nei settori manifatturiero e terziario, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), come risultanti dal codice ATECO registrato nella visura camerale.
- 2. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione sono esclusi dagli aiuti i progetti attinenti alle attività elencate nell'Allegato B1).
- 3. In coerenza con il principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH), sono inammissibili progetti che contemplano lo svolgimento delle attività escluse di cui alla lettera B dell'Allegato V al Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 (Regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 1017/2015), come elencate nell'Allegato B2).

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 - Progetti ammissibili

- 1. Sono finanziabili progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale specificatamente attinenti e rivolti ad almeno una delle aree di specializzazione e coerenti con almeno una delle relative traiettorie di sviluppo della Strategia per la



specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia, indicate nell'allegato A, realizzati nelle sedi o unità operative localizzate nel territorio regionale in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e sono stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto.

2. Sono finanziabili progetti classificabili dal livello 2 al livello 8 delle TRL, come definite all'articolo 2, comma 1, lettera h), nonché nel livello 9 nei limiti di quanto previsto dalla definizione di sviluppo sperimentale.

3. I progetti devono essere realizzati in forma collaborativa secondo almeno una delle seguenti modalità:

a) collaborazione effettiva tra imprese indipendenti, come definita all'articolo 2, comma 1, lettera j), che presentano domanda di contributo a valere sul presente bando, di cui almeno una è PMI e nessuna sostiene singolarmente oltre il 70 per cento e meno del 10 per cento della spesa complessiva ammissibile del progetto, di seguito denominata "progetto congiunto", nell'ambito del quale si collocano i singoli interventi dei partner;

b) collaborazione con enti di ricerca, che partecipano al progetto in virtù di contratti di ricerca, il cui valore complessivo sia almeno pari al 10 per cento della spesa totale ammissibile del progetto;

c) collaborazione con altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, ed eventualmente con enti di ricerca, che partecipano al progetto in forma di consulenze di ricerca e/o sviluppo contrattualizzate, il cui valore complessivo sia almeno pari al 20 per cento della spesa totale ammissibile del progetto.

4. Le mere prestazioni di terzi relative ad aspetti marginali del progetto e le lavorazioni necessarie all'attività di ricerca e sviluppo, tra cui la costruzione dei prototipi, l'effettuazione di test e prove non sono considerate collaborazione di cui al comma 3, lettere b) e c).

5. Le imprese proponenti devono essere in grado di sfruttare i risultati del progetto e garantire che essi abbiano una ricaduta sul territorio regionale, pena la non ammissibilità delle spese e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo concesso.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti finanziabili sostenute nell'arco di durata del progetto, come precisato all'articolo 10, fatte salve le spese per la certificazione di cui all'articolo 23, che possono essere sostenute successivamente alla conclusione del progetto.

2. Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci di spesa, come specificatamente dettagliate nell'allegato E:

a) personale impiegato nelle attività di innovazione (responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai), con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella/e sede/i in cui viene realizzato il progetto, nella misura in cui è impiegato nello stesso. Le spese del personale sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione di tabelle standard di costi unitari, come dettagliato nell'Allegato E;

b) strumenti e attrezzature specifici, nuovi di fabbrica, utilizzati per il progetto, acquistati/acquisiti nel periodo di realizzazione dello stesso:

1) nel caso di acquisto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento oppure, nel caso non siano soggetti ad ammortamento, per l'intero costo;

2) nel caso di acquisizione tramite leasing o noleggio, nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto;

c) consulenze qualificate per attività tecnico-scientifiche di innovazione, studi, progettazione e similari, alle normali condizioni di mercato, affidati attraverso contratto a:

1) enti di ricerca, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera i);

2) altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;

d) prestazioni e servizi necessari all'attività di ricerca e sviluppo, non direttamente imputabili alla realizzazione fisica di prototipi, riferiti al periodo di realizzazione del progetto e acquisiti da soggetti esterni alle normali condizioni di mercato, tra cui l'effettuazione di test e prove, i servizi in cloud e i servizi propedeutici alla brevettazione, nonché, fino ad un limite massimo di importo ammissibile a contributo pari a euro 2.000,00, le attività di certificazione della spesa di cui all'articolo 23;

e) beni immateriali, quali software specialistici, diritti di licenza, brevetti, know-how, utilizzati per il progetto, acquistati/acquisiti nel periodo di realizzazione dello stesso da soggetti esterni indipendenti alle normali condizioni di mercato:

1) nel caso di acquisto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento oppure, nel caso non siano soggetti ad ammortamento, per l'intero costo;



- 2) nel caso di leasing, noleggio, licenze annuali o mensili, nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto;
- f) realizzazione prototipi, quali costi per prestazioni e lavorazioni, acquisite da soggetti esterni alle normali condizioni di mercato, nonché per materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota. I costi relativi ai prototipi di elevato valore sono ammessi parzialmente, su indicazione del Comitato tecnico, in una percentuale variabile dal 30% al 70% della spesa sostenuta, in funzione del possibile utilizzo pluriennale, della commercializzazione e/o del valore residuo degli stessi a conclusione del progetto;
- g) materiali di consumo, direttamente imputabili al progetto e non relativi alla realizzazione di prototipi;
- h) spese generali supplementari di gestione, derivanti dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 10 per cento dei costi relativi al personale.
3. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese di cui al comma 2 sono riportati nell'Allegato E e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le spese relative a:
- a) apprendisti, stagisti e personale in somministrazione, amministratori e/o soci non dipendenti di grandi imprese, personale inquadrato con contratti di collaborazione, ad eccezione degli amministratori e/o soci di PMI, dei titolari di impresa individuale e collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa;
 - b) viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa e corsi di formazione del personale, fatto salvo l'addestramento sugli strumenti acquisiti per il progetto;
 - c) responsabile del progetto, ricercatori e personale tecnico di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) e consulenti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), privi di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto;
 - d) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
 - e) beni immobili, impianti generali, opere edili, acquisto di arredi ed automezzi;
 - f) beni e servizi acquisiti da partner del medesimo progetto congiunto;
 - g) acquisto di beni o materiali usati;
 - h) prelievi di magazzino;
 - i) operazioni di lease back;
 - j) consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria dell'impresa, quali consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
 - k) iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing;
 - l) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
 - m) certificazioni ISO;
 - n) registrazione dei brevetti;
 - o) redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
 - p) canoni di manutenzione e assistenza e canoni periodici per aggiornamento ordinario dei software;
 - q) IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
 - r) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
 - s) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.
2. Non sono ammissibili fatture/giustificativi il cui costo imputabile totale relativo ai beni e servizi inerenti al progetto sia inferiore a 300,00 euro, fatta eccezione per i giustificativi relativi a canoni di leasing.

Art. 9 - Limiti di spesa e di contributo

- 1. Il limite minimo di spesa ammissibile del progetto per ciascuna impresa è di 50.000,00 euro.
- 2. Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 750.000,00 euro.

Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto

- 1. Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 18 mesi. Il termine di conclusione del progetto può essere prorogato secondo le modalità di cui al comma 9.



2. Il progetto deve comunque essere avviato entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria. In caso di inosservanza del suddetto termine il contributo non viene concesso o la concessione viene revocata, qualora già intervenuta.
3. Le imprese comunicano, entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, la data di avvio e la data di prevista conclusione del progetto, utilizzando il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.
4. In difetto della comunicazione di cui al comma 3, la SRA assegna all'impresa un ulteriore termine di 15 giorni per provvedere. Qualora il termine assegnato decorra inutilmente, il contributo viene revocato.
5. La proroga del termine di avvio del progetto è ammessa una sola volta nel limite massimo di 30 giorni a condizione che la richiesta sia debitamente motivata e presentata entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, di cui al comma 3. Per i progetti congiunti la richiesta di proroga può essere presentata dalla sola impresa capofila.
6. Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di prestazioni fornite dal personale, l'inizio effettivo dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel diario del progetto;
 - b) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del documento di trasporto. In assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura;
 - c) nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data della prima fattura.
7. Per data di conclusione del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di prestazioni fornite dal personale, la conclusione effettiva dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel diario del progetto;
 - b) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ultima fattura o, se successiva, la data del documento di trasporto;
 - c) nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura.
8. Le date di avvio e conclusione del progetto realizzato in collaborazione tra più imprese devono riferirsi al progetto congiunto e non ai singoli interventi, anche qualora le imprese partner intervengano soltanto in specifiche fasi del progetto medesimo.
9. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, entro il limite massimo complessivo di 6 mesi, a condizione che le stesse siano debitamente motivate e presentate prima della scadenza del termine di conclusione comunicato ai sensi del comma 3. Nel caso di progetti congiunti la proroga è riferita all'intero progetto e non ai singoli interventi e può essere richiesta dalla sola impresa capofila.
10. Le proroghe del termine di conclusione del progetto sono autorizzate dalla SRA entro 60 giorni dalla richiesta.
11. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga del termine di conclusione del progetto oppure di presentazione dell'istanza stessa oltre la scadenza di detto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di conclusione del progetto comunicata ai sensi del comma 3, previa valutazione del Comitato tecnico sull'effettiva realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria.

Art. 11 - Intensità dell'agevolazione

1. L'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è la seguente:

	Dimensione impresa	Ricerca	Sviluppo
a)	Micro e piccola impresa	65%	40%
b)	Micro e piccola impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lett. a)	75%	55%
c)	Media impresa	55%	30%
d)	Media impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lett. a)	70%	45%



e)	Grande impresa	45%	20%
f)	Grande impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lett. a)	60%	35%

Art. 12 - Divieto di cumulo

1. I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis", e finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese ed i medesimi beni e servizi.
2. In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, anche in regime "de minimis", a condizione che tale cumulo non porti al superamento delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo. Non sono cumulabili i contributi erogati sotto forma di garanzia a valere su fondi della programmazione comunitaria diversi dal FESR.
3. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 13 - Domanda di contributo e relativa documentazione

1. Le imprese presentano una sola domanda di contributo a valere sul presente bando e la domanda medesima deve riguardare un unico progetto di ricerca e/o di sviluppo.
2. Costituiscono parte integrante della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:
 - a) la relazione sintetica del progetto, finalizzata all'eventuale preselezione di cui all'articolo 16, che riassume gli elementi significativi che caratterizzano il progetto da realizzare;
 - b) la relazione dettagliata del progetto, contenente la classificazione dello stesso secondo i TRL, l'articolazione per fasi e gli elementi utili alla valutazione del progetto sulla base dei parametri previsti dalla scheda di valutazione;
 - c) il quadro di spesa dettagliato.
3. Devono essere altresì allegati alla domanda, in particolare:
 - a) l'elenco delle dichiarazioni sostitutive, attestanti in particolare i requisiti soggettivi e oggettivi di seguito elencati, e delle attestazioni di presa visione della nota informativa di cui al comma 5, lettera a), di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 14, comma 3, lettera a):
 - 1) il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 3, ossia essere impresa non in difficoltà secondo la definizione comunitaria, non sottoposta a liquidazione o procedura concorsuale, in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, non destinataria di sanzioni interdittive, operante nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, non destinataria di provvedimenti di decadenza da benefici per dichiarazioni non veritiere;
 - 2) la dimensione aziendale, per poter fruire della maggior intensità contributiva e del punteggio premiale riservati alle PMI;
 - 3) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;
 - 4) nel caso di progetti congiunti, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera a), il possesso del requisito di indipendenza tra i partner del progetto;
 - 5) per le consulenze qualificate e per l'acquisizione dei beni immateriali di cui all'articolo 7, comma 2, lettere c) ed e), l'indipendenza tra i consulenti/fornitori e l'impresa, e, per prestazioni, servizi e lavorazioni di cui all'articolo 7, comma 2, lettere d) ed f), l'indicazione dell'eventuale rapporto di collegamento o di associazione;
 - 6) per le consulenze qualificate, per prestazioni, servizi e lavorazioni e l'acquisizione di beni immateriali di cui all'articolo 7, comma 2, lettere c), d), e) ed f) la dichiarazione che i consulenti/fornitori sono soggetti esterni all'impresa;
 - 7) l'iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto.
 - b) copia del modello F24 o F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al comma 6;
 - c) copia delle lettere di intenti sottoscritte dagli enti di ricerca o altri soggetti esterni all'impresa, relative alle consulenze di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), contenenti tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere ed i relativi



costi, fermo restando che i relativi contratti di consulenza devono essere presentati contestualmente alla rendicontazione della spesa. In alternativa alle lettere di intenti possono essere allegate copie dei contratti eventualmente già stipulati, purché ne sia condizionata l'efficacia all'ottenimento del contributo ai sensi dell'articolo 10, comma 6, lettera c). Qualora le consulenze siano intermedie da istituti di trasferimento tecnologico, le lettere di intenti ed i contratti sottoscritti da quest'ultimi devono riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere da parte di ciascuno;

d) curriculum del responsabile del progetto;

e) copia dello statuto degli enti di ricerca, ad eccezione delle università nonché degli enti di ricerca a maggioranza pubblica del territorio regionale, qualora non depositato presso il Registro delle imprese;

f) la procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario di cui all'articolo 14, comma 3, lettera a), qualora non siano riportati in visura;

g) la procura redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene incaricato il soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda di cui all'articolo 14, comma 3, lettere b) e c);

h) per le imprese non aventi sede nel territorio italiano all'atto di presentazione della domanda, la documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo registro delle imprese nonché titolo del soggetto firmatario della documentazione di domanda;

i) per l'attribuzione del punteggio premiale per progetto valutato positivamente nell'ambito del Programma Horizon di cui al criterio n. 9) dell'allegato D2), documentazione comprovante la valutazione positiva del progetto nell'ambito Programma europeo Horizon e copia della relazione contenente la descrizione del progetto presentata alla Commissione Europea;

j) per l'attribuzione del punteggio premiale per la riattivazione o continuazione di attività produttive rilevanti sul territorio regionale di cui al criterio n. 11) dell'allegato D2), documentazione comprovante la presenza del requisito;

k) per l'attribuzione del punteggio premiale inerente all'imprenditoria femminile previsto dal criterio n. 13.a) dell'allegato D2) richiesto da cooperative, copia dell'elenco soci della cooperativa.

4. Contestualmente alla presentazione della domanda, i proponenti, ai fini della pianificazione contabile delle liquidazioni, manifestano l'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo di cui all'articolo 22, a pena di inammissibilità della richiesta di anticipazione.

5. I facsimili dei documenti di cui al comma 2, lettera a), b) e c) e comma 3, lettere a) e g) sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, unitamente:

a) alla nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

b) alla informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i..

6. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 da versare tramite F23 o F24 secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 6.

Art. 14 - Presentazione della domanda

1. La domanda è predisposta e presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema online dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 6. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. Per i progetti congiunti viene presentata un'unica domanda comprendente gli interventi dei singoli partner. La sottoscrizione e presentazione della domanda di contributo relativa al progetto congiunto sono delegate al partner capofila.

3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata:

a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;

b) da soggetto esterno delegato dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale tramite formale



- procura, redatta secondo il facsimile di cui all'articolo 13, comma 3, lettera g);
- c) dal legale rappresentante o titolare di impresa individuale dell'impresa capofila di un progetto congiunto, delegato dai partner tramite formale procura, redatta secondo il facsimile di cui all'articolo 13, comma 3, lettera g).
4. La domanda è presentata dalle ore 10.00 del giorno 30 aprile 2025 alle ore 16.00 del giorno 30 giugno 2025. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online dedicato.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 910/2014.
6. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema online dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Capo V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 15 - Istruttoria preliminare delle domande

1. Le domande presentate sono oggetto di una preliminare istruttoria di ammissibilità e non vengono ammesse né sottoposte a valutazione tecnica, qualora:
 - a) siano inoltrate con modalità diverse dall'inoltro per via telematica tramite il sistema on line dedicato;
 - b) siano ulteriori rispetto alla prima validamente presentata dalla medesima impresa;
 - c) siano prive dei documenti obbligatori di cui all'articolo 13, comma 2, la cui carenza non è sanabile con documentazione integrativa;
 - d) l'impresa non svolga attività rientranti nei settori manifatturiero e terziario, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), come risultanti dal codice ATECO registrato nella visura camerale;
 - e) il progetto non preveda almeno una delle forme collaborative richieste ai fini dell'ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3;
 - f) non sia rispettato il limite minimo di spesa di cui all'articolo 9, comma 1.
2. La SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo concernente le domande non ammesse di cui al comma 1, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.

Art. 16 - Preselezione delle domande

1. Qualora il numero di progetti/interventi facenti parte di progetti congiunti presentati a valere sul presente bando sia superiore a 115 si può procedere alla preselezione degli stessi.
2. Ai fini della preselezione, il Comitato tecnico valuta, sulla base delle relazioni sintetiche dei progetti presentati allegate alle domande, l'ammissibilità degli stessi secondo le definizioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e l'attinenza alle aree di specializzazione e alle rispettive traiettorie di sviluppo della Strategia per la specializzazione intelligente, e attribuisce un punteggio, secondo i criteri di preselezione indicati nell'allegato D1), sulla base del quale viene stilato l'elenco di valutazione.
3. Nel caso di progetti congiunti, il punteggio viene attribuito al progetto complessivo e non ai singoli interventi.
4. A parità di punteggio, viene data priorità all'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero progressivo di protocollo, assegnato nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico tramite il sistema on line dedicato.
5. L'elenco dei progetti/interventi valutati positivamente nella preselezione, con l'indicazione di quelli ammessi alla fase successiva di valutazione, e l'elenco dei progetti/interventi non ammessi ai sensi del comma 2 e dell'articolo 15, comma 1 sono approvati con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.
6. I progetti/interventi relativi alle prime 115 posizioni dell'elenco di preselezione vengono ammessi alla fase successiva di valutazione. Qualora l'ultimo progetto utilmente collocato nell'elenco sia un progetto congiunto, vengono ammessi



alla fase successiva tutti i singoli interventi dei partner, anche se ciò determina il superamento della suddetta soglia di 115.

7. La comunicazione alle imprese inserite nell'elenco dei progetti valutati positivamente nella preselezione si intende effettuata tramite la pubblicazione degli elenchi di cui ai commi 5 e 8 sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

8. Ulteriori progetti/interventi oltre ai primi 115 preselezionati possono essere oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione a finanziamento a fronte di un'ulteriore graduatoria, qualora non tutte le risorse stanziare sul bando, anche con successivi rifinanziamenti, siano assorbite dalla prima graduatoria di cui all'articolo 18. Il numero dei progetti/interventi oggetto di valutazione ai fini dell'eventuale ulteriore graduatoria è stabilito sulla base delle effettive risorse disponibili con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando. Per le domande relative a progetti/interventi successivi ai primi 115, la pubblicazione dell'elenco ha l'effetto di interruzione dei termini del procedimento. Le ulteriori domande relative a progetti/interventi non ammessi alla successiva fase di valutazione per i quali non è intervenuto un rifinanziamento del bando di cui all'articolo 3, comma 2, entro il 30 settembre 2026 non sono accolte e del mancato accoglimento è data comunicazione tramite pubblicazione di specifico avviso sul sito nelle sezioni dedicate al bando.

9. La SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo concernente le domande non ammesse alla fase di selezione a seguito della valutazione di cui al comma 2, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.

10. La SRA comunica alle imprese interessate il rigetto della domanda.

Art. 17 - Istruttoria completa delle domande, valutazione e selezione dei progetti

1. I progetti individuati con la preselezione o, qualora non applicata, che hanno superato l'istruttoria preliminare, sono oggetto delle verifiche istruttorie volte ad accertare la presenza della documentazione prevista all'articolo 13, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità generale di cui alla sezione A dell'allegato D2), di quelli previsti agli articoli 4, 5, 6, 9, 10 e 12 e dei requisiti di valutazione inerenti ai criteri indicati nella sezione C dell'allegato D2), nonché l'ammissibilità delle voci di spesa preventivate ai sensi degli articoli 7 e 8 e di quanto previsto dall'Allegato E.

2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine non superiore a 15 giorni per provvedere. Può essere concessa la proroga del termine, per una sola volta e per un massimo di 7 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

3. I progetti sono sottoposti al parere del Comitato tecnico che si esprime in merito all'ammissibilità nell'ambito delle definizioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, all'attinenza alle aree di specializzazione e alle rispettive traiettorie di sviluppo della Strategia per la specializzazione intelligente, alla congruità e pertinenza al progetto delle spese, alla classificazione delle spese in misura totale o parziale nell'ambito delle fattispecie di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e all'adeguata competenza ed esperienza professionale del personale e dei consulenti in relazione all'attività richiesta nel progetto. La spesa preventivata può essere rideterminata o non ammessa in assenza o carenza di adeguata illustrazione della pertinenza al progetto, della modalità di determinazione della medesima nonché della competenza/professionalità dei soggetti coinvolti. Qualora la rideterminazione della spesa relativa ad un progetto congiunto comporti il venir meno delle proporzioni di ammissibilità previste all'articolo 6, comma 3, lettera a), la spesa relativa ai partner viene rideterminata entro le suddette proporzioni di ammissibilità.

4. Il Comitato tecnico valuta altresì il merito tecnico dei progetti attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione e valutazione indicati nella sezione B dell'allegato D2). Nel caso di progetti congiunti, il punteggio viene attribuito al progetto complessivo e non ai singoli interventi.

5. Non sono ammissibili a seguito della valutazione tecnica di cui al comma 4 i progetti che non raggiungono, relativamente ai criteri di cui alla sezione B dell'allegato D2):

a) la soglia minima di valutazione di 2 punti relativamente a ciascuno dei criteri 1a), 1b), 2a) e 3a);

b) il punteggio minimo complessivo di 28 punti.

6. Al punteggio ottenuto dalla valutazione tecnica dei progetti ammissibili ai sensi del comma 4 viene sommato il punteggio ottenuto dalla verifica amministrativa dei criteri legati all'ambito soggettivo del proponente posseduti al momento della domanda, indicati nella sezione C dell'allegato D2), dando luogo al punteggio complessivo del progetto in base al quale lo stesso viene collocato in graduatoria.

7. Nel caso di progetti congiunti, al punteggio ottenuto dalla valutazione tecnica di cui alla sezione B dell'allegato D2) viene sommato il punteggio risultante dalla media dei punteggi attribuiti ai criteri legati all'ambito soggettivo dei singoli



partner di cui alla sezione C del medesimo allegato, arrotondato al primo numero decimale inferiore, qualora la seconda cifra decimale sia inferiore a 5, e al primo numero decimale superiore, qualora la seconda cifra decimale sia pari o superiore a 5.

8. Il Comitato tecnico esprime parere sfavorevole sull'ammissibilità dei progetti, qualora gli stessi non siano valutabili, in quanto la relazione dettagliata di cui all'articolo 13, comma 2, lettera b) sia priva degli elementi minimi di completezza e dettaglio.

9. Non sono sanabili con documentazione integrativa e determinano l'inammissibilità della domanda:

a) la presentazione della relazione tecnica del progetto priva degli elementi minimi di completezza e dettaglio tale da non consentire la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico, fatta eccezione per chiarimenti su singoli e specifici aspetti tecnici richiesti dal Comitato medesimo;

b) il mancato raggiungimento dei punteggi minimi di cui al comma 5.

10. La domanda per accedere agli incentivi, inoltre, non è accolta in particolare nei seguenti casi:

a) la domanda non è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto titolato a rappresentare l'impresa;

b) per esito negativo delle verifiche istruttorie di cui al comma 1 o in quanto la documentazione agli atti non consente di concludere l'istruttoria amministrativa della domanda;

c) per esito negativo della valutazione tecnica di cui ai commi 3, 4, 5 e 8;

d) nel caso di operazione societaria intervenuta prima dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 21, comma 5;

e) per rinuncia da parte dell'impresa.

11. La SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia di cui al comma 9, lettera e) e di insufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 18 - Graduatoria dei progetti ammissibili

1. La graduatoria viene stilata sulla base del punteggio complessivo di valutazione assegnato a ciascun progetto.

2. A parità di punteggio, viene data priorità all'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero progressivo di protocollo, assegnato nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico tramite il sistema on line dedicato.

3. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse sono approvati con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando. Con medesimo provvedimento è disposta l'assegnazione delle risorse, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui all'articolo 3, ai progetti meglio classificatisi in graduatoria. La SRA comunica alle imprese interessate l'ammissione o la non ammissione a finanziamento. Per i progetti ammessi ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, la pubblicazione dell'elenco ha l'effetto di sospensione dei termini del procedimento.

4. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, ne è disposto il finanziamento parziale, nei limiti dei fondi disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.

5. Nel caso i fondi disponibili non siano sufficienti a finanziare integralmente tutte le domande relative ad un progetto congiunto, le risorse sono assegnate proporzionalmente ai partner del progetto congiunto sulla base della spesa ammessa per ciascun intervento.

6. Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano finanziabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori fondi, la SRA procede allo scorrimento della graduatoria.

7. Le domande ammesse in graduatoria ma non finanziate per carenza di fondi per le quali non è intervenuto un rifinanziamento del bando di cui all'articolo 3, comma 2 entro il 30 settembre 2026, vengono archiviate e dell'archiviazione è data comunicazione all'impresa.

Art. 19 - Concessione del contributo

1. Il provvedimento di concessione è adottato entro 180 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio previste normativamente.

2. Nel caso di finanziamento successivo all'approvazione della graduatoria di progetti ammessi ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, previsto dall'articolo 18, comma 6, il termine del procedimento finalizzato alla concessione del contributo è riavviato con decorrenza dalla data della deliberazione giuntale di assegnazione delle risorse aggiuntive al bando.

3. Nei casi di valutazione ai fini dell'ammissione a finanziamento a fronte di un'ulteriore graduatoria, previsti dall'articolo



16, comma 8, il termine per la concessione del contributo decorre dalla data di approvazione della prima graduatoria o, in caso di successivi rifinanziamenti, dalla data della deliberazione giuntale di assegnazione delle risorse aggiuntive al bando.

4. Il provvedimento di concessione viene trasmesso al beneficiario e contiene le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, il piano finanziario, gli obblighi di cui all'articolo 28, il termine per l'esecuzione, nonché il Codice unico di progetto (CUP), che deve essere riportato nell'oggetto dei giustificativi di spesa come precisato all'articolo 24, comma 3.

5. Il contributo non è concesso, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia, in particolare:

- a) in difetto della comunicazione di avvio del progetto di cui all'articolo 10, comma 3, qualora decorra inutilmente il termine ultimo per la trasmissione della comunicazione assegnato ai sensi dell'articolo 10, comma 4;
- b) in presenza delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia di cui all'articolo 4, comma 4, lettera b);
- c) in assenza dei requisiti di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali (DURC) di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a);
- d) per rinuncia da parte dell'impresa.

6. La SRA comunica alle imprese interessate il rigetto della domanda.

7. Sono pubblicati online i dati di sintesi dei progetti finanziati, ai sensi delle seguenti norme:

a) articolo 49, paragrafi 3, 4 e 5, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che prevede in particolare la pubblicazione sul sito internet della Regione dell'elenco delle operazioni selezionate con la descrizione sintetica dei progetti, lo scopo e i relativi risultati ottenuti;

b) articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea) che prevede la pubblicazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato dei dati relativi alla concessione.

8. Ai fini della visibilità del Programma FESR 2021-2027, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>), i beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR, entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, per i progetti avviati precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:

a) pubblicando sul sito web e sui social media ufficiali del beneficiario, laddove esistenti, il titolo dell'intervento e una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso e distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");

b) esponendo almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso e distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "POSTER" o "DISPLAY" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. Il supporto (poster o display) va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto.

9. I beneficiari sono tenuti ad apporre in maniera visibile su eventuali documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

10. Qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, i beneficiari trasmettono una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web e sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.



Capo VI REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 20 - Realizzazione e variazioni al progetto ammesso a contributo

1. Il soggetto beneficiario realizza il progetto conformemente al preventivo approvato, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.
2. In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione alla SRA, che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro 60 giorni dalla comunicazione, sentito il parere del Comitato tecnico qualora ne sia rilevata l'opportunità o sussistano dubbi circa la conformità tra il progetto ammesso e la variazione proposta.
3. Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.
4. In ogni caso, anche in assenza della comunicazione di cui al comma 2, la SRA, si riserva di valutare in sede di rendicontazione l'ammissibilità delle modifiche e delle variazioni apportate al progetto alla luce della visione complessiva e organica del medesimo, consentita dalla verifica della documentazione finale di spesa nonché della relazione finale sull'attività svolta, previa valutazione del Comitato tecnico. Qualora in sede di rendicontazione sia accertata la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e il progetto approvato, il contributo concesso viene rideterminato o revocato.
5. Non è ammissibile un aumento di spesa del personale rispetto al costo complessivo ammesso a contributo, qualora non siano dimostrate specifiche esigenze ai fini della realizzazione del progetto, motivate dettagliatamente nella comunicazione di variazione del progetto o nella relazione illustrativa allegata alla rendicontazione della spesa.
6. Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento, né della quota di contributo riconosciuta specificamente per l'attività di ricerca e per l'attività di sviluppo.
7. Le variazioni devono garantire in ogni caso il mantenimento:
 - a) di almeno una delle condizioni di collaborazione di cui all'articolo 6, comma 3, pena la revoca della concessione del contributo. Qualora non sia realizzata la collaborazione prevista dal progetto congiunto preventivato, secondo i requisiti indicati all'articolo 6, comma 3, lettera a) e la stessa non sia l'unico criterio collaborativo di ammissibilità, viene revocata a tutti i partner del progetto la concessione della maggiorazione dell'intensità di aiuto prevista all'articolo 11, comma 1, lettere b), d) e f). Le variazioni derivanti dalla mancata attuazione del progetto in forma congiunta vengono comunque valutate dal Comitato tecnico ai fini dell'accertamento di cui al comma 4;
 - b) dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relativo ai seguenti criteri di valutazione, di cui all'Allegato D2):
 - 1) significatività della collaborazione con enti di ricerca, di cui al criterio 3b);
 - 2) ricadute ambientali, di cui ai criteri 5a) e 5b);
 - 3) progetti concernenti la trasformazione digitale delle imprese, di cui al criterio 6;
 - 4) progetti concernenti le tecnologie abilitanti, di cui al criterio 7;
 - 5) progetti a favore delle persone con disabilità, di cui al criterio 8;
 - 6) incremento del livello occupazionale, di cui al criterio 10;
 - 7) maggioranza femminile degli addetti occupati nel progetto, di cui al criterio 13b).
8. Qualora le variazioni non garantiscano il mantenimento dei requisiti di cui al comma 7, lettera b), il punteggio relativo al progetto viene rideterminato e, qualora lo stesso risulti inferiore a quello assegnato all'ultima impresa utilemente collocata in graduatoria o inferiore al punteggio minimo di valutazione di cui all'articolo 17, comma 5, lettera b), la concessione del contributo viene revocata. In particolare, il mancato raggiungimento dell'incremento occupazionale di cui al criterio 10 non è oggetto di rideterminazione del punteggio qualora afferente a casi motivati e documentati non imputabili all'impresa, in particolare sulla base dell'inclusione nei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale adottati dall'Amministrazione regionale.
9. I prototipi realizzati devono rimanere di proprietà del beneficiario ed essere conservati sul territorio regionale fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, a pena di non ammissibilità delle spese concernenti la realizzazione degli stessi o di revoca della concessione del contributo qualora le spese non ammissibili non siano direttamente identificabili, sentito il parere del Comitato tecnico. In casi eccezionali e debitamente motivati, l'alienazione del prototipo può essere autorizzata prima dell'adozione del decreto di approvazione della rendicontazione, previ accertamenti da parte della SRA, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 2, lettera f), in relazione all'ammissione parziale delle spese relative alla realizzazione di prototipi.
10. A seguito delle variazioni, pena la revoca della concessione del contributo, la spesa ammessa non deve essere



inferiore:

- a) al 40 per cento del preventivo approvato;
- b) al 60 per cento del limite minimo previsto all'articolo 9, comma 1.

11. La chiusura o il trasferimento della sede di realizzazione del progetto antecedente all'approvazione della rendicontazione devono essere preventivamente comunicati, al fine di eventuali controlli.

12. Devono essere altresì comunicate, fino alla scadenza del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29, le variazioni inerenti ai dati anagrafici dell'impresa, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 21 - Operazioni societarie e subentro

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:

a) il subentrante è in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- 1) prima dell'atto di approvazione della rendicontazione, dei requisiti previsti all'articolo 28, comma 1, lettere, h), i) e j);
- 2) successivamente all'atto di approvazione della rendicontazione ed entro i termini relativi al vincolo di stabilità delle operazioni, dei requisiti previsti all'articolo 29, comma 2;

b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;

c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;

d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui agli articoli 28 e 29.

2. La domanda di subentro deve essere presentata tempestivamente allegando copia dell'atto registrato e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa subentrante o altro soggetto di cui all'articolo 14, comma 3, lettera a) ed inoltrata via PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it.

3. Qualora il subentro intervenga dopo la liquidazione dell'anticipo del contributo, alle istanze di subentro pervenute prima dell'atto di approvazione della rendicontazione deve essere allegata un'appendice alla fideiussione di cui all'articolo 22, comma 3 recante il soggetto subentrante come contraente, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore.

4. La domanda di subentro è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 da versare tramite F23 o F24 secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 6. L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.

5. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione dello stesso con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000.

6. Nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio.

7. Per le istanze di subentro pervenute dopo la concessione del contributo, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

8. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di contributo ed il termine relativo al vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29, è comunicata tempestivamente. La SRA espleta le necessarie valutazioni inerenti ai requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

9. In assenza dei requisiti previsti per il subentro nelle agevolazioni, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

10. In difetto della domanda di subentro di cui al comma 2, la SRA, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato.



Capo VII RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 22 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

1. I contributi possono essere liquidati in via anticipata, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, nella misura massima del 70 per cento dell'importo concesso unicamente alle imprese che hanno manifestato l'intenzione di richiedere l'anticipo in sede di presentazione della domanda, pena il non accoglimento dell'istanza come previsto dall'articolo 13, comma 4.
2. La richiesta di anticipazione, redatta secondo il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 14, comma 3, lettera a), è presentata tramite PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it, successivamente all'avvio del progetto, entro 9 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo e comunque prima della data di conclusione del progetto, pena il non accoglimento della richiesta medesima.
3. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. La fideiussione è redatta secondo il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore e trasmessa in allegato alla richiesta di liquidazione anticipata.
4. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata inoltre alla verifica:
 - a) che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario la SRA assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena il rigetto della richiesta di anticipazione;
 - b) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, come convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98.
 - c) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro.
5. La liquidazione anticipata del contributo è sospesa altresì nei casi previsti all'articolo 27.

Art. 23 - Certificazione delle spese da rendicontare

1. La rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, da redigersi secondo le modalità riportate negli articoli 24 e 25, prima di essere presentata deve essere certificata da un soggetto scelto dal beneficiario tra i revisori legali iscritti all'elenco istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, pena la revoca del contributo.
2. Nell'Allegato E sono riportate le indicazioni per la determinazione e documentazione delle spese e il dettaglio dei documenti da caricare sul sistema online dedicato per consentirne la certificazione, pena la non ammissibilità delle stesse.
3. Le Linee guida inerenti all'attività richiesta ai certificatori sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.
4. La spesa sostenuta per la certificazione è ammissibile a contributo ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 7, comma 2, lettera d).

Art. 24 - Rendicontazione del progetto e relativa documentazione

1. La rendicontazione del progetto dettaglia i costi sostenuti nel periodo di riferimento, comprovati da giustificativi di spesa e relative quietanze e suddivisi per tipologie di attività, ossia ricerca e sviluppo, e per voci di spesa, e comprende i seguenti documenti:
 - a) la relazione tecnica dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati anche parziali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti nei contenuti del progetto, nelle risorse impiegate e nelle spese sostenute;
 - b) la dichiarazione sottoscritta digitalmente online dal certificatore concernente la certificazione delle spese



rendicontate, ai sensi dell'articolo 23;

c) l'elenco delle dichiarazioni sostitutive attestanti in particolare i requisiti di seguito elencati e delle attestazioni di assunzione di responsabilità dei contenuti della rendicontazione e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 25, comma 3, lettera a):

1) il mantenimento del requisito soggettivo di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) inerente alla liquidazione dell'impresa e alle procedure concorsuali ovvero alla sussistenza di eventuali situazioni difformi;

2) il mantenimento del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 3, lettera d), ossia non essere impresa destinataria di sanzioni interdittive;

3) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;

4) la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa presentati a rendiconto;

5) nel caso di progetti congiunti, il mantenimento del requisito di indipendenza tra i partner del progetto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera a);

6) per le consulenze qualificate e per l'acquisizione dei beni immateriali di cui all'articolo 7, comma 2, lettere c) ed e), l'indipendenza tra i consulenti/fornitori e l'impresa; per prestazioni, servizi e lavorazioni di cui all'articolo 7, comma 2, lettere d) ed f), l'indicazione dell'eventuale rapporto di collegamento o di associazione;

7) per le consulenze qualificate, per le prestazioni, i servizi e le lavorazioni e l'acquisizione di beni immateriali di cui all'articolo 7, comma 2, lettere c), d), e) ed f) la dichiarazione che i consulenti/fornitori sono soggetti esterni all'impresa;

8) l'iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto;

d) le schede relative all'attività svolta dal personale sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo;

e) copia dei contratti stipulati con enti di ricerca e con altri soggetti esterni all'impresa, relativi alle consulenze di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), qualora non allegati alla domanda di contributo;

f) per le consulenze di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), copia delle relazioni inerenti alle consulenze. Ogni relazione, redatta e sottoscritta dal consulente, deve contenere la descrizione dettagliata dell'attività svolta in riferimento al progetto ed ai risultati tecnico/scientifici raggiunti ed eventuali allegati tecnici (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, ecc.). Qualora la consulenza sia intermediata da istituti di trasferimento tecnologico, la relazione deve riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività svolte da parte di ciascuno;

g) le autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, qualora il contributo complessivo, sulla base delle spese rendicontate, superi i 150.000 euro;

h) la procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario di cui all'articolo 25, comma 3, lettera a), qualora non siano riportati in visura, nel caso non sia stata acquisita agli atti in precedenza;

i) la procura sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene incaricato l'eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 25, comma 3, lettera b);

j) le immagini del sito Internet, dei siti social media ufficiali dell'impresa e del poster o del display elettronico relativi agli obblighi di informativa al pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR previsti all'articolo 19, comma 8.

2. Devono essere altresì allegati alla rendicontazione in particolare:

a) il diario del progetto relativo al personale;

b) per il personale dipendente, copia delle pagine del Libro unico dell'impresa contenenti la registrazione delle presenze di ciascun soggetto relativamente al periodo di partecipazione al progetto;

c) copia di ciascuna fattura/giustificativo con relative quietanze adeguate a comprovare la spesa sostenuta, nonché eventuale ulteriore documentazione secondo quanto dettagliato nell'Allegato E (contratti di leasing, libro cespiti per i beni ammortizzabili, contratti di cessione di credito, documenti di trasporto, ecc.).

3. Le fatture e i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo e delle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, devono riportare nell'oggetto il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo medesimo, ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41.

4. I facsimili dei documenti di cui al comma 1, lettere a), c), d), g) e i) e comma 2, lettere a) sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Art. 25 - Presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA per via telematica tramite il sistema online dedicato a cui si



accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 8. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. Nel caso di progetti congiunti, le distinte rendicontazioni di spesa sono presentate dalle imprese partner nella medesima data.

3. La rendicontazione può essere sottoscritta e inoltrata:

- a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
- b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte del legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale.

4. La rendicontazione deve essere presentata entro il termine massimo di 3 mesi dalla data di conclusione del progetto, prorogabile di 15 giorni su motivata richiesta del beneficiario. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema online dedicato.

5. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine di 3 mesi di cui al comma 4 decorre dalla data della comunicazione dell'adozione del decreto di concessione.

6. Decorso inutilmente il termine di cui ai commi 4 e 5, eventualmente prorogato su richiesta dell'impresa, la SRA assegna un ulteriore termine perentorio di 15 giorni per adempiere, trascorso il quale il contributo è revocato.

7. Qualora i documenti allegati alla rendicontazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014. La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 910/2014.

8. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema online dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Art. 26 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo a saldo

1. Le rendicontazioni sono oggetto delle verifiche istruttorie volte ad accertare la correttezza e completezza dei dati forniti e la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione del contributo, anche tramite controlli in loco. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sono oggetto del controllo a campione di cui all'articolo 31, comma 4, anche successivamente all'approvazione della rendicontazione.

2. Le rendicontazioni presentate sono oggetto di verifica, per accertare, in particolare, che:

- a) siano corredate dei documenti indicati all'articolo 24;
- b) siano mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, lettere b) e d);
- c) l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo complessivamente liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro;
- d) l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario la SRA assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena la revoca del provvedimento di concessione;
- e) siano mantenuti i requisiti di collaborazione di cui all'articolo 6, comma 3, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20, comma 7, lettera a), fatto salvo quanto previsto al comma 6;
- f) l'iniziativa realizzata sia coerente con il progetto approvato in relazione ai risultati previsti e agli obiettivi prefissati;
- g) le voci di spesa rendicontate rientrino tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 7 e siano imputate e documentate secondo le modalità previste nell'Allegato E;
- h) siano rispettati i limiti minimi di spesa ammissibile previsti all'articolo 20, comma 10, lettere a) e b);
- i) siano mantenuti i requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale per i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20, comma 7, lettera b) e comma 8;
- j) sia rispettato il divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
- k) siano rispettati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 19, comma 8.

3. L'effettività e regolarità delle spese sostenute sono attestate, secondo quanto indicato nell'allegato E, con la certificazione della spesa, che è oggetto di controllo con le modalità di cui all'articolo 31, comma 3.

4. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può



essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 15 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

5. La rendicontazione viene sottoposta al parere del Comitato tecnico che valuta le eventuali variazioni intervenute nel progetto e la conformità tra l'intervento preventivato e quello realizzato. L'esito della valutazione del Comitato tecnico è negativo, qualora la documentazione agli atti non consenta di valutare tecnicamente il progetto rendicontato.

6. Qualora a seguito di istruttoria amministrativa e tecnica le percentuali di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a), b) e c) risultino non rispettate, la spesa ammessa viene rideterminata entro le suddette proporzioni, sentito il parere del Comitato tecnico.

7. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria amministrativa e tecnica viene adottato l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa complessiva ammissibile, e liquidando il contributo, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa.

8. L'atto di approvazione della rendicontazione e liquidazione a saldo è adottato entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento previste normativamente. Qualora, nel caso di progetti congiunti, le distinte rendicontazioni non siano presentate nella medesima data, il termine per l'adozione dell'atto decorre per tutti i partner dalla data di presentazione dell'ultima rendicontazione trasmessa.

9. Qualora, a seguito della rideterminazione del contributo, le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto al contributo spettante, la SRA dispone il recupero della differenza secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

10. La liquidazione a saldo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal DURC. Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 31, commi 3 e 8bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, come convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98.

Art. 27 – Sospensione dell'erogazione del contributo

1. L'erogazione in acconto o a saldo del contributo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:

- a) qualora l'Amministrazione abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione dell'impresa non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
- b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
- c) in caso l'impresa beneficiaria sia sottoposta a procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa.

Capo VIII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 28 - Obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti in particolare a:

- a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo economia@certregione.fvg.it, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema online dedicato;
- b) comunicare l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 4, comma 6;
- c) avviare il progetto in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, fatta salva la proroga autorizzata dalla SRA ai sensi dell'articolo 10, comma 5;
- d) trasmettere la dichiarazione di avvio e di conclusione del progetto entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4;
- e) accettare la pubblicazione sui siti istituzionali dei dati di cui all'articolo 19, comma 7;
- f) comunicare ai fornitori il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo e verificare che sia riportato nell'oggetto delle fatture e dei giustificativi da presentare in fase di rendicontazione, ad eccezione di



- quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo e delle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3;
- g) rispettare gli obblighi di informazione del sostegno ottenuto, di cui all'articolo 19, commi 8 e 9;
- h) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 2 e comma 3, lettera d), ossia essere impresa iscritta al Registro imprese, in attività nel territorio regionale e non destinataria di sanzioni interdittive, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, fatto salvo quanto previsto agli articoli 21 e 27 in relazione al subentro e alla sospensione delle erogazioni;
- i) mantenere il requisito soggettivo di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) inerente alla liquidazione dell'impresa e alle procedure concorsuali, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, fatto salvo quanto previsto agli articoli 21 e 27 in relazione al subentro e alla sospensione delle erogazioni;
- j) mantenere un codice ISTAT, coerente con il progetto presentato, appartenente ai settori del manifatturiero e terziario, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- k) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- l) realizzare l'iniziativa conformemente al progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20 in relazione alle variazioni al progetto;
- m) mantenere la proprietà dei prototipi risultato del progetto finanziato e conservarli sul territorio regionale fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, ai fini dei controlli, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20, comma 9;
- n) presentare la rendicontazione della spesa certificata ai sensi dell'articolo 23;
- o) rispettare le tempistiche previste, in particolare la presentazione della rendicontazione entro il termine di 3 mesi dalla conclusione del progetto, ai sensi dell'articolo 25, comma 4, fatte salve le proroghe autorizzate dalla SRA e quanto previsto dall'articolo 25, c. 5 e 6;
- p) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario e nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto che il beneficiario contribuisce ad alimentare sul sistema informatico del Programma;
- q) conservare presso i propri uffici, per 6 anni dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, le versioni originali della documentazione di progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già nella disponibilità della SRA;
- r) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni e trasmettere la relativa dichiarazione sostitutiva annuale di cui all'articolo 29;
- s) nel caso sia stato attribuito punteggio premiale per l'incremento occupazionale di cui al criterio 10) dell'allegato D2), mantenere l'incremento occupazionale per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione del progetto di cui all'articolo 29, comma 3;
- t) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- u) comunicare eventuali variazioni in relazione a modifiche societarie e l'eventuale chiusura/trasferimento della sede di realizzazione del progetto, ai sensi degli articoli 20 e 21;
- v) non ricevere altri contributi sulle spese finanziate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, commi 2 e 3;
- z) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio nelle modalità richieste dal sistema online dedicato per la presentazione della domanda e della rendicontazione, tra cui i dati necessari alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 30.

Art. 29 - Vincolo di stabilità delle operazioni

1. L'attività d'impresa oggetto di finanziamento non deve cessare o essere rilocalizzata al di fuori del territorio regionale per 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese decorrenti dalla data di conclusione del progetto finanziato.
2. Rientra in particolare tra gli obblighi del beneficiario il mantenimento, per il periodo di cui al comma 1, dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al Registro delle imprese;
 - b) sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;
 - c) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale;



- d) mantenere un codice ISTAT appartenente ai settori del manifatturiero e terziario, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), salvo casi motivati finalizzati al mantenimento dell'attività e dell'occupazione.
3. Qualora sia stato attribuito e confermato a rendiconto il punteggio premiale per l'incremento occupazionale di cui al criterio 10) dell'allegato D2), l'incremento occupazionale raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione ai fini del punteggio deve essere mantenuto per almeno i 12 mesi successivi a tale data.
4. Successivamente alla rendicontazione della spesa, il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni è attestato periodicamente con dichiarazione sostitutiva redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 25, comma 3, lettera a), da trasmettere alla SRA tramite PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it dal 1° gennaio ed entro il 28 febbraio successivo all'annualità attestata. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 28 febbraio successivo.
5. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, la SRA ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione di cui al comma 4, richiedendo la presentazione della stessa entro un termine perentorio.
6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale della concessione e recupero del contributo non spettante, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 comporta la rideterminazione dell'incentivo liquidato secondo quanto previsto all'articolo 32, comma 6.

Art. 30 - Indicatori di monitoraggio

1. Ai fini di consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi, gli indicatori di monitoraggio previsti sono i seguenti:

INDICATORI COMUNI DI OUTPUT

- a) RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)

L'indicatore misura tutte le imprese che ricevono un sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di Coesione. La dimensione dell'impresa supportata viene misurata al momento della domanda.

- b) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

L'indicatore misura il numero di imprese che ricevono un sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni.

- c) RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca

L'indicatore misura il numero di imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca per la realizzazione dei progetti. La cooperazione può essere nuova o preesistente. L'indicatore comprende le partecipazioni attive ed esclude gli accordi contrattuali che non prevedono una collaborazione attiva nel progetto sostenuto.

INDICATORI COMUNI DI RISULTATO

- a) RCR01 - Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno

L'indicatore misura il numero di posti di lavoro espressi in equivalenti a tempo pieno (ETP) medi annui creati nell'ambito dell'attività sostenuta dal progetto. Le nuove posizioni devono essere coperte e possono essere a tempo pieno, part-time o stagionali. I posti vacanti non vengono conteggiati. Inoltre, le nuove posizioni dovrebbero essere mantenute per più di un anno dopo il completamento del progetto.

L'indicatore è calcolato come differenza tra gli ETP annuali individuati prima dell'inizio del progetto e quelli rilevati un anno dopo il completamento del progetto.

- a) RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

L'indicatore misura il contributo privato totale di cofinanziamento dei progetti sostenuti, quando la tipologia di sostegno è una sovvenzione o è basato su strumenti finanziari.

- b) RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi

L'indicatore misura il numero di PMI che introducono innovazione di prodotto o di processo grazie al sostegno ricevuto. L'indicatore comprende anche le microimprese. È necessario che le innovazioni di prodotto o di processo siano nuove per l'impresa beneficiaria del sostegno, ma non è necessario che siano nuove per il mercato. Le innovazioni potrebbero essere state originariamente sviluppate dalle imprese beneficiarie del sostegno o da altre imprese o organizzazioni.

INDICATORI AGGIUNTIVI DI OUTPUT

- a) Grandi imprese che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi.

- b) Numero progetti di ricerca e innovazione finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto in campo ambientale nei seguenti ambiti:

- l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare
- l'utilizzo di materiali ecocompatibili



- il riuso dei residui di lavorazione
 - la riduzione e il riciclo dei rifiuti
 - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti
 - il risparmio delle risorse energetiche
 - l'efficienza energetica
 - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili
 - il risparmio delle risorse idriche;
 - c) numero di imprese che realizzano per la prima volta un progetto di ricerca;
 - d) numero di domande di brevetto presentate.
2. I beneficiari sono tenuti a fornire le informazioni relative agli indicatori di cui al comma 1 secondo le modalità previste nei moduli di domanda e di rendicontazione.

Capo IX VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 31 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione e liquidazione del finanziamento, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto e del vincolo di stabilità delle operazioni, possono essere disposti da parte della SRA, delle Amministrazioni regionale e statale e dell'Unione Europea ispezioni e controlli, anche in loco, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. I controlli possono essere effettuati su un campione di operazioni secondo le modalità contenute nel manuale delle procedure di gestione e controllo del Programma PR FESR 2021-2027.
2. Nel corso dell'intero procedimento può essere acquisito il parere del Comitato tecnico in relazione a specifiche esigenze istruttorie.
3. Le certificazioni della spesa di cui all'articolo 23 sono oggetto di controllo a campione anche successivamente alla liquidazione del contributo.
4. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva sono oggetto di controllo a campione, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
5. Nell'ambito delle attività di controllo svolte dalla SRA possono essere previste forme di controllo a campione sui giustificativi di spesa o sui beni/servizi finanziati. In tali ipotesi, in caso di irregolarità rilevate nell'ambito del campione sottoposto a verifica, la spesa ammessa può essere rideterminata puntualmente o con modalità forfettaria secondo quanto previsto nell'Allegato F.

Art. 32 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario oppure per inadempimento del beneficiario che si configura, in particolare, qualora:
 - a) il progetto sia stato avviato prima della data di presentazione della domanda o successivamente al termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, fatta salva la proroga autorizzata dalla SRA ai sensi dell'articolo 10, comma 5;
 - b) non sia trasmessa la comunicazione di avvenuto avvio del progetto di cui all'articolo 10, comma 3 entro il termine perentorio assegnato dalla SRA ai sensi dell'articolo 10, comma 4;
 - c) alla data di avvio del progetto, non risulti l'iscrizione al Registro imprese della sede o dell'unità operativa nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 5;
 - d) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro il termine perentorio assegnato dalla SRA, ai sensi dell'articolo 25, comma 6, o sia presentata con modalità diverse da quelle previste all'articolo 25, comma 1;
 - e) non sia presentata la dichiarazione concernente la certificazione delle spese rendicontate, ai sensi dell'articolo 23;
 - f) l'esito delle verifiche istruttorie sulla rendicontazione di cui all'articolo 26, comma 1, sia negativo oppure, nei casi previsti dall'articolo 26, comma 4, la documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria amministrativa sulla rendicontazione;
 - g) su espresso parere del Comitato tecnico, l'esito della valutazione tecnica della rendicontazione sia negativo, in quanto il progetto realizzato si discosti significativamente da quello ammesso a contributo o la documentazione agli atti non

- consenta di valutare tecnicamente il progetto rendicontato, ai sensi dell'articolo 26, comma 5;
- h) i progetti non siano stati realizzati in forma collaborativa secondo le modalità previste all'articolo 6, comma 3, ai sensi dell'articolo 20, comma 7, lettera a);
- i) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a rendiconto sia inferiore al 40 per cento del preventivo approvato, ai sensi dell'articolo 20, comma 10, lettera a);
- j) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a rendiconto sia inferiore al 60 per cento del limite minimo previsto all'articolo 9, comma 1, ai sensi dell'articolo 20, comma 10, lettera b);
- k) la modifica dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relativo ai criteri di valutazione, comporti in sede di rendicontazione la rideterminazione del punteggio e lo stesso risulti inferiore a quello assegnato all'ultima impresa utilmente collocata in graduatoria o inferiore al punteggio minimo di valutazione tecnica, ai sensi dell'articolo 20, comma 8;
- l) il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, non provveda alla regolarizzazione ed alla restituzione entro il termine stabilito, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lettera d);
- m) in caso di operazioni societarie, non siano rispettate le condizioni per il subentro nell'agevolazione previste all'articolo 21 o non sia trasmessa la domanda di subentro entro il termine previsto all'articolo 21, comma 10;
- n) i prototipi realizzati non rimangano di proprietà del beneficiario e non siano conservati sul territorio regionale fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, nel caso in cui le spese concernenti i prototipi non siano direttamente identificabili, ai sensi dell'articolo 20, comma 9;
- o) le imprese beneficiarie non siano in grado di sfruttare i risultati del progetto e garantire che essi abbiano una ricaduta sul territorio regionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 5.
3. Per quanto concerne i progetti congiunti, qualora la collaborazione effettiva non venga realizzata secondo i requisiti previsti all'articolo 6, comma 3, lettera a), e la stessa non sia l'unico requisito collaborativo di ammissibilità, il contributo concesso viene rideterminato decurtando le maggiorazioni dell'intensità di aiuto previste all'articolo 11, comma 1, lettere b), d) ed f), ai sensi dell'articolo 20, comma 7, lettera a).
4. Qualora non siano ottemperati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 19, commi 8 e 9, la SRA – ove possibile – assegna un termine entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione. Qualora tali obblighi non siano ottemperati o non siano regolarizzati entro il termine fissato dalla SRA, il contributo complessivo concesso, come eventualmente rideterminato in fase di liquidazione a saldo, viene decurtato di un importo pari al 3%.
5. Qualora non sia rispettato il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29, commi 1 e 2, il contributo è rideterminato e recuperato in proporzione al periodo per il quale il vincolo non sia stato rispettato, ai sensi dell'articolo 29, comma 6.
6. Qualora non sia rispettato l'obbligo di cui all'articolo 29, comma 3 inerente al mantenimento, nei 12 mesi successivi alla data di rendicontazione del progetto, dell'incremento occupazionale in base al quale è stato attribuito il punteggio premiale di cui al criterio 10) dell'allegato D2) e nel caso in cui, a seguito della decurtazione di detto punteggio, il punteggio complessivo rideterminato risulti inferiore a quello assegnato all'ultima impresa utilmente collocata in graduatoria, il contributo complessivo concesso e liquidato viene rideterminato mediante applicazione di una sanzione pari al 10% dello stesso. Il mancato rispetto dell'obbligo non è oggetto di sanzione qualora afferente a casi motivati e documentati non imputabili all'impresa, in particolare sulla base dell'inclusione nei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.
7. La concessione del contributo è altresì revocata totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto al contributo, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.
8. La SRA comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione nonché di rideterminazione del contributo con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
9. I provvedimenti di revoca, annullamento o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.



Capo X DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 33 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 si precisa quanto segue:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (il titolare del trattamento dei dati) per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'aiuto;
 - c) la raccolta e il trattamento dei dati sono effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
 - d) i dati possono essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
 - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione sono diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
 - f) il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
3. Ai sensi articolo 49, paragrafi 3, 4 e 5 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 l'AdG mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.
4. Ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, i dati possono essere utilizzati per prevenire e contrastare eventuali irregolarità, comprese le frodi.
5. Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea sono utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Art. 34 - Disposizioni finali

1. Con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti al presente bando e i relativi allegati.
2. Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste alla SRA all'indirizzo di posta elettronica industria@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata economia@certregione.fvg.it.
3. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.



Art. 35 – Rinvio e riferimenti normativi

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni generali e di settore, come richiamate nelle premesse della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente bando e alla legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Ai sensi dell'articolo 7, comma 29, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), non trova applicazione per il presente bando l'articolo 31 della legge regionale 7/2000, relativo al divieto generale di contribuzione.

**Allegato A**

(Rif. art. 2 c. 1 lett. g), art. 6. c. 1, art. 17 c. 3)

**AREE DI SPECIALIZZAZIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4)**
Sezione 1

Area	Traiettorie di sviluppo
TRANSIZIONE ENERGETICA, ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<u>2. Edifici energeticamente sostenibili</u> La riduzione della domanda di energia del patrimonio edificato è un grande stimolo allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e alla loro integrazione in sistemi energeticamente efficienti. Si pensi allo sviluppo di nuovi materiali e metodologie di costruzione nonché di calcolo energetico, di soluzioni impiantistiche basate su fonti energetiche alternative e rinnovabili per la loro integrazione negli edifici, di tecnologie per la conversione e lo stoccaggio dell'energia prodotta da fonti non programmabili per aumentare l'autoconsumo dei singoli edifici o di gruppi di edifici, di soluzioni IT per una gestione energetica intelligente degli edifici. Nel processo di transizione energetica verso una società a basse emissioni di carbonio, la significativa massa di investimenti che verrà mobilitata con i fondi europei ed in particolare con lo European Green Deal per ridurre il fabbisogno di energie fossili andrà a costituire, per l'intera filiera dell'edilizia regionale, un driver straordinario per mobilitare la ricerca e favorire lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche in questo settore che, a livello regionale, potrebbe interessare nei prossimi anni 100.000 edifici per un controvalore di 5 miliardi di euro. <u>3. Sistemi di massima efficienza energetica per l'industria</u> La riduzione della domanda regionale di energia fossile per i grandi processi industriali nei settori di attività a più alta intensità energetica (acciaio, metalmeccanica, legno, carta..) guida lo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate sul recupero dei cascami termici in un'ottica di simbiosi energetica industriale, di nuovi vettori energetici per il trasporto su grandi distanze di energia sostenibile (H₂, P2G, biometano, corrente continua), di sistemi di stoccaggio ad alta densità energetica, di soluzioni ibride in grado di coprire una domanda puntuale di energia finale molto significativa che difficilmente può essere garantita dalle risorse rinnovabili disponibili in regione. Lo spostamento di questi grandi volumi di energia verde richiesti dai settori industriali più energivori impone la riconversione delle infrastrutture energetiche esistenti nei limiti del possibile ed un'ulteriore infrastrutturazione per il trasporto su scala internazionale di nuovi vettori energetici basati su fonti energetiche rinnovabili. Tale processo di integrazione orizzontale richiederà una rete intelligente e sarà il motore della crescente digitalizzazione dei processi per la produzione, il trasporto e l'utilizzo finale dell'energia. <u>4. Smart grids</u> Reti flessibili e fortemente automatizzate basate su fonti rinnovabili e sviluppate con logiche partecipative rappresentano il futuro dei sistemi energetici. Il monitoraggio con strumenti dettagliati, l'elaborazione e lo scambio dei dati registrati in tempo reale possono favorire soluzioni lato domanda e facilitare la pianificazione e le operazioni future della rete, aumentando l'efficienza. Le reti intelligenti permettono di monitorare ed integrare meglio le FER, riducendo le interruzioni di fornitura e consentendo una maggiore penetrazione delle stesse. Tale obiettivo favorirà lo sviluppo di tecnologie per lo sviluppo e la gestione digitalizzata delle infrastrutture, volte a garantire l'affidabilità, l'efficienza, la flessibilità e la resilienza del sistema energetico regionale, nazionale ed internazionale. Mobilizzerà una filiera regionale molto diversificata in grado di produrre circa 7 miliardi all'anno di fatturato. Oltre agli aspetti tecnici, strutture sociali come le Comunità dell'energia possono favorire la transizione energetica verso sistemi che ora possono produrre, condividere e vendere la loro energia con un'indipendenza diversa dal passato.

**FABBRICA
INTELLIGENTE E
SVILUPPO
SOSTENIBILE
NELLE FILIERE DEL
MADE IN ITALY**

1. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di prodotto

Tecnologie per realizzare innovazioni di prodotto, nuovo o esistente, mediante la ricerca, lo sviluppo o l'adozione di metodologie e soluzioni innovative e/o di Intelligenza Artificiale.

L'uso dell'ingegnerizzazione data-driven ed eco-design indirizzata a introdurre nuove funzionalità di prodotto/macchine/impianti intelligenti, con attenzione alla loro cybersecurity.

1 Smart systems and machines

Ad esempio tecnologie in grado di monitorare e controllare, anche da remoto, l'operatività del prodotto, e nuovi servizi di assistenza da remoto, anche per la manutenzione predittiva.

Sistemi con sensoristica avanzata, interventi di revamping digitale, tecnologie di networking per Internet of Things, sistemi di controllo processo/controllo macchina (applicazioni cloud based). Sistemi zero-defect.

Sistemi di visualizzazione delle informazioni e modalità di dialogo uomo macchina, come chatbot o assistente virtuale.

2 Smart product

Ad esempio attraverso lo sviluppo di tecnologie quali il digital twin di prodotto, prodotti tailor-made, riconfigurazione prodotti con tecnologie additive, o innovazioni propedeutiche e/o finalizzate alla servitizzazione.

3 Sistemi robotici avanzati, tecnologie di mecatronica ed automazione evoluta

Sono inclusi nella traiettoria, ad esempio, i sistemi di interazione uomo macchina avanzati (chatbot), sistemi modulari mecatronici ad alta flessibilità, sistemi di automazione adattativi e sistemi collaborativi (cobot).

4 Tecnologie di lavorazione innovative

Sono inclusi nella traiettoria gli utensili in grado di lavorare sfruttando più tecnologie contemporaneamente (utensili e ultrasuoni, laser e deformazione plastica) e le micro lavorazioni.

5 Materiali innovativi e trattamenti rivestimenti

Ad esempio, adozione e sviluppo di materiali innovativi ed intelligenti ("a memoria") e nuovi trattamenti/rivestimenti.

6 Sostenibilità

Sono inclusi prodotti che, fin dalla progettazione, sono eco-friendly mediante l'utilizzo efficiente delle risorse, a basso impatto ambientale, zero-waste in logica di economia circolare e Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del prodotto) e rispondenti alle "4R" Repair, Remanufacture, Reuse, Recycle.

2. Sviluppo sostenibile e resilienza commerciale per le filiere del Made in Italy regionale

Rientrano tutte le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione che consentano una elevazione del grado di sostenibilità o una maggiore circolarità dei materiali ed elementi che compongono i prodotti, servizi, edifici o soluzioni relative alle filiere manifatturiere del made in Italy regionale.

All'interno di tale ambito sono altresì ricomprese le azioni propedeutiche e necessarie per il raggiungimento di tali finalità quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione tecnologica e digitale del prodotto o dei processi logistici aziendali, la valorizzazione dei processi produttivi in filiera corta e delle materie prime regionali, il design thinking e l'open innovation applicata ai prodotti e servizi nonché nuove forme di certificazione e comunicazione per la valorizzazione dell'identità aziendale o di prodotto sviluppata attraverso il processo di innovazione in atto.

Risultano altresì strategiche tutte le innovazioni volte all'implementazione di sistemi commerciali resilienti di nuovi canali di comunicazione e distribuzione anche digitali, con particolare attenzione alle mutevoli richieste espresse dai mercati, nazionali o internazionali, ovvero da segmenti emergenti della società quali ad esempio i settori collegati alla silver economy o alla green economy.

3. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di processo

Miglioramento nei processi produttivi tramite l'efficiente utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e, in particolare, della valorizzazione dei dati (data-driven enterprise), l'adozione e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche di Decision Support System.

1 Big Data collection and management

Ad esempio, digital twin di processo, sistemi di raccolta ed analisi dei dati di processo anche in ottica cloud-computing, sensorizzazione dei processi, integrazione, interconnessione in logica IoT e M2M (Machine to Machine), sistemi per la manutenzione predittiva, sistemi gestionali MES, ERP, SaaS (Software-as-a-Service) e schedulatori.

2 Produzione ad alto valore aggiunto



	Sono incluse tecnologie additive, tecniche di realtà aumentata, produzione personalizzata, senza difetti (anche con tecnologie mirate al manifatturiero come la Machine Vision), ottimizzazione processo in tempo reale, gestione integrata qualità/manutenzione/logistica. Adozione di robotica avanzata, sistemi di logistica interna 4.0 anche con movimentazione a guida autonoma, sistemi riconfigurabili ed adattivi, monitorati in tempo reale, utilizzo di tecnologie "indossabili" (occhiali, orologi, tablet interconnessi) e gli interventi di revamping digitale su macchinari e impianti già presenti in azienda. 3 Cybersecurity Ad esempio, adozione di sistemi di protezione digitale, in ottica protezione dei processi produttivi. 4 Sostenibilità Sono inclusi i processi tesi alla riduzione degli scarti, il re-/de-manufacturing, efficientamento energetico e l'uso delle risorse in logica di Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del processo).
TECNOLOGIE MARITTIME - SUSTAINABLE WATERBORNE MOBILITY AND ITS LAND CONNECTIONS	<u>1. Green mobility: tecnologie, sistemi e soluzioni per la produzione e l'esercizio di mezzi marittimi e per i porti commerciali e turistici</u> <i>Linea di intervento 1.1 - Efficienza energetica nei processi produttivi</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio e organizzativa, finalizzati alla realizzazione di processi produttivi a ridotto consumo energetico e al recupero e riuso di cascami di energia, attraverso lo sviluppo di reti di scambio energetico di prossimità. <i>Linea di intervento 1.2 - Sviluppo di tecnologie per la nautica elettrica: soluzioni energetiche da fonti rinnovabili finalizzate a sviluppare la rete dei marina regionali come hub energetico e sistemi per le imbarcazioni.</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati sia all'accelerazione della trasformazione elettrica dei mezzi nautici, sia all'evoluzione dei porti e approdi turistici in produttori di energia da fonti rinnovabili, nonché all'uso potenziale del parco nautico quale sistema di accumulo energetico per la rete energetica regionale. <u>2. Smart mobility: tecnologie, sistemi e soluzioni intelligenti per navi, cantieri, porti e le loro connessioni terrestri</u> <i>Linea di intervento 2.1 - Data driven Life cycle design</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di metodologie e sistemi di analisi dei dati di monitoraggio in esercizio, e di metodologie e sistemi di progettazione anche basati su gemelli digitali dell'intero ciclo di vita dei mezzi marittimi integrando i dati di monitoraggio in esercizio, con l'obiettivo di incrementare sicurezza, efficienza e funzionalità, e di ridurre l'impatto ambientale e l'uso dei materiali. <i>Linea di intervento 2.3 - Sharing: sviluppo di natanti finalizzati allo sharing per finalità di turismo</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati allo sviluppo di mezzi nautici - prioritariamente elettrici - idonei alla condivisione d'uso e alla relativa interfaccia a terra e utente, con l'obiettivo di accelerare la transizione verso il paradigma MAAS (mobility as a service) per il turismo nautico. <u>3. Sea Made in FVG: tecnologie, sistemi e soluzioni per la competitività e la resilienza del territorio</u> <i>Linea di intervento 3.2 - Materiali e sistemi sostenibili strutturali e di allestimento</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e processi applicativi efficienti, sostenibili e circolari per la costruzione e l'arredamento navale e nautico. <i>Linea di intervento 3.3 - Domotica e automazione dei sistemi di bordo e del sistema nave</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e impianti miranti all'incremento dell'accessibilità, del comfort e della sicurezza, anche connessa ad attacchi biologici, dei mezzi per la mobilità sulle vie d'acqua, all'automazione interna agli stessi, della navigazione e della interconnessione con i sistemi e le infrastrutture di terra.



**SALUTE, QUALITÀ
DELLA VITA,
AGROALIMENTARE
E BIOECONOMIA**

1. Sistemi e soluzioni per il mantenimento della salute e il supporto alla cura: nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, nutrizione medica e cosmetica funzionale

Processi innovativi di ricerca, sviluppo, validazione e produzione di nuovi prodotti - nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, alimenti personalizzati, alimenti per utilizzo a fini medici speciali e cosmetici funzionali - anche in base al profilo genetico individuale. Questi prodotti includono, ad esempio, probiotici, postbiotici prebiotici, simbiotici, estratti vegetali o da alghe e micro alghe e loro diverse formulazioni, nonché modulatori del microbioma in ambito cosmetico.

A tal fine, grazie alla sinergia tra industria, ricerca di base e ricerca clinica utilizzando anche Big Data, tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) e Internet of Things (IoT) verranno identificati e caratterizzati da un punto di vista chimico, biologico e farmacologico, nuovi prodotti in ambito umano e veterinario sviluppate innovazioni di processo industriale e confezionamento sempre più efficienti, sostenibili e rispettosi dell'ambiente anche con specifiche analisi di mercato, strategie di marketing, certificazione di prodotto, protezione intellettuale e autorizzazione al commercio.

Questi sistemi e soluzioni hanno l'obiettivo di:

- a) sviluppare e diffondere un'appropriata cultura, in ambito medico e sociale, per il mantenimento in buona salute della popolazione;
- b) contribuire alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute durante tutto l'arco della vita (in relazione all'età, allo stato di salute e all'attività lavorativa);
- c) applicare soluzioni nutrizionali mediche che migliorino e supportino gli esiti clinici di specifiche patologie;
- d) rafforzare la competitività delle aziende regionali sui mercati nazionali ed internazionali in forte crescita, con conseguente stabile sviluppo economico ed occupazionale del territorio. Gli obiettivi conseguiti potranno contribuire ad una maggiore sostenibilità economica del sistema socio sanitario regionale.

2. Soluzioni e sistemi biomedicali innovativi: sviluppo integrato di dispositivi medici

Ricerca e sviluppo di soluzioni biomedicali innovative per una medicina personalizzata, sostenibile ed ecosostenibile volta alla salute umana ma che tenga conto anche dell'ambito veterinario e dei fattori ambientali che determinano il mantenimento o la perdita della salute in un'ottica di "One Health" per percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione sempre più veloci ed affidabili, per la produzione e la commercializzazione di dispositivi medici e/o di servizi tra cui:

- a) dispositivi per protezione individuale, terapia, anche mediante dispositivi a base di sostanze, riabilitazione, esplorazione funzionale, diagnostica per immagini digitali in ambito umano e pre-clinico e nella sperimentazione di nuovi mezzi di contrasto per la diagnostica clinica umana e veterinaria;
- b) dispositivi impiantabili realizzati anche con nuovi biomateriali integrando tecnologie di produzione additiva, realtà aumentata e virtuale, robotica ed Intelligenza Artificiale (IA);
- c) bioreattori per ingegneria tissutale, medicina rigenerativa e terapie cellulari;
- d) servizi innovativi, anche in outsourcing, dei citati dispositivi medici e/o di bionanosensori avanzati in ambito implementativo e manutentivo integrati con sistemi digitali, quali Internet of Things (IoT) e IA;
- e) diagnostica in vitro che comprende la ricerca e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la diagnostica umana e la sorveglianza epidemiologica (includendo la diagnostica veterinaria, alimentare e ambientale) con test molecolari, test rapidi, dispositivi point-of-care integrati per ottimizzare i servizi socio sanitari con attività diagnostica ospedaliera e ambulatoriale.

Le innovazioni previste potranno trarre vantaggio dalla presenza di un sistema integrato di biobanking e da un possibile percorso condiviso di validazione fra le imprese, le strutture sanitarie e di ricerca regionali.

In tale traiettoria si svilupperanno sistemi di Digital Twin per i citati dispositivi medici per la raccolta di Big Medical Data con tecnologie Internet of Medical Things (IoMT).

Per massimizzare ed ottimizzare l'integrazione, verranno sviluppati sistemi e soluzioni innovativi di informatica applicabili sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale integrati con bioimmagini biosegnali e dati provenienti dai dispositivi medici e dai laboratori di analisi confrontabili con quelli reperiti in ambito agroalimentare, veterinario e ambientale allo scopo di federare database e repository di Big Medical Data da elaborare con algoritmi di AI su Cloud High Performance Computing (HPC), Data Center pubblici e privati, prevalentemente regionali.

3. Soluzioni e sistemi di active & assisted living per il supporto alla fragilità



Sviluppo integrato di soluzioni tecnologiche innovative che pongono le premesse anche per nuove soluzioni organizzative, per gli ambienti di vita e la domiciliarità per la promozione di corretti stili di vita e per il monitoraggio dello stato di salute e la cura delle persone fragili.

Tali soluzioni sono concepite attivando percorsi di innovazione sociale che riguardano i processi, quali ad esempio, l'uso di modalità di co-progettazione tra i diversi attori coinvolti, sempre tenendo conto della centralità dell'individuo.

Le soluzioni abitative, organizzative e tecnologiche progettate con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, sono indispensabili per servizi domiciliari innovativi e sostenibili da correlare con i servizi alla persona anche in funzione di progetti di vita indipendente.

A titolo esemplificativo, i Big Data alimentati dai sistemi e dalle soluzioni di questa traiettoria, quali i dispositivi medici di telemedicina, app ausili, protesi, ed anche sistemi di teleassistenza, tecnologie indossabili domotica ed impiantistica verrebbero integrati con tecnologie di Internet of Things (IoT) ed elaborati con algoritmi predittivi di Intelligenza Artificiale (IA) nel rispetto del quadro normativo sulla privacy, in un'ottica di «design for all», per essere così utilizzati da tutti i portatori di interesse. Le sperimentazioni di «Abitare possibile» previste dalla normativa vigente, completate con soluzioni tecnologiche sviluppate nell'ambito di questa traiettoria, potrebbero introdurre forme abitative innovative, da integrare con esperienze innovative di welfare di prossimità e di sviluppo delle comunità attorno alle persone con fragilità come ad esempio i «condomini solidali» che promuovono e valorizzano l'autonomia delle persone.

I temi trattati in questa traiettoria dovranno, inoltre, mettere in campo soluzioni e sistemi in grado di garantire l'integrazione di dati afferenti alle persone fragili sul territorio con un adeguato equilibrio tra aspetti tecnologici e umani (Human&Tech) promuovendo innovazione di processo, di sistema e sociale attraverso l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Sociale Elettronico (FSSE) nel quale saranno così presenti tutte le informazioni sanitarie e socio sanitarie del cittadino.

Questo verrà ottenuto grazie a soluzioni e sistemi software innovativi per la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati sanitari e socio sanitario assistenziali da integrare, previa condivisione con i competenti gestori, all'interno del FSSE con un sistema di rete informatico interoperabile ed accessibile evitando la frammentazione e dispersione dei dati e delle loro fonti, nel rispetto dei consensi ricevuti e della qualità e sicurezza informatica, e con un co-design continuo dei servizi digitali.

4. Soluzioni e sistemi per terapie innovative: sviluppo integrato di farmaci e biofarmaci (biotech) per una medicina personalizzata e sostenibile

Per una medicina personalizzata, traslazionale, sostenibile ed ecostenibile, nell'ambito delle «unmet clinical needs», si includono:

- a) lo sviluppo di piattaforme biotecnologiche avanzate per la produzione di:
 - ATMP-Advanced Therapy Medicinal Products;
 - farmaci biologici (proteine ricombinanti/anticorpi monoclonali, biosimilari);
 - vaccini a uso umano e veterinario;
- b) la valorizzazione di piattaforme di «drug discovery» nel settore umano e veterinario per:
 - «drug-repurposing»;
 - nuovi API (Active Pharmaceutical Ingredients)
- c) le strategie di implementazione delle terapie innovative in ambito clinico e la profilazione farmaco genetica/omica;
- d) il riciclo e riutilizzo degli scarti chimici e/o biochimici della produzione farmacologica.

Le filiere si integrano con strutture di supporto per studi clinici di fase I e II, comprendenti ATMP, screening farmacologici, «Structural Based Drug Design» (SBSS) e culture organotipiche.

La realizzazione di servizi avanzati di prevenzione, diagnosi, personalizzazione della terapia e monitoraggio della stessa avvengono attraverso l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (AI), lo sviluppo di processi di Machine Learning e la modellistica molecolare (metodologie in silico computazionali per screening reali e virtuali) grazie all'utilizzo di High Performance Computing (HPC) anche nel rispetto del quadro normativo sulla privacy.

5. Sviluppo di un approccio bioeconomico integrato per l'aumento di valore delle risorse territoriali favorendo la sicurezza (safety and security) delle produzioni e la resilienza delle catene del valore del sistema imprenditoriale regionale, attraverso l'integrazione di interventi di innovazione su filiere sostenibili e circolari capaci di portare valore al consumatore

	Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap): tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con: a) un'agricoltura e un allevamento innovativi (incluse selvicoltura, acquacoltura e maricoltura) sostenibili (anche attraverso pratiche agro ecologiche), realizzate considerando anche: - l'impatto dei cambiamenti climatici, costieri e lagunari; - la fertilità dei suoli; - la disponibilità idrica; b) l'innovazione industriale attraverso: 1) l'efficienza dei processi aziendali e di filiera; 2) il packaging e la conservazione; 3) la tracciabilità e identificabilità; 4) la sostenibilità ambientale dei materiali prodotti e utilizzati; 5) la funzionalizzazione delle componenti e/o dei prodotti; 6) l'applicazione di tecniche biomolecolari avanzate; 7) la creazione di alimenti "nuovi" e/o più sicuri, anche funzionali e in relazione ai segmenti dei mercati di destinazione (inclusi gli alimenti per animali da reddito e da compagnia); 8) la riduzione delle "impronte" chimica e idrica. Tutto questo anche attraverso: - la collaborazione con professionisti e/o PMI e/o START UP innovative; - nuovi strumenti di promozione connessi alle attività economiche nel territorio, anche attraverso approccio LEADER, coinvolgendo cioè anche altri soggetti rappresentativi del territorio. <u>6. Valorizzazione delle potenzialità del territorio sostenendo lo sviluppo di comunità locali smart e resilienti nel pieno rispetto della biodiversità, degli ecosistemi montani, rurali e costieri (compresi i loro servizi ecosistemici) e integrando nello sviluppo economico, sociale ed ambientale i concetti di circolarità e sostenibilità delle catene del valore bioeconomiche allargate (ovvero comprensive della logistica, della distribuzione e della commercializzazione). Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso la produzione di bioenergia da fonti rinnovabili, di nuovi prodotti bio-based, lo sviluppo di filiere di valore anche sociale con l'impiego di tecnologie innovative (incluse le bio-raffinerie), lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici e l'adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS)</u> Nella declinazione operativa degli elementi della traiettoria (ROADMAP) si dovrà in particolare tenere presente i seguenti domini: a) la produzione di risorse rinnovabili provenienti dall'agricoltura, dall'allevamento, dalla silvicoltura, dalla maricoltura e dall'acquacoltura; b) l'utilizzo di sottoprodotti dei processi produttivi e delle materie prime seconde ed "end of waste" raccolte sul territorio regionale, anche attraverso i diversi sistemi di conferimento agli impianti di recupero di rifiuti o il riutilizzo di beni/prodotti derivanti comunque dal territorio; c) il destino di esuberanti ed "end of life" della bioeconomia (non solo agroalimentare) garantendo l'aumento di circolarità anche a favore delle fasce deboli. La traiettoria include la definizione e adozione di soluzioni e tecnologie innovative per la protezione, il ripristino, l'osservazione e la valorizzazione del capitale naturale che fornisce servizi ecosistemici anche al fine di favorire la biodiversità oltre che la conservazione di alcuni habitat secondari (habitat che dipendono dall'azione dell'uomo quali ad esempio prati, pascoli) e delle specie ad essi associate. Rientrano in questa traiettoria anche le soluzioni (ad esempio soluzioni basate sulla natura) applicate alla definizione, valutazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e dismissione delle infrastrutture (reti tecnologiche, di trasporto, di distribuzione di acqua ed energia, scuole, ospedali, musei etc.) con lo scopo di mitigarne l'impatto sul capitale naturale, sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici durante il ciclo di vita e/o a renderle più resilienti ai cambiamenti climatici e agli eventi estremi. <u>7. Introduzione di sistemi innovativi di raccolta, integrazione, condivisione e distribuzione dei prodotti e delle informazioni ad essi correlate (logistica diretta ed inversa o accoppiata del prodotto e del dato) al fine di creare valore per tutte le componenti della catena bioeconomica allargata</u> Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap) tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con: a) lo sviluppo e validazione di nuovi modelli di business attraverso la disponibilità di dati "open" resi fruibili da terze parti o da privati anche in considerazione dei nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e delle situazioni di consumo (e-commerce, home delivery) o derivanti dalla necessaria resilienza delle comunità locali;



	b) l'agevolazione della raccolta e condivisione dei dati relativi alle catene del valore bioeconomiche allargate da parte di soggetti privati che rendano fruibili, al pari dei soggetti pubblici, le proprie informazioni (Big data), affinché queste vengano elaborate e rese utili nell'incrementare il valore delle produzioni; c) l'informazione ai consumatori sui prodotti della bioeconomia (non solo agroalimentari), anche in riferimento agli attori della catena di valore (non solo professionali), alla tracciabilità, all'origine, ai valori nutrizionali e agli aspetti di sostenibilità e circolarità, e coinvolgerli nella creazione di valore, anche tramite strumenti digitali di dialogo e raccolta dati.
CULTURAL HERITAGE, DESIGN, INDUSTRIA DELLA CREATIVITÀ, TURISMO	<u>2. Ricerca Sviluppo Innovazione Tecnologica per le Imprese culturali e creative (ICC)</u> R&S per la creazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, nuovi materiali, contenuti innovativi e nuovi approcci utili per la realizzazione di servizi, prodotti e contenuti da immettere sul mercato. Il criterio dominante è quello di fare ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, di contenuti e di prodotti. Il criterio 1 (Tecnologie) e 2 (innovazione di prodotto/di servizio) sono quindi correlati in sinergia. La traiettoria riguarda in sintesi i seguenti punti: a) ricerca e sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e per la connessione di cose e persone, per la fruizione del patrimonio tangibile e intangibile (es VR, AR, MR) la conservazione, la gestione, la promozione di tutto il territorio (dalle montagne al mare), protezione dei dati, dei diritti d'autore e brevetti, co-creazione di opere, la realizzazione di nuovi servizi e sistemi di vendita e promozione anche in remoto, l'inclusività fisica, culturale e sociale; b) ricerca e sviluppo - Nuovi materiali, contenuti e tecnologie avanzate per il design, il restauro, la conservazione, gli edifici storici e artistici e il patrimonio tangibile e intangibile, l'inclusività sociale e fisica, e la produzione sostenibile; c) sviluppo di approcci e tecnologie volte a favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in supporto allo sviluppo del Green Deal. <u>3. Turismo 4.0 new business model</u> La traiettoria propone in modo pervasivo l'utilizzo delle tecnologie digitali per la crescita e lo sviluppo dell'intero settore turistico. È importante costruire una vera e propria filiera digitale a servizio delle imprese turistiche sia per la predisposizione di nuovi prodotti turistici, sia per efficientare le decisioni di acquisto di prodotti provenienti da mercati locali e di riduzione delle emissioni ambientali e di recupero degli scarti. È però altrettanto importante offrire modalità semplici, accessibili, vicine all'utente turista per catturare la sua attenzione e fare in modo che scelga le località della nostra regione. Infine, i sistemi 4.0 dovranno essere funzionali all'individuazione delle esigenze e delle movimentazioni dei turisti sul territorio, al fine di consentire un miglioramento delle offerte profilate su misura degli stessi turisti ed un efficientamento dei sistemi e miglioramento dell'utilizzo delle risorse e dei flussi di trasporto dedicati. <u>4. Sustainable innovations to build greener destinations</u> La traiettoria mira a promuovere un'offerta turistica non "di massa" che possa valorizzare le specificità territoriali naturalistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio, anche attraverso la trasformazione in chiave ecosostenibile dell'intera filiera turistica regionale (strutture ricettive, forniture, trasporti, commercializzazione di prodotti locali, interventi di formazione eco attiva per il personale e per l'utenza) che avrà il compito di coinvolgere ed accompagnare le aziende verso l'adozione di marchi di sostenibilità. La diversificazione dell'offerta turistica regionale, per l'attrazione di segmenti di mercato ulteriori rispetto a quelli tradizionalmente polarizzati sui prodotti turistici "mare" e "montagna", risponde altresì all'esigenza di una più marcata stagionalizzazione, garantendo nuove opportunità di reddito anche nelle aree distanti dai principali poli di attrazione turistica. L'intento è di accrescere una coscienza ambientale dei fruitori, valorizzando le eccellenze regionali per favorire l'attrattività di un turismo più "ricercato", che rispetti pienamente territorio e paesaggio, anche nell'ottica di un'individuazione quale "destinazione turistica verde". Per il pieno raggiungimento della finalità è prevista la realizzazione di una catena unica di sharing, nell'ambito di un progetto di sistema che, coinvolgendo anche la pubblica amministrazione, contribuisca ad accrescere l'attrattività del territorio regionale quale destinazione turistica "verde"/ecosostenibile valorizzando i processi di attuazione rivolti alla sostenibilità, all'utilizzo di energie sostenibili, all'ambiente marittimo e alpino, al patrimonio culturale (cultural heritage).

**Allegato B**

(Rif. art. 5 c. 2 e 3)

SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE**1) ATTIVITÀ ESCLUSE DAGLI AIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E AL FONDO DI COESIONE**

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del Regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti "de minimis" o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del Regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i) nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii) nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 - ii) per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 - ii) gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i) la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii) gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii) gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.



2) ATTIVITÀ ESCLUSE DI CUI ALLA LETTERA B DELL'ALLEGATO V AL REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 MARZO 2021 CHE ISTITUISCE IL PROGRAMMA INVESTEU E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2015/1017

- 1) attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- 2) nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- 3) prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- 4) attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- 5) gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- 6) commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- 7) attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- 8) attività di sviluppo immobiliare, quale un'attività che ha come unico scopo il rinnovo e la ri-locazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;
- 9) attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
- 10) attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- 11) smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;
- 12) investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
 - c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio; progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'Unione;
- 13) investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - a) discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - b) discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il trattamento dei rifiuti minerari;
- 14) investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
- 15) investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - a) impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - b) impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

**Allegato C**

(Rif. art. 4 c. 3 lett. c), art. 13 c. 3 lett. a) n. 1)

MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

La verifica ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST / F \leq 0,3$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 30% del fatturato

B) Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN / ST \geq 0,2$

Il capitale netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il progetto

ST = spesa totale preventivata per il progetto.

F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

CN = capitale netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio già approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

I dati afferenti alle operazioni predette devono essere desumibili dal bilancio già approvato alla data di presentazione della domanda, benché eventualmente non ancora depositato nel registro imprese.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono riferite al fatturato e al patrimonio netto dell'ultimo esercizio chiuso desumibili, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda il capitale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto in conformità alle norme in materia civilistica e tributaria.

La SRA può richiedere all'impresa di documentare i valori dichiarati, eventualmente tramite dichiarazione di un commercialista iscritto all'albo.

Per le imprese di nuova costituzione che non dispongano dei dati economici definitivi e approvati relativi al primo esercizio, l'accertamento della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di CN sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale sottoscritto e versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, sulla base di dichiarazione di un commercialista che attesti il valore relativo al patrimonio netto.

Nel caso in cui il soggetto interessato abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo bilancio consolidato approvato.



Allegato D

(Rif. art. 16 c. 2 e 3, art. 17 c. 1, 4, 5, 6 e 7, art. 20 c. 7 lett. b) e c. 8, art. 26 c. 2 lett. i), art. 28 c. 1 lett. s), art. 32 c. 2 lett. k)

CRITERI DI VALUTAZIONE

1) CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA PER LA PRESELEZIONE

criterio	articolazione del criterio	(*) scala di valutazione	coefficiente
1. Qualità del progetto	a) Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento; originalità del metodo proposto	0-5	2,2
	b) Validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività delle imprese partecipanti al progetto	0-5	1,8
2. Prospettive di impatto dei risultati sulla competitività dell'impresa	Potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali	0-5	2,0
3. Qualità delle competenze coinvolte	a) Validità delle esperienze e competenze interne ed esterne ai partner del progetto rispetto alle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere nell'ambito del progetto	0-5	1
	b) Significatività della collaborazione con enti di ricerca in termini di qualità e complessità delle attività affidate e dell'entità della spesa sul totale del progetto	0-5	1,4
4. Contributo alla sostenibilità ambientale	Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: - l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare ¹ - l'utilizzo di materiali ecocompatibili - il riuso dei residui di lavorazione - la riduzione e il riciclo dei rifiuti - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti - il risparmio delle risorse energetiche - l'efficienza energetica - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili - il risparmio delle risorse idriche	0-5	1,6

Dalla somma delle valutazioni dei singoli criteri moltiplicate per il relativo coefficiente si ottiene il punteggio complessivo di valutazione per la preselezione.

(*) scala di valutazione da 0 a 5 punti					
Requisito assente	Basso	Medio-basso	Medio	Medio-alto	Alto
0	1	2	3	4	5

¹ Economia circolare: in conformità alla comunicazione della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2 dicembre 2015 COM (2015) 614 final (L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare), sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, improntando al principio della circolarità la produzione, il consumo e la gestione delle risorse e dei flussi di rifiuti, anche attraverso la reimmersione delle materie prime secondarie derivanti dal riciclo, la durabilità e riparabilità dei prodotti, il consumo di servizi anziché di prodotti e l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali.



2) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE PER LA GRADUATORIA

Sezione A - Criteri generali di ammissibilità

Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione (bando)
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento (bando) e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente

Sezione B - Criteri di valutazione tecnica

criterio	articolazione del criterio	(*) scala di valutazione	minimo ²	coefficiente
1. Qualità del progetto	a) Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento; originalità del metodo proposto	0-5	2	2,0
	b) Validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività delle imprese partecipanti al progetto	0-5	2	1,5
2. Prospettive di impatto dei risultati sulla competitività dell'impresa	a) Potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali	0-5	2	1,7
	b) Ricadute positive per l'aumento della capacità produttiva e per la riduzione dei costi di prodotto/processo/servizio	0-5	-	1
3. Qualità delle competenze coinvolte nel progetto	a) Validità delle esperienze e competenze interne ed esterne ai partner del progetto rispetto alle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere nell'ambito del progetto	0-5	2	1
	b) Significatività della collaborazione con enti di ricerca in termini di qualità e complessità delle attività affidate e dell'entità della spesa sul totale del progetto	0-5	-	1,3
4. Chiarezza progettuale, pertinenza e congruità spese	Dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati, all'organizzazione; pertinenza e congruità delle spese previste dal progetto in relazione ai risultati da raggiungere	0-5	-	1
5. Contributo alla sostenibilità ambientale	a) Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: - l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare ³ - l'utilizzo di materiali ecocompatibili - il riuso dei residui di lavorazione - la riduzione e il riciclo dei rifiuti - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti	0-5	-	1,3
	b) Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano:	0-5	-	1,3

² Soglie minime di valutazione per il singolo criterio ai fini dell'ammissibilità del progetto, previste all'articolo 17, comma 5, lettera a).

³ Economia circolare: in conformità alla comunicazione della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2 dicembre 2015 COM (2015) 614 final (L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare), sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, improntando al principio della circolarità la produzione, il consumo e la gestione delle risorse e dei flussi di rifiuti, anche attraverso la reimmissione delle materie prime secondarie derivanti dal riciclo, la durabilità e riparabilità dei prodotti, il consumo di servizi anziché di prodotti e l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali.



	- il risparmio delle risorse energetiche - l'efficienza energetica - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili - il risparmio delle risorse idriche			
6. Trasformazione digitale	Trasformazione digitale verso l'applicazione di modelli di business avanzati, attraverso interventi che prevedono: - l'applicazione di strategie di servitizzazione⁴ - la realizzazione in modalità open innovation⁵ - la realizzazione di soluzioni finalizzate a cogliere opportunità di mercato legate alla prospettiva della società 5.0⁶ e della silver economy⁷, in ambito turistico, domotico, logistico e dei trasporti intelligenti - la realizzazione tramite l'utilizzo di tecnologie additive⁸	0-5	-	1,1
7. Progetto concernente le tecnologie abilitanti	Progetto concernente gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o applicazione delle tecnologie abilitanti nello sviluppo dello stesso (micro/nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, biotecnologia industriale e tecnologie di produzione avanzate ⁹)	0-5	-	1
8. Progetto a favore delle persone con disabilità	Progetto finalizzato a favorire l'accessibilità e la fruibilità di prodotti o servizi alle persone con disabilità	0-5	-	1
9. Progetto già valutato positivamente ma non finanziato nell'ambito del Programma europeo Horizon	Progetto già valutato positivamente nell'ambito del Programma europeo Horizon ma non finanziato per carenza di risorse. Significatività dell'intervento dell'impresa in termini di qualità e complessità delle attività nell'ambito del progetto presentato all'Unione europea e dell'entità della spesa dell'intervento sul totale della spesa del progetto ¹⁰	0-5	-	1,2

Dalla somma delle valutazioni dei singoli criteri moltiplicate per il relativo coefficiente si ottiene il punteggio complessivo di valutazione tecnica che, ai fini dell'ammissibilità del progetto, deve raggiungere la soglia minima di 28 punti, come

⁴ Servitizzazione: processo attraverso cui un'impresa implementa una trasformazione del proprio modello di business che le consenta di erogare servizi a valore aggiunto in combinazione al proprio prodotto fisico, in un'offerta unitaria.

⁵ Open innovation: modalità operativa che si caratterizza per la condivisione, connessione e contaminazione dei flussi di conoscenza e delle risorse in entrata e in uscita tra diverse organizzazioni, con il fine di accelerare l'innovazione, creare più valore e competere meglio sul mercato, nonché valorizzare nei prodotti e nei servizi la trasparenza, la rendicontabilità, la privacy e l'auditing di sicurezza e ispezione.

⁶ Società 5.0: modello di sviluppo che ha come obiettivo quello di integrare la tecnologia nella vita di tutti i giorni dei singoli individui e nelle comunità, al fine di creare una società più equa e inclusiva, in cui la persona sia al centro.

⁷ Silver economy: opportunità di sviluppo economico e occupazionale volta a soddisfare i bisogni della popolazione anziana anche coinvolgendo le stesse persone anziane, secondo modelli occupazionali innovative.

⁸ Tecnologia additiva: tecnica di produzione che, utilizzando delle tecnologie avanzate, permette di ottenere prodotti e manufatti dalla generazione e addizione di successivi strati di materiale, applicata alla progettazione di design complessi o finalizzata alla velocizzazione dei processi produttivi, alla riduzione dell'utilizzo di materiali o alla possibilità di utilizzo di materiali ibridi.

⁹ Le tecnologie di produzione avanzate (AMS – Advanced Manufacturing Systems) comprendono sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature, ivi compreso l'automazione, robotica, sistemi di misura, l'elaborazione delle informazioni cognitive, elaborazione dei segnali e controllo della produzione attraverso sistemi di informazione e di comunicazione ad alta velocità. (HLG, 2009).

Le tecnologie di produzione avanzate sono strettamente correlate con il settore dei beni strumentali per l'industria manifatturiera. Esempi: 1) metodologie e standard per la progettazione di macchine e sistemi produttivi complessi tramite strumenti IT e paradigmi progettuali innovativi; 2) strumenti CAD-CAM basati sulla conoscenza per la progettazione e produzione di prodotti di alta qualità ed alta variabilità; 3) metodi e standard per l'automazione ed integrazione di sistemi produttivi complessi in grado di gestire produzioni on demand e just in time; 4) metodi e tecnologie ICT basate su internet per l'integrazione in tempo reale degli attori della filiera dal retail, ai produttori, ai fornitori; 5) tecnologie per il controllo, il monitoraggio, la supervisione, la diagnosi e la manutenzione per aumentare il ciclo di vita e l'efficienza dei sistemi di produzione; 6) tecniche e soluzioni software per la pianificazione in tempo reale della produzione e della logistica intra ed inter fabbrica al fine di gestire dinamiche di mercato altamente rapide e variabili; 7) sensori e componenti mecatronici ad alte prestazioni per migliorare efficienza e qualità della produzione e dei prodotti finali; 8) nuove configurazioni di macchine e sistemi eco-sostenibili per ottimizzare efficienza energetica ed impatto ambientale dei sistemi di produzione; 9) nuove tecnologie di processo eco-sostenibili per i prodotti nuovi e correnti per ridurre consumi ed emissioni dei processi industriali; 10) nuovi materiali strutturali per componenti, macchine e sistemi che migliorino prestazioni, consumi ed impatto ambientale ("Le Key enabling technologies nelle tecnologie prioritarie per l'industria nazionale", AIRI, I edizione aprile 2013).

¹⁰ Alla domanda di contributo deve essere allegata la documentazione comprovante la valutazione positiva del progetto nell'ambito del programma europeo Horizon e copia della relazione contenente la descrizione del progetto presentata alla Commissione Europea.



previsto all'art 17, comma 5, lettera b).

(*) scala di valutazione da 0 a 5 punti					
Requisito assente	Basso	Medio-basso	Medio	Medio-alto	Alto
0	1	2	3	4	5

Sezione C - Altri criteri di valutazione

criterio	articolazione del criterio	punteggio non graduabile
10. Incremento occupazionale	Incremento occupazionale dell'impresa conseguente al progetto. Per incremento occupazionale dell'impresa si intende l'aumento: a) di almeno 1 unità lavorativa (UL) per piccole imprese b) di almeno 3 unità lavorative (UL) per medie imprese c) di almeno 5 unità lavorative (UL) per grandi imprese degli occupati nel territorio regionale, dalla data della domanda alla data di rendicontazione. L'incremento deve essere attinente e determinato dalla realizzazione/completamento del progetto e deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione ¹¹	5
11. Interventi realizzati da iniziative imprenditoriali che abbiano riattivato o dato continuità ad attività produttive rilevanti	Progetto realizzato da un'impresa che ha rilevato o dato continuità ad un'attività produttiva rilevante sul territorio regionale ¹² garantendo una significativa tutela anche parziale dei livelli occupazionali. Per attività produttiva rilevante è da intendersi con almeno 10 occupati ¹³ e che nel triennio precedente sia cessata o abbia registrato sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro di almeno il 20%, con ricorso agli ammortizzatori sociali	3
12. Minori dimensioni aziendali	Progetto presentato da micro, piccole o medie imprese come definite nell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 ¹⁴ : a) Micro b) Piccola c) Media	4 3 1
13. Imprenditoria femminile o maggioranza della presenza femminile negli addetti all'attività di ricerca /sviluppo	Progetto presentato da impresa in cui: <i>(i punteggi a) e b) non sono cumulabili)</i> a) la maggioranza delle quote è detenuta da donne ¹⁵ oppure impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e impresa individuale il cui titolare è una donna. Nel caso di società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche legale rappresentante della società b) la maggioranza degli addetti all'attività di ricerca industriale/sviluppo sperimentale occupati nel progetto sono donne	3 2

¹¹ Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa. L'incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno - es. 1 occupato a tempo pieno = 1, 1 part-time al 50% = 0,5) occupate nel territorio regionale risultanti alla data di rendicontazione ed alla data della domanda. È comunque necessario che le imprese assumano almeno un dipendente. L'incremento occupazionale dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione e viene verificato allo scadere dei 12 mesi di vincolo, con la stessa unità di misura.

¹² Direttamente o tramite una controllata diretta.

¹³ Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa.

¹⁴ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 è pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

¹⁵ Direttamente e non tramite società detenute da donne.



14. Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa	Progetti realizzati da imprese che partecipano a reti d'impresa regolarmente registrate presso la CCIAA:	
	(i punteggi a) e b) non sono cumulabili)	
	a) progetto presentato da una rete avente soggettività giuridica (rete soggetto) o progetto congiunto tra imprese appartenenti alla stessa rete	2
	b) progetto realizzato da un'impresa appartenente ad una rete	1
15. Rating di legalità	Progetto realizzato da impresa in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del DL n. 1/2012, come modificato dal DL n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012	1

**Allegato E**

(Rif. art. 7 c. 2 e 3, art. 17 c. 1, art. 23 c. 2, art. 24 c. 2 lett. c), art. 26 c. 2 lett. g) e c. 3)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE**Sommario****1. DISPOSIZIONI GENERALI**

1.1 LE SPESE

1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

1.3 RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

2. VOCI DI SPESA

2.1 PERSONALE

2.2 STRUMENTI E ATTREZZATURE

2.3 CONSULENZE QUALIFICATE

2.4 PRESTAZIONI E SERVIZI

2.5 BENI IMMATERIALI

2.6 REALIZZAZIONE PROTOTIPI

2.7 MATERIALI DI CONSUMO

2.8 SPESE GENERALI

3. ELENCO SPESE NON AMMISSIBILI**1. DISPOSIZIONI GENERALI****1.1 LE SPESE**

Le spese devono, **a pena di inammissibilità**:

- a) rientrare tra le categorie ammissibili dal bando ed essere pertinenti al progetto e, in sede di rendicontazione, conformi al preventivo e alle variazioni autorizzate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20, comma 4;
- b) essere riferite all'arco temporale di realizzazione del progetto (data di avvio e data di conclusione) e documentate da giustificativi di spese di data ricompresa in tale periodo, fatta eccezione per la prestazione del revisore legale relativa alla certificazione della spesa, che può essere fatturata entro la data di rendicontazione. Non sono ammissibili spese rientranti nell'arco temporale di realizzazione del progetto qualora riferite a fatture di acconto, ordini o documenti di trasporto di data antecedente a quella di avvio del progetto o a contratti aventi attuazione in data antecedente a quella di avvio del progetto. Sono ammissibili fatture di data successiva a quella di conclusione del progetto, ma comunque antecedenti alla rendicontazione, purché riferite ad avvisi di parcella di data ricompresa nel periodo di realizzazione del progetto, che vanno in ogni caso allegati alla rendicontazione;
- c) essere pagate entro la data di rendicontazione;
- d) essere pagate unicamente a mezzo transazione bancaria/postale, preferibilmente distinta per singola fattura o comprendente solo fatture inerenti al progetto, secondo quanto riportato al successivo paragrafo 1.2. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito e solo per la parte saldata con le suddette modalità di transazione;
- e) essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale.

Sono fatte salve le particolarità inerenti alle spese del personale e le spese generali calcolate con le modalità di



semplificazione previste dal bando.

1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Fatture

Al fine di agevolare i controlli sulle rendicontazioni e ridurre i tempi di liquidazione, le imprese sono tenute preferibilmente a:

- presentare fatture che includano unicamente l'acquisto di beni/servizi inerenti al progetto;
- presentare fatture distinte per voci di spesa diverse (es. strumenti e materiali).

Nelle fatture/giustificativi deve essere chiaramente indicata la natura del bene/prestazione e devono essere chiaramente individuabili i costi pertinenti al progetto.

Le fatture e i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo e delle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, devono riportare nell'oggetto il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo medesimo, ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41,

Deve essere presentato in rendicontazione, in allegato alla fattura, il documento di trasporto di strumenti e attrezzature, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque dei beni (strumenti, attrezzature, materiali) per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna.

Non sono ammissibili a rendiconto fatture/justificativi il cui costo imputabile totale relativo ai beni e servizi inerenti al progetto sia inferiore a 300,00 euro¹⁶, salvo qualora il costo imputabile inferiore a 300,00 euro sia:

- una quota di ammortamento relativa ad un bene di valore non inferiore a 300,00 euro;
- una quota del valore di un bene/servizio ammesso solo parzialmente a contributo¹⁷, dove il valore del bene non è inferiore a 300,00 euro;
- una quota di un giustificativo ripartito su più voci di spesa, il cui importo complessivo non è inferiore a 300,00 euro¹⁸;
- un canone di leasing relativo ad un contratto per l'acquisizione di beni di valore superiore a 300,00 euro.

L'IVA non è spesa ammissibile, tranne nel caso in cui si tratti di IVA indetraibile per il beneficiario. In tal caso l'impresa deve documentare l'indetraibilità. Ogni altro tributo od onere fiscale presente nelle fatture o nei giustificativi è ammissibile qualora il relativo costo non sia recuperabile dal beneficiario.

Casi particolari

- I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:

- a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, reperibile sul sito della Banca d'Italia.

- In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana.

Quietanze

La spesa deve essere documentata da:

- estratto conto bancario;
- attestazione di bonifico bancario;
- ricevuta bancaria;
- estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario;
- bollettino/vaglia postale;
- ricevuta PAGO PA;

¹⁶ Ad es. è ammissibile una fattura per l'acquisto di 1.000 bulloni del valore di 1,00 euro cadauno, qualora siano imputati al progetto almeno 300 bulloni per un valore complessivo di 300,00 euro.

¹⁷ Ad es. è ammissibile una fattura da 500,00 euro, relativa ad un bene/servizio ammesso parzialmente a contributo per il 50% e pertanto imputata per un importo di 250,00 euro.

¹⁸ Ad es. è ammissibile una fattura da 300,00 euro, di cui 100,00 euro di attrezzature imputate su *Strumenti* e 200,00 di installazione imputata su *Prestazioni*.



- assegni.

Non è ammesso il pagamento effettuato tramite contanti né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. È ammessa la compensazione unicamente per i pagamenti degli F24 con crediti maturati nei confronti dell'Erario.

La documentazione di quietanza deve essere prodotta in copia integra¹⁹ e consentire la tracciabilità dei pagamenti²⁰, indicando espressamente l'avvenuta esecuzione del versamento al fornitore e la riferibilità del versamento stesso alla fattura/giustificativo imputato al progetto. È richiesto in particolare che la causale del pagamento riportata sulla quietanza indichi il numero della fattura, in assenza del quale deve essere presentato mastro di contabilità intestato al fornitore da cui si evinca con ragionevole certezza che la fattura sia stata pagata.

In caso di pagamento cumulativo al medesimo fornitore, devono essere presentate le altre fatture coinvolte in tale pagamento, anche se non relative al progetto, oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni. Qualora il pagamento cumulativo non copra tutto il valore della somma delle fatture, la quota non coperta deve essere detratta dalla spesa ammissibile.

In caso di pagamento cumulativo a più fornitori deve essere fornita distinta chiaramente riferibile alla banca²¹ o sottoscritta dalla banca, che consenta di tracciare il pagamento al fornitore²².

Non sono ammessi pagamenti per quote forfettarie a progressiva copertura del debito nei confronti del fornitore.

Il versamento delle ritenute d'acconto dei professionisti è documentato tramite copia della quietanza del modello F24 con report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, che devono essere presentati a rendiconto in allegato alla fattura.

Casi particolari

- Per le società appartenenti a un gruppo i pagamenti possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario.
- In caso di cessione di credito deve essere prodotta copia del contratto di cessione del credito e adeguata quietanza a comprova del pagamento nei confronti del cessionario.

1.3 RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione deve essere redatta secondo le linee guida di cui all'articolo 25, comma 8, attraverso il sistema informatico online dedicato, e certificata, prima di essere presentata alla SRA nel termine previsto, a cura di un revisore legale scelto dal beneficiario nell'Elenco di revisori legali istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Il Beneficiario:

- inserisce sul sistema informatico online dedicato i dati relativi alla rendicontazione e alle spese sostenute (giustificativi, quietanze, associazione tra giustificativi e quietanze, attribuzione della spesa alla voce pertinente del quadro di spesa) e carica la relativa documentazione²³, tra cui:
 - un file pdf²⁴ per ogni giustificativo di spesa, contenente il giustificativo²⁵;
 - uno o più files pdf, con la documentazione di quietanza relativa ad ogni singolo giustificativo, contenente/i:

¹⁹ La copia dell'estratto conto deve essere intestata all'impresa, indicare il numero di conto corrente e comprendere di norma tutte le pagine, fatti salvi i casi di documentazione molto corposa per i quali può essere fornito estratto che comunque garantisca il riferimento all'impresa e al numero di conto (non sono ammesse parti totalmente o parzialmente oscurate che non consentano di comprendere che la riga relativa al pagamento in esame sia parte integrante della distinta/estratto conto oggetto di verifica).

²⁰ La tracciabilità della spesa si considera comprovata quando risulta agevole verificare, in quanto adeguatamente e ordinatamente documentato, il sostenimento della spesa, supportato dalla documentazione dettagliata di cui al presente paragrafo. Il collegamento tra i documenti che costituiscono il flusso finanziario deve essere chiaramente e certamente rilevabile, eventualmente attraverso una codifica specifica della documentazione all'interno del sistema contabile aziendale.

²¹ Le stampe da web potrebbero non essere espressamente identificabili come documenti emessi dalla banca.

²² In casi eccezionali e di sistemi contabili complessi può essere ammessa distinta estratta dai sistemi contabili aziendali automatizzati.

²³ Nel quadro di spesa deve essere indicato anche l'importo del compenso per l'attività di certificazione della spesa, qualora il beneficiario intenda inserirlo tra la spesa rendicontata. Il completamento dei dati relativi a tale spesa e il caricamento della relativa documentazione (giustificativo e quietanza) devono essere effettuati successivamente alla convalida del quadro di spesa da parte del revisore.

²⁴ Tutti i files sono in formato originario pdf, e, solo qualora non disponibile, sono pdf da scansione leggibile di documento cartaceo.

²⁵ Deve essere allegata anche la traduzione in lingua italiana, se redatto in lingua straniera diversa dall'inglese e se il contenuto è difficilmente comprensibile.



- 1) documento bancario di pagamento, ad esempio estratto conto o ricevuta bancaria e, per pagamenti cumulativi a più fornitori, distinta bancaria versamenti;
 - 2) mastro contabile, qualora la causale della quietanza bancaria non riporti il riferimento espresso al giustificativo;
 - 3) fatture non riguardanti il progetto ma rientranti nel pagamento cumulativo del giustificativo addebitato al progetto oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni;
 - 4) documentazione comprovante l'eventuale cessione del credito a società specializzata;
 - 5) eventuale altra documentazione comprovante l'effettività e la tracciabilità del pagamento²⁶;
 - 6) eventuale altra documentazione specifica per tipologia di voce di spesa secondo le indicazioni di cui ai successivi paragrafi;
- per il personale, la documentazione dettagliata al successivo paragrafo 2.1;
- b) affida tramite lettera di incarico l'attività di certificazione al revisore e gli trasmette copia del decreto di concessione, che riporta tra l'altro le date di avvio e conclusione del progetto, ed eventuali ulteriori atti di autorizzazione alla proroga del termine di conclusione dello stesso;
 - c) autorizza, tramite delega informatica, l'accesso alla rendicontazione caricata sul sistema online dedicato. Dall'attivazione della delega al revisore, il beneficiario non può più modificare il quadro di spesa, può tuttavia aggiungere, su richiesta del revisore, eventuale documentazione mancante;
 - d) completa, successivamente alla convalida del quadro di spesa da parte del revisore, la rendicontazione, caricando altresì la fattura del revisore e la relativa quietanza e trasmette la rendicontazione.

L'attività di controllo del certificatore è effettuata sui seguenti aspetti:

- coerenza interna complessiva del rendiconto con i giustificativi di spesa o documentazione probatoria equivalente;
- esistenza e regolarità dei giustificativi di spesa, riferibilità degli stessi al Beneficiario e al periodo di realizzazione del progetto;
- esistenza di adeguata quietanza a comprova del pagamento, eventualmente attraverso verifiche di natura contabile;
- modalità di pagamento conforme alle modalità consentite dal bando;
- comprova delle ore di attività prestate dal personale mediante confronto del diario del progetto con le ore di presenza registrate nel libro unico dell'impresa;
- controllo della tracciabilità e della corretta registrazione nella contabilità aziendale, eventualmente a campione.

La spesa relativa all'attività di certificazione è rendicontabile fra i costi del progetto alla voce "prestazioni e servizi" ed è finanziabile nel limite massimo di importo ammissibile a contributo pari ad euro 2.000,00.

2. VOCI DI SPESA

2.1 PERSONALE

Questa voce comprende le spese per il personale - responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai -, nella misura in cui è impiegato nel progetto, con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella/e sede/i in cui viene realizzato il progetto medesimo. Sono ammissibili ore del personale in trasferta esclusivamente se riferibili ad attività relative al progetto debitamente motivate nella relazione finale.

Sono ammissibili ai sensi del bando i seguenti soggetti:

- personale dipendente dell'impresa, a tempo determinato o indeterminato (sono ricompresi i dipendenti che siano anche amministratori o soci);
- personale non dipendente: amministratori e/o soci di PMI, i titolari di impresa individuale e collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa, iscritti, prima dell'avvio del progetto²⁷, alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia.

L'attività può essere svolta anche tramite la modalità di smart working o telelavoro.

Non è ammissibile il personale inquadrato come apprendista o stagista o con contratto di somministrazione.

²⁶ Ad esempio nel caso di società i cui pagamenti sono delegati ad altra società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata.

²⁷ In caso di variazione del personale non dipendente in corso di realizzazione del progetto, l'iscrizione all'INAIL può avvenire successivamente all'avvio del progetto ma comunque prima dell'inizio della prestazione nell'ambito dello stesso.



Non è ammissibile il personale inquadrato con contratti di collaborazione, ad eccezione degli amministratori e/o soci di PMI, dei titolari di impresa individuale e collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa.

Le eventuali spese del personale con mansioni amministrative e contabili sono ricomprese tra le spese generali, calcolate con modalità forfettaria.

Le spese di personale imputabili sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione della tabella standard dei costi unitari sotto riportata, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1915 del 10 dicembre 2021. I costi unitari sono moltiplicati per le ore effettive impiegate nel progetto, per un ammontare massimo annuo di 1600 ore/uomo. Per i soci o amministratori di PMI o titolari di impresa individuale non dipendenti e per il personale dipendente con qualifica di dirigente, l'ammontare massimo annuo ammissibile è pari a 600 ore/uomo. L'ammontare massimo annuo delle ore è rapportato proporzionalmente all'effettiva durata del progetto²⁸.

Personale dipendente		Amministratori/soci di PMI, titolari di impresa individuale, collaboratori familiari non dipendenti	
Livello dirigenziale	euro 75,00	Responsabile del progetto	euro 34,00
Livello di quadro	euro 43,00	Ricercatore	euro 26,00
Livello di impiegato/operaio	euro 27,00	Personale tecnico e operaio	euro 21,00

L'ammontare delle ore di attività imputate al progetto e la compatibilità con l'attività ordinaria svolta dall'impresa è oggetto di valutazione di congruità da parte del Comitato tecnico, sulla base della tipologia del progetto, dell'intervento dei terzi nell'ambito dello stesso, della dimensione e dell'attività ordinaria dell'impresa, di altri eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in corso. In particolare la valutazione tiene conto delle ore imputate complessivamente al progetto in relazione alle ore complessive di attività ordinaria dell'impresa nel periodo di riferimento.

Le ore lavorate per il progetto devono essere registrate/trascritte nel diario del progetto facente parte della modulistica di rendicontazione pubblicata sul sito regionale e devono trovare copertura, per il personale dipendente, con le registrazioni del Libro unico dell'impresa.

Il responsabile del progetto può essere un soggetto esterno all'impresa, incaricato dalla medesima sulla base di specifico contratto da presentare in sede di rendicontazione del progetto, che dovrà essere anticipato in domanda da lettera di intenti. In tal caso il compenso sarà imputabile alla voce "consulenze qualificate".

Il personale impiegato nel progetto deve essere in possesso di adeguata qualifica e/o esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nello stesso. In particolare, il responsabile del progetto ed i ricercatori devono essere in possesso di laurea, eventualmente di primo livello, di tipo tecnico-scientifico o avere esperienza lavorativa almeno quinquennale nel campo di attività del progetto. Per il responsabile del progetto è richiesta la presentazione di curriculum. Per il rimanente personale impiegato nel progetto le specifiche competenze devono essere riportate nella relazione tecnica allegata alla domanda.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco del personale con sintetica indicazione di qualifica e mansioni e quantificazione delle ore previste di attività nell'ambito del progetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)²⁹
- illustrazione delle competenze ed esperienze del personale e delle attività da svolgere nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- curriculum vitae del responsabile del progetto
- per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto, dichiarazione sostitutiva concernente la relativa iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco dichiarazioni*)

²⁸ Esempi: progetto di 18 mesi - personale dipendente: $1600(\text{ore annue})/12(\text{mesi}) \times 18(\text{mesi}) = 2400$ ore massime; progetto di 9 mesi - personale non dipendente: $600(\text{ore annue})/12(\text{mesi}) \times 9 \text{ mesi} = 450$ ore massime.

²⁹ Qualora l'impresa intenda assumere un soggetto per operare nell'ambito del progetto, è possibile non indicarne in domanda il nominativo ma è necessario delinearne qualifica e competenze sulla base delle quali il soggetto sarà selezionato e assunto. Tali elementi saranno valutati dal Comitato tecnico.



B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- diario del progetto con le ore prestate da ogni singolo addetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato - *Diario*)
- schede di attività svolta da ogni addetto (un file pdf complessivo), sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo
- per il personale registrato nel Libro unico, pagine del medesimo che riportino la qualifica/inquadramento contrattuale del personale e la registrazione delle presenze relativamente ai mesi di partecipazione al progetto (un file pdf per ogni addetto); nel caso il beneficiario abbia altre sedi al di fuori del territorio regionale e la sede di lavoro non sia registrata nel Libro unico, modello UNILAV da cui si evinca la sede lavorativa in regione
- per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto, dichiarazione sostitutiva concernente la relativa iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco dichiarazioni*)

2.2 STRUMENTI E ATTREZZATURE

Gli strumenti e le attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto possono essere acquisiti, successivamente alla data di avvio del progetto, attraverso:

- l'acquisto;
- il leasing;
- il noleggio.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni alla realizzazione del progetto da illustrare nella relazione dettagliata dello stesso.

Sono imputabili i costi degli strumenti e delle attrezzature:

- nuovi di fabbrica;
- comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, collaudo, ecc.);
- a condizione che i beni siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa sul territorio regionale in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti alla specificità del progetto. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Qualora l'uso degli strumenti e delle attrezzature non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in percentuale, in proporzione all'uso effettivo per il progetto.

Qualora gli strumenti siano utilizzati sia nella fase di ricerca che in quella di sviluppo, in sede di rendicontazione la spesa deve essere correttamente ripartita nelle predette fasi nel rispetto della relativa durata, come definita dalle date riportate nel diario del progetto per l'attività di ricerca e per quella di sviluppo. Se le fasi di ricerca e sviluppo si sovrappongono temporalmente, la spesa deve essere imputata in proporzione all'effettivo utilizzo dei beni nelle due fasi (es. 40% ricerca e 60% sviluppo).

Acquisto

Sono imputabili i costi dei beni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, e cioè:

- ▶ in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento³⁰. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura; per le fatture di acconto la data di inizio utilizzo decorre dalla data di consegna/installazione dei beni, specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della fattura di saldo;

il costo imputabile è pertanto così determinato: $(CA * A * gg * U) / 365$

dove: CA = Costo d'Acquisto del bene;

A = Aliquota annuale di ammortamento;

gg = numero giornate di effettivo utilizzo;

³⁰ Non si applica la regola contabile di dimezzamento della quota di ammortamento al primo anno di imputazione.



U = percentuale di Utilizzo nel progetto.

- ▶ integralmente, qualora le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, specificandone il motivo nella relazione del progetto.

Leasing

Nel caso in cui i beni siano acquisiti in leasing finanziario o leasing/noleggio operativo, il costo ammissibile è dato dai canoni relativi al periodo di attuazione del progetto, al netto degli interessi e delle altre spese connesse a stipula e gestione del contratto (tra cui tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi). Il maxicanone viene ammesso in proporzione ai canoni imputabili al progetto rispetto al totale dei canoni del leasing.

Il contratto di leasing deve:

- essere stipulato successivamente alla data di avvio del progetto;
- contenere la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a interessi, tasse e spese varie;

Noleggio

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio, il costo ammissibile è dato dalle spese documentate che si riferiscono al periodo di realizzazione del progetto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco degli strumenti e attrezzature da acquisire con indicazione delle modalità di acquisizione (acquisto, leasing, noleggio) (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)³¹
- illustrazione delle caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature e loro specifico utilizzo nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- per i beni acquisiti in leasing finanziario o leasing/noleggio operativo, copia del preventivo del piano di ammortamento, da cui si evinca il valore della quota capitale delle rate imputate al progetto

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da trasformare in pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- documenti di trasporto, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura e comunque qualora non sia chiara in fattura la sede di consegna per le imprese che hanno più sedi
- estratto del libro cespiti (o documento contabile equivalente nel caso di beni non ancora registrati a bilancio) da cui si evinca il coefficiente di ammortamento dello strumento/attrezzatura imputato al progetto
- contratti di leasing finanziario o leasing/noleggio operativo, da cui si evinca il valore della quota capitale delle rate imputate al progetto.

2.3 CONSULENZE QUALIFICATE

Questa voce comprende le spese relative a servizi qualificati contrattualizzati di consulenza per attività tecnico-scientifiche di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, acquisiti alle normali condizioni di mercato³².

La spesa si suddivide in due sottovoci:

³¹ L'identificazione del fornitore è necessaria per quanto concerne le consulenze e le prestazioni. Per tutte le altre spese l'identificazione del fornitore è richiesta al fine di consentire la valutazione della qualità e pertinenza al progetto delle medesime, soprattutto per le spese di rilevante entità. Qualora i dati del fornitore non fossero indicati in domanda, per quanto fornendo adeguata motivazione, la spesa potrebbe non essere ammessa.

³² "normali condizioni di mercato": una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione; il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria (articolo 2, comma 1, lettera l) del bando).



- 1) consulenze prestate da enti di ricerca³³;
- 2) consulenze prestate da soggetti esterni all'impresa, indipendenti³⁴ dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate.

A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco delle consulenze da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)
- illustrazione dell'oggetto della consulenza e della relativa pertinenza al progetto e indicazione dei nominativi dei fornitori (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- lettere di intenti sottoscritte dagli enti di ricerca o altri soggetti esterni all'impresa contenenti tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere ed i relativi costi, fermo restando che i relativi contratti di consulenza devono essere presentati contestualmente alla rendicontazione della spesa. In alternativa alle lettere di intenti possono essere allegate copie dei contratti eventualmente già stipulati, purché ne sia condizionata l'efficacia all'ottenimento del contributo. Qualora le consulenze siano intermedie da istituti di trasferimento tecnologico, le lettere di intenti ed i contratti sottoscritti da quest'ultimi devono riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere da parte di ciascuno
- per le consulenze prestate da enti di ricerca di cui al soprariportato punto 1), ad eccezione delle università nonché degli enti di ricerca a maggioranza pubblica del territorio regionale, statuto degli stessi qualora non depositato presso il Registro delle imprese
- per le consulenze prestate da soggetti esterni all'impresa di cui al soprariportato punto 2), dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i consulenti e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema on line dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione delle consulenze svolte nell'ambito del progetto (file word da trasformare in pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti
- relazione inerente alla consulenza, redatta, datata e sottoscritta dal consulente, che deve contenere la descrizione dettagliata dell'attività svolta in riferimento al progetto e dei risultati tecnico/scientifici raggiunti ed eventuali allegati tecnici (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, ecc.). La relazione medesima non deve contenere parti totalmente o parzialmente oscure. Qualora la consulenza sia intermedia da istituti di trasferimento tecnologico, la relazione deve riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività svolte da parte di ciascuno
- contratti stipulati con enti di ricerca e con altri soggetti esterni all'impresa, qualora non già allegati alla domanda di contributo
- per le consulenze prestate da soggetti esterni all'impresa di cui al soprariportato punto 2), dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i consulenti e l'impresa (v. modulo su file word da trasformare in pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

2.4 PRESTAZIONI E SERVIZI

Questa voce comprende le spese relative a prestazioni e servizi necessari all'attività di ricerca e sviluppo e non direttamente imputabili alla realizzazione fisica di prototipi, tra cui l'effettuazione di test e prove, i servizi in cloud e i

³³ "ente di ricerca": università nonché istituti di ricerca e trasferimento tecnologico, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto pubblico o privato) o fonte di finanziamento. Per gli istituti di ricerca e trasferimento tecnologico la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca, di sviluppo sperimentale e di innovazione o nel diffonderne i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Non sono ricomprese le imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo, innovazione esclusivamente o comunque in via prevalente a fini commerciali (articolo 2, comma 1, lettera i) del bando).

³⁴ "soggetti indipendenti": imprese non associate o collegate tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (articolo 2, comma 1, lettera k) del bando).



servizi propedeutici alla brevettazione, nonché, fino ad un limite massimo di importo ammissibile pari a euro 2.000,00, le attività di certificazione della spesa di cui all'articolo 23 del bando.

I servizi devono essere acquisiti da soggetti esterni alle normali condizioni di mercato. Pertanto, nel caso di prestazioni e servizi affidati a soggetti che abbiano rapporti di collegamento o associazione con l'impresa (es. soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), è richiesto adeguato dettaglio delle modalità di determinazione della spesa, sia in sede di preventivo che in sede di consuntivazione.

I costi della certificazione delle spese vengono imputati all'attività conclusiva del progetto, sia essa di ricerca o di sviluppo, applicando la relativa intensità di aiuto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco delle prestazioni e dei servizi da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)
- illustrazione dell'oggetto delle prestazioni e dei servizi e della loro pertinenza al progetto con indicazione dei nominativi dei fornitori (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente al collegamento o l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione delle prestazioni e dei servizi acquisiti nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da trasformare in pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti
- eventuale relazione e sintesi del materiale elaborato (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, pubblicazioni, ecc.) (file pdf)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente al collegamento o l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

2.5 BENI IMMATERIALI

Questa voce comprende le spese relative ai beni immateriali, quali software specialistici, diritti di licenza, brevetti, know-how, utilizzati per il progetto e acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni indipendenti alle normali condizioni di mercato.

I beni immateriali funzionali alla realizzazione del progetto possono essere acquisiti, successivamente alla data di avvio del progetto, attraverso:

- l'acquisto;
- il leasing;
- il noleggio e le licenze annuali e mensili.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni alla realizzazione del progetto da illustrare nella relazione dettagliata dello stesso.

Qualora l'uso dei beni immateriali non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in percentuale, in proporzione all'uso effettivo per il progetto.

Qualora i beni siano utilizzati sia nella fase di ricerca che in quella di sviluppo, in sede di rendicontazione la spesa deve essere correttamente ripartita nelle predette fasi nel rispetto della relativa durata, come definita dalle date riportate nel diario del progetto per l'attività di ricerca e per quella di sviluppo. Se le fasi di ricerca e sviluppo si sovrappongono temporalmente, la spesa deve essere imputata in proporzione all'effettivo utilizzo dei beni nelle due fasi (es. 40% ricerca e 60% sviluppo).

Acquisto

Sono imputabili i costi dei beni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, e cioè:

- ▶ in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel



limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento³⁵. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene, qualora documentato in fattura o da altra documentazione probante, ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura; per le fatture di acconto la data di inizio utilizzo decorre dalla data di consegna, ovvero, in mancanza, dalla data della fattura di saldo;

il costo imputabile è pertanto così determinato: $(CA * A * gg * U) / 365$

dove: CA = Costo d'Acquisto del bene;

A = Aliquota annuale di ammortamento;

gg = numero giornate di effettivo utilizzo;

U = percentuale di Utilizzo nel progetto.

- integralmente, qualora i beni non siano soggetti ad ammortamento, specificandone il motivo nella relazione del progetto.

Leasing

Nel caso in cui i beni siano acquisiti in leasing finanziario o leasing/noleggio operativo, il costo ammissibile è dato dai canoni relativi al periodo di attuazione del progetto, al netto degli interessi e delle altre spese connesse a stipula e gestione del contratto (tra cui tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi). Il maxicanone viene ammesso in proporzione ai canoni imputabili al progetto rispetto al totale dei canoni del leasing.

Il contratto di leasing deve:

- essere stipulato successivamente alla data di avvio del progetto;
- contenere la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a interessi, tasse e spese varie;

Noleggio e licenze annuali o mensili

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio o licenze annuali o mensili, il costo ammissibile è dato dalle spese documentate che si riferiscono al periodo di realizzazione del progetto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco dei beni immateriali da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)
- illustrazione dei beni immateriali e della relativa pertinenza al progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)
- per i beni acquisiti in leasing finanziario o in leasing/noleggio operativo, copia del preventivo del piano di ammortamento, da cui si evinca il valore della quota capitale delle rate imputate al progetto

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo dei beni nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- estratto del libro cespiti (o documento contabile provvisorio equivalente nel caso di beni non ancora registrati a bilancio) da cui si evinca il coefficiente di ammortamento del bene immateriale imputato al progetto
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)
- contratti di leasing finanziario o leasing/noleggio operativo, da cui si evinca il valore della quota capitale delle rate imputate al progetto

2.6 REALIZZAZIONE PROTOTIPI

Questa voce comprende le spese relative a prestazioni e lavorazioni, acquisite da soggetti esterni alle normali condizioni

³⁵ Non si applica la regola contabile di dimezzamento della quota di ammortamento al primo anno di imputazione.



di mercato, nonché a materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota.

I costi relativi ai prototipi di elevato valore sono ammessi parzialmente, su indicazione del Comitato tecnico, in una percentuale variabile dal 30% al 70% della spesa sostenuta, in funzione del possibile utilizzo pluriennale, della commercializzazione e/o del valore residuo degli stessi a conclusione del progetto.

Per le prestazioni e lavorazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di collegamento o associazione con l'impresa (es. soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), è richiesto adeguato dettaglio delle modalità di determinazione della spesa, sia in sede di preventivo che in sede di consuntivazione.

Sono imputabili le spese relative all'acquisto di materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, comprensive degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, spedizione, ecc.) e a condizione che gli stessi siano consegnati presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti alla specificità dello stesso. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, in sede di rendicontazione è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Non sono ammissibili prelievi di magazzino.

A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco delle prestazioni, delle lavorazioni e dei materiali da acquisire con indicazione dei nominativi dei fornitori (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)
- illustrazione della pertinenza al progetto e, per i materiali, anche della modalità di determinazione del quantitativo imputato allo stesso (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente al collegamento o l'indipendenza tra i fornitori di prestazioni e lavorazioni e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema on line dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione delle prestazioni, dei servizi e dei materiali per la realizzazione del prototipo acquisiti nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti
- documenti di trasporto, quando non è chiara in fattura la sede di consegna dei materiali per le imprese che hanno più sedi
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente al collegamento o l'indipendenza tra i fornitori di prestazioni e lavorazioni e l'impresa (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

2.7 MATERIALI DI CONSUMO

Questa voce comprende le spese relative all'acquisto di materiali di consumo direttamente imputabili al progetto e non relativi alla realizzazione dei prototipi.

Sono imputabili le spese relative all'acquisto di materiali comprensive degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, spedizione, ecc.) e a condizione che gli stessi siano consegnati presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti alla specificità dello stesso. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, in sede di rendicontazione è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Non sono ammissibili prelievi di magazzino.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco dei materiali da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)
- illustrazione della pertinenza al progetto e modalità di determinazione del quantitativo imputato allo stesso (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del



progetto

- illustrazione dell'utilizzo dei materiali nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- documenti di trasporto, quando non è chiara in fattura la sede di consegna per le imprese che hanno più sedi

2.8 SPESE GENERALI

Sono i costi generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dal progetto, relativi alle funzionalità operative dell'impresa quali telefono, illuminazione, riscaldamento, ecc. e comprendenti le spese per il personale indiretto, quale il personale con mansioni amministrative e contabili.

Tali spese sono determinate con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 10 per cento dei costi relativi al personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

3. ELENCO SPESE NON AMMISSIBILI

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le spese relative a:

- a) apprendisti, stagisti e personale in somministrazione, amministratori e/o soci non dipendenti di grandi imprese, personale inquadrato con contratti di collaborazione, ad eccezione degli amministratori e/o soci di PMI, dei titolari di impresa individuale e collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa;
- b) viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa e corsi di formazione del personale, fatto salvo l'addestramento sugli strumenti acquisiti per il progetto;
- c) responsabile del progetto, ricercatori e personale tecnico di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) e consulenti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), privi di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto;
- d) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- e) beni immobili, impianti generali, opere edili, acquisto di arredi ed automezzi;
- f) beni e servizi acquisiti da partner del medesimo progetto congiunto;
- g) acquisto di beni o materiali usati;
- h) prelievi di magazzino;
- i) operazioni di lease back;
- j) consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria dell'impresa, quali consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
- k) iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing;
- l) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- m) certificazioni ISO;
- n) registrazione dei brevetti;
- o) redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
- p) canoni di manutenzione e assistenza e canoni periodici per aggiornamento ordinario dei software;
- q) IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
- r) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
- s) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.

**Allegato F**

(Rif. art. 31 c. 5)

MODALITÀ DI RIDETERMINAZIONE DELLA SPESA A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI IRREGOLARITÀ

La verifica può essere svolta su un campione rappresentativo della spesa o dei beni/servizi, determinato secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione, e, in caso di irregolarità o inammissibilità, la spesa ammessa viene rideterminata puntualmente o con modalità forfettaria, secondo le seguenti regole:

- 1) tasso di errore $\geq 2\%$: ampliamento della verifica a tutta la spesa/voce di spesa
Qualora il tasso di errore sul campione sia superiore al 2%, la verifica viene estesa a tutta la spesa/voce di spesa in cui l'errore rilevato possa verificarsi.
Gli errori rilevati complessivamente comportano la puntuale rideterminazione del contributo in relazione alla spesa ritenuta irregolare.
- 2) tasso di errore $\geq 1\%$ e $< 2\%$: raddoppio della dimensione % del campione
Qualora il tasso di errore sul campione sia pari o superiore all'1% e inferiore al 2%, il campione oggetto di verifica viene raddoppiato. Se dopo la nuova verifica:
 - a. il tasso di errore calcolato sul nuovo campione ampliato è $< 2\%$, si opera un taglio forfettario di valore equivalente sull'intera spesa/ voce di spesa, in cui l'errore rilevato possa verificarsi, salvo che sulla base delle specificità del caso non sia rilevata l'opportunità di estendere il controllo a tutta la spesa/ voce di spesa;
 - b. il tasso di errore calcolato sul nuovo campione ampliato è $\geq 2\%$, il controllo si amplia a tutta la spesa/voce di spesa. Gli errori rilevati complessivamente comportano la puntuale rideterminazione del contributo in relazione alla spesa ritenuta irregolare.
- 3) tasso di errore $< 1\%$: taglio forfettario di valore equivalente sull'intera spesa/voce di spesa
Qualora il tasso di errore sul campione sia inferiore all'1%, si opera un taglio forfettario di valore equivalente sull'intera spesa/ voce di spesa, in cui l'errore rilevato possa verificarsi, salvo che sulla base delle specificità del caso non sia rilevata l'opportunità di estendere il controllo a tutta la spesa/voce di spesa voce/voci.

25_16_1_DGR_446_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 446 LR 3/2021, art. 79, comma 4 e comma 6. Designazione del Revisore unico del Cluster legno, arredo e sistema casa FVG Srl consortile.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 79 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)) ed in particolare il comma 6, il quale dispone che ai fini dello svolgimento dell'attività di cui al comma 4 del medesimo articolo, il Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl consortile prevede nello statuto la presenza di un organo di controllo o del revisore stabilendo che un componente dell'organo di controllo o il revisore unico sia designato dalla Giunta regionale;

VISTO l'articolo 21 dello Statuto del Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl Consortile il quale prevede, tra l'altro, che "Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'art. 79, comma 4, della legge regionale 3/2021 e in conformità al comma 6 del medesimo articolo, si prevede la presenza di un organo di controllo o del revisore stabilendo che un componente dell'organo di controllo o il revisore unico sia designato dalla Giunta regionale";

VISTA la nota pervenuta in data 5 marzo 2025, assunta al protocollo n. 0185240/GRFVG-GEN del 06/03/2025, con la quale il Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl consortile comunica che attualmente la società si avvale del Sindaco Unico, nella persona del dott. Piergiovanni Celetto, per l'attività di controllo contabile;

DATO ATTO altresì che, il dott. Piergiovanni Celetto è stato riconfermato nell'Assemblea dei Soci del 27/05/2024, quale Sindaco Unico, per il triennio 2024-2025-2026 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026;

RITENUTO di designare, ai sensi dell'articolo 79, comma 6 della legge regionale 3/2021, quale revisore unico del Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl Consortile ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 79, comma 4, il dott. Piergiovanni Celetto, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, per l'adozione da parte del Cluster dei conseguenti atti per la sua nomina a revisore unico ai sensi dell'articolo 21, secondo comma dello Statuto, per la durata di due esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di designare, ai sensi dell'articolo 79, comma 6 della legge regionale 3/2021, quale revisore unico del Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl Consortile ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 79, comma 4, il dott. Piergiovanni Celetto, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, per l'adozione da parte del Cluster dei conseguenti atti per la sua nomina a revisore unico ai sensi dell'articolo 21, secondo comma dello Statuto, per la durata di due esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_16_1_DGR_455_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 455

Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025/2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i commi 2 e 3 dell'art. 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" i quali prevedono che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno di ogni anno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 5, concernente l'autonomia organizzativa, il quale al comma 2 stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;

DATO ATTO che il comma 3 stabilisce che l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

DATO ATTO che l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;

DATO ATTO, altresì, che la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025/2026, al fine di consentire fin d'ora a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025/2026;

TENUTO CONTO che nella definizione della data di inizio delle lezioni, si devono considerare i tempi di assegnazione del personale docente nelle scuole, mentre la data conclusiva delle lezioni deve essere compatibile con la data d'inizio degli esami di Stato conclusivi del I ciclo e dei corsi di studio di istruzione di II grado, consentendo un adeguato spazio temporale per gli scrutini;

VALUTATO altresì di limitare più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2025 e giugno 2026, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;

RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate e previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;

DATO ATTO che la durata dell'anno scolastico 2025/2026 è compresa dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026 e che l'inizio delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuole è fissato nel 1° settembre 2025 mentre il termine delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuola è stabilito nel 30 giugno 2026;

RILEVATA pertanto, per le motivazioni sopracitate, l'opportunità di determinare in modo uniforme la

data di inizio e di termine delle lezioni sul territorio regionale e precisamente:

- Data inizio per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: 11 settembre 2025;
- Data termine per le scuole dell'infanzia: 27 giugno 2026;
- Data termine per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado: 9 giugno 2026;

TENUTO CONTO, in conformità delle disposizioni vigenti, delle seguenti festività nazionali:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (6 aprile 2026);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

CONSIDERATO di prevedere, in aggiunta alle festività nazionali su elencate, le seguenti sospensioni regionali delle lezioni e delle attività educative:

- da martedì 23 a mercoledì 24 dicembre 2025, sabato 27 dicembre 2025, da lunedì 29 a mercoledì 31 dicembre 2025, venerdì 2 e sabato 3 gennaio 2026 e lunedì 5 gennaio 2026, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 16 a mercoledì 18 febbraio 2026, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 2 a sabato 4 aprile 2026 e martedì 7 aprile 2026, compresi (vacanze pasquali);
- sabato 2 maggio 2026;
- lunedì 1° giugno 2026;

PRESO ATTO che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito di quanto suddetto, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione regionale, sono rispettivamente:

1. 205 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
2. 221 per le scuole dell'infanzia;

ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

RITENUTO altresì che le istituzioni scolastiche possano utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei cinque giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine precedentemente indicata quale riferimento per la chiusura delle lezioni;

PRECISATO che il calendario è considerato vincolante per tutte le scuole della regione, statali e paritarie;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 3, lettera b) dell'Avviso emanato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (prot. n. 7 del 03/01/2025), ove si stabilisce che le Istituzioni scolastiche ammesse a partecipare al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale per l'a.s. 2025/2026 debbano prevedere apposite modalità di adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, trasmesso in data 26/03/2025 (ns. prot. n. 243513 del 27/03/2025);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2025/2026 determinato come segue e sintetizzato negli allegati prospetti Sub 1 - Scuole dell'infanzia statali e paritarie e Sub 2 - Scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che sono parte integrante della presente deliberazione:

a. nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, funzionanti nella Regione, le lezioni hanno inizio l'11 settembre 2025 e terminano il 27 giugno 2026, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione regionale delle lezioni, di 221 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

b. nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, funzionanti nella Regione Friuli Venezia Giulia, le lezioni hanno inizio l'11 settembre 2025 e terminano il 9 giugno 2026, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività nazionale e di sospensione regionale delle lezioni, di 205 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni, ai quali andrà

sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

c. la sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:

tutte le domeniche;

- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (6 aprile 2026);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

d. le sospensioni regionali delle lezioni e delle attività didattiche sono stabilite nei seguenti periodi:

- da martedì 23 a mercoledì 24 dicembre 2025, sabato 27 dicembre 2025, da lunedì 29 a mercoledì 31 dicembre 2025, venerdì 2 e sabato 3 gennaio 2026 e lunedì 5 gennaio 2026, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 16 a mercoledì 18 febbraio 2026, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 2 a sabato 4 aprile 2026 e martedì 7 aprile 2026, compresi (vacanze pasquali);
- sabato 2 maggio 2026;
- lunedì 1° giugno 2026;

2. Fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti, le istituzioni scolastiche, secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999, hanno la facoltà di:

- definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale in relazione alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate e previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
- affrontare eventuali necessità di chiusure per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
- utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei cinque giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine indicata al punto 1 quale riferimento per la chiusura delle lezioni.

3. Gli adattamenti del calendario, adottati dalle istituzioni scolastiche in variazione del presente calendario scolastico regionale, devono essere debitamente motivati e devono essere portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari. Si precisa che, per quanto concerne l'Amministrazione Regionale, tale obbligo si intende assolto con la pubblicazione del calendario sul portale Internet di ciascun Istituto scolastico.

4. Si dà atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, lettera b) dell'Avviso emanato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (prot. n. 7 del 03/01/2025), le Istituzioni scolastiche ammesse a partecipare al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale per l'a.s. 2025/2026 devono prevedere apposite modalità di adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999.

5. Al calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2025/2026 sarà data la più ampia divulgazione, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del mondo della scuola e tra i soggetti istituzionali.

6. Viene fatta riserva di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.

7. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data ampia informazione sul sito della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

CALENDARIO SCUOLE INFANZIA																			
2025												2026							
SETTEMBRE	OTTOBRE		NOVEMBRE			DICEMBRE		GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO		GIUGNO	
1 LU	1 ME	18	1 SA	2 DO	3 LU	4 GI	5 ME	6 MA	7 DO	8 LU	9 ME	10 SA	11 DO	12 LU	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME
2 MA	2 GI	19	2 DO		3 ME	4 LU	5 ME	6 SA	7 DO	8 LU	9 ME	10 SA	11 DO	12 LU	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME
3 ME	3 VE	20	3 LU	45	4 GI	5 ME	6 MA	7 DO	8 LU	9 ME	10 SA	11 DO	12 LU	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA
4 GI	4 SA	21	4 MA	46	5 ME	6 MA	7 DO	8 LU	9 ME	10 SA	11 DO	12 LU	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO
5 VE	5 DO		5 ME	47	6 GI	7 VE	8 SA	9 DO	10 LU	11 MA	12 ME	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA
6 SA	6 LU	22	6 GI	48	7 VE	8 SA	9 DO	10 LU	11 MA	12 ME	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO
7 DO	7 MA	23	7 VE	49	8 SA	9 DO	10 LU	11 MA	12 ME	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU
8 LU	8 ME	24	8 SA	50	9 MA	10 ME	11 DO	12 LU	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA
9 MA	9 GI	25	9 DO		10 ME	11 DO	12 LU	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME
10 ME	10 VE	26	10 LU	51	11 MA	12 ME	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME	25 GI
11 GI	11 SA	27	11 MA	52	12 ME	13 GI	14 SA	15 DO	16 LU	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE
12 VE	12 DO	28	12 ME	53	13 SA	14 DO	15 LU	16 MA	17 DO	18 ME	19 GI	20 LU	21 SA	22 DO	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA
13 SA	13 LU	29	13 GI	54	14 ME	15 SA	16 DO	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO
14 DO	14 MA	30	14 VE	55	15 SA	16 DO	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU
15 LU	15 ME	31	15 SA	56	16 MA	17 DO	18 ME	19 GI	20 LU	21 SA	22 DO	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA
16 MA	16 GI	32	16 DO	57	17 ME	18 MA	19 DO	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME
17 ME	17 VE	33	17 LU	58	18 GI	19 ME	20 SA	21 DO	22 LU	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA
18 GI	18 SA		18 MA	59	19 VE	20 GI	21 SA	22 DO	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA	33 LU
19 VE	19 DO		19 ME	60	20 LU	21 SA	22 DO	23 MA	24 ME	25 GI	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA	33 LU	34 ME
20 SA	20 LU		20 GI	61	21 VE	22 SA	23 DO	24 LU	25 ME	26 SA	27 DO	28 MA	29 GI	30 VE	31 SA	32 LU	33 ME	34 SA	35 DO
21 DO	21 MA		21 VE	62	22 SA	23 DO	24 LU	25 ME	26 SA	27 DO	28 MA	29 GI	30 VE	31 SA	32 LU	33 ME	34 SA	35 DO	36 LU
22 LU	22 ME		22 SA	63	23 DO	24 LU	25 ME	26 SA	27 DO	28 MA	29 GI	30 VE	31 SA	32 LU	33 ME	34 SA	35 DO	36 LU	37 ME
23 MA	23 GI		23 DO	64	24 ME	25 SA	26 VE	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA	33 LU	34 ME	35 DO	36 LU	37 ME	38 SA
24 ME	24 VE		24 LU	65	25 MA	26 ME	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA	33 LU	34 ME	35 DO	36 LU	37 ME	38 SA	39 GI
25 GI	25 SA		25 MA	66	26 ME	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA	33 LU	34 ME	35 DO	36 LU	37 ME	38 SA	39 GI	40 VE
26 VE	26 DO		26 ME	67	27 SA	28 DO	29 LU	30 MA	31 ME	32 SA	33 LU	34 ME	35 DO	36 LU	37 ME	38 SA	39 GI	40 VE	41 DO
27 SA	27 LU		27 GI	68	28 VE	29 SA	30 DO												
28 DO	28 MA		28 VE	69	29 SA	30 DO													
29 LU	29 ME		29 SA	70	30 DO														
30 MA	30 GI		30 DO	71	31 ME														
	31 VE			72															

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

CALENDARIO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E II GRADO

2025												2026											
SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE		GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO		GIUGNO					
1	LU	1	ME	18	1	SA	STATO	1	LU	69	1	DO	1	DO	1	ME	156	1	LU	REGIONE			
2	MA		2	GI	19	2	DO		2	VE	REGIONE	2	LU	109	2	GI	REGIONE	2	SA	STATO			
3	ME		3	VE	20	3	LU	45	3	SA	REGIONE	3	MA	110	3	VE	REGIONE	3	DO	200			
4	GI		4	SA	21	4	MA	46	4	DO		4	ME	111	4	SA	REGIONE	4	LU	201			
5	VE		5	DO		5	ME	47	5	LU	REGIONE	5	GI	112	5	DO	Pasqua	5	MA	202			
6	SA		6	LU	22	6	GI	48	6	MA	STATO	6	VE	113	6	LU	STATO	6	ME	203			
7	DO		7	MA	23	7	VE	49	7	ME	87	7	SA	114	7	MA	REGIONE	7	GI	DO			
8	LU		8	ME	24	8	SA	50	8	GI	88	8	DO		8	ME	157	8	VE	204			
9	MA		9	GI	25	9	DO		9	VE	89	9	LU	115	9	GI	158	9	SA				
10	ME		10	VE	26	10	LU	51	10	SA	90	10	MA	116	10	VE	159	10	DO	Fine lezioni			
11	GI	Avvio lezioni	11	SA	27	11	MA	52	11	DO		11	ME	117	11	SA	160	11	LU				
12	VE	2	12	DO		12	ME	53	12	LU	91	12	GI	118	12	DO		12	MA				
13	SA	3	13	LU	28	13	GI	54	13	MA	92	13	VE	119	13	LU	161	13	ME				
14	DO		14	MA	29	14	VE	55	14	ME	93	14	SA	120	14	MA	162	14	GI				
15	LU	4	15	ME	30	15	SA	56	15	GI	94	15	DO		15	ME	163	15	VE				
16	MA	5	16	GI	31	16	DO		16	LU	95	16	LU	REGIONE	16	GI	164	16	SA				
17	ME	6	17	VE	32	17	ME	82	17	SA	96	17	MA	REGIONE	17	VE	165	17	DO				
18	GI	7	18	SA	33	18	MA	58	18	DO		18	ME	REGIONE	18	SA	166	18	LU				
19	VE	8	19	DO		19	ME	59	19	LU	97	19	GI	121	19	DO		19	MA				
20	SA	9	20	LU	34	20	GI	60	20	MA	98	20	VE	122	20	LU	167	20	ME				
21	DO		21	MA	35	21	VE	61	21	ME	99	21	SA	123	21	MA	168	21	GI				
22	LU	10	22	ME	36	22	SA	62	22	GI	100	22	DO		22	ME	169	22	VE				
23	MA	11	23	GI	37	23	DO		23	VE	101	23	LU	124	23	GI	170	23	SA				
24	ME	12	24	VE	38	24	LU	63	24	SA	102	24	MA	149	24	VE	171	24	DO				
25	GI	13	25	SA	39	25	MA	64	25	DO		25	ME	126	25	SA	STATO	25	LU				
26	VE	14	26	DO		26	ME	65	26	LU	103	26	GI	127	26	DO		26	MA				
27	SA	15	27	LU	40	27	GI	66	27	SA	104	27	VE	128	27	LU	172	27	ME				
28	DO		28	MA	41	28	VE	67	28	DO		28	SA	129	28	MA	173	28	GI				
29	LU	16	29	ME	42	29	SA	68	29	LU	REGIONE				29	ME	174	29	VE				
30	MA	17	30	GI	43	30	DO		30	MA	REGIONE				30	GI	175	30	SA				
			31	VE	44				31	ME	REGIONE				31	MA		31	DO				

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_16_1_DGR_456_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 456

Piano territoriale concernente gli Istituti tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026 ed il sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 recante norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente e, in particolare, l'articolo 13 il quale prevede che la Regione assicuri, nel rispetto della normativa statale e dei livelli essenziali delle prestazioni, un'offerta di formazione tecnica superiore di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) e di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione I.F.T.S. di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di seguito Decreto I.F.T.S.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";

DATO ATTO che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2010 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il documento "Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali", disponendo la programmazione dei percorsi della filiera medesima con la presenza di un percorso di Istruzione, di un percorso di IeFP e di un percorso ITS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

CONSIDERATO che la sopracitata legge n. 99/2022, pur prevedendo una certa continuità con il passato, ha introdotto numerose modifiche nel sistema ITS da disciplinare con decreti attuativi da emanarsi dal Ministro dell'istruzione e del Merito, sentiti il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO" ed in particolare l'art. 2 comma 1, il quale prevede che le Regioni, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 30 dicembre 2023, n.259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99", il quale a garanzia del corretto e regolare funzionamento del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e al fine di orientare e agevolare una corretta e regolare transizione e attuazione delle modifiche apportate in sede di normazione primaria e secondaria, disciplina la fase transitoria della durata di tre anni a decorrere dal 27 luglio 2022, data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 99/2022;

VISTO l'art. 10, al comma 2, lett. a) della sopracitata L. 99/22, il quale prevede che il Comitato nazionale ITS Academy proponga, tra l'altro, le "Linee generali di indirizzo dei Piani triennali regionali" e al successivo comma 3 che le stesse vengano adottate dal Ministro dell'istruzione con apposito decreto;

CONSIDERATO che nel 2024, in attesa dell'emanazione delle sopracitate "Linee generali di indirizzo dei Piani triennali regionali" e stante il fatto che il suddetto decreto n.259/2023 prevedeva una fase transitoria della durata di tre anni, dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è stato predisposto un documento di programmazione annuale relativo gli Istituti Tecnologici superiori

(ITS);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.674 del 10 maggio 2024 con la quale è stato approvato il "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026";

DATO ATTO che il sopracitato Piano ha indirizzato la programmazione regionale dell'offerta corsuale dei percorsi ITS per quanto concerne l'anno formativo 2024-2025;

CONSIDERATO che è ancora in corso l'attività da parte del Comitato nazionale ITS Academy finalizzata alla predisposizione delle "Linee generali di indirizzo dei Piani triennali regionali" e che successivamente sarà necessario attendere la loro emanazione da parte del Ministero dell'istruzione e del merito previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che è necessario, tuttavia, fornire in tempi brevi gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa ITS per l'annualità 2025-2026 al fine di consentire l'avvio delle attività medesime nell'autunno del 2025;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di procedere alla predisposizione di un aggiornamento del sopracitato "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026", che tiene conto anche di quanto nel frattempo realizzato nell'annualità 2024 e nel contempo fornisce gli elementi necessari per procedere alla programmazione delle attività degli Istituti Tecnologici superiori (ITS) nell'annualità formativa 2025-2026;

PRESO ATTO che la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha predisposto il documento "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026", il quale prevede i seguenti ambiti di intervento:

- l'offerta formativa e i programmi di attività degli Istituti Tecnologici Superiori;
- l'offerta formativa e i programmi di attività dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché le modalità d'individuazione dei soggetti responsabili rispetto alle aree economiche e professionali individuate dalla normativa;

CONSIDERATO che la programmazione della suddetta offerta formativa tiene conto di quanto emerso nel Rapporto di ricerca sulle "Previsioni occupazionali e sui fabbisogni professionali e formativi del mercato del lavoro della regione Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2023-2027", elaborato dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro del Friuli-Venezia Giulia con l'assistenza tecnica della società PTS;

CONSIDERATO, altresì, che la programmazione della suddetta offerta formativa tiene conto delle filiere formative tecnologico-professionali, di cui Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale", nonché del "Piano di formazione 360" per la riorganizzazione della rete educativa, scolastica e dell'alta formazione in Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO, altresì, che il suddetto Piano territoriale è stato illustrato al Tavolo regionale di concertazione nella seduta del 24 marzo 2025;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano medesimo sulla base del documento predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in sostituzione del "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026", precedentemente approvato con propria deliberazione n.674 del 10 maggio 2024;

RITENUTO di delegare il Direttore del Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio ad apportare delle modifiche purché di carattere non sostanziale al Piano di cui si discute al fine di uniformare tale documento a quanto verrà disposto dalle citate "Linee generali di indirizzo dei Piani triennali regionali" che verranno emanate da parte del Ministero dell'istruzione e del merito;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025 e 2025-2026, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026", quale allegato parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'analogo documento di programmazione approvato con propria deliberazione n.674 del 10 maggio 2024.

2. Sulla base di quanto previsto dal documento di cui al punto 1 gli atti necessari per l'attuazione delle diverse attività sono emanati:

- a. dal Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio per quanto concerne l'offerta formativa e i programmi di attività degli Istituti Tecnologici Superiori;
- b. dal Direttore del Servizio formazione per quanto concerne l'offerta formativa e i programmi di attività dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

- 3.** Le risorse regionali finalizzate alla realizzazione delle attività previste dal documento di cui al punto 1 sono definite nell'ambito della programmazione comunitaria POR FSE + 2021 - 2027 e per quanto concerne gli ITS sono integrate da quelle previste nella linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", di cui al Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e da quelle stanziare sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99.
- 4.** Si autorizza il Direttore del Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio ad apportare al testo del Piano di cui al punto 1 delle modifiche non sostanziali qualora si ritenessero necessarie a seguito dell'emanazione delle "Linee generali di indirizzo dei Piani triennali regionali" da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.
- 5.** La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA****Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia****Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio****Piano Territoriale****concernente:**

- **gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy**

Anni 2024-2025 e 2025-2026

-
- **il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.)**

Anno 2024-2026

INDICE

1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ	6
3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO	7
4. GLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (I.T.S.) ACADEMY	7
5. I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (I.F.T.S.)	13
6. COMPLEMENTARITÀ DELL'OFFERTA I.F.T.S. CON L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA	16
7. QUADRO DELLE RISORSE	17

1. PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia ritiene necessario continuare a promuovere e sviluppare sul territorio regionale, a partire dalle esperienze già maturate nei precedenti Piani territoriali triennali, un'offerta articolata di formazione superiore in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone.

Tale azione appare sempre più necessaria anche per sostenere e corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, in possesso di specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati.

Il consolidamento e rafforzamento di un'offerta articolata di formazione superiore viene perseguito favorendo il confronto, la sinergia, l'integrazione tra culture ed esperienze formative diverse ed è reso possibile dalla presenza di soggetti formativi differenti chiamati a cooperare, a livello territoriale, nella realizzazione di obiettivi comuni anche attraverso una forte collaborazione con il sistema produttivo e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'offerta regionale di formazione tecnica superiore si caratterizza in quanto:

- **Stabile**, sia dal punto di vista delle istituzioni formative, sia sul versante della continuità dell'offerta stessa;
- **Organica**, ovvero non limitata solamente ad alcuni ambiti di intervento settoriali, ma rivolta a tutte le aree economico-professionali adottate per la referenziazione dell'offerta formativa al mondo del lavoro nei percorsi leFP, IFTS e ITS e coerente con i contenuti della Strategia regionale di Specializzazione intelligente – S4 della nuova programmazione 2021-2027;
- **Qualificata**, sia dal punto di vista dei processi di individuazione delle istituzioni formative attuatrici, sia relativamente alla progettazione dei percorsi, in quanto riferita, laddove previsto, a standard, nazionali e regionali, peraltro necessari ai fini della spendibilità, anche europea, delle certificazioni finali;
- **Complementare**, in quanto interviene anche rispetto al soddisfacimento di fabbisogni formativi eventualmente non coperti dagli elenchi di specializzazioni stabiliti a livello nazionale per i percorsi I.F.T.S.;

L'offerta di formazione tecnica superiore regionale, rivolta a persone di norma in possesso del diploma secondario superiore, si realizza nell'ambito delle seguenti tipologie formative:

- Percorsi attivati da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy;
- Percorsi di I.F.T.S.;
- Percorsi regionali di formazione professionale post diploma.

Il presente Piano Territoriale (di seguito Piano), previsto dal Capo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante *"linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"*, di seguito DPCM e dagli articoli 10 e 11 della legge n.99/2022 dd.15.luglio 2022 *"Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore"*, si configura quale documento di programmazione dell'offerta regionale per le annualità 2024 – 2025 e 2025-2026 per i percorsi ITS e per il triennio 2024- 2026 per quanto concerne i percorsi I.F.T.S.

Il Piano è elaborato ed adottato nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa regionale con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei.

Il Piano tiene conto delle novità sin qui intervenute nella normativa di riferimento, comprensivo dei potenziali sviluppi conseguenti all'approvazione della legge 8 agosto 2024, n. 121 recante l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale.

Il Piano, in particolare, tiene conto dei seguenti atti:

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione I.F.T.S. di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di seguito Decreto I.F.T.S.;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta Legge "La buona scuola";
- Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n.89 recante "Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n.88 recante "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 - "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 - "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n.310, con il quale sono state ripartite le risorse pari a euro 450.001.611,101 in favore delle Fondazioni ITS "Academy", che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, finalizzati al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa ai fini della creazione di nuovi percorsi e dell'incremento delle iscrizioni, nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
- Decreto Direttoriale prot. n. 693 del 25 marzo 2024, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2024 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99.
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2019 del 15 dicembre 2023 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", in particolare l'articolo 26 che prevede il Programma unitario triennale degli interventi;
- Disegno di Legge 28 dicembre 2023 n. 924-A recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti"
- Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli – Condizioni abilitanti Programmazione FSE 2021- 2027;

- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS);
- Decreto del presidente della regione 26 luglio 2024, n. 098/pres. che approva il "Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
- Deliberazione della Giunta regionale n.2010 del 20 dicembre 2024 concernente "adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale e approvazione delle linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali".

2. FINALITÀ

Il Piano si prefigge di promuovere un'offerta formativa superiore riferita ai percorsi ITS e IFTS finalizzata a:

- perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle imprese e l'offerta di competenze tecniche e professionali;
- rilevare e collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e in particolare alle loro esigenze di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa e di ricerca applicata;
- offrire alle persone, con particolare riferimento ai giovani, una gamma di opportunità formative in grado di innalzare le proprie competenze per rispondere alle richieste del mercato del lavoro ed alle aspettative personali;
- offrire alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione, con visione dinamica ed evolutiva, delle proprie necessità in termini di fabbisogni professionali;
- prefigurare e sperimentare modelli organizzativi funzionali ad una programmazione dell'offerta formativa complessiva su base settoriale e di filiera tecnico professionale;
- favorire un maggiore collegamento con i fabbisogni formativi emersi dal mercato del lavoro anche attraverso una puntuale declinazione a livello regionale delle figure professionali nazionali e dei relativi standard minimi di competenza;
- in coerenza con i settori di sviluppo dei cluster del Friuli Venezia Giulia, sviluppare nuove filiere funzionali alla realizzazione di percorsi formativi rilevanti per l'economia regionale;
- programmare l'offerta formativa attraverso la definizione e la costruzione di filiere formative che integrino il sistema dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale (IfFP) con il sistema della formazione tecnica superiore rappresentata da IFTS e ITS, tenendo conto dello sviluppo di competenze e della crescita della persona;
- favorire la sperimentazione di azioni formative innovative in accordo con la ricerca scientifica e tecnologica e favorire la formazione a distanza come modalità integrativa a quella tradizionale in presenza;

- promuovere metodologie di rafforzamento delle modalità di apprendimento in situazione lavorativa attraverso lo sviluppo del modello di formazione duale e l'adozione di misure che facilitano il riconoscimento di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali
- promuovere il rafforzamento ed il consolidamento di relazioni stabili tra Istituti di Istruzione secondaria superiore, Centri di formazione professionale, Fondazioni ITS Academy, Università, Centri di ricerca ed innovazione tecnologica, Imprese e Parti sociali, anche in coerenza con quanto previsto dal nuovo disegno di legge n.924-A recante l'“Istituzione della filiera formativa tecnologico professionale”;
- evidenziare i fabbisogni professionali, di ricerca e sviluppo, di cultura tecnica, tecnologica, scientifica del territorio, attraverso la definizione di ambiti settoriali regionali, tenendo conto delle aree tecnologiche nazionali, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203, e delle priorità e delle aree di specializzazione definite nella Strategia regionale di Specializzazione intelligente – S4 del Friuli Venezia Giulia.

3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano prende in esame i seguenti ambiti di intervento:

- l'offerta formativa e i programmi di attività degli I.T.S Academy, individuati con DGR 8 ottobre 2010, n. 1979 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 e con la DGR 16 febbraio 2024 n.237 di ricognizione e presa atto delle aree tecnologiche di riferimento degli ITS Academy del FVG, che sono autorizzati ad operare, in via transitoria fino al 19 ottobre 2026. L'ambito di intervento delle suddette Fondazioni ITS Academy è integrato, inoltre, da quanto disposto dai decreti n.50983/GRFVG e n.50955/GRFVG dd.23 ottobre 2024 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
- l'offerta formativa e i programmi di attività degli I.F.T.S. e le modalità d'individuazione dei soggetti responsabili rispetto alle aree economiche e professionali individuate dalla normativa.

4. GLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (I.T.S.) ACADEMY

Relativamente ai percorsi I.T.S., l'obiettivo del Piano è quello di consolidare e potenziare il sistema attraverso:

- a) il consolidamento e il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa erogata dalle Fondazioni I.T.S. Academy, attualmente operanti sul territorio regionale ed individuati con DGR 8 ottobre 2010, n. 1979 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 e di cui alla DGR 16 febbraio 2024 n.237 di ricognizione e presa atto delle aree tecnologiche di riferimento degli ITS Academy del FVG e tenuto conto di quanto disposto con i sopracitati decreti n.50983/GRFVG e n.50955/GRFVG dd. 23 ottobre 2024 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche.

Le Fondazioni ITS Academy del sistema FVG sono:

- ITS Academy Udine;
- ITS Academy Alto Adriatico di Pordenone;
- ITS Academy “LifeTech” di Trieste;
- ITS Academy Accademia nautica dell'Adriatico di Trieste;

- b) un ampliamento dell'offerta formativa nelle aree tecnologiche di riferimento, e, all'interno di queste, delle figure professionali coerenti con i fabbisogni del territorio regionale, anche rappresentati dai cluster del Friuli Venezia Giulia, quali settori di possibile sviluppo di nuove filiere funzionali alla realizzazione di percorsi formativi rilevanti per l'economia regionale;
- c) realizzazione di nuovi percorsi ITS che permettano l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze su applicazioni tecnologiche in coerenza con il mondo del lavoro e delle professioni della regione, attraverso una curvatura delle figure professionali nazionali presenti nell'area tecnologica di riferimento o in modalità "ibrida" così come previsto dall'art.6 del DM n.203 del 20 ottobre 2023;
- d) attuazione di quanto previsto nel Regolamento per "l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27", approvato con Decreto del Presidente della regione 26 luglio 2024, n. 098/pres., al fine della concessione, mantenimento e l'eventuale revoca dello stesso;
- e) un ampliamento dell'offerta formativa ad altre aree tecnologiche/figure professionali da parte delle attuali fondazioni ITS Academy sulla base della presente programmazione regionale e nel rispetto di quanto indicato nelle direttive tecniche di cui al precedente punto d);
- f) la sperimentazione di un'offerta formativa continua in collaborazione con gli IFTS;
- g) una fattiva collaborazione nell'ambito delle filiere formative tecnologico-professionali approvate ed attivate per garantire un'adeguata e corretta progettazione didattica in funzione delle figure ITS di riferimento della filiera medesima.

h) 4.1 Raggiungimento degli obiettivi

Nel precedente periodo di programmazione 2020/2022 l'offerta formativa ha registrato un notevole incremento e nel 2023 sono stati avviati n. 21 percorsi ITS. Il consistente impegno di risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione regionale ha permesso, infatti, di consolidare e rafforzare l'offerta già presente nonché di iniziare ad investire in nuove aree tecnologiche che possono essere significative ed importanti per il territorio.

A tale proposito si riportano di seguito i dati emersi nel Rapporto di ricerca sulle "Previsioni occupazionali e sui fabbisogni professionali e formativi del mercato del lavoro della regione Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2023-2027" per quanto riguarda nello specifico l'istruzione tecnologica superiore, che è stato elaborato dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro del Friuli-Venezia Giulia con l'assistenza tecnica della società PTS.

Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)	(a) Domanda	b) Offerta	Diplomati 2023	Iscritti 2022-2024	Iscritti 2023-2025	c) Totale offerta al 11.03.24	Mismatch (a-c)	% copertura domanda (c/a)
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	217	40			20	20	197	9%
Mobilità sostenibile e logistica	560	550	62	103	121	286	274	51%
Meccatronica	330	380	89	88	97	274	56	83%
Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	320	410	82	103	137	322	-2	101%
Chimica e nuove tecnologie della vita	300	230	43	47	43	133	167	44%
Sistema Agroalimentare	130	90	11			11	119	8%

Energia	120	70		23	22	45	75	38%
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	70	90				0	70	0%
Sistema Moda	60	0				0	60	0%
Sistema Casa	30	100		43	46	89	-59	297%
TOTALI	2.137	1.960	287	407	486	1180	957	55%

Inoltre, l'anno 2023 è stato caratterizzato dall'emanazione da parte del Ministero dell'istruzione e del merito di alcuni importanti decreti previsti dalla legge n.99/2022, che stanno modificando il sistema dell'istruzione tecnologica superiore sia per quanto riguarda l'organizzazione sia per quanto concerne le aree tecnologiche di riferimento.

Nel contempo grazie alla linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", con Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023, sono stati assegnati alle Fondazioni ITS Academy operanti in FVG complessivi euro 24.747.403,74 € finalizzati alla realizzazione di percorsi ITS coerenti con i processi di innovazione in atto da ripartire nei bienni formativi 2023-2025 e 2024-2026.

E' in corso anche una consistente attività di ammodernamento e potenziamento dei laboratori formativi presenti presso le Fondazioni ITS "Academy" per renderli più funzionali all'apprendimento degli studenti. Tali interventi sono possibili in quanto nell'ambito della sopracitata linea di investimento del PNRR con il decreto Ministeriale 29 novembre 2022, n. 310 sono state ripartite al Friuli Venezia Giulia risorse pari a complessivi euro 16.281.776,62.

Il presente Piano si colloca nel contesto sopra descritto e si propone di dare una prima attuazione a quanto disposto dalla legge n.99/22 e dai conseguenti decreti ministeriali, con particolare riferimento all'art. 7 della norma medesima che dispone che le Regioni recepiscano i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, previsti a livello nazionale, eventualmente integrandoli con criteri aggiuntivi.

Nel corso dell'anno 2024 sono state emanate delle specifiche direttive tecniche atte a definire le modalità per l'accreditamento delle Fondazioni ITS Academy nella Regione Friuli Venezia Giulia.

In generale l'offerta formativa ITS, articolata in percorsi sia biennali sia triennali, deve riferirsi alle aree tecnologiche e ai relativi profili professionali definiti dal DM n.203/2023, consolidando le aree già attualmente presenti e relative a:

- Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati;
- Chimica e nuove tecnologie della vita;
- Mobilità Sostenibile e logistica;
- Sistema Agroalimentare;
- Sistema Casa e ambiente costruito
- Meccatronica

Nel biennio formativo 2024-2026 l'offerta formativa ITS si è ampliata, soddisfacendo il fabbisogno formativo di altre filiere produttive di interesse regionale per le potenzialità di sviluppo, anche in considerazione del rapporto di ricerca su esposto. A seguito dei decreti n.50983/GRFVG e n.50955/GRFVG dd. 23 ottobre 2024, relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche, il sistema ITS FVG è autorizzato ad operare nelle seguenti aree:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
ITS ALTO ADRIATICO	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
ITS LIFETECH	Chimica e nuove tecnologie della vita
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	Mobilità Sostenibile e logistica
ITS ACADEMY UDINE	Meccatronica
	Sistema Casa e ambiente costruito
	Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

Nel biennio formativo 2025-2027 in sede di accreditamento, potranno essere prese in esame richieste di nuovi accreditamenti, in particolare nell'area tecnologica "Servizi alle imprese ed agli enti senza fini di lucro".

Attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso regionale, rivolto alle sopracitate Fondazioni ITS Academy, verrà richiesto a ciascuna di esse di predisporre un'offerta formativa, coerente con le rispettive aree tecnologiche di riferimento o con quelle per le quali è in corso la richiesta di accreditamento e con i profili professionali di maggiore interesse per l'Amministrazione regionale. Tale offerta dovrà risultare rispondente ai fabbisogni delle imprese regionali e privilegiare lo sviluppo delle competenze emergenti nelle condizioni di lavoro 4.0.

L'offerta formativa verrà veicolata ai cittadini attraverso specifiche azioni di promozione e di orientamento sull'intero territorio regionale, coerentemente con quanto previsto nel "Programma triennale delle attività regionali di orientamento 2025-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 72 di data 24 gennaio 2025

Verrà richiesta, altresì, una particolare attenzione alla costruzione e al potenziamento di strumenti di raccordo tra le Fondazioni ITS Academy, il sistema IFTS e le imprese del territorio anche attraverso la sperimentazione di un'offerta formativa congiunta e in un'ottica di filiera formativa tecnico professionale.

Tale azione di raccordo potrà avvalersi anche dell'apporto delle reti regionali per l'apprendimento permanente, di cui all'articolo 5 della Legge regionale 21 luglio 2017, n.27.

Tenuto conto che in attuazione dell'art.8, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99, il Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, ha emanato il decreto n.247/2023 concernente "Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF", sarà attivato un dialogo tra l'Amministrazione regionale, le Fondazioni ITS Academy e gli Atenei presenti in regione per favorire la predisposizione di dispositivi condivisi in grado di facilitare agli studenti il passaggio tra il sistema della formazione universitaria e quello della formazione tecnologica superiore e viceversa.

In generale l'offerta formativa ITS dovrebbe essere, quindi, in grado di soddisfare i fabbisogni formativi di tecnici superiori presenti nel territorio regionale.

Inoltre eventuali e specifiche necessità formative potranno trovare risposta attraverso le forme di complementarietà e integrazione con la formazione IFTS, attraverso la collaborazione tra le Fondazioni ITS Academy medesime con la realizzazione di percorsi ITS "ibridi" ovvero attraverso una specifica curvatura delle figure professionali nazionali presenti nell'area tecnologica di riferimento.

Infatti, le figure professionali, di cui all'allegato 1 del DM 203/2023, possono essere ulteriormente declinate in profili dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni a livello locale. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali e delle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

Inoltre, per quanto concerne i percorsi formativi connessi alle sopracitate figure professionali viene richiesto di non limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti, ma, alla luce dell'esperienza maturata nelle passate edizioni e di una valutazione sugli sbocchi occupazionali, di attivare anche percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza.

La possibilità di realizzare unitamente al percorso formativo ITS anche delle azioni di sistema contribuisce a qualificare/arricchire ulteriormente questo segmento formativo. Tali azioni possono riguardare 6 tipologie di interventi:

- a. percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado e nelle scuole secondarie di primo grado finalizzati a promuovere la conoscenza dei percorsi ITS e delle professioni tecniche;
- b. brevi percorsi formativi volti al rafforzamento delle competenze degli studenti o dei docenti al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi curriculari del corso ITS e di qualificare ulteriormente il bagaglio formativo degli studenti;
- c. attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni;
- d. azioni di accompagnamento al lavoro degli studenti finalizzate a supportare l'inserimento lavorativo degli studenti alla fine del percorso ITS e a migliorare il potenziale interno di occupabilità degli stessi;
- e. attività di promozione congiunta delle quattro Fondazioni ITS Academy del "Sistema ITS Academy Friuli Venezia Giulia", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.
- f. attività laboratoriali presso gli ITS per studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La selezione delle proposte formative avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e ss.mm.ii, il quale prevede le seguenti fasi:

- istruttoria di verifica di ammissibilità: centrata sulla verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dall'Avviso regionale;
- selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei seguenti criteri: a) coerenza dell'operazione; b) coerenza con i principi orizzontali del PR; c) congruenza finanziaria.

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le

Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi e il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato.

Negli anni 2024-2025 e 2025 -2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopraccitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 e non verrà richiesta alle Fondazioni ITS Academy nessuna quota di cofinanziamento dei corsi.

Le risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica, di cui all'articolo 11 della legge 15 luglio 2022, n. 99, saranno ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero degli studenti iscritti ai percorsi ITS. In particolare, per quanto riguarda i corsi avviati nel 2024-2025 si farà riferimento al numero di studenti iscritti ai percorsi che le Fondazioni hanno attivato nel biennio 2023-2025 e nel triennio 2023-2026; per quanto riguarda i corsi avviati nel 2025-2026, si farà riferimento al numero di studenti iscritti ai percorsi che le Fondazioni hanno attivato nel biennio 2024-2025 e nel triennio 2024-2027. Le risorse saranno destinate a spese rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022 e s.m.i. e al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 e s.m.i. In particolare nel 2025 -2026 verrà richiesto alle Fondazioni di utilizzare i suddetti fondi per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, integrando le suddette risorse anche con una quota di cofinanziamento delle spese da parte delle Fondazioni medesime.

Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie di finanziamenti ministeriali a titolo di premialità, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b) utilizzano la quota premiale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla legge n. 99/2022.

Per quanto concerne l'assegnazione alle Fondazioni ITS Academy del contributo nazionale relativo alla concessione di borse di studio destinate al finanziamento dei tirocini formativi obbligatori, la cui durata è pari almeno al 35 per cento della durata del monte orario complessivo del percorso ITS, nel corso del 2024 si provvederà a definire i requisiti di accesso e il valore della borsa di studio, avendo a riferimento criteri meritocratici, le condizioni economiche dello studente ed eventuali situazioni di pendolarità/fuori sede dello stesso.

Infine, per la durata del finanziamento PNRR, di cui al Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023, l'amministrazione regionale non pubblicherà uno specifico bando per le borse di studio a favore degli studenti degli ITS Academy, trovando il diritto allo studio per questi studenti piena copertura nel finanziamento PNRR, in quanto il sopraccitato Decreto ministeriale dispone che una parte delle risorse, la cui gestione è a titolarità esclusiva delle Fondazioni ITS Academy, sia destinata alla concessione di borse di studio per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti, attraverso il sostegno alla frequenza dei percorsi formativi ITS e alla copertura delle eventuali spese di vitto e alloggio.

Le risorse su indicate sono, tuttavia, riservate al pagamento delle borse di studio agli studenti che frequentano corsi finanziati dal PNRR. Pertanto, l'Amministrazione regionale, in base alla Legge regionale n.8 del 25 ottobre 2024 art. 7 c. 17-20 è autorizzata a concedere un contributo alle Fondazioni ITS Academy, al fine di erogare le borse di studio agli studenti iscritti al secondo anno del biennio 2023-2025 e al primo anno del biennio 2024-2026 dei percorsi ITS finanziati totalmente da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Tutti gli studenti possono beneficiare della borsa di studio, a domanda, qualora in possesso dei requisiti di reddito ISEE e ISPE, fissati annualmente con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del merito, nonché dei requisiti di merito fissati nelle Linee Guida per il diritto allo studio della Regione FVG.

4.2. Realizzazione delle attività da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy

Le Fondazioni ITS Academy assumono la responsabilità della:

1. programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa e delle relative azioni di sistema predisposte sulla base dello specifico Avviso regionale relativo al biennio 2024-2026 e al triennio 2024-2027 e al biennio 2025-2027 e al triennio 2025-2028. I progetti formativi saranno valutati sulla base delle procedure di coerenza, secondo quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e ss.mm.ii, e nel rispetto delle disposizioni attuative contenute nel citato Avviso;
2. gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione per quanto concerne i percorsi finanziati con risorse del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 e nei confronti dello Stato per quanto concerne i percorsi ITS finanziati con fondi PNRR, attraverso un costante confronto con la Regione;
3. promozione in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.) dell'offerta formativa;
4. promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con le competenti strutture regionali in materia.

5. I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (I.F.T.S.)

Fermo restando quanto già richiamato al capitolo 1. "Premessa", l'obiettivo del Piano rispetto all'offerta regionale di percorsi I.F.T.S., presente nel territorio da più di due decenni, è quello di garantire:

- un dimensionamento annuo rappresentato da almeno 20 edizioni corsuali;
- la copertura di tutte le principali aree geografiche regionali e di tutte le aree professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento (Allegato C del decreto I.F.T.S.) di seguito riportate:

CENTRO REGIONALE I.F.T.S. per ambito settoriale d'intervento	SPECIALIZZAZIONI I.F.T.S. ATTIVABILI	CORRISPONDENZA con SETTORE FORMATIVO (da Regolamento Accreditamento)
Edilizia / Manifattura e Artigianato	1. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile 2. Tecniche innovative per l'edilizia 3. Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente 4. Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	1. Edilizia 2. Edilizia 3. Ecologia e ambiente 4. Legno, mobili, arredamento
Meccanica e Impianti	1. Tecniche di disegno e progettazione industriale 2. Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo 3. Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	1. Meccanica e metallurgia 2. Meccanica e metallurgia 3. Meccanica e metallurgia

	4. Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali 5. Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali 6. Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	4. Elettricità, elettronica e 5. Meccanica e metallurgia 6. Meccanica e metallurgia
Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche	1. Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi 2. Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche 3. Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC 4. Tecniche per la progettazione e gestione di database 5. Tecniche di informatica medica 6. Tecniche di produzione multimediale 7. Tecniche di allestimento scenico	1. Informatica 2. Informatica 3. Informatica 4. Informatica 5. Informatica 6. Informatica 7. Beni culturali
Servizi Commerciali / Turismo e Sport	1. Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria 2. Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica 3. Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	1. Lavoro di ufficio 2. Alberghiero 3. Turismo

Il raggiungimento di tali obiettivi è previsto attraverso due fasi a) l'individuazione dei soggetti attuatori e b) la realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori.

5. 1. Individuazione dei soggetti attuatori

La prima fase riguarda l'individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico, dei soggetti attuatori, rispetto alle seguenti aree economico professionali:

- Edilizia/ Manifattura e artigianato
- Meccanica e Impianti
- Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche
- Servizi Commerciali/Turismo e Sport

Conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, le candidature possono essere presentate da raggruppamenti formati dai seguenti soggetti:

1. uno o più enti di formazione professionale aventi sede nel territorio regionale;

2. uno o più Istituti scolastici superiori aventi sede nel territorio regionale;
3. una o più Università degli studi (in quest'ultimo caso almeno una Università deve aver sede nel territorio regionale);
4. un'impresa, o più imprese anche associate fra loro in forma consortile, operante/i sul territorio regionale nell'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura, anche in collaborazione con associazioni di categoria e ordini professionali;
5. un centro di ricerca e innovazione tecnologica/organizzativa e/o un cluster come definito dall'articolo 15 della LR 3/2015, le cui attività siano coerenti rispetto all'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura.

Al fine di sviluppare e potenziare gli strumenti di raccordo tra i sistemi IFTS e ITS e i cluster e le imprese del territorio anche attraverso la sperimentazione di un'offerta formativa congiunta e in un'ottica di filiera formativa tecnico professionale, verrà richiesta a livello di candidatura, laddove coerente con le aree professionali sopra indicate, anche la presenza di una Fondazione ITS Academy quale soggetto facente parte del raggruppamento.

In particolare, il raccordo tra i sistemi IFTS e ITS si potrà realizzare nelle seguenti azioni:

- a) costruzione congiunta di percorsi curriculari che permettano il riconoscimento di crediti formativi utili alla differenziazione della durata dei percorsi ITS;
- b) attività di orientamento e promozione condivisa della formazione tecnologica I.F.T.S. e ITS;
- c) condivisione di laboratori e attrezzature per la realizzazione dei percorsi I.F.T.S. e ITS.

Il soggetto capofila del raggruppamento deve essere esclusivamente individuato fra gli Enti di formazione professionale accreditati ai sensi dell'articolo 22 della LR 27/17 aventi sede nel territorio regionale.

La selezione delle proposte di candidatura avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito Metodologie.

La durata dell'incarico affidato a ciascun soggetto attuatore corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento (2024-2026) con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico.

5. 2. Realizzazione delle attività

I soggetti individuati a seguito del processo di selezione delle candidature, con riferimento all'area economico professionale per la quale sono stati selezionati, assumono la responsabilità:

- a) della programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa, predisposta sulla base di Direttive annuali regionali e selezionata dal Servizio secondo quanto previsto dal Documento "Metodologie" e nel rispetto delle disposizioni attuative contenute nelle citate Direttive. In particolare la selezione delle operazioni, formative e non formative avviene attraverso la procedura di valutazione di coerenza di cui prevista dal citato documento;
- b) della gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;
- c) della promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.), dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi;

- d) della promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con le competenti strutture regionali in materia;
- e) del raccordo anche ai fini dell'orientamento con gli altri soggetti attuatori.

La realizzazione delle attività formative prevede:

- l'attivazione dei percorsi nella modalità della formazione duale attraverso l'utilizzo degli istituti dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. n. 81/2015, e dell'alternanza scuola lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005;
- l'applicazione della procedura di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali nell'ambito del servizio regionale di certificazione al fine di garantire la possibilità di fruizione ridotta di un di un percorso formativo;
- inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti del percorso formativo.

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OFFERTA I.F.T.S. CON L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA

L'offerta regionale di percorsi I.F.T.S. riguarda tutte le aree economico professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento (Allegato C del decreto I.F.T.S.).

Si prevede pertanto un'ulteriore offerta regionale relativa a percorsi di formazione professionale post diploma in maniera complementare rispetto a quella dei percorsi I.F.T.S. al fine di colmare eventuali aree economico professionali non coperte dal repertorio nazionale delle specializzazioni I.F.T.S. con particolare riferimento all'area agroalimentare.

L'individuazione dei soggetti attuatori dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare le cui caratteristiche in termini di composizione rispecchiano quelle previste per i percorsi I.F.T.S., avviene attraverso il medesimo Avviso pubblico di cui al paragrafo 5.1.

La programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa avviene secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.

La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico.

7. QUADRO DELLE RISORSE

Al finanziamento del presente Piano concorrono le risorse statali - stanziare sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 - e quelle di competenza regionali, a valere prevalentemente sul POR FSE 2021/2027.

Inoltre per quanto concerne gli ITS le suddette risorse sono integrate da quelle previste nella linea di investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR della "Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", di cui al Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023;

25_16_1_DGR_458_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 458

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 20 dicembre 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la deliberazione n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e

prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità di:

1. Aumentare di euro 2.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 2/24 - Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, che passa da euro 8.000.000,00 a euro 10.000.000,00, per garantire l'attuazione dell'intervento;
2. Aumentare di euro 100.000,00 la dotazione finanziaria del PS 5/24 - Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali, che passa da euro 200.000,00 a euro 300.000,00, per garantire l'attuazione dell'intervento;
3. Aumentare di euro 100.000,00 la dotazione finanziaria del PS 7/24 - Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, che passa da euro 150.000,00 a euro 250.000,00, per garantire l'attuazione dell'intervento;
4. Ridurre di euro 809.735,00 la dotazione finanziaria del PS 12/24 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, si modificano le seguenti informazioni, che passa da euro 1.200.000,00 a euro 390.265,00, in seguito al mancato avvio di due percorsi triennali approvati;
5. Inserire la tematica secondaria Specializzazione intelligente (S4) ai PS 12/24, 13/24, 14/24 e 20/24;
6. Aumentare di euro 109.969,60 la dotazione finanziaria del PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, che passa da euro 98.000,00 a euro 207.969,60, per coprire la spesa di due interinali (categoria C) per un anno per esigenze dell'Autorità di gestione. La durata viene quindi modificata da "Pluriennale (2024-2025)" a "Pluriennale (2024-2026)";
7. Modificare la denominazione del PS 21/24 da "Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi" a "Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+" (e conseguentemente la descrizione dell'intervento e dei destinatari), per finanziare due strutture stabili («Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi» e «Campionamento e verifiche in loco di operazioni finanziate con il PR FSE+»). Viene aumentata di euro 13.976,00 la dotazione finanziaria del PS, che passa da euro 13.976,00 a euro 27.952,00; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2024, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 24 marzo 2025, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 del PR FSE+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", PPO 2024, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2024" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

Aprile 2025

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<<Il PPO 2024 si compone di 20 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 79.820.186,60 (di cui Euro 66.820.186,60 di risorse FSE+ e Euro 13.000.000,00 di risorse PAR)>>.
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 16.450.000,00 (di cui Euro 14.450.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, OS a) – 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 10.100.000,00 (di cui Euro 8.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato diminuito l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 21.684.265,00 (di cui Euro 19.684.265,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS e) – 04.05 "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 400.000,00;
6. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il

riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale” è stato diminuito l’importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 21.284.265,00 (di cui Euro 19.284.265,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).

7. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità Assistenza Tecnica, è stato aumentato l’importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 235.921,60.
8. Al capito 3 nell’ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al 2/24 - Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l’assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 8.000.000,00
Con	
Disponibilità finanziaria	Euro 10.000.000,00 (di cui Euro 8.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)

9. Al capitolo 3 nell’ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Con	
Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00

10. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 250.000,00

11. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, si modificano le seguenti informazioni:

Concentrazione tematica	Non prevista
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00

Con

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Disponibilità finanziaria	Euro 390.265,00

12. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile, si modifica la seguente informazione:

Concentrazione tematica	Non prevista

Con

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)

13. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 14/24 – Percorsi di IFTS, si modifica la seguente informazione:

Concentrazione tematica	Non prevista

Con

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)

14. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca:

Concentrazione tematica	Contributo aree urbane

Con

Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)

15. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 98.000,00

Con:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 207.969,60

16. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al 21/24 - Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi si modificano le seguenti informazioni:

Denominazione PS	21/24 - Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa della struttura di coordinamento delle attività amministrative e contabili, al fine di garantire la gestione dei flussi finanziari previsti dai documenti programmatori della SRA Formazione, finanziati con risorse FSE+ fino al 2028
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione degli interventi di competenza della SRA Formazione
Disponibilità finanziaria	Euro 13.976,00

Con:

Denominazione PS	PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle due strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+: "Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi" e "Campionamento e verifiche in loco di operazioni finanziate con il PR FSE+"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi finanziati con risorse FSE+
Disponibilità finanziaria	Euro 27.952,00

17. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.100.000,00	8.100.000,00	2.000.000,00	16.450.000,00
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	21.684.265,00
2	e)	400.000,00	400.000,00	0,00	
2	g)	21.284.265,00	19.284.265,00	2.000.000,00	
3	h)	0,00	0,00	0,00	26.100.000,00
3	k)	26.100.000,00	17.100.000,00	9.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	235.921,60	235.921,60	0,00	235.921,60
		79.820.186,60	66.820.186,60	13.000.000,00	79.820.186,60

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 79.820.186,60.**



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aprile 2025

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2024".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2024 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2024 si compone di 20 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 79.820.186,60 (di cui Euro 66.820.186,60 di risorse FSE+ e Euro 13.000.000,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **16.450.000,00 (di cui Euro 14.450.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **10.100.000,00 (di cui Euro 8.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **550.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";
- Euro **5.200.000,00**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- Euro **600.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **21.684.265,00 (di cui Euro 19.684.265,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **400.000,00** sull'**OS e)** – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- Euro **21.284.265,00 (di cui Euro 19.284.265,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS g)** – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)** di cui:

- Euro **26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k)** – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.350.000,00** di cui:

- Euro **10.350.000,00** a valere sull'**OS G a)** – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”;
- Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f)** – **04.06** “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

Infine, con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, sono attivate risorse per Euro **235.921,60**.

3. i PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2024 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.7 Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I Principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.000.000,00 (Euro 8.000.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.2 Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei

Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/24 – Scambi di esperienze e di formazione on the job
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni di confronto e di studio delle prassi e delle modalità operative messe in campo da altri territori della UE (ed extra UE) per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento che favoriscano l'attrattività del territorio del FVG, fornendo risposte alle esigenze occupazionali espresse dalle aziende.
Destinatari	I Principali destinatari sono: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento; rappresentanze delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori e delle associazioni datoriali e del partenariato regionale
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.4 Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all’Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l’attività potrà essere inoltre funzionale ad un’efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell’attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abordabili di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere

Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.2 Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e della famiglia riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia

Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.3 Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale.
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.5 Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di <i>age management</i> aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente.
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato

Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione. I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27 Pluriennale (2024 – 2028) Euro 200.000,00
Destinatari	
Durata	
Disponibilità finanziaria	
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.4 Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato

Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici e trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor

Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolti a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 250.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione P S	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione P S	9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)	
Disponibilità finanziaria	Euro 2.800.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.9 Interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP	
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	

Descrizione PS	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all’inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 220.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/24 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)	
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)	
Denominazione PS	12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS triennali - triennio 2024-2027	

Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 390.265,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Formazione superiore – ITS, IFTS” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa

Durata	Pluriennale (biennio 2024 – 2026 e triennio 2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti; tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	14/24 – Percorsi di IFTS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2027)

Disponibilità finanziaria	Euro 6.724.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Università plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 7.300.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia	
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	
Azione	k.3 Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva	
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	
Concentrazione tematica	Partenariato	
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.	
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27	
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)	

Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Pluriennale (2024 – 2029)

Disponibilità finanziaria	Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.11 Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato + Contributo aree interne
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi

	specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.350.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	G f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/24 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie

Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 207.969,60
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 6 Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle due strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+: "Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi" e "Campionamento e verifiche in loco di operazioni finanziate con il PR FSE+."
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi finanziati con risorse FSE+
Durata	Pluriennale (2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 27.952,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.100.000,00	8.100.000,00	2.000.000,00	
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	16.450.000,00
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	400.000,00	400.000,00	0,00	
2	g)	21.284.265,00	19.284.265,00	2.000.000,00	21.684.265,00
3	h)	0,00	0,00	0,00	
3	k)	26.100.000,00	17.100.000,00	9.000.000,00	26.100.000,00
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	15.350.000,00
AT	AT	235.921,60	235.921,60	0,00	235.921,60
		79.820.186,60	66.820.186,60	13.000.000,00	79.820.186,60

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 79.820.186,60**.

25_16_1_DGR_459_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 459

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

RITENUTO di approvare il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", di seguito PPO 2025, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi

comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1, articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 24 marzo 2025, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025 del PR FSE+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università, e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025" di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. I programmi specifici presenti nel PPO 2025 fanno riferimento al Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024.
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato A), parte integrante e sostanziale, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di Gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2025

Programma Regionale FSE+
2021-2027

aprile 2025

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2025".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2025 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2025 si compone di 7 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 35.410.000,00** (di cui euro 21.910.000,00 di risorse FSE+ e euro 13.500.000,00 di risorse PAR).

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **5.900.000,00 (di cui Euro 3.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.500.000,00 di risorse PAR)** a valere sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **11.210.000,00 (di cui Euro 5.210.000,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **1.010.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **10.200.000,00 (di cui Euro 4.200.000,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **13.300.000,00, (di cui Euro 8.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)** a valere sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f) – 04.06** "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2025 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	1/25 – Sperimentazione di voucher e servizi per famiglie e lavoratori del settore domestico – SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Sperimentazione, nell'ambito dell'intervento SI.Con.Te, di voucher e servizi per le famiglie e/o i lavoratori del settore domestico volti a ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro domestico, promuovere la qualificazione professionale dei lavoratori e migliorarne le condizioni di vita, favorendone l'integrazione sul territorio, nelle aree interne, montane e periferiche.
Destinatari	Famiglie e lavoratori occupati, disoccupati e inoccupati
Durata	Pluriennale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 900.000,00

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia	
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)	
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere	
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	2/25 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/2027	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.	
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori	
Durata	Annuale (2025 – 2027)	

Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (di cui Euro 2.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/25 – Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento dei cittadini dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente

Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.010.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/25 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di

	percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2025 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2025-2027 e triennio 2025-2028 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita e di

	sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (Il anno biennio 2025-2027 e l'anno triennio 2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00 (di cui Euro 4.100.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 100.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.1 Sostenere, in particolare nelle aree interne, lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne.
Settore di intervento	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili
concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS ha la finalità di favorire l'inclusione sociale delle persone, in particolare anziane, e di promuovere la qualità della vita sociale, economica e culturale delle comunità che vivono in particolare nelle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante la realizzazione di servizi di prossimità e di domiciliarità leggera, nonché attraverso l'eventuale attivazione sperimentale di strumenti della cooperazione, dell'auto-organizzazione locale e delle cooperative di comunità.
Destinatari	I principali destinatari sono: gli abitanti degli ambiti che includono comuni classificati nelle Aree Interne, con particolare attenzione alla popolazione anziana (più di 55 anni) e molto anziana (più di 70 anni).
Durata	Pluriennale (2025 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Sostenere, in particolare, nelle aree interne lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	2/25 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/27
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2025 – 2027)

Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/25 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie
Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2025-2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

2. Risorse finanziarie

Priorità'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	c)	5.900.000,00	3.400.000,00	2.500.000,00	5.900.000,00
2	e)	1.010.000,00	1.010.000,00	0,00	11.210.000,00
2	g)	10.200.000,00	4.200.000,00	6.000.000,00	
3	k)	13.300.000,00	8.300.000,00	5.000.000,00	13.300.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
		35.410.000,00	21.910.000,00	13.500.000,00	35.410.000,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2025 è pari a **Euro 35.410.000,00**

25_16_1_DGR_469_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 469 LR 13/2024, art. 3, comma 3. Programma valore agricoltura. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede che la Regione attivi un Programma di interventi denominato "Programma Valore Agricoltura" per potenziare la competitività, la redditività e la sostenibilità ambientale delle imprese agricole, singole o associate, attraverso investimenti mirati e diretti a favorire l'innovazione produttiva e tecnologica, la transizione energetica, il miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro e la multifunzionalità dell'attività agricola;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 3, della legge regionale 13/2024, il quale prevede che la Giunta regionale approvi annualmente, sulla base delle risorse disponibili, il Programma con cui:

- a) individua, nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 3, comma 2, della legge regionale 13/2024, i settori produttivi da rafforzare, gli interventi prioritari da attivare, nonché eventuali obiettivi specifici da raggiungere;
- b) definisce i criteri generali per la concessione degli incentivi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, con la possibilità di stabilire criteri per l'erogazione in via anticipata senza garanzie;
- c) ripartisce le risorse finanziarie disponibili fra le diverse linee di intervento;

RITENUTO opportuno rafforzare i seguenti settori produttivi, anche in considerazione degli effetti dell'attuale situazione economica e geopolitica internazionale, evidenziati dalle ultime analisi relative all'andamento del settore agroalimentare regionale:

- zootecnico;
- lattiero caseario;
- vivaismo viticolo;
- orticolo;
- cerealicolo;
- olivicolo;

CONSIDERATO che il settore zootecnico necessita di maggiori interventi a sostegno e per lo sviluppo delle imprese agricole con particolare riferimento all'innovazione e razionalizzazione dei sistemi produttivi per l'incremento dell'efficienza aziendale, all'introduzione di processi automatizzati ed all'efficientamento strutturale e produttivo dei compendi malghivi;

CONSIDERATO che il settore lattiero caseario necessita di interventi finalizzati all'efficientamento, anche attraverso la modernizzazione dei sistemi di raccolta e di trasporto del latte, al fine di diminuire i costi a carico delle imprese agricole e potenziare i servizi di raccolta sul territorio regionale;

CONSIDERATO che il settore del vivaismo viticolo necessita di interventi di innovazione e ammodernamento dei sistemi produttivi, anche mediante l'utilizzo dei più recenti sistemi di produzione e gestione che impiegano tecniche avanzate di intelligenza artificiale;

CONSIDERATO che il settore orticolo che utilizza quale tecnica di coltivazione l'acquaponica o l'idroponica, il settore cerealicolo, in particolare quello finalizzato alla produzione di birra da parte di imprese agricole ed il settore olivicolo, necessitano di interventi finalizzati alla valorizzazione delle produzioni agricole ad alto valore aggiunto;

RITENUTO pertanto di attivare prioritariamente i seguenti interventi, che verranno attuati attraverso l'emanazione di bandi approvati con decreto del direttore di Servizio competente, come previsto dall'articolo 3, comma 4, della legge regionale 13/2024:

- un intervento relativo al settore zootecnico finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali anche connessi all'introduzione di processi automatizzati e legati al miglioramento del benessere animale, nonché all'acquisto di macchinari e attrezzature;
- un intervento relativo al settore lattiero caseario per l'acquisto di automezzi per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari, per l'acquisto di rimorchi agricoli per il trasporto del bestiame e per l'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi;
- un intervento relativo al settore del vivaismo viticolo finalizzato al finanziamento di studi ed allo sviluppo di prototipi connessi alla realizzazione di una linea di cernita automatizzata, sviluppata con intelligenza artificiale;
- un intervento nel settore del vivaismo viticolo, destinato alle imprese agricole, per l'acquisto di macchinari per la spezzonatura e lo smistamento del materiale vivaistico viticolo destinato all'innesto;
- un intervento nel settore orticolo che utilizza quale tecnica di coltivazione l'acquaponica o l'idroponica, finalizzato alla realizzazione, ammodernamento e ripristino degli impianti di produzione, all'acquisto

di attrezzature ed agli interventi strutturali connessi;

- un intervento relativo al settore cerealicolo finalizzato alla produzione di birra da parte di imprese agricole, per la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili e l'acquisto di macchinari e attrezzature;
- un intervento nel settore zootecnico finalizzato all'efficientamento strutturale e produttivo dei compendi malghivi;
- un intervento nel settore zootecnico finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la riduzione delle emissioni di metano nelle aziende zootecniche;
- un intervento nel settore olivicolo finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la caratterizzazione genomica delle varietà di olivo autoctone;

RITENUTO di ripartire le risorse assegnate al bilancio regionale ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, della legge regionale 13/2024, come indicato all'Allegato A alla presente deliberazione;

ATTESO che i criteri generali per la concessione degli incentivi sono definiti nell'Allegato A alla presente deliberazione;

CONSIDERATO, in particolare, che i contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

ATTESO che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

RITENUTO opportuno prevedere che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, queste potranno essere utilizzate sia per finanziare le linee di intervento sopracitate sia per attivare nuove linee di intervento, nell'ambito dei settori produttivi individuati;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la legge regionale 7/2000;

VISTO lo Statuto di autonomia regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per l'anno 2025, il "Programma Valore Agricoltura", individuando i seguenti settori produttivi da rafforzare:

- zootecnico, nell'ambito delle finalità di innovazione e razionalizzazione dei sistemi produttivi per l'incremento dell'efficienza aziendale, introduzione di processi automatizzati ed efficientamento strutturale e produttivo dei compendi malghivi;
- lattiero caseario, nell'ambito della finalità di efficientamento anche attraverso la modernizzazione dei sistemi di raccolta e di trasporto;
- vivaismo viticolo, nell'ambito della finalità di innovazione e razionalizzazione dei sistemi produttivi per l'incremento dell'efficienza aziendale;
- orticolo, qualora la tecnica di coltivazione utilizzata sia l'acquaponica o l'idroponica, nell'ambito della finalità di valorizzazione delle produzioni agricole ad alto valore aggiunto;
- cerealicolo finalizzato alla produzione di birra da parte di imprese agricole, nell'ambito della finalità di valorizzazione delle produzioni agricole ad alto valore aggiunto;
- olivicolo nell'ambito della finalità di valorizzazione delle produzioni agricole ad alto valore aggiunto.

2. Di individuare i seguenti interventi da attivare in via prioritaria attraverso l'emanazione di bandi approvati con decreto del direttore di Servizio competente:

- un intervento relativo al settore zootecnico finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali anche connessi all'introduzione di processi automatizzati e legati al miglioramento del benessere animale, nonché all'acquisto di macchinari e attrezzature;
- un intervento relativo al settore lattiero caseario per l'acquisto di automezzi per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari, per l'acquisto di rimorchi agricoli per il trasporto del bestiame e per l'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi;
- un intervento relativo al settore del vivaismo viticolo finalizzato al finanziamento di studi ed allo sviluppo di prototipi connessi alla realizzazione di una linea di cernita automatizzata, sviluppata con intelligenza artificiale;
- un intervento nel settore del vivaismo viticolo, destinato alle imprese agricole, per l'acquisto di macchinari per la spezzonatura e lo smistamento del materiale vivaistico viticolo destinato all'innesto;
- un intervento nel settore orticolo che utilizza quale tecnica di coltivazione l'acquaponica o l'idroponica, finalizzato alla realizzazione, ammodernamento e ripristino degli impianti di produzione, all'acquisto

di attrezzature ed agli interventi strutturali connessi;

- un intervento relativo al settore cerealicolo finalizzato alla produzione di birra da parte di imprese agricole, per la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili e l'acquisto di macchinari e attrezzature;
- un intervento nel settore zootecnico finalizzato all'efficientamento strutturale e produttivo dei compendi malghivi;
- un intervento nel settore zootecnico finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la riduzione delle emissioni di metano nelle aziende zootecniche;
- un intervento nel settore olivicolo finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la caratterizzazione genetica delle varietà di olivo autoctone.

3. Di ripartire le risorse assegnate al bilancio regionale ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, della legge regionale 13/2024, come indicato all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Di definire i criteri generali per la concessione degli incentivi all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

5. Di prevedere che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, queste potranno essere utilizzate sia per finanziare le linee di intervento sopracitate sia per attivare nuove linee di intervento, nell'ambito dei settori produttivi individuati.

6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Programma Valore Agricoltura**Allegato A - Criteri generali per la concessione degli incentivi**

A) Intervento nel settore zootecnico finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali anche connessi all'introduzione di processi automatizzati e legati al miglioramento del benessere animale, nonché all'acquisto di macchinari e attrezzature.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria).

L'intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'80 % della spesa ammessa a contributo.

I contributi possono essere cumulati con i finanziamenti previsti dalla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) fino al raggiungimento di un contributo massimo pari all'80% della spesa ammessa a contributo, nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori, e pari al 65 % nei restanti casi.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, tra le attività dell'impresa, l'allevamento di bovini;
- b) avere unità operativa in regione;
- c) possedere un numero minimo di vacche da latte o a duplice attitudine di età superiore a 24 mesi, registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe, almeno pari a 30 nei territori dei comuni interamente montani e nei territori dei comuni parzialmente montani, limitatamente alla parte montana, individuati dalla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) o almeno pari a 100 nei restanti territori.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili:

- a) la realizzazione di interventi strutturali o di adeguamento funzionale degli edifici, anche connessi all'introduzione dei processi automatizzati o al miglioramento del benessere animale;
- b) l'acquisto di macchinari e attrezzature, anche usati;
- c) le spese tecniche connesse agli interventi di cui alla lettera a).

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 50.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 1.200.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 1.200.000,00 euro.

B) Intervento nel settore lattiero caseario per l'acquisto di automezzi per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari, per l'acquisto di rimorchi agricoli per il trasporto del bestiame e per l'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria) e articolo 17 (Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli).

L'intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'80 % della spesa ammessa a contributo.

I contributi possono essere cumulati con i finanziamenti previsti dalla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) fino al raggiungimento di un contributo massimo pari all'80% della spesa ammessa a contributo, nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori, e pari al 65 % nei restanti casi.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo:

- a) gli organismi associativi, in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) ed essere attive nella raccolta e trasformazione del latte e nella commercializzazione dei prodotti derivati;
 - 2) avere unità operativa in regione;
 - 3) avere almeno dieci imprese agricole associate;
- b) le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, tra le attività dell'impresa, l'allevamento di bovini;
 - 2) avere unità operativa in regione;
 - 3) possedere un numero minimo di vacche da latte o a duplice attitudine di età superiore a 24 mesi, registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe, pari o superiore a 30.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili gli interventi relativi:

- a) all'acquisto di automezzi, anche usati, per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari;
- b) all'acquisto di rimorchi agricoli, anche usati, per il trasporto del bestiame;
- c) all'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi.

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 10.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 150.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura dell'80 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 300.000,00 euro.

C) Intervento relativo al settore del vivaismo viticolo finalizzato al finanziamento di studi ed allo sviluppo di prototipi connessi alla realizzazione di una linea di cernita automatizzata, sviluppata con intelligenza artificiale.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti:

- dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 17 (Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli) e articolo 38 (Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale);
- dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023;
- dalla Comunicazione della Commissione Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 485 del 21 dicembre 2022.

Nel caso di investimenti realizzati da PMI l'intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa ammessa a contributo.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo:

- a) gli organismi associativi, in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, quale attività prevalente dell'impresa, la produzione, vendita, conservazione, manipolazione e trasformazione di materiale per la moltiplicazione delle viti e piante;
 - 2) avere unità operativa in regione;
 - 3) avere almeno cento imprese agricole associate;
- b) le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) da meno di due anni;
 - 2) avere unità operativa in regione;
 - 3) prevedere, all'interno della compagine sociale, almeno un soggetto in possesso dei requisiti previsti alla lettera a).

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) la costruzione, l'acquisizione, incluso il leasing, o il miglioramento di beni immobili, compresi gli investimenti in cablaggio passivo interno o in cablaggio strutturato per le reti di dati e, se necessario, alla parte accessoria della rete passiva che si trova sulla proprietà privata situata al di fuori dell'edificio, fermo restando che l'acquisto dei terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10 % dei costi totali ammissibili dell'operazione in questione;
- b) l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;
- c) le spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono sostenute spese a titolo delle lettere a) e b);

- d) i costi di acquisto e di sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
- e) le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- f) le spese relative a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- g) le spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza;
- h) le spese per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.

Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile è pari a 1.500.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 300.000,00 euro (spese correnti) e 800.000,00 euro (spese in conto capitale).

D) Intervento nel settore del vivaismo viticolo, destinato alle imprese agricole, per l'acquisto di macchinari per la spezzonatura e lo smistamento del materiale vivaistico viticolo destinato all'innesto.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria).

L'intensità di aiuto è pari al 40 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'60 % della spesa ammessa a contributo.

I contributi possono essere cumulati con i finanziamenti previsti dalla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) fino al raggiungimento di un contributo massimo pari all'80% della spesa ammessa a contributo, nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori, e pari al 65 % nei restanti casi.

Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, quale attività prevalente dell'impresa, la produzione di materiale per la moltiplicazione delle viti e piante;
- b) aderire ad organismi associativi attivi nella produzione, vendita, conservazione, manipolazione e trasformazione di materiale per la moltiplicazione delle viti e piante;
- c) avere unità operativa in regione.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili gli interventi relativi all'acquisto di macchinari per la spezzonatura e lo smistamento del materiale vivaistico viticolo destinato all'innesto.

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 25.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 70.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 600.000,00 euro.

E) Intervento nel settore orticolo che utilizza quale tecnica di coltivazione l'acquaponica o l'idroponica, finalizzato alla realizzazione, ammodernamento e ripristino degli impianti di produzione, all'acquisto di attrezzature ed agli interventi strutturali connessi.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria).

L'intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'80 % della spesa ammessa a contributo.

I contributi possono essere cumulati con i finanziamenti previsti dalla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) fino al raggiungimento di un contributo massimo pari all'80% della spesa ammessa a contributo, nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori, e pari al 65 % nei restanti casi.

Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, quale attività prevalente dell'impresa, la coltivazione di ortaggi in serre;
- b) avere unità operativa in regione.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili esclusivamente i seguenti interventi relativi alla coltivazione acquaponica o idroponica:

- a) realizzazione di interventi strutturali, di ammodernamento e di ripristino degli impianti di produzione;
- b) acquisto di attrezzature;
- c) spese tecniche connesse agli interventi di cui alla lettera a).

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 50.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 200.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura dell'80 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 200.000,00 euro.

F) Intervento relativo al settore cerealicolo finalizzato alla produzione di birra da parte di imprese agricole, per la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili e l'acquisto di macchinari e attrezzature.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

L'intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'80 % della spesa ammessa a contributo.

I contributi possono essere cumulati con i finanziamenti previsti dalla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) fino al raggiungimento di un contributo massimo pari all'80% della spesa ammessa a contributo, nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori, e pari al 65 % nei restanti casi.

Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, tra le attività dell'impresa, la coltivazione di cereali;
- c) avere unità operativa in regione.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili gli interventi relativi:

- a) alla costruzione, acquisto o miglioramento di beni immobili destinati alla trasformazione, allo stoccaggio ed alla commercializzazione della birra;
- b) all'acquisto di macchinari e attrezzature, anche usati, finalizzati alla trasformazione, allo stoccaggio ed alla commercializzazione della birra;
- c) alle spese tecniche connesse agli interventi di cui alla lettera a).

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 30.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 300.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 300.000,00 euro.

G) Intervento nel settore zootecnico finalizzato all'efficientamento strutturale e produttivo dei compendi malghivi.**Regime e intensità di aiuto**

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria) e articolo 17 (Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli).

L'intensità di aiuto è pari al 65 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'80 % della spesa ammessa a contributo.

Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono i soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili:

- a) la realizzazione di interventi strutturali o di adeguamento funzionale degli edifici e delle relative pertinenze;
- b) la realizzazione di impianti che ne consentono la riqualificazione;
- c) l'acquisto di nuove attrezzature per le attività di trasformazione e commercializzazione
- d) le spese tecniche connesse agli interventi di cui alla lettera a).

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 50.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 400.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura dell'80 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 540.000,00 euro.

H) Intervento nel settore zootecnico finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la riduzione delle emissioni di metano nelle aziende zootecniche.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 38 (Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale).

L'intensità di aiuto è pari al 90 % della spesa ammessa a contributo.

Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono:

- a) organismi associativi appartenenti al settore zootecnico;
- b) enti di ricerca.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- b) le spese relative a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) le spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza;
- d) le spese per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.

Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile è pari a 140.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 100.000,00 euro (spese correnti) e 40.000,00 (spese in conto capitale).

I) Intervento nel settore olivicolo finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la caratterizzazione genomica delle varietà di olivo autoctone.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 38 (Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale).

L'intensità di aiuto è pari al 90 % della spesa ammessa a contributo.

Beneficiari

I beneficiari dei contributi sono:

- a) organismi associativi appartenenti al settore olivicolo;
- b) enti di ricerca.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- b) le spese relative a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, incluso materiale di consumo per il laboratorio;
- c) le spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza;
- d) le spese per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.

Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile è pari a 120.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 100.000,00 euro (spese correnti) e 20.000,00 euro (spese in conto capitale).

25_16_1_DGR_471_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 471

LR 80/1982, art. 3. Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'art. 2, commi da 17 a 24, della LR 11/2011 e in applicazione dell'art. 3, commi 9 e 11, della LR 14/2023. Sostituzione dell'allegato alla DGR 251/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla GUUE serie L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTI in particolare:

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera f) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per le operazioni di anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2011 n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in particolare l'articolo 2 commi da 17 a 24 che prevede la possibilità di concedere finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria del valore commerciale dei prodotti agricoli;

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali) ed in particolare l'articolo 3 commi da 9 a 13 della predetta legge che prevedono la possibilità, per le imprese producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, anche in prodotti non agricoli, di ottenere finanziamenti agevolati ai sensi della legge regionale 80/1982 articolo 5 lettera f) garantiti da pegno mobiliare rotativo o non possessorio costituito in conformità alla normativa statale di settore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 febbraio 2025 n. 251 "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali);

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 251/2025 precisando che nel caso di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 10, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14, al fine dell'ammissibilità all'anticipazione finanziaria del valore commerciale stimato di prodotti agricoli trasformati e lavorati fuori dal territorio regionale da altre imprese per conto delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, i prodotti sono considerati come trasformati e lavorati in regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, il documento allegato alla presente deliberazione (Allegato), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Indirizzi

operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi 9 e 11, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali)" che sostituisce integralmente l'allegato della Deliberazione di Giunta Regionale del 28 febbraio 2025 n. 251.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali).

- 1 Oggetto
- 2 Requisiti dei beneficiari
- 3 Interventi ammissibili a finanziamento
- 4 Regime dell'aiuto
- 5 Finalità, durata e importo dei finanziamenti
- 6 Garanzie dei finanziamenti
- 7 Conservazione dei prodotti
- 8 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento
- 9 Istruttoria dei finanziamenti
- 10 Decadenze

1 Oggetto

1.1. I presenti indirizzi operativi definiscono, ai sensi dell'articolo 3, primo comma della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agevolati da erogarsi con le disponibilità del Fondo di rotazione in agricoltura, di seguito Fondo, per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera f) e 5 bis della legge regionale 80/1982 e all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali).

2 Requisiti dei beneficiari

2.1. I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

- a) sono iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle cooperative di cui

all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);

- b) hanno unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale;
- c) stagionano o invecchiano in regione prodotti agricoli di unità produttive del territorio regionale;
- d) non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori.

3 Interventi ammissibili a finanziamento

3.1. Sono ammissibili a finanziamento le anticipazioni finanziarie del valore commerciale stimato di prodotti agricoli, prodotti ovvero prodotti e trasformati in regione dai soggetti di cui al punto 2, per i quali è necessario, prima della vendita, un trattamento di invecchiamento o stagionatura, di seguito denominato lavorazione.

3.2. Nel caso di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 10, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14, al fine dell'ammissibilità all'anticipazione finanziaria del valore commerciale stimato di prodotti agricoli, trasformati e lavorati fuori dal territorio regionale da altre imprese per conto delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, i prodotti sono considerati come trasformati e lavorati in regione.

4 Regime dell'aiuto

4.1. I finanziamenti agevolati di cui al punto 1 sono erogati in regime de minimis, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

4.2. L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento (UE) 2831/2023.

5 Durata e importo dei finanziamenti

5.1. I finanziamenti sono erogati dalla banca che ha sottoscritto la convenzione ai sensi dell'articolo 2, secondo comma della legge regionale 80/1982.

5.2. La durata dei finanziamenti è commisurata al periodo di lavorazione o al periodo previsto per la vendita dei prodotti.

5.3. La durata massima dei finanziamenti è di tre anni compreso il periodo di preammortamento; la durata minima è di un anno, compreso il periodo di preammortamento.

5.4. Nel caso di prodotti agricoli conferiti ad imprese cooperative agricole, a consorzi o a società consortili in cui il processo di lavorazione si realizza attraverso la selezione, il condizionamento, la calibratura, lo stoccaggio, la preparazione ed il confezionamento per la vendita dei prodotti, la durata dei finanziamenti è pari a un semestre oltre al periodo di preammortamento.

5.5. L'importo agevolato non può essere superiore a 2.000.000,00 euro e non può eccedere il 70 per cento del valore commerciale dei prodotti determinato in base alla stima effettuata dalla banca convenzionata.

6 Garanzie dei finanziamenti

6.1. I finanziamenti sono erogati alle imprese di cui al punto 2 che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito, a fronte della costituzione di garanzie sui prodotti in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima, ivi comprese le modalità di cui all'articolo 3, comma 9, della legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14.

6.2. Ai sensi dell'articolo 7, comma quarto, della legge regionale 80/1982 la banca si assume il rischio di insolvenza sull'intero importo di capitale finanziato e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al comma 6.1.

7 Conservazione dei prodotti

7.1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 21, della legge regionale 11/2011 i prodotti sono conservati, per l'intera durata dei finanziamenti, presso i locali delle imprese beneficiarie, individuati e delimitati in modo tale da rendere agevole ed inequivocabile l'identificazione dei prodotti e da rendere i prodotti disponibili alle imprese ai soli fini della loro lavorazione e conservazione.

7.2. Nel caso di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 10 della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14, l'identificazione dei prodotti avviene con l'iscrizione dei prodotti medesimi in registri informatizzati che tramite servizi digitali e software consentono il monitoraggio della loro movimentazione.

7.3. I beneficiari possono disporre dei prodotti esclusivamente per le esigenze connesse alla loro lavorazione e conservazione.

7.4. Eventuali operazioni di smobilizzo dei prodotti possono avvenire:

- a) nei finanziamenti con durata inferiore a diciotto mesi, successivamente al periodo di preammortamento;
- b) nei finanziamenti con durata superiore a diciotto mesi, esclusivamente negli ultimi dodici mesi di ammortamento;
- c) nei finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, commi 9 e 10, della legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14, in qualsiasi momento del preammortamento e dell'ammortamento, con l'inserimento nei registri informatizzati di cui al punto 7.2. di prodotti aventi valore pari a quelli smobilizzati.

7.5. La banca può richiedere ai beneficiari la stipula di polizza assicurativa contro il furto dei prodotti.

8 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento

8.1. La domanda di finanziamento è presentata alla banca, è redatta sul modello messo a disposizione dall'Amministratore del Fondo che prevede, in particolare, la seguente documentazione da allegare:

- a) dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari dal punto 2 e il possesso dei requisiti relativi agli aiuti de minimis di cui al punto 4;
- b) planimetria dei locali aziendali presso cui sono conservati i prodotti agricoli in applicazione di quanto disposto da punto 7;
- c) documentazione attestante la disponibilità dei locali da parte del beneficiario per l'intera durata del finanziamento;
- d) documentazione relativa alla polizza assicurativa eventualmente stipulata secondo quanto previsto dal punto 7.4..

8.2. Alla domanda di finanziamento garantito ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14, in luogo della documentazione di cui al punto 8.1, lettere b) e c), è allegata comunicazione esplicativa in ordine alle modalità di accesso ai servizi digitali e software di cui al punto 7.2..

9 Istruttoria delle domande di finanziamento

9.1. In applicazione dell'articolo 5 bis, comma 2 della legge regionale 80/1982, l'istruttoria è effettuata dalla banca che accerta il possesso dei requisiti previsti e, a conclusione, trasmette all'Amministratore del Fondo:

- a) la domanda di finanziamento comprensiva degli allegati;
- b) la relazione istruttoria sull'ammissibilità del finanziamento e l'affidabilità creditizia del beneficiario ove è riportata la stima del valore commerciale dei prodotti agricoli.

9.2. Sulla base della relazione istruttoria ricevuta dalla banca, l'Amministratore del Fondo calcola l'ammontare dell'aiuto e, in applicazione dell'articolo 5 bis, comma 1 della legge regionale 80/1982, dispone l'ordinativo di pagamento al Tesoriere regionale di anticipazione della quota di provvista regionale del finanziamento; l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento da parte della banca e stipula del relativo contratto.

9.3. La banca eroga i finanziamenti in un'unica soluzione e, entro trenta giorni, né da comunicazione all'Amministratore del Fondo.

9.4. I finanziamenti sono estinti secondo le modalità definite dalla convenzione di cui all'articolo 2, secondo comma della legge regionale 80/1982. È consentita l'estinzione anticipata dei finanziamenti. Non è consentita l'estinzione anticipata parziale dei finanziamenti.

9.5. In qualunque momento, l'Amministratore del Fondo può effettuare controlli presso i locali dove sono conservati i prodotti.

10 Decadenze

10.1. Qualora emerga che il finanziamento è stato erogato sulla base di dichiarazioni o documenti falsi, che sono venuti meno i requisiti di ammissibilità al finanziamento ovvero qualora venga accertata la sostanziale violazione delle modalità di conservazione dei prodotti di cui al punto 7, i beneficiari decadono dall'aiuto e le somme erogate sono recuperate maggiorate degli interessi, come previsto dall'articolo 7, settimo comma della legge regionale 80/1982.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_16_1_DGR_473_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 473

PR FESR FVG 2021-2027. Adozione metodologia per l'applicazione delle misure di riduzione del finanziamento per il mancato rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 ed applicazione alle procedure di attivazione in corso.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), e, in particolare l'articolo 6, comma 2, lettera w);

RICHIAMATO il Titolo IV, Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" del Regolamento (UE) 2021/1060 il quale elenca le azioni di visibilità, trasparenza e comunicazione e gli obblighi in capo ai soggetti coinvolti nel Programma;

RICHIAMATO in particolare il paragrafo 3 dell'art. 50 il quale prevede che "Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata";

RITENUTO pertanto di adottare una metodologia che preveda una graduazione nell'applicazione delle misure di riduzione del finanziamento, secondo il principio di proporzionalità e commisurata alla gravità dell'inadempimento rispetto agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;

RITENUTO altresì di applicare tale metodologia, al fine di garantire un'applicazione uniforme a tutte le procedure di attivazione del programma a tutela della par condicio tra i beneficiari, anche a quelle già approvate ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del Regolamento regionale di attuazione del programma approvato con D.P.Reg. n. 200/Pres del 6 dicembre 2021;

RITENUTO inoltre, in applicazione del principio di proporzionalità in relazione alla gravità della violazione di cui al predetto articolo 50, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, di utilizzare tale me-

todologia anche per le procedure di attivazione già approvate per le quali è prevista l'applicazione della rideterminazione in misura fissa del 3% sostituendo per l'effetto ogni riferimento alla rideterminazione "del 3%" con la locuzione "fino al 3%", applicando, per tutte le procedure, tale rideterminazione al sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

RITENUTO infine di applicare tale metodologia anche alle operazioni oggetto di scaglionamento ai sensi dell'articolo 118-bis del Regolamento (UE) 2021/1060, approvate con deliberazione della Giunta regionale di data 7 giugno 2024, n. 856;

CONSIDERATO che ad oggi, in relazione alle procedure di attivazione già approvate, non sono state rilevate violazioni degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Regolamento UE e di conseguenza non sono state effettuate rideterminazioni ai sensi del predetto articolo 50, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;

RITENUTO pertanto opportuno, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, adottare la seguente metodologia di applicazione delle misure di riduzione del finanziamento per i casi di violazione degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- totale inadempimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione: rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- parziale inadempimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione: rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

RITENUTO altresì opportuno disporre l'applicazione anche alle procedure di attivazione già approvate, come sopra specificato;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare la seguente metodologia di applicazione delle misure di riduzione del finanziamento per i casi di violazione degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- totale inadempimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- parziale inadempimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

2. Di applicare tale metodologia, al fine di garantire un'applicazione uniforme a tutte le procedure di attivazione del programma, anche a quelle già approvate, ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del Regolamento regionale di attuazione del programma approvato con D.P.Reg. n. 200/Pres del 6 dicembre 2021.

3. Di utilizzare tale metodologia anche per le procedure di attivazione già approvate per le quali è prevista l'applicazione della rideterminazione in misura fissa del 3%, sostituendo per l'effetto ogni riferimento alla rideterminazione "del 3%" con la locuzione "fino al 3%".

4. Di applicare tale metodologia anche alle operazioni oggetto di scaglionamento ai sensi dell'articolo 118-bis del Regolamento (UE) 2021/1060, approvate con deliberazione della Giunta regionale di data 7 giugno 2024, n. 856.

5. Di pubblicare la presente deliberazione sul BUR e sul sito web del PR FESR FVG 2021-2027.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_16_1_ADC_AMB ENERGIO UNIVERSAL SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Universal Srl.

La Ditta UNIVERSAL S.R.L. (C.F. 00531330314), con sede in Via Cordon, 16 - 34170 Gorizia (GO), ha chiesto in data 24/01/2025, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Gorizia	Fg. 1 Pcn. .572	POZZO 1	7	igienico/assimilati altri usi
Pz2	Gorizia	Fg. 1 Pcn. .572	pozzo immissione acqua 1	7	igienico/assimilati altri usi
Pz3	Gorizia	Fg. 1 Pcn. .572	pozzo immissione 2	7	igienico/assimilati altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 01/06/2025 al 15/06/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/01/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 3 aprile 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_16_1_ADC_AMB ENERPN OFAR SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di variante non sostanziale concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ofar Spa.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 15060 emesso in data 27.03.2025, è stata assentita alla Ditta Ofar spa la variante non sostanziale consistente nella concessione del diritto di derivare mod. 0,012 d'acqua, per un prelievo massimo annuo d'acqua fino a 35.000 mc mediante 1 nuovo pozzo, da ubicare in Comune di Cividale del friuli (UD) al foglio 14 mappale 510 ad uso industriale, in sostituzione dell'esistente.

Per informazioni rivolgersi al dott. Giuseppe Saliola (0434/529453).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

25_16_1_ADC_BIL RENDICONTAZIONE SOMME CONTROLLI SANITARI_1_TESTO

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordina- mento strategico - Servizio prevenzione, sicurezza alimen- tare e sanità pubblica veterinaria - Trieste

Comunicato del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: Somme introitate e costi del servizio per i controlli sanitari ufficiali e alle altre attività ufficiali - pubblicazione ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

Il DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", prevede, all'art. 16 comma 2, che le Regioni provvedano a pubblicare annualmente, sul Bollettino Ufficiale, i dati relativi alle somme riscosse, ripartite e trasferite dalle Aziende sanitarie locali nell'anno precedente, in relazione al livello di compartecipazione ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali, secondo lo schema di rendicontazione annuale di cui al modulo 2 di cui all'allegato 61 del già citato decreto legislativo.

Per quanto sopra esposto, per assolvere agli obblighi di rendicontazione previsti, si provvede alla pubblicazione delle tabelle relative alle somme effettivamente percepite, riferite all'anno 2024, per l'espletamento dei controlli effettuati dal personale del Servizio Sanitario dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, tariffati secondo quanto disposto dal Dlgs. 32/2021.

Trieste, 28 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Manlio Palei

COMUNICAZIONE DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA AL MINISTERO DELLA SALUTE E AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELLE SOMME RISCOSE E RIPARTITE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (D. Lgs. 32/2021)							
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia							
AZIENDA SANITARIA LOCALE	RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE EURO	IMPORTI RISCOSSI EURO	RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (articolo 15, comma 2)				
			AZIENDA SANITARIA LOCALE articolo 15, comma 2 lettera a, 90%	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA articolo 15, comma 2, lettera b, 3,5%	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE/ALTRI LABORATORI UFFICIALI DEISGNATI articolo 15, comma2, lettera c, 3,5%	LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO articolo 15, comma 2, lettera d, 1%	MINISTERO DELLA SALUTE articolo 15, comma 2, lettera e, 2%
ASUGI	157.659,75 €	80.752,47 €	72.677,23 €	2.826,35 €	2.826,35 €	807,53 €	1.615,05 €
ASUFC	371.312,14 €	440.386,27 €	394.406,26 €	15.338,01 €	15.338,01 €	4.382,29 €	8.764,58 €
ASFO	144.259,40 €	158.152,31 €	142.607,08 €	5.545,83 €	5.545,83 €	1.584,52 €	3.169,05 €
TOTALE	673.231,29 €	679.291,05 €	609.690,57 €	23.710,19 €	23.710,19 €	6.774,34 €	13.548,68 €

25_16_1_ADC_PATR DEM CONC DEM SOC MARINA TIMAVO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'articolo 24 del Reg. C.d.N. presentata dalla "Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio" per l'unificazione delle concessioni demaniali marittime site in Comune di Duino Aurisina (TS) - Villaggio del Pescatore e loro variazione sostanziale, con differimento del termine di scadenza. Particelle interessate dalla nuova concessione: 1) 1416/17 parte sub 0; 1416/17 sub 1; 1416/17 sub 4; 1416/17 parte sub 2; .170, FM 6 del CC di Medeazza; 2) 99/171 sub 1; 99/171 sub 2; FM 1 del CC di Duino.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI, in particolare, l'art. 18 e l'articolo 24 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima), che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e l'art. 10 della LR 15/2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 02.12.1997 n. 509 "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", come integrato e modificato dal decreto legge 16 settembre 2024 n.131 "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano", convertito con modificazioni con legge del 14 novembre 2024 n. 166;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24.07.2020, n. 1133, come modificata da ultimo con la Deliberazione della Giunta Regionale del 09.08.2024, n. 1198, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle direzioni centrali, in particolare l'art. 27 lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione, che attribuisce al Servizio demanio della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi Generali e Sistemi Informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1127 dd. 25.07.2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Gabriella Pasquale l'incarico di Direttore del Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi per il periodo dal 02.08.2024 fino al 01.08.2027;

PREMESSO che l'impresa Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio, corrente in Duino-Aurisina, località San Giovanni di Duino numero 29/A, è proprietario dei mappali 1414/9, 1414/13, 1414/15, 1519, 1520, e 1416/10 di cui al F.M. 6 Sez. D del C.C. di Medeazza (area a terra e fabbricato) adibiti a cantiere nautico e attività di ristorazione funzionalmente connessi ai beni in oggetto specificati, intestati al demanio marittimo statale, in relazione ai quali la società medesima è titolare delle seguenti concessioni demaniali marittime in Comune di Duino-Aurisina:

a) concessione TS-DMS/43 a uso cantiere nautico insistente su bene demaniale (area a terra e specchio acqueo e pertinenza demaniale costituita da caneva) con scadenza al 31 dicembre 2033, come da decreti n. 3167/PADES di data 10 dicembre 2020 e n. 1283/PADES di data 27 aprile 2021 del Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio servizi generali e sistemi informativi, da ultimo modificati con atto rep. n. 124239 e n. di racc. 27519 di data 10 giugno 2022 del dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste;

b) concessione TS-DMS/44 a uso diporto nautico con scadenza al 31 dicembre 2033, come da decreto n. 3166/PADES di data 10 dicembre 2020;

c) concessione TS-DMS/229 a uso diporto nautico con scadenza al 31 maggio 2036 come da disciplinare rep. n. 9833 di data 1 giugno 2018 del Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio servizi generali e sistemi informativi;

VISTA l'istanza assunta al protocollo GRFVG n. 461333/A di data 8 agosto 2023, successivamente reiterata con nota prot. n. 146871/A di data 5 marzo 2024 e da ultimo integrata con nota prot. n. 813670/A di data 18 dicembre 2024, con la quale la Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio ha richiesto l'unificazione e la modifica con modesti ampliamenti, per una nuova durata trentennale in previsione degli adeguamenti funzionali e degli investimenti da realizzare, delle sopra citate concessioni demaniali marittime, per lo svolgimento di attività cantieristica nonché di ormeggio e noleggio natanti, oltre che all'autorizzazione:

- all'adeguamento funzionale normativo della vasca esistente per l'alaggio e il lavaggio delle unità navali (opera insistente in parte su area demaniale marittima e in parte su area privata intestata alla Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio);

- alla costruzione di un manufatto per il contenimento del terreno retrostante tra la p.c.n. demaniale 1416/17 sub. 2 e le p.c.n. 1414/9 e 1520 di proprietà privata intestata alla Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio per ml. 121 in C.C. di Medeazza;

- alla ristrutturazione della pertinenza demaniale interclusa costituita dall'immobile denominato "Caneva" sulla p.c.n. 170 in C.C. di Medeazza, limitrofa alla Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio;

- alla manutenzione degli impianti d'ormeggio assentiti al cantiere con ridefinizione del perimetro della concessione con limitato ampliamento;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 9, della legge 118/2022, come modificato dal decreto legge 131/202, convertito dalla legge del 166/2024, in materia di indennizzo dovuto al concessionario uscente da parte dell'eventuale concessionario subentrante;

RICHIAMATO il Piano di utilizzazione del demanio ad uso diportistico, PUD - DIP, approvato con decreto del Presidente della Regione D.P.Reg. n. 0173 dd. 27 dicembre 2022, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1694 dd. 11.11.2022, il quale è stato pubblicato sul I supplemento ordinario n. 2 dell'11 gennaio 2023 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dd. 11.01.2023;

RICHIAMATO nello specifico l'allegato n. 11 "Comune di Duino Aurisina - Villaggio del Pescatore" della parte IV del Piano di Utilizzazione del Demanio ad Uso Diportistico PUD - DIP;

PRESO ATTO che in via preliminare sono stati acquisiti i pareri sotto il profilo tecnico, favorevoli con prescrizioni, nella forma della conferenza di servizi ex artt. 14, e ss. legge 241/1990 e s.m.i.;

CHE il canone annuo delle singole concessioni demaniali è su base 2024 pari a euro 3.225,50 per la DMS 43, euro 3.225,50 per la DMS 44 e 3.650,09 per la DMS 229 per complessivi euro 10.101,09 e la cauzione da versare ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lett. d) della LR 22/2006 è pari al 10% dell'investimento proposto e comunque non inferiore a due volte il canone annuo;

Ciò premesso, in attuazione dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento di matrice eurounitaria e declinati nella legge 118/2022, dell'art 37 del codice della navigazione, dell'art. 18 del reg. del cod. nav. e in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 10/2017 e della legge regionale 22/2006 ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza,

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso relativo all'istanza in oggetto, per l'utilizzo delle aree demaniali come sopra indicate e identificate dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso, dell'istanza e della documentazione progettuale in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 16. dd 16.04.2025;

2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina (TS) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni, a par-

- tire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni, a partire dal giorno 16.04.2025 e fino a 30.05.2025 ore 12.00
4. sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

INVITA

coloro che abbiano interesse a presentare, per iscritto, entro il termine perentorio del 30.05.2025 ore 12.00, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela della propria posizione soggettiva, limitatamente all'area interessata dal presente avviso, o istanze concorrenti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio demanio, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine indicato si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R. 10/2017 e dei criteri stabiliti dalla legge 118/2022 e s.m.i.;

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

REQUISITI

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, da comprovare mediante dichiarazione sostitutiva di cui al modello reperibile nella piattaforma di negoziazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

GENERALI

Possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36

SPECIALI

- Nel rispetto di quanto previsto nel PUD-DIP, approvato con D.P.Reg. 27 dicembre 2022 n. 0173/Pres., saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da soggetti svolgenti attività di lucro;

- Iscrizione camera commercio per esercizio di attività connesse alla nautica, in particolare la gestione di darsene e approdi per imbarcazioni da diporto, vendita, noleggio, rimessaggio, manutenzione imbarcazioni da diporto e altre attività affini e complementari.

Idoneità economica -finanziaria:

- per un fatturato relativo alla gestione di approdi turistici o attività similari a quelle oggetto della concessione demaniale marittima non inferiore a euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) annuo maturato nel triennio precedente a quello della pubblicazione del presente avviso per un complessivo di euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) iva esclusa;

- un elenco delle principali gestioni di darsene o di settori similari, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione del numero di imbarcazioni ivi ormeggiate e dei servizi connessi all'attività principale o servizi similari.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza.

In caso di presentazione di istanza concorrente, si procederà a valutare la proposta di investimento sulla base dei criteri sotto elencati.

L'istanza concorrente deve essere corredata da una relazione tecnica, che riporti le proposte di investimento e gestionali di valorizzazione dell'approdo turistico e una stima dei costi riferibili agli investimenti. Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

CRITERI per la valutazione di ammissibilità alla fase comparativa:

- programma di interventi proposto;
- qualità impianti e manufatti proposti;
- servizi accessori e connessi ad ausilio della nautica da diporto;

- offerta di servizi integrativi atti a valorizzare la vocazione turistica della località Villaggio del pescatore;
- accessibilità e fruibilità dell'area demaniale e servizi specifici dedicati a persone con disabilità;
In caso di valutazione positiva della proposta/e di investimento presentata/e con istanza concorrente, si darà avvio alla procedura selettiva per l'assegnazione di nuova concessione.

A favore del concessionario uscente sarà riconosciuto un indennizzo a carico del concessionario subentrante, ai sensi dell'art. 4, comma 9, legge 118/2022, pari al valore degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati al termine della concessione e pari a quanto necessario per garantire un'equa remunerazione sugli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni.

Nelle more dell'adozione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del decreto sui criteri per il calcolo dell'indennizzo, al momento dell'avvio dell'eventuale fase selettiva, si provvederà a quantificare l'indennizzo dovuto al concessionario uscente mediante perizia asseverata che verrà acquisita da parte dell'Amministrazione regionale e il cui costo sarà addebitato al concessionario affidatario della nuova concessione.

Ai fini del perfezionamento del nuovo rapporto concessorio, il concessionario subentrante sarà tenuto al rilasciare una fideiussione di importo pari all'indennizzo come sopra quantificato a garanzia del pagamento dell'importo riconosciuto a favore del concessionario uscente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la presente procedura per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento di avvio della stessa o, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 24 Reg. C.d.N. dalla Società Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio per l'unificazione e la variazione delle concessioni in essere nella titolarità della stessa in comune di Duino Aurisina-TS - Villaggio del Pescatore e differimento della scadenza" (tender 65835) ove è stata creata una "RDI" (rfi 6302) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@eappalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, re-

stando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ov-

vero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della l.241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Demanio dott.ssa Gabriella Pasquale.

Trieste, 7 aprile 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

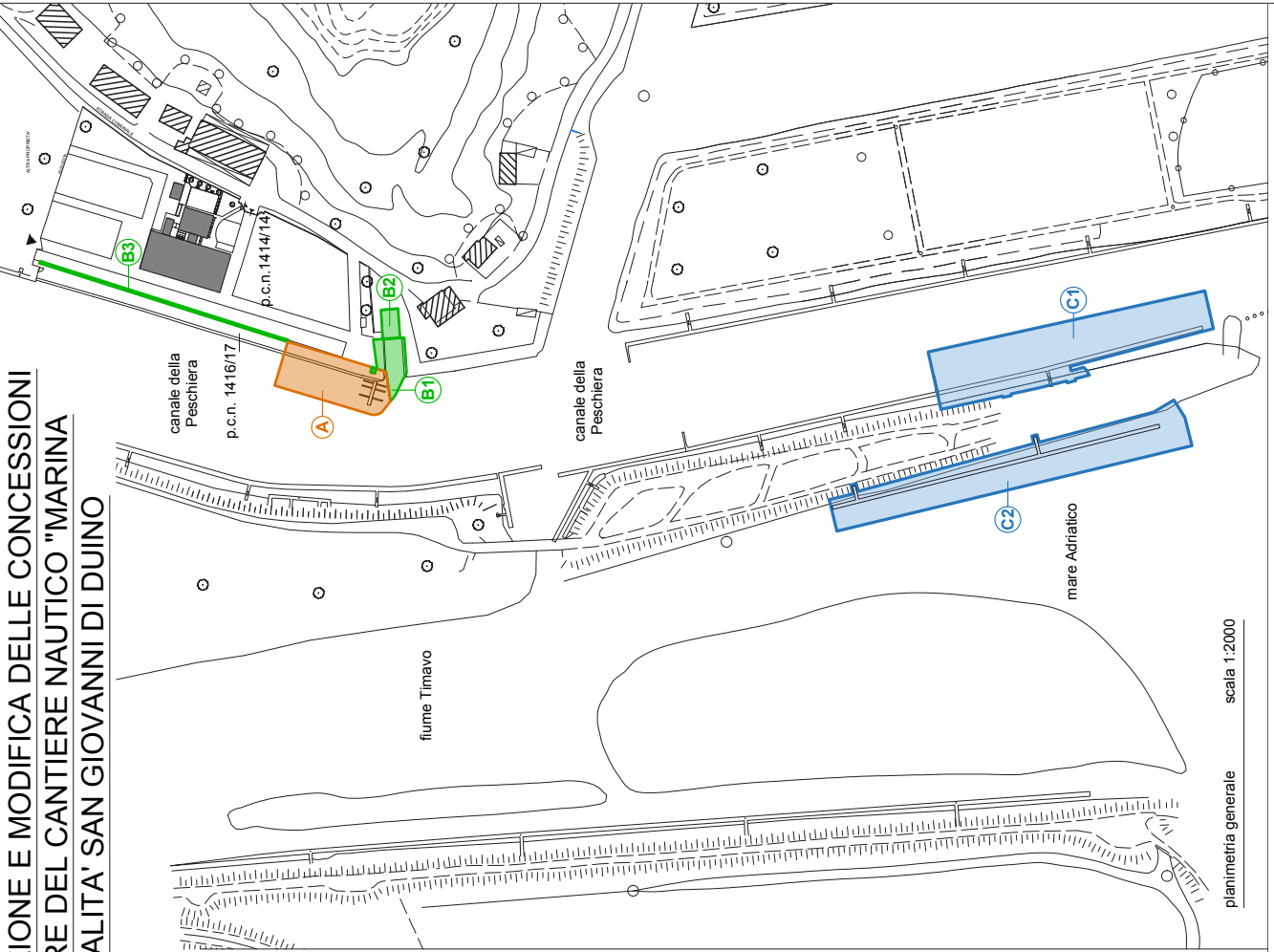


Sistiana 24/H, Duino Aurisina
STUDIO TECNICO
geom. HUMAR ANDREA
www.studiohumar.it
tecnic@studiohumar.it 338 8301204

**INDIVIDUAZIONE AREE SU
CARTA TECNICA REGIONALE**

TAVOLA 3

DESTINAZIONE D'USO AREE	
A	Attività di noleggio/ormeggio
B	Canteristica
C	Ormeggio



planimetria generale scala 1:2000

25_16_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1020/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1058/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1080/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1081/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1082/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1083/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1084/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1085/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1086/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1087/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1090/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1101/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1102/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1103/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1104/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1107/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1109/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1110/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1126/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1127/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1135/2025-presentato il-31/03/2025
GN-1157/2025-presentato il-01/04/2025

GN-1163/2025-presentato il-02/04/2025
GN-1175/2025-presentato il-02/04/2025
GN-1176/2025-presentato il-02/04/2025
GN-1177/2025-presentato il-02/04/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-689/2025-presentato il-25/02/2025
GN-950/2025-presentato il-14/03/2025
GN-967/2025-presentato il-17/03/2025
GN-975/2025-presentato il-17/03/2025
GN-989/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1001/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1015/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1033/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1034/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1035/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1037/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1047/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1073/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1092/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1097/2025-presentato il-27/03/2025

GN-1111/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1112/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1113/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1114/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1115/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1116/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1117/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1129/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1143/2025-presentato il-31/03/2025
GN-1151/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1152/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1153/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1154/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1155/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1160/2025-presentato il-01/04/2025

GN-1162/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1164/2025-presentato il-02/04/2025

GN-1180/2025-presentato il-02/04/2025
GN-1181/2025-presentato il-02/04/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-93/2025-presentato il-24/01/2025
GN-134/2025-presentato il-30/01/2025
GN-154/2025-presentato il-03/02/2025
GN-156/2025-presentato il-03/02/2025
GN-159/2025-presentato il-04/02/2025
GN-169/2025-presentato il-05/02/2025
GN-277/2025-presentato il-17/02/2025
GN-286/2025-presentato il-19/02/2025
GN-290/2025-presentato il-19/02/2025
GN-300/2025-presentato il-21/02/2025
GN-301/2025-presentato il-21/02/2025
GN-303/2025-presentato il-21/02/2025
GN-304/2025-presentato il-21/02/2025
GN-309/2025-presentato il-21/02/2025
GN-310/2025-presentato il-21/02/2025
GN-316/2025-presentato il-21/02/2025
GN-325/2025-presentato il-26/02/2025
GN-355/2025-presentato il-28/02/2025
GN-392/2025-presentato il-06/03/2025
GN-398/2025-presentato il-07/03/2025
GN-399/2025-presentato il-07/03/2025
GN-400/2025-presentato il-07/03/2025
GN-403/2025-presentato il-07/03/2025
GN-408/2025-presentato il-10/03/2025
GN-410/2025-presentato il-10/03/2025
GN-427/2025-presentato il-13/03/2025
GN-428/2025-presentato il-13/03/2025
GN-429/2025-presentato il-13/03/2025
GN-430/2025-presentato il-13/03/2025
GN-432/2025-presentato il-13/03/2025
GN-433/2025-presentato il-13/03/2025
GN-434/2025-presentato il-13/03/2025
GN-435/2025-presentato il-13/03/2025

GN-439/2025-presentato il-14/03/2025
GN-440/2025-presentato il-14/03/2025
GN-442/2025-presentato il-14/03/2025
GN-443/2025-presentato il-14/03/2025
GN-444/2025-presentato il-14/03/2025
GN-445/2025-presentato il-14/03/2025
GN-446/2025-presentato il-14/03/2025
GN-447/2025-presentato il-14/03/2025
GN-448/2025-presentato il-14/03/2025
GN-451/2025-presentato il-14/03/2025
GN-452/2025-presentato il-14/03/2025
GN-455/2025-presentato il-17/03/2025
GN-456/2025-presentato il-17/03/2025
GN-471/2025-presentato il-19/03/2025
GN-472/2025-presentato il-19/03/2025
GN-475/2025-presentato il-19/03/2025
GN-483/2025-presentato il-21/03/2025
GN-484/2025-presentato il-21/03/2025
GN-489/2025-presentato il-21/03/2025
GN-500/2025-presentato il-24/03/2025
GN-501/2025-presentato il-24/03/2025
GN-502/2025-presentato il-24/03/2025
GN-506/2025-presentato il-25/03/2025
GN-507/2025-presentato il-25/03/2025
GN-508/2025-presentato il-25/03/2025
GN-509/2025-presentato il-25/03/2025
GN-510/2025-presentato il-25/03/2025
GN-511/2025-presentato il-25/03/2025
GN-512/2025-presentato il-25/03/2025
GN-513/2025-presentato il-25/03/2025
GN-533/2025-presentato il-31/03/2025
GN-534/2025-presentato il-31/03/2025
GN-535/2025-presentato il-31/03/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1782/2024-presentato il-07/11/2024
GN-60/2025-presentato il-21/01/2025
GN-104/2025-presentato il-27/01/2025
GN-114/2025-presentato il-28/01/2025
GN-141/2025-presentato il-31/01/2025
GN-201/2025-presentato il-07/02/2025
GN-232/2025-presentato il-12/02/2025
GN-282/2025-presentato il-18/02/2025
GN-293/2025-presentato il-19/02/2025
GN-363/2025-presentato il-03/03/2025
GN-387/2025-presentato il-05/03/2025
GN-389/2025-presentato il-05/03/2025

GN-414/2025-presentato il-11/03/2025
GN-415/2025-presentato il-11/03/2025
GN-419/2025-presentato il-11/03/2025
GN-420/2025-presentato il-11/03/2025
GN-437/2025-presentato il-13/03/2025
GN-454/2025-presentato il-17/03/2025
GN-468/2025-presentato il-17/03/2025
GN-477/2025-presentato il-19/03/2025
GN-478/2025-presentato il-19/03/2025
GN-480/2025-presentato il-20/03/2025
GN-482/2025-presentato il-20/03/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-651/2025-presentato il-28/02/2025
GN-729/2025-presentato il-04/03/2025
GN-750/2025-presentato il-05/03/2025
GN-769/2025-presentato il-06/03/2025
GN-772/2025-presentato il-06/03/2025
GN-791/2025-presentato il-10/03/2025
GN-804/2025-presentato il-12/03/2025
GN-820/2025-presentato il-14/03/2025
GN-821/2025-presentato il-14/03/2025
GN-832/2025-presentato il-14/03/2025
GN-846/2025-presentato il-17/03/2025
GN-856/2025-presentato il-18/03/2025

GN-858/2025-presentato il-19/03/2025
GN-866/2025-presentato il-20/03/2025
GN-876/2025-presentato il-20/03/2025
GN-904/2025-presentato il-25/03/2025
GN-905/2025-presentato il-26/03/2025
GN-906/2025-presentato il-26/03/2025
GN-909/2025-presentato il-27/03/2025
GN-911/2025-presentato il-27/03/2025
GN-917/2025-presentato il-28/03/2025
GN-918/2025-presentato il-28/03/2025
GN-920/2025-presentato il-28/03/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-441/2025-presentato il-12/02/2025
GN-741/2025-presentato il-05/03/2025
GN-775/2025-presentato il-06/03/2025
GN-776/2025-presentato il-06/03/2025
GN-777/2025-presentato il-06/03/2025
GN-794/2025-presentato il-11/03/2025

GN-851/2025-presentato il-17/03/2025
GN-893/2025-presentato il-24/03/2025
GN-894/2025-presentato il-24/03/2025
GN-895/2025-presentato il-24/03/2025
GN-897/2025-presentato il-24/03/2025
GN-898/2025-presentato il-24/03/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1402/2025-presentato il-14/03/2025
GN-1414/2025-presentato il-17/03/2025
GN-1446/2025-presentato il-17/03/2025
GN-1466/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1469/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1475/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1485/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1491/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1494/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1495/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1505/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1520/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1527/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1529/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1530/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1537/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1547/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1549/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1552/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1555/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1556/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1559/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1560/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1561/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1562/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1575/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1576/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1584/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1585/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1586/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1587/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1588/2025-presentato il-25/03/2025

GN-1605/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1606/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1617/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1618/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1619/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1621/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1625/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1626/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1627/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1628/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1630/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1631/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1644/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1645/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1649/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1659/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1660/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1663/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1671/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1681/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1682/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1684/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1685/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1690/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1691/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1692/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1695/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1699/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1700/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1702/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1707/2025-presentato il-31/03/2025
GN-1711/2025-presentato il-31/03/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1225/2025-presentato il-05/03/2025
GN-1320/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1321/2025-presentato il-11/03/2025
GN-1326/2025-presentato il-11/03/2025

GN-1376/2025-presentato il-13/03/2025
GN-1381/2025-presentato il-13/03/2025
GN-1382/2025-presentato il-13/03/2025
GN-1397/2025-presentato il-14/03/2025

GN-1478/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1479/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1480/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1489/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1490/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1497/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1511/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1512/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1518/2025-presentato il-20/03/2025
GN-1541/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1542/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1543/2025-presentato il-21/03/2025

GN-1544/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1545/2025-presentato il-21/03/2025
GN-1569/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1570/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1596/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1609/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1610/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1612/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1613/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1615/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1742/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1746/2025-presentato il-01/04/2025

25_16_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-9075/2021-presentato il-22/07/2021
GN-4582/2022-presentato il-19/04/2022
GN-5298/2022-presentato il-05/05/2022
GN-6833/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6836/2022-presentato il-08/06/2022
GN-7678/2022-presentato il-28/06/2022
GN-7818/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7984/2022-presentato il-04/07/2022
GN-8100/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8387/2022-presentato il-14/07/2022
GN-11291/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11309/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11645/2022-presentato il-04/10/2022
GN-12838/2022-presentato il-28/10/2022
GN-14402/2022-presentato il-07/12/2022
GN-15278/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15309/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15313/2022-presentato il-28/12/2022
GN-241/2023-presentato il-10/01/2023
GN-247/2023-presentato il-10/01/2023
GN-270/2023-presentato il-11/01/2023
GN-344/2023-presentato il-11/01/2023
GN-371/2023-presentato il-12/01/2023
GN-375/2023-presentato il-12/01/2023
GN-384/2023-presentato il-12/01/2023
GN-388/2023-presentato il-12/01/2023
GN-417/2023-presentato il-12/01/2023
GN-418/2023-presentato il-12/01/2023
GN-419/2023-presentato il-12/01/2023
GN-504/2023-presentato il-16/01/2023
GN-602/2023-presentato il-18/01/2023
GN-962/2023-presentato il-25/01/2023
GN-980/2023-presentato il-26/01/2023
GN-1233/2023-presentato il-31/01/2023
GN-1235/2023-presentato il-31/01/2023
GN-1416/2023-presentato il-03/02/2023

GN-1418/2023-presentato il-03/02/2023
GN-1435/2023-presentato il-03/02/2023
GN-1436/2023-presentato il-03/02/2023
GN-1437/2023-presentato il-03/02/2023
GN-1438/2023-presentato il-03/02/2023
GN-2352/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2724/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2741/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2792/2023-presentato il-09/03/2023
GN-2806/2023-presentato il-09/03/2023
GN-2808/2023-presentato il-09/03/2023
GN-2809/2023-presentato il-09/03/2023
GN-2852/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2866/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2867/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2902/2023-presentato il-13/03/2023
GN-3802/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3803/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3805/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3810/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3858/2023-presentato il-04/04/2023
GN-3859/2023-presentato il-04/04/2023
GN-4015/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4312/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4554/2023-presentato il-21/04/2023
GN-5036/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5039/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5054/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5055/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5773/2023-presentato il-23/05/2023
GN-6206/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6343/2023-presentato il-05/06/2023
GN-7464/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7465/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7472/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7483/2023-presentato il-30/06/2023

GN-7484/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7485/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7522/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7524/2023-presentato il-03/07/2023
GN-8326/2023-presentato il-20/07/2023
GN-9709/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9773/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9816/2023-presentato il-01/09/2023
GN-10047/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10201/2023-presentato il-11/09/2023
GN-10293/2023-presentato il-13/09/2023
GN-11182/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11183/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11189/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11190/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11214/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11215/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11709/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11742/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11743/2023-presentato il-13/10/2023
GN-12244/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12559/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12615/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12616/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12623/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12629/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12630/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12643/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12658/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12841/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12919/2023-presentato il-13/11/2023
GN-13667/2023-presentato il-30/11/2023
GN-14001/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14140/2023-presentato il-12/12/2023
GN-5/2024-presentato il-02/01/2024
GN-6/2024-presentato il-02/01/2024
GN-7/2024-presentato il-02/01/2024
GN-14/2024-presentato il-02/01/2024
GN-19/2024-presentato il-02/01/2024
GN-21/2024-presentato il-02/01/2024
GN-38/2024-presentato il-02/01/2024
GN-39/2024-presentato il-02/01/2024
GN-40/2024-presentato il-02/01/2024
GN-96/2024-presentato il-03/01/2024
GN-97/2024-presentato il-03/01/2024
GN-113/2024-presentato il-04/01/2024
GN-116/2024-presentato il-04/01/2024
GN-131/2024-presentato il-05/01/2024
GN-158/2024-presentato il-08/01/2024
GN-159/2024-presentato il-08/01/2024
GN-160/2024-presentato il-08/01/2024
GN-170/2024-presentato il-08/01/2024
GN-171/2024-presentato il-08/01/2024
GN-209/2024-presentato il-09/01/2024
GN-281/2024-presentato il-10/01/2024
GN-438/2024-presentato il-12/01/2024
GN-542/2024-presentato il-17/01/2024
GN-696/2024-presentato il-19/01/2024
GN-699/2024-presentato il-19/01/2024
GN-700/2024-presentato il-19/01/2024
GN-701/2024-presentato il-19/01/2024

GN-704/2024-presentato il-19/01/2024
GN-712/2024-presentato il-19/01/2024
GN-760/2024-presentato il-22/01/2024
GN-762/2024-presentato il-22/01/2024
GN-800/2024-presentato il-23/01/2024
GN-801/2024-presentato il-23/01/2024
GN-807/2024-presentato il-23/01/2024
GN-822/2024-presentato il-24/01/2024
GN-823/2024-presentato il-24/01/2024
GN-834/2024-presentato il-24/01/2024
GN-835/2024-presentato il-24/01/2024
GN-836/2024-presentato il-24/01/2024
GN-934/2024-presentato il-25/01/2024
GN-1015/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1016/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1020/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1139/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1156/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1171/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1173/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1176/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1177/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1178/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1179/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1180/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1184/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1209/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1210/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1211/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1236/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1237/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1238/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1239/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1241/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1242/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1243/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1247/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1248/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1249/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1263/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1270/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1271/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1273/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1280/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1557/2024-presentato il-12/02/2024
GN-1717/2024-presentato il-16/02/2024
GN-2464/2024-presentato il-04/03/2024
GN-2473/2024-presentato il-04/03/2024
GN-2474/2024-presentato il-04/03/2024
GN-2525/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2527/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2948/2024-presentato il-15/03/2024
GN-2961/2024-presentato il-15/03/2024
GN-3260/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3307/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3555/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3600/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3613/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3614/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3626/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3629/2024-presentato il-03/04/2024

GN-3630/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3636/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3637/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3638/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3776/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3783/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3808/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3902/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3926/2024-presentato il-10/04/2024
GN-4162/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4163/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4171/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4172/2024-presentato il-16/04/2024
GN-4215/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4247/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4269/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4397/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4398/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4399/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4410/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4414/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4415/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4433/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4434/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4439/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4441/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4442/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4446/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4447/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4463/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4473/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4474/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4606/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4607/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4610/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4613/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4619/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4626/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4627/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4628/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4630/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4631/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4639/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4640/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4813/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4868/2024-presentato il-08/05/2024
GN-5095/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5096/2024-presentato il-14/05/2024
GN-6266/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6278/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6280/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6281/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6296/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6297/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6300/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6301/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6302/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6304/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6319/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6323/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6327/2024-presentato il-12/06/2024

GN-6330/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6333/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6334/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6335/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6337/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6344/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6345/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6346/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6349/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6350/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6352/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6353/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6358/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6359/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6360/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6361/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6636/2024-presentato il-18/06/2024
GN-6638/2024-presentato il-18/06/2024
GN-6835/2024-presentato il-21/06/2024
GN-7125/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7297/2024-presentato il-03/07/2024
GN-7385/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7483/2024-presentato il-08/07/2024
GN-8130/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8407/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8974/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9131/2024-presentato il-08/08/2024
GN-9232/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9233/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9451/2024-presentato il-26/08/2024
GN-9452/2024-presentato il-26/08/2024
GN-9604/2024-presentato il-02/09/2024
GN-9664/2024-presentato il-03/09/2024
GN-9665/2024-presentato il-03/09/2024
GN-9671/2024-presentato il-03/09/2024
GN-9689/2024-presentato il-04/09/2024
GN-9828/2024-presentato il-09/09/2024
GN-10066/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10216/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10218/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10599/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10719/2024-presentato il-02/10/2024
GN-11743/2024-presentato il-24/10/2024
GN-12007/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12218/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12232/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12811/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12812/2024-presentato il-20/11/2024
GN-13426/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13428/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13429/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13969/2024-presentato il-16/12/2024
GN-14020/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14021/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14067/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14275/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14329/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14353/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14364/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14370/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14371/2024-presentato il-23/12/2024

GN-14447/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14455/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14463/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14492/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14494/2024-presentato il-27/12/2024

GN-14512/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14545/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14556/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14616/2024-presentato il-31/12/2024

25_16_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO OPICINA III PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 02/COMP/2024. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 18 febbraio 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 18 febbraio 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.35/25 R.G.VG.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Alberto valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Opicina con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 7297, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di HLACA Marita, nata a Trieste il 28.7.1946, residente in Trieste;

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 17.3.2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata

Firmato Da: PETRONE ANNA MARIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4a5de04db92493e



Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 1.7.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 18.2.2025.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

DEPOSITO IN CANCELLERIA
OGGI 18.2.2025
IL FUNZIONARIO CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
Anna Maria Petrone

Il Presidente
Sergio Gortan

La presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 20.2.2025

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_16_3_AVV_COM ARTA TERME 37 PRGC_017

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2025, esecutiva, è stata approvata la variante n. 38 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Arta Terme, 7 aprile 2025

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

25_16_3_AVV_COM BORDANO 9 PRGC_007

Comune di Bordano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19.03.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione sul BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Bordano, 3 aprile 2025

IL SINDACO E RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA ED URBANISTICA:
dott. Gianluigi Colomba

25_16_3_AVV_COM DIGNANO BICIPLAN_001

Comune di Dignano (UD)

Avviso di approvazione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la L.R. 8/2018 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 26.03.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 8/2018.

La deliberazione di approvazione è accessibile dal sito web del comune nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, sotto sezione PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO all'indirizzo:

<https://www.comune.dignano.ud.it/it/amministrazione-trasparente-11709/pianificazione-e-governo-del-territorio-11779/piani-di-settore-120361>.

Dignano, 1 aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Otto Antonio Di Monte

25_16_3_AVV_COM FLAIBANO 23 PRGC_016

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Flaibano ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies e s.m.i. della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2025, è stata adottata la variante n. 23 al Piano Regolatore Generale Comunale e che per la presente variante non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Successivamente alla presente pubblicazione gli atti saranno depositati presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Flaibano, 7 aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

25_16_3_AVV_COM GRADO CONC DEM CAMPEGGI_015

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito H - Campeggi - UMI H6 - H8 - H9 - H10 - H11 - H12.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni
RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 324 del 24.03.2025;

RENDE NOTO

Che la TENUTA PRIMERO srl. con sede in via Monfalcone n. 1 Grado ha presentato un'istanza, in data 24.12.2024 prot. n. 41443, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo quindici anni, su una superficie totale di circa mq. 40.599,32 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area individuata dal PRGC vigente UMI H6 - H8 - H9 - H10 - H11 - H12 - "Ambito H - Campeggi" allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di temperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

e) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrad.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefano Re

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA F.F.:
arch. Stefano Re

25_16_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO VAR 2 PCCA_008

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di approvazione variante n. 2 al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) ai sensi della legge n. 447/1995 e della LR n. 16/2007 (DGR n. 463 del 4 marzo 2009).

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 16/2007

RENDE NOTO

che con delibera di consiglio comunale n. 8 di data 28/03/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 2 al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) ai sensi della Legge n. 447/1995 e della L.R. n. 16/2007 (D.G.R. n. 463 del 04/03/2009).

San Giorgio di Nogaro, 3 aprile 2025

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA:
dott. Massimiliano Paravano

25_16_3_AVV_COM SUTRIO 1 PCCA_003

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica - PCCA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO URBANISTICA E MANUTENTIVA

AI SENSI dell'articolo 23 della L.R. 16/2007;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2025 esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica - P.C.C.A. del Comune di Sutrio.

Sutrio, 1 aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Manlio Mattia

25_16_3_AVV_COM UDINE 40 PRGC_009

Comune di Udine

Avviso di approvazione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 d'ord. del 31 marzo 2025 è stata approvata la Variante n. 40 al P.R.G.C. relativa a riatto e manutenzione straordinaria marciapiedi nelle vie Aonez, Marsala e Planis (opera 8117) e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 d'ord. del 14 gennaio 2025 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.

Udine, 3 aprile 2025

IL RESPONSABILE DELL'UO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Alessandro Bertoli

25_16_3_AVV_COM VENZONE ORD DEP 1999_005

Comune di Venzone (UD)

Avviso di emissione di ordinanza di deposito indennità non accettata.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO l'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che nell'ambito dell'espropriazione di immobili per i lavori di realizzazione di un vallo paramassi in località Sottomonte (L.R. 63/1977) - Il Comune di Venzone ha emanato il Decreto di deposito presso Cassa depositi e prestiti delle indennità di esproprio non accettate con prot 1999 del 27/03/2025, per i seguenti immobili censiti al catasto terreni del Comune di Venzone:

fg 13 mappali 1136, 1137;

fg 17 mappali 11, 504, 507, 509, 515, 523, 525;

con accredito diretto alle seguenti ditte espropriate:

B. A. fu Girolamo

B. G. fu Girolamo

B. O. fu Girolamo

B. A. fu Giacomo

B. F. n. a Vizzolo Predabissi il 04.06.1976

B. L. fu Giacomo

B. C.M.

B. C.

B. L.

B. L.

A. G. n. a Cuneo il 17.03.1913

A. M. S. n. a Torino il 29.10.1952

B. A. n. a Venzone il 25.01.1920

B. G. n. a Venzone il 10.01.1921

B. O. n. a Venzone il 12.11.1895

F. G. n. a Gemona del Friuli il 24.05.1967

F. O. n. a Gemona del Friuli il 29.12.1960

C. C. fu Vincenzo

C. G. n. a Venzone il 13.04.1921

C. G. n. a Venzone il 09.10.1923

C. L. n. a Venzone il 09.11.1911

C. O. n. a Venzone il 11.12.1910

C. V. n. a Venzone il 19.07.1913

F. G. n. a Udine il 06.12.1964

B. A. fu Giacomo

B. A. fu Vittorio

B. A. n. a Venzone il 16.12.1944

B. C. fu Giacomo proprietà

B. L. fu Giacomo

B. V. n. a Venzone il 30.11.1938

B. C. M. n. a Venzone il 21.03.1925

B. C. n. a Venzone il 11.09.1916

B. L. n. a Venzone il 21.01.1920

B. L. n. in Francia il 05.01.1933

Venzone, 2 aprile 2025

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPOPRI:
arch. Francesca Pasquin

25_16_3_AVV_COM VENZA ORD PAG 1998_004

Comune di Venzone (UD)

Avviso di emissione ordinanza di pagamento indennità accettata.

IL RESPONSABILE DI RESERVIZIO

VISTO l'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che nell'ambito dell'espropriazione di immobili per i lavori di realizzazione di un vallo paramassi in località Sottomonte (L.R. 63/1977) - Il Comune di Venzone ha emanato il Decreto di pagamento delle indennità di esproprio con prot 1998 del 27/03/2025, per i seguenti immobili censiti al catasto terreni del Comune di Venzone:

fg 13 mappali 1132, 1134, 1135, 1138, 1139, 1142, 1145;
fg 17 mappali 11, 492, 502, 504, 507, 509, 532, 534;

con accredito diretto alle seguenti ditte espropriate:

B. R. n. a Venzone il 16.11.1939 per € 2.371,00
V. E. n. in Svizzera il 18.05.1967 per € 83,00
V. E. n. in Svizzera il 12.04.1965 per € 83,00
B. M. n. a Udine il 16.04.1961 per € 2.094,75
P. A. V. n. in Repubblica Domenicana il 12.02.1972 per € 698,25
B. R. n. a Venzone il 17.09.1960 per € 2.259,00
D.B. E. n. a Gemona del Friuli il 22.08.1960 per € 283,00
P. M. n. a Gemona del Friuli il 02.11.1966 per € 106,00
B. C. n. a Udine il 02.08.1965 per € 123,67
B. E. n. a Gemona del Friuli il 10.05.1969 per € 123,67
B. G. n. a Venzone il 16.08.1941 per € 185,50
B. P. n. a Vizzolo Predabissi il 29.08.1972 per € 92,75
F. G. n. a Gemona del Friuli il 27.03.1958 per € 371,00
V. C. n. a Gemona del Friuli il 12.05.1962 per € 123,67
V. L. n. a Gemona del Friuli il 01.02.1967 per € 123,67
V. V. n. a Gemona del Friuli il 22.05.1959 per € 123,6
F. V. n. a Gemona del Friuli il 21.12.1956 per € 22,33
B. C. n. in Francia il 04.07.1969 per € 802,00
B. G. n. a Venzone il 16.08.1941 per € 4,00
F. G. n. a Gemona del Friuli il 27.03.1958 per € 8,00

Venzone, 2 aprile 2025

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Francesca Pasquin

25_16_3_AVV_PSAIER.ENERGIES SRL PAS MUZZANA DEL TURGNANO_013

Psaier.Energies Srl - Bressanone (BZ)

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 DLgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,5 MW da installarsi nel Comune di Muzzana del Turgnano (UD), in via San Giorgio snc, fg. 12 pc. 2. Società proponente: Psaier. Energies Srl (p. iva: 02904140213).

La dichiarazione di nuova Procedura Abilitativa Semplificata è stata presentata presso lo sportello SUAP dell'amministrazione in data 28/03/2022 a mezzo PEC.

Documentazione:

- Istanza di PAS
- Elenco elaborati
- Relazione tecnico - illustrativa
- Studio impatto ambientale
- Relazione pedo-agronomica
- Relazione geotecnica e sismica
- Relazione gestione materiale
- Piano di dismissione impianto
- Piano particellare
- Prime indicazioni relative alla stesura dei piani di sicurezza
- Quadro economico
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Piano di manutenzione
- Valutazione impatto acustico
- Relazione antincendio
- Relazione sui campi elettromagnetici
- Relazione idraulica
- Cronoprogramma
- Disponibilità delle aree
- Computo metrico
- Elenco prezzi unitari
- Inquadramento geografico
- Inquadramento su ortofoto
- Inquadramento su aerofotogrammetria
- Inquadramento su catastale
- Stralcio del P.R.G.C.
- Stralcio del P.P.R.
- Stralcio del P.A.I.
- SIC, ZPS, NATURA 2000
- Rilievo plano-altimetrico
- Layout su catastale con destinazione uso terreno
- Layout su P.R.G.C. con destinazione uso terreno
- Layout impianto FV
- Scavi, cavidotti e sezioni di cavo
- Impianto di messa a terra
- Disposizione inverter di stringa
- Schema elettrico unifilare
- Schema unifilare servizi ausiliari quadri MT
- Cabina di consegna
- Cabina di trasformazione
- Dettaglio recinzione
- Videosorveglianza
- Modulo fotovoltaico
- Tracker
- Trincee e cavidotti
- Documentazione fotografica
- C.T.R. georeferenziata

Ai sensi e per l'effetto del capo V della L. 7 agosto n° 241/1990, copia dell'istanza-dichiarazione, della documentazione e degli elaborati progettuali a corredo, è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Eugen Psailer

Sunprime MT Srl - Milano

Avviso di deposito relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia ali-

mentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del DLgs. 28/2011 - PAS prot. 0001888 e prot. 0001889 del 20 febbraio 2025 avente ad oggetto l'autorizzazione dell'intervento di rimozione di lastre di copertura contenenti amianto e successivo ripristino delle stesse con lamiera coibentata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 844,48 kWp da installare sulla copertura di capannoni, e di tutte le opere necessarie per la conversione dell'energia e l'immissione della stessa nella rete di distribuzione di E-distribuzione Spa da localizzare nel Comune di Chions (PN).

Il Proponente MARIANI FULVIO, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME MT S.R.L. con sede in Via Fabio Filzi, 7 - 20124 Milano (MI)
VISTO l'art. 6 comma 7-bis del D.lgs 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli-Venezia Giulia, che la ditta Sunprime MT Società a responsabilità limitata ha trasmesso al Comuni di Chions in data 20/02/2025 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con n. protocollo 0001888 e n. protocollo 0001889, l'autorizzazione dell'intervento di rimozione di lastre di copertura contenenti amianto e successivo ripristino delle stesse con lamiera coibentata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 844,48 kWp da installare sulla copertura di capannoni, e di tutte le opere necessarie per la conversione dell'energia e l'immissione della stessa nella rete di distribuzione di e-distribuzione s.p.a, da ubicarsi nel Comune di Chions (PN) in via Villalta snc, al catasto fabbricati, Foglio 18 Particella 145.

Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Milano, 3 aprile 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Fulvio Mariani

25_16_3_CNC_ARCS BANDO 18 TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA - MODIFICA_006

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di tecnico sanitario di Radiologia medica da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia - Modifica.

In attuazione alla determinazione del direttore della SC Gestione Risorse Umane n.211 datata 02/04/2025, esecutivo ai sensi di legge, si da atto di quanto segue con riferimento al bando in oggetto di cui al protocollo dell'ARCS n.51563 del 20/12/2024 e relativa determinazione n.739 del 04/12/2024 - B.U.R. FVG n.51 del 18/12/2024 e G.U. n.101 quarta serie speciale del 20/12/2024 -:

- modifica del fabbisogno di tecnici sanitari di radiologia medica per l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico" da 7 a 5 unità,
- conferma di tutti gli altri contenuti del bando.

Il presente estratto sarà pubblicato anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

25_16_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM CHIRURGIA PLASTICA_0_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 307 del 03/04/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483,:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e s.m.i., sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale

verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;

b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;

Al riguardo si rappresenta che la S.S.D. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva al momento non è accreditata, né inserita nella rete formativa della scuola di specializzazione per la disciplina di Chirurgia plastica e ricostruttiva

- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53

del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compilare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"**.

25_16_3_CNC_ASU FC BANDO 4 DM DERMATOLOGIA_o_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico della disciplina di Dermatologia e venereologia.

In attuazione del decreto n. 301 del 27 marzo 2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: dermatologia e venereologia
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 4

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. laurea in Medicina e chirurgia;
- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_16_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CHIRURG TORACICA_011

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico n. 193466 del 13 dicembre 2024, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Chirurgia toracica.

Ai sensi dell’art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di chirurgia toracica, approvata con decreto del Direttore generale n. 328 del 02.04.2025.

Graduatoria medici specializzati

Posizione	CANDIDATO/Id domanda	Punteggio totale (su p.ti 100)	
1^	MELAN LUCA	84,950	Vincitore
2^	4748421	82,920	Idoneo
3^	4766204	80,680	Idoneo
4^	4763933	76,890	Idoneo
5^	4802283	72,250	Idoneo

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)	
1^	4798562	71,810	Idoneo
2^	4799922	70,920	Idoneo
3^	4801781	70,600	Idoneo
4^	4799325	70,590	Idoneo
5^	4757440	70,100	Idoneo
6^	4795036	66,740	Idoneo
7^	4757165	66,500	Idoneo
8^	4734141	65,790	Idoneo
9^	4751541	65,200	Idoneo
10^	4782253	64,690	Idoneo

E’ dichiarato vincitore il candidato: MELAN LUCA

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_16_3_CNC_ASU FC GRAD 2 DM PEDIATRIA_012

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 197849 del 2 ottobre 2024, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Pediatria.

Ai sensi dell’art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Pediatria, approvata con decreto del Direttore generale n. 334 del 3.4.2025:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
CHIARALUCE SOFIA	82,030	1
TAVERNA ALICE	81,260	2

RIA THOMAS	80,750	3
BARACETTI MARGHERITA	79,548	4

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
BURLO FRANCESCA	82,600	1
AGUGLIA VALERIA	82,200	2
BASSO ANNE LETIZIA	78,800	3
PERSOGLIA MARCO	78,260	4
4750913	77,860	5
4820899	77,030	6
4808540	76,480	7
4818715	75,890	8
4750707	74,540	9
4792978	73,530	10
4807211	73,340	11
4764969	73,240	12
4752015	73,010	13
4802972	72,410	14
4760154	71,710	15
4820714	70,450	16
4797771	68,610	17
4802952	68,430	18
4820821	68,090	19
4780775	68,060	20

Sono dichiarate vincitrici le dott.sse Sofia CHIARALUCE e Alice TAVERNA.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_16_3_CNC_ASU FC RIAPERT TERM DIREZ SOC MEDICA S.DANIELE-TOLMEZZO_0_INTESAZIONE_018

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Riapertura termini avviso di pubblica selezione finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ex art.25, comma 8, del CCNL Area Sanità 23 gennaio 2024, per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa "Direzione medica presidio ospedaliero S. Daniele-Tolmezzo" nell'ambito del Dipartimento assistenza ospedaliera.

Si rende noto che in attuazione del decreto n. 337 del 3 aprile 2025 è stata disposta la riapertura dei termini dell'avviso di pubblica selezione – indetto con decreto n. 56 del 22 gennaio 2025, parzialmente rettificato con decreto n.94 del 29 gennaio 2025 – finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ex art. 25, comma 8 e seguenti del CCNL area sanità dd. 23.01.2024, per il conferimento dell'incarico di direzione di

Struttura Operativa Complessa:	Direzione Medica Presidio Ospedaliero S.Daniele-Tolmezzo
Profilo professionale – Disciplina	Dirigente medico – Direzione medica di presidio ospedaliero
ruolo:	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n.388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

I candidati che hanno già presentato domanda all' avviso prot. n. 30534 del 25 febbraio 2025 entro il precedente termine di scadenza (27 marzo 2025), potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni e/o modifiche, ovvero inviare nuovamente l'istanza, senza l'ulteriore pagamento del contributo di partecipazione.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo). La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente"**, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa delle discipline a selezione.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
 - In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
 - della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
 - della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
 - l'attività di studio e di ricerca svolta;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
 - la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
 - le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.
- Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti

della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. STIPULA DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente assegnatario del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per il conferimento del relativo incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'area della sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 8 e seguenti e dell'art. 84, comma 2 del CCNL dell'area sanità del 23.01.2024, il rapporto di lavoro e l'incarico sono a tempo determinato di durata triennale. Il contratto si risolve automaticamente allo scadere, in caso di mancato rinnovo, ed anticipatamente in caso di rientro del titolare prima del termine.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIREZIONE DELLA <u>STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA</u> <u>DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO S.DANIELE - TOLMEZZO</u> PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE DISCIPLINA: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI RUOLO: SANITARIO <u>PROFILO DI RUOLO</u>		
Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	Come indicato dall'art.8 dell'Atto Aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n.581 del 24.05.2022, la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero S.Daniele - Tolmezzo: • è inserita nel Dipartimento di Assistenza Ospedaliera (DAO); • ha responsabilità igienico-organizzativa dei percorsi e delle strutture clinico-assistenziali che operano all'interno del presidio, sulla base di rapporto funzionale; • ha autonomia gestionale del PO nell'ambito del budget assegnato in esito alla negoziazione che coinvolge tutti i livelli di governo interessati. All'interno del PO S.Daniele - Tolmezzo, la SOC Direzione Medica è responsabile delle seguenti funzioni: <u>1. Funzioni gestionali e organizzative</u> • partecipazione alla definizione degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da realizzare; • predisposizione degli atti necessari al processo di budget in collaborazione con il DAO e la Direzione Aziendale; • partecipazione alla negoziazione del budget con i responsabili delle Strutture afferenti al PO; • gestione dei flussi informativi (Ministero della Sanità, Sistema Informativo Aziendale, Controllo Interno, CUP, etc.); • collaborazione alla definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale; • verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed all'utilizzo delle tecnologie complesse; • realizzazione di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; • collaborazione alla gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale; • proposte e pareri per l'acquisto attrezzatura e dei dispositivi medici; definizione delle priorità; • collaborazione alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività cura ed assistenza. <u>2. Funzioni igienistiche</u> • prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere; • gestione e smaltimento dei rifiuti; • vigilanza su servizi di ristorazione; • vigilanza su appalti di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione; • gestione denuncia malattia infettiva; • vigilanza sull'applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro; • predisposizione di valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie, collaborazione alla

		progettazione. <u>3. Funzioni medico-legali</u> • coordinamento delle attività di polizia mortuaria; • gestione delle attività afferenti allo stato civile; • gestione della attività inerenti al coordinamento di prelievo e trapianto di organi e tessuti; • rapporti con l'autorità giudiziaria <u>4. Promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza</u> • introduzione e utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti per il miglioramento organizzativo attraverso l'approccio lean; • promozione di iniziative rivolte a migliorare l'accessibilità dell'utente alla struttura; <u>5. Funzioni a supporto delle unità operative e dipartimenti ospedalieri</u> • coordinamento delle attività inerenti la qualità e l'accreditamento delle strutture e dei percorsi; • coordinamento del programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere; • gestione documentazione sanitaria e cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici; • partecipazione alla commissione per il buon uso del sangue; • partecipazione alla commissione per il prontuario terapeutico ospedaliero.
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC all'interno del PO si interfaccia con tutte le aree cliniche e dei servizi. La SOC all'interno dell'Azienda si interfaccia con tutte le altre Direzioni Mediche di PO. E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività.
	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La SOC si interfaccia costantemente con le strutture distrettuali, per la presa in carico del paziente, la continuità delle cure, la relazione con il sistema delle cure palliative
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio • capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • capacità di mantenere un buon clima organizzativo

		- capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: - collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici - adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale - sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure - alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche - promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca - sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico - assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare: - esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento delle piattaforme di ricovero e di diagnostica in modo appropriato, centrato sul paziente, integrato ed efficiente, assicurando l'adesione delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti alle linee di programma dell'azienda; - competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate; - padronanza dei modelli e delle tecniche di progettazione lean, per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda; - conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane in tutte le fasi dalla programmazione, organizzazione del lavoro fino alla valutazione in tutti i suoi aspetti e dei principali aspetti normativi e contrattuali vigenti;

		• esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi innovativi, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali; • competenza nella gestione di collaborazioni interdisciplinari al fine di promuovere l'organizzazione dei servizi secondo lo sviluppo di PDTA aziendali e provinciali nella logica della realizzazione della integrazione ospedale territorio.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula